

Si arroventa la campagna elettorale: il centrosinistra parte, il centrodestra non riesce a sciogliere il nodo della candidatura Dipiazza

## Illy lancia Pacorini sindaco di Trieste

E attacca Antonione che «scappa» a Gorizia. Il presidente della Regione replica: «Squallido»

### Scoperti da una società inglese i «fondi neri» di Berlusconi

**ROMA** La Fininvest ha società nei paradisi fiscali e nelle banche delle Bahamas avrebbe occultato una montagna di miliardi. Lo sostiene una relazione di una società indipendente inglese, la Kpmg, incaricata dalla Procura di Milano di studiare le carte dell'impero di Silvio Berlusconi. I documenti sono allegati dalla procura al procedimento in corso contro il proprietario della Fininvest, indagato per concorso in falso in bilancio (per un totale di 1550 miliardi).

Oltre a Berlusconi sono sotto inchiesta altri nomi grossi della Fininvest: il fratello Paolo, Fedele Confalonieri, Adriano Galiani e molti altri.

**Gli analisti della Kpmg consegnano una memoria alla Procura milanese. Si sospetta falso in bilancio per 1550 miliardi**

re di Craxi e portò alla scoperta di ingenti fondi neri.

● A pagina 4

**TRIESTE** Sarà Federico Pacorini, presidente dell'Assindustria triestina, il candidato del Centrosinistra per le comunali del capoluogo regionale. Lo ha presentato ufficialmente ieri Riccardo Illy, sindaco uscente, che ha detto: «Sarà migliore di me». Nell'occasione Illy ha anche ufficializzato la propria candidatura alla Camera nel Collegio 2 di Trieste: «Lo avevo scelto perché ritenevo molto probabile che per la Casa delle Libertà si presentasse il Presidente della Regione, Roberto

Antonione, che poi però ha deciso di «scappare» a Gorizia». Secca replica di Antonione: «Dichiarazioni penose, ridicole e offensive...non rispondo ad affermazioni di questo squallore». Il Centrodestra intanto non ha ancora deciso le sue candidature: resta da sciogliere il nodo Dipiazza, sindaco uscente di Muglia, che ambirebbe a Piazza Unità, e quello della Provincia, alla quale aspira An.

● In Trieste

Alessio Radossi



Federico Pacorini (a sinistra) e Riccardo Illy. (Foto Lasorte)

Doppi seggi in Lombardia per gli elettori che il 13 maggio potranno votare anche sulla «devolution» proposta da Formigoni

## Federalismo, il referendum in autunno

**ROMA** Gli italiani andranno a votare il referendum confermativo sul federalismo (la riforma che riguarda tutte le Regioni) nel prossimo autunno: lo ha annunciato ieri Amato. I lombardi invece, con tutta probabilità, potranno esprimersi sulla proposta referendaria di «devolution» voluta da For-

migoni già il 13 maggio, in contemporanea con le elezioni politiche.

Ieri infatti Giuliano Amato aveva proposto a Formigoni di abbinare i due referendum in autunno. Ma era solo una proposta: libera la Lombardia di scegliere altrimenti. Con una avvertenza: per legge i re-

ferendum regionali e le elezioni politiche non possono svolgersi negli stessi seggi. Se quindi Formigoni insiste (come ieri ha fatto) sulla data del 13 maggio, la Lombardia dovrà allestire seggi paralleli.

● A pagina 2

### Psichiatria

Perché i francesi copiano il nostro Franco Basaglia

di Pier Aldo Rovatti

**L**a notizia che viene dalla Francia è a suo modo clamorosa. Anche i francesi hanno deciso di chiudere i manicomi. Lo annuncia il ministro Bernard Kouchner, e aggiunge che prenderà a modello la riforma di Franco Basaglia.

È una notizia importante per noi italiani e per Trieste, la città di Basaglia, dove, tra infinite difficoltà, la legge 180 ha potuto nascere nel maggio 1978. Dove questo modello è stato inventato, sperimentato, messo alla prova, prima e dopo la morte di Basaglia (1980), fino a oggi, quando ancora i servizi psichiatrici triestini attirano l'attenzione degli operatori di ogni parte del mondo.

Una bella rivincita su tanto scetticismo e ostracismo che ha bloccato le pratiche e a che le menti nel ventennio appena trascorso, il tempo previsto perché la chiusura dei manicomi italiani si attuasse completamente, e che seguita a far ostacolo, e non piccolo, nel belpensantismo diffuso. Dobbiamo davvero lasciar liberi i matti?

Spero che questa notizia serva ora ad accelerare un poco quella cultura della follia che, sul finire della sua esistenza, Basaglia aveva ben chiara come la battaglia che andava combattuta per rendere «vera» la sua legge.

● Nella Cultura

Incassa il Comune di Trieste. «Serve per lo sviluppo», assicura Illy

## Ai piccoli azionisti dell'Acegas neanche una lira di dividendo

**TRIESTE** Brutta giornata, domani, per i piccoli risparmiatori che hanno aderito al collocamento (acquistando 16,6 milioni di azioni) dell'Acegas, la società di fornitura energetica controllata dal Comune di Trieste.

Saranno infatti chiamati ad approvare la distribuzione di un dividendo che non riserverà loro neanche una lira: il monte-dividendi infatti (pari a 16,3 miliardi di lire) andrà tutto «a favore degli azionisti già detentori di azioni Acegas al 31 dicembre 2000».

I soldi, insomma, finiranno nelle mani dei vecchi azionisti, e cioè i Comuni di Trieste e Muggia. Così, del resto, stava scritto nel voluminoso prospetto informativo quanto nel comunicato del marzo scorso.

Dice l'ex sindaco Riccardo Illy che gli introiti servono per lo sviluppo. «Nessuna sorpresa. Era già tutto spiegato nel prospetto informativo. L'operazione servirà al Comune per contribuire a estinguere in anticipo 300 miliardi di mutui».

● A pagina 9

Piercarlo Fiumano

### IN CRONACA

#### TRAFFICO

Viale Miramare e via Molino a Vento  
La riasfaltatura entro fine mese

#### RICERCA

Telecomunicazioni satellitari,  
un polo sarà realizzato all'Area

### ALL'INTERNO

#### ROMA

Si è dimesso il generale Tria  
Viaggiava sull'auto blu della strage

● A pagina 5

#### PORTOFINO

Raggio promette battaglia in tribunale  
per l'eredità della contessa Agusta

● A pagina 4

L'inquinamento elettromagnetico non è in cima alla lista delle sostanze cancerogene: peggio il fumo e l'alcol

## Elettrosmog, scontro fra Veronesi e Bordon

Il ministro della Sanità: «Niente prove». Il collega dell'Ambiente: «Sei rotto al dolore»

**ROMA** Braccio di ferro tra il ministro della Sanità e quello dell'Ambiente. Se il primo minimizza il rischio tumore correlato all'elettrosmog - «si diffonde la paura in mancanza di dati certi», dichiara Umberto Veronesi in un'intervista al quotidiano

che si confrontano però con tante altre che dicono il contrario. Proprio per questo, «il solo rischio di un bambino leucemico ci deve far intervenire con estremo rigore e con estrema serietà».

Veronesi sostiene infatti che «le sostanze e le attività

veramente cancerogene, quelle per le quali disponiamo di evidenze, sono note e classificate in varie categorie, a seconda del livello di nocività. In cima alla lista - spiega il responsabile della Sanità - ci sono il fumo di sigaretta, l'amianto, i raggi gamma, gli estrogeni, l'alcol, il lavoro nell'industria del legno, i raggi ultravioletti».

Ma Bordon non si arrende e annuncia che martedì deciderà anche se oscurare la radio del Vaticano.

● A pagina 3

### BALCANI IN FIAMME



## Sono di Gorizia i carabinieri feriti a Mostar

**MOSTAR** Sono residenti a Gorizia quattro degli undici carabinieri feriti venerdì nei disordini causati dai nazionalisti croato-bosniaci a Mostar. Si tratta di giovani in forza al 13.º battaglione trasferito da Milano. Sono al sicuro, «ma è stata brutta».

● A pagina 6 Roberta Missio

Se Russel Coutts porterà il trofeo in Svizzera, nel 2007 la regata si farà a Miramare. «Bavisela» boicottata dai friulani: «Mai il 6 maggio»

## Trieste, dopo la Barcolana la Coppa America

**Vival BUSA**  
**Garden Center**  
Trieste - via Brandesia, 13  
Tel. 040 54 307  
E-mail: [vivaibusa@iol.it](mailto:vivaibusa@iol.it)

**TRIESTE** La Coppa America, la massima manifestazione velica, a Trieste nel 2007. Per adesso è ancora un sogno, ma un gruppo di triestini è già al lavoro per farlo diventare realtà. Se nella prossima Coppa America si imponesse l'equipaggio svizzero capitanato da Russel Coutts (l'eroe di «New Zealand», trionfatore dell'ultima edizione), il diritto a ospitare la manifestazione spetterebbe al team elvetico. Che sceglierebbe il golfo di Trieste come campo di regata. La suggestiva ipotesi è emersa ieri nell'ambito della presentazione della campagna di promozione dell'edizione numero 33 della Barcolana, in programma nel prossimo ottobre. Il simbolo della «classica d'autunno» sarà stavolta una riviera di Barcola con tante vele stilizzate, opera di Ma-

rino Cassetti. Tra le varie curiosità della nuova edizione ci sarà anche l'annuncio dell'arrivo della regina Noor di Giordania. Dopo la presentazione triestina di ieri, la Barcolana adesso andrà in tour, con «vetrine» a Vienna, Budapest, Milano e Lubiana. Intanto l'altra grande manifestazione sportiva triestina, la maratona d'Europa della Bavisela, è al centro di una singolare polemica. Un consigliere comunale udinese ha infatti invitato gli sportivi friulani a boicottare la gara. Il motivo? La gara si corre il 6 maggio, lo stesso giorno in cui verranno ricordati i 25 anni del terremoto che sconvolse il Friuli. Secondo il politico udinese, la concomitanza sarebbe inopportuna e distrarrebbe le truppe della Rai.

● In Trieste

**Basket: oggi il derby regionale Snaidero-Telit**



**Calcio: tonfo della Triestina nell'anticipo**

● Nello Sport

Partorisce il «frutto della colpa» in casa, lo nasconde e perde la vita dissanguata

## Neonato muore nella lavatrice

**ROMA** Il marito, tornato a casa dal lavoro, la trova agonizzante ai piedi del letto ma la corsa in ospedale si rivela inutile: la donna muore subito dopo. Ma quando i medici gli dicono che a causarne il decesso è stato il parto, l'uomo si precipita a casa con i carabinieri: il neonato è nel cestello della lavatrice. Senza vita.

È accaduto ieri sera a Moliterno, piccolo centro di cinquemila abitanti in provincia di Potenza. Ma a dare a tutta la vicenda i contorni del giallo contribuisce il fatto che la donna, Nicolina Carlomagno, 34 anni, avrebbe tenuto nascosta la sua gravidanza ai suoi familiari.

Si sospetta infatti che il piccolo fosse frutto di una relazione extraconiugale.

● A pagina 5

**NICOLINI assicurazioni**  
"SPECIALE R.C. AUTO"  
**MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO**  
Esempio: Classe di merito 1 MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)  
F. 08 cv .....342.900  
09 - 10 .....445.800  
11 - 12 .....565.700  
13 - 14 .....600.000  
15 - 16 .....771.500  
17 - 18 .....925.700  
19 - 20 .....1.080.000  
OLTRE 20 .....1.371.400  
**ASSITEL**  
PER TUTTI I RISCHI  
Tel. 36.11.66 (ra)  
**CHIEDI LA NUOVA POLIZZA GLOBALE DELL'ABITAZIONE**  
**SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE**  
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)  
**IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO**

Il presidente del Consiglio avverte la Lombardia che se vorrà andare al voto il 13 maggio dovrà predisporre seggi diversi dalle politiche

# Amato: «Federalismo, i referendum in autunno»

Fassino (Ulivo): «La Regione pone agli elettori quesiti generici e puramente demagogici»

ROMA Giuliano Amato avverte la Regione Lombardia: «Referendum con le politiche ma in seggi diversi». Votate quando volete, ha fatto presente il premier, anche il 13 maggio, ma in seggi diversi e con altri scrutatori. Una proposta a Formigoni: si potrebbe abbinare il referendum lombardo sulla devolution con l'altro referendum confermativo sul federalismo che si dovrebbe svolgere in autunno.

Referendum regionali ed elezioni politiche nazionali «per legge» non si possono dunque svolgere contemporaneamente negli stessi seggi elettorali. Se la Regione Lombardia, quindi, vuole mantenere

la decisione presa di far votare il suo referendum il 13 maggio (quando si svolgeranno anche le politiche) dovrà allestire altri seggi con altri scrutatori. E la «messa a punto sperabilmente chiara» del presidente del Consiglio Giuliano Amato che ieri pomeriggio, mentre tra Milano e Roma imperversava l'incredibile «guerra del referendum», ha diramato un comunicato da palazzo Chigi con una proposta per il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni.

Si potrebbe abbinare il referendum sulla devolution, voluto dalla Regione lombarda, è la proposta di Amato, con

quello confermativo sulla legge sul federalismo che si svolgerà molto probabilmente in autunno. Se a Formigoni «interessa» questa soluzione, il governo appronterà una iniziativa legislativa per consentire l'abbinamento dei due referendum. Comunque, ha concluso Amato, la Regione Lombardia «è libera di svolgere il referendum quando crede e secondo i diversi orari e le diverse modalità già da essa stabiliti, può anche svolgerlo il 13 maggio in luoghi diversi da quelli in cui si voterà per le elezioni politiche».

Il braccio di ferro tra l'esecutivo e la Regione Lombardia è così arrivato alla fase conclusiva.

Con una lettera il governo ha posto fine alla querelle in corso ricordando al presidente Formigoni (deciso a tenere il referendum il 13 maggio insieme quindi alle elezioni politiche), che la legge è «chiarissima» in proposito e, pur non vietando lo svolgimento del referendum nella stessa data delle elezioni politiche, esige che si svolgano in seggi diversi.

A meno che, ha polemicamente fatto presente il presidente del Consiglio, non si vari un provvedimento che permetta questo abbinamento. Ma a questa soluzione, ha ricordato, il centrodestra si è decisamente opposto quando è stata ventilata l'ipote-

si che alle politiche venisse accorpato il referendum confermativo sul federalismo.

Giuliano Amato ieri mattina ha avuto una serie di contatti telefonici prima di diramare il comunicato di chiarimento. Ha avuto un colloquio anche con il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli. Questi, in una dichiarazione, ha detto che la Lombardia è libera di votare quando vuole e questo referendum sarà «il più grande regalo»

che gli sarà fatto, perché «la gente lombarda si accorgerà di quale è la proposta di federalismo della destra». Per il candidato vicepremier dell'Ulivo Piero Fassino il referendum proposto da Formigoni pone «quesiti generici e puramente demagogici». Ed il ministro per i rapporti con il Parlamento Patrizia Toia chiede ai lombardi se ritengono opportuno che vengano spesi 10 miliardi per un referendum «privo di senso ed efficacia».

Elvio Sarrocco

## COMMENTO

### È solo uno scontro politico, la devolution non c'entra

ROMA Lo scontro sul federalismo ormai ha definitivamente abbandonato il terreno del merito per trasferirsi su un piano tutto politico. Da una parte c'è il presidente della Lombardia Formigoni che sollecita

uno per le elezioni, l'altro per il referendum, con probabili risvolti negativi sull'affluenza alle urne.

Ora che la Corte ha permesso il voto sulla devolution, è giocoforza che il presidente lombardo se ne assuma il peso.

Il governo, da parte sua, riflette tardivamente sull'errore di non aver fatto svolgere il referendum costituzionale nazionale il 13 maggio, in modo da abbinarlo con quello consultivo lombardo. Anziché replicare spostando il voto sulla devolution al 27 maggio, il presidente del Consiglio ha preferito una soluzione più diplomatica. Da buon giurista, Amato avrebbe potuto puntare sul fatto che l'eventuale decreto di accorpamento dei due referendum non sarebbe stato meno legittimo di quello lombardo sulla devolution, e che la Consulta avrebbe probabilmente riservato all'atto del governo lo stesso trattamento assicurato a quello del consiglio regionale della Lombardia: rinviando a giugno il giudizio sul merito, avrebbe permesso il voto congiunto del 27 maggio.

La linea del Dottor Sottile, invece, lascia aperta una porta all'intesa fra i poli: invitando il consiglio regionale lombardo a spostare il referendum locale, nel frattempo rinvia a dopo l'estate la consultazione nazionale sulla riforma costituzionale approvata dalle Camere. È una sorta di «disarmo unilaterale» che toglie all'Ulivo e Polo vogliono il federalismo, anche se ognuno di loro pensa a modo suo, però, usando in campagna elettorale, finiscono per affossare una causa - quella di arrivare ad un rapporto diverso fra centro e periferia - che meriterebbe cautela e buona volontà da entrambe le parti.

**Il centrosinistra ha sbagliato nel non avere stabilito la data del quesito costituzionale**

Il governatore lombardo, però, non potrà accontentare il premier: non solo perché la devolution fa parte dell'intesa con la Lega, ma anche perché se a giugno la Consulta dichiarasse illegittima l'iniziativa, si finirebbe per votare solo sul «federalismo ulivista». Ecco perché non ci sarà alcun accordo, a meno che - come suggerisce l'ulivista Martinelli - anche il centrosinistra non si decida a votare a favore della devolution lombarda, svuotandone la caratterizzazione di parte ma rafforzando il carattere «bipartisan» di una riforma - quella federalista - che si deve fare presto e bene.

Luca Tentoni

«Voglio dall'esecutivo un gesto di buon senso, la linea del premier sarà punitiva per il suo schieramento»

## Ma Formigoni insiste: alle urne con le politiche

ROMA Roberto Formigoni non cambia idea. Il presidente della Regione Lombardia respinge la proposta di Amato di votare in autunno per la «devolution», e conferma quindi che il referendum lombardo, come è già stato deciso, si svolgerà il 13 maggio, lo stesso giorno delle elezioni politiche. Non lo facciamo «per testardaggine e arroganza» ha spiegato - ma per il rispetto delle norme, perché non c'è nessuna legge che lo impedisca. Quanto all'avvertimento rivoltagli da Amato che per il referendum si do-

vrà votare in seggi diversi da quelli allestiti per le elezioni politiche, Formigoni chiede al governo di Roma che con «un gesto di buon senso» permetta che si voti negli stessi seggi.

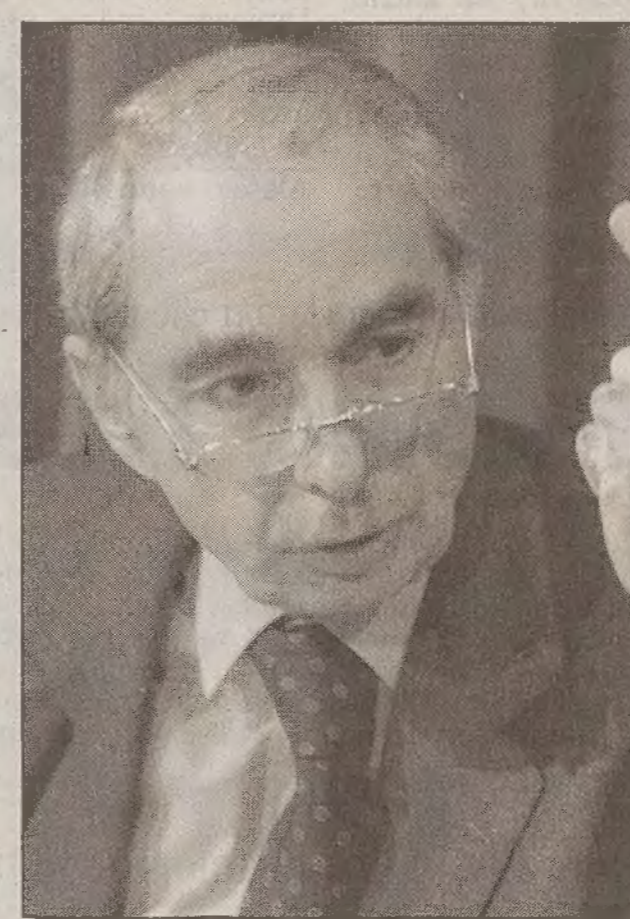
Naturalmente la regione darà il suo contributo per le spese. Se questo non fosse possibile, la Lombardia farà da sola ed allestirà i suoi seggi. A sue spese: invece di 50 milioni ne saranno spesi 100.

Mi auguro, ha detto ancora Formigoni, che «il capriccio del governo non arrivi a stabilire anche la distanza

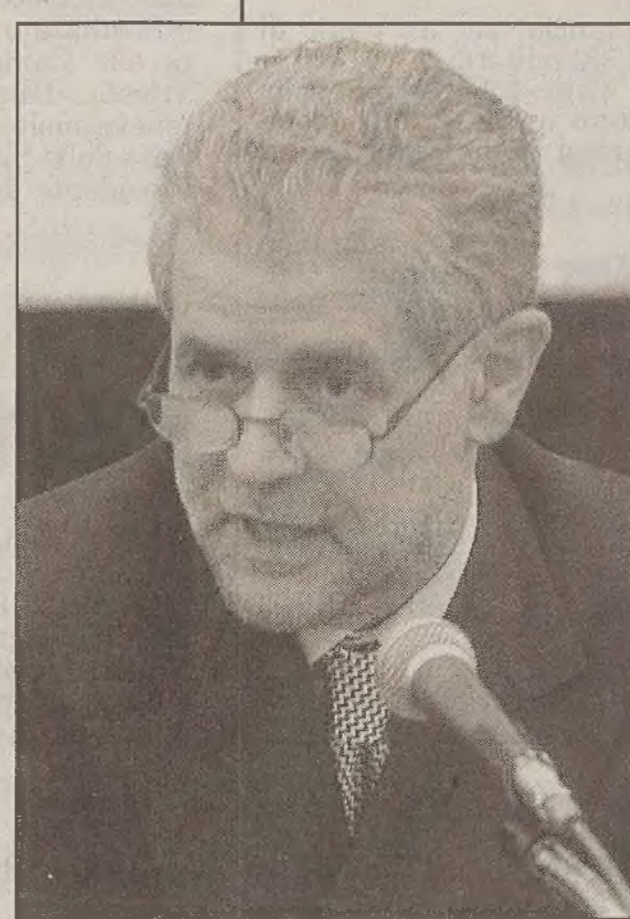
tra i due seggi». Ma a questo punto, ora è Formigoni che avverte Amato, la gente non capirebbe questo «irrigidimento», questo «capriccio di un bambino». E se il governo non tornerà sulla sua decisione, a farne le spese, politicamente, sarà l'Ulivo. «Vogliamo dire - ha affermato il presidente della Regione Lombardia - che Amato rischia di perdere un milione di voti in più in Lombardia? E diciamo. Vogliamo dire che si coprirebbe di ridicolo davanti a tutto il mondo? E diciamo».

Per replicare al comuni-

cato diramato dal presidente del Consiglio, Roberto Formigoni ieri ha convocato una conferenza stampa a Milano. Ha attaccato il governo perché non vuole permettere che i lombardi votino per il referendum sulla devolution contemporaneamente alle elezioni politiche del 13 maggio prossimo. «La posizione del governo - ha affermato - appare del tutto infondata e sostanzialmente illegittima». Per quanto riguarda la contemporaneità delle due votazioni, Formigoni ha ricordato che c'era una norma che prevedeva il divieto, ma il



Amato vuole abbinare i due referendum.



Formigoni deciso sulla strada del 13 maggio.

governo Amato l'ha abrogata con un decreto legislativo. Inoltre, ha fatto presente, prima di fissare la data del 13 maggio per lo svolgi-

mento del referendum, ha acquisito il parere scritto dei presidenti delle Corti d'Appello lombarde.

e.s.

L'ex sindaco di Roma al Futur Show ironizza sul suo avversario alla guida del Paese

## Rutelli: «Berlusconi? Mai visto un mouse»

L'inquilino di palazzo Chigi: «Abbiamo fatto cose di sinistra»

ROMA Dopo aver investito Rutelli candidato premier dell'Ulivo, il presidente del Consiglio Giuliano Amato lancia Veltroni sindaco di Roma. Ma si dichiara «felice e non antagonista», nel veder crescere nuove generazioni di bravi dirigenti della sinistra. Ironizza però sul suo ruolo di «vecchio professore over sixty» di giovani leader «forse più bravi». E spiega che partecipa alla manifestazione per Veltroni perché «negli ultimi mesi ho acquistato una professionalità a presentare il candidato premier. Allora ho cercato di allargare il mercato accettando di presentare il candidato sindaco».

Il programma del segretario ds per la capitale rappresenta, secondo il premier, una «chiara continuità», con le giunte di Rutelli e anche con l'azione dei governi dell'Ulivo. Amato rivendica con orgoglio tutti i risultati ottenuti dal centrosinistra in cinque anni di governo, che gli consentono

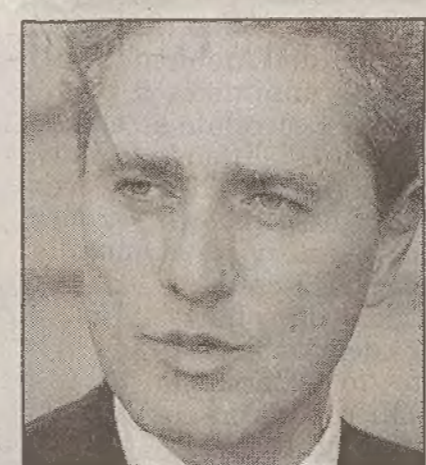
di rispondere anche alla celebre battuta del regista Nanni Moretti. «Non c'è bisogno che il più celebre e celebrato tra i registi romani mi chiedi di dire qualcosa di sinistra, perché noi l'abbiamo fatta e continueremo a farla...».

Con la presentazione del-

le liste entro domani sera, a trenta giorni dalle elezioni, si moltiplica l'impegno dei leader dell'Ulivo per la campagna elettorale. Rutelli al Futur Show di Bologna, promette che metterà una web cam nel suo ufficio se sarà eletto presidente del Consiglio. Per quanto ri-

guarda Internet, dice, deve essere proprio il premier a dare il buon esempio.

«Aprirò un sistema di comunicazione diretto con la stanza del primo ministro, in modo tale che tutti quelli che navigano via Internet per un certo numero di ore, durante la giornata,



Francesco Rutelli

possano vedere e dialogare con me» afferma Rutelli. Da sindaco, ha fatto installare una web-cam sulla tor-

Il capo del governo lancia Veltroni alla guida del Campidoglio e difende l'operato del suo Gabinetto

re del Campidoglio, e più di dieci milioni di persone hanno visitato il Foro usando quella telecamera. C'è una frecciata informatica per Silvio Berlusconi: «C'è chi parla di Internet, ma non ha mai preso un mouse in mano. Magari ne parlo solo perché qualche collaboratore gli ha preparato una cartellina di tre pagine, ma alla fine non ha mai mandato un e-mail».

Il candidato vice premier Piero Fassino continua intanto il tour elettorale nelle regioni del Nord, e ostenta ottimismo, prevedendo brutte sorprese per la Casa delle libertà sul numero dei seggi conquistati. «I voti li conteremo il 13 maggio - dice - ma la mia netta sensazione è che il centrosinistra stia crescendo e i consensi per la nostra formazione siano molto più ampi di quanto ci accrediti il Polo». Spera che, soprattutto nelle situazioni in cui i candidati dell'Ulivo saranno vicini ai voti a quelli del Polo, gli elettori di Rifondazione scelgano l'Ulivo.

Marina Maresca

## Esposto di Rifondazione comunista contro le liste-civetta

NAPOLI Fallita la trattativa con i Ds, che avrebbe dovuto scongiurare la presentazione in Campania di una lista-civetta dell'Ulivo, intitolata «Paese nuovo», Rifondazione comunista annuncia la presentazione di un esposto-querela «contro tutti i candidati, di centrodestra e di centrosinistra, collegati a liste-civetta» ed accusa in un duro comunicato l'Ulivo di usare «metodi truffaldini ed antidemocratici» e di «puntare all'annientamento del Prc».

«Reagiremo con tutti gli strumenti possibili - afferma il segretario del Prc della Campania Vito Nocera ed il segretario della Federazione di Napoli Gennaro Migliore - con la mobilitazione e con gli strumenti legali. Credevamo di poterci contrapporre al Polo praticando la non beligeranza con il centrosinistra, ma siamo stati costretti a ricrederci: l'Ulivo usa metodi truffaldini ed antidemocratici e punta, anch'esso, ad annientare il Prc».

Le liste con i nomi dei candidati del centrosinistra alle prossime politiche sono intanto chiuse, ma le frizioni

non si placano. Dal Trentino alla Sardegna esclusioni o scelte imposte continuano a tormentare alcuni partiti. In Trentino è polemica aperta tra Margherita nazionale e locale per la scelta di Sergio Mattarella. Una tensione che ha fatto reagire lo stesso segretario del Ppi Castagnetti dopo che il presidente della Provincia aveva annunciato di non accettare la decisione e di presentare comunque un candidato locale. E il braccio di ferro potrebbe però avere un riflesso sulla raccolta delle firme per la candidatura del ministro della Difesa.

Situazione quasi analoga in Sardegna dove sono i popolari locali ad essere ai ferri corti con piazza del Gesù: i sardi non hanno gradito la presenza di Giuseppe Fiorini nella quota proporzionale e l'esclusione di suoi rappresentanti nella provincia di Sassari. Né sono state sufficienti le spiegazioni di Parisi e Castagnetti: si parla apertamente di un «tempo nuovo» per il Ppi sardo, di «profonda e totale autonomia del partito nell'isola».

Nuove polemiche dopo il Raggio verde e l'intervista di Rapisarda, accusatore di Dell'Utri

## Polo contro l'«imboscata» di Santoro

ROMA Il Polo torna all'attacco sulla Rai, protestando per la puntata del Raggio verde dell'altra sera. «Un tentativo di diffamazione e di demonizzazione dell'opposizione democratica e del suo leader», la definiscono i presidenti dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia, dei deputati Giuseppe Pisanu e degli europarlamentari Antonio Tajani. Sostengono che «non ha precedenti nel nostro Paese un uso così distorto della televisione pubblica, come quello fatto dal programma Il Raggio verde». E il presidente della commissione parlamentare

di Vigilanza Mario Landolfi, di An, vuole discuterne martedì in commissione.

«Una proditoria imboscata», insorge il consigliere di amministrazione della Rai del Polo Alberto Contri. A suo parere, «Raidue sta ormai travalicando ogni decenza immaginabile». «L'impianto di tutta la serata dimostra purtroppo quanto corrisponda sempre più a verità la tesi di una regia pre-stabilita, intesa ad utilizzare trasmissioni del servizio pubblico a smaccato favore di una sola parte politica, ignorando anche i più elementari doveri di decenza morale e professionale».

Il programma di Santoro era dedicato alla formazione delle liste elettorali e c'è stato un vivace scontro tra la parlamentare di An Alessandra Mussolini e il conduttore a Filippo Alberto Rapisarda. L'imprenditore siciliano ha rivolto una serie di accuse all'europarlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri, che è poi intervenuto telefonicamente per controbatterlo. Il 20 aprile prossimo Dell'Utri interverrà personalmente al Raggio verde per dibattere tutte le polemiche che lo riguardano.

Il diritto di replica offerto ed accettato dallo stretto col-

laboratore di Berlusconi è uno degli argomenti con i quali il vice di Santoro Sandro Ruotolo respinge ogni accusa di Forza Italia e di Contri. «Ci siamo limitati soltanto a esercitare il nostro diritto di fare cronaca occupando, in modo equilibrato, delle polemiche seguite alla formazione delle liste e abbiamo scelto due episodi del centrosinistra (quelli legati alle vicende di De Mita e D'Alema) e due del centrodestra. Non è certo colpa nostra se nelle vicende della Casa delle libertà c'è sempre un elemento giudiziario di mezzo».

m.m.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Teléfono 0432/3753.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STAYERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Livio Missio, Piero Trebiciani.

Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulgirali (vice), Piercarlo Fumano, Fabio Cecutti,

Pierpaolo Garofalo, Massimo Geronzi, Mauro Minzini, Elena Marzotto, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth

(responsabile), Alessandro Mazzoni (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca: Fulvio Gon

(responsabile), Roberto Degras (vice), Pierluigi Sabatini (vice), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola

Belli, Antonio Boria, Giulio Garau, Cesare Geronzi, Silvio Maranzano, Giuseppe Palladini, Alessio Radosi,

Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Regione: Alberto Bolli (responsabile), Luigi Baldassi, Sport: Roberto

Coxes (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Gialli: Antonino Bar-

ba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Savella, Roberto Missio, Luigi Turel, Montecarlo: Fabio

Malesca (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Presidente: Carlo Caracciolo (Vicepresidente), Marco Benedetti (Vicepresidente),

Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Bello, Guido Carignani,

Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Silvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria

Enrichetta Meli Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Vittorio

Ries di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810393 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.:

(7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali)

annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L.

330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito - Ac-

credito L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38\$, sei mesi 75\$, 1 anno 150\$.

Spesi. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia 57.280 - Croazia 30.130

L'edizione dell'Ulivo viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/628311, fax 040/660406.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (fissi), posizione e data prestabilita

L. 481.000; Finanziaria L. 700.000 (fissi); L. 840.000 - R.P.O. L. 360.000 (fissi); L. 432.000 - Finestre: L.

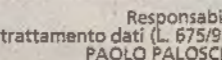
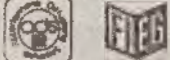
pag. (6 mod.) L. 8.500.000 (fissi); L. 6.720.000 (fissi); L. 5.500.000 (fissi); L. 7.150.000 - Necrologie: L. 6.200

- 1.400 per parola (Parole: L. 8.300 - 2.000 per parola) - Anni economici delle rubriche (iva).

La tiratura del 7 aprile 2001

è stata di 56.250 copie

Certificato n. 4239 del 23.11.2000



responsabile

trattamento dati (L. 675/96)

PAOLO PALOSCHI

## ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

### Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Avviso di gara esposita

per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa

Importo a base d'asta: lire 153.000.000.

Stazione appaltante: Istituto Nazionale di Oceanografia e di

Geofisica Sperimentale - OGS. Località Borgo Grotta Gigante,

42/c - 34010 Sgonico (TS), tel. 04021401, fax 040327307.

Procedura di gara: trattativa privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma - lettera b),

del D. Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

Ditte appaltanti: 1) Sodexho Pass srl di Milano, 2) Gemeaz Cu-

sin srl di Segrate (MI), 3) Day Restorservice srl di Bologna.

Ditta aggiudicataria: Sodexho Pass srl di Milano.

Importo di aggiudicazione: lire 131.702.400.

Durata del servizio: diciotto mesi a decorrere dal 2 maggio

2001.

Trieste, 2 aprile 2001

IL PRESIDENTE

prof. Iginio Marson

**ANTENNE** Il titolare della Sanità ridimensiona i rischi di tumori legati a questo tipo di inquinamento perché non esistono «dati certi»

# Elettrosmog, braccio di ferro Bordon-Veronesi

Polemica replica di Bordon al collega: «Forse ritiene i casi di leucemia un elemento un tantino secondario»

## I controlli sulle emissioni sono un «business»

ROMA La legge sull'elettrosmog c'è, i decreti di attuazione stanno un po' arrancando, ma l'industria già fiuta l'affare perché il «business» per misurare le emissioni elettromagnetiche di antenne Tv e telefoni cellulari si aggira sugli 80 miliardi di lire all'anno. A fare i conti è Alesia Spazio, azienda Finmeccanica che è già al lavoro per un progetto di mappatura delle zone a rischio e che - ammette uno dei suoi responsabili, Roberto Salza - deve far attenzione alla concorrenza perché «il business c'è». Su un totale di 80 miliardi, infatti, circa 60 provengono dalla cartografia digitalizzata (ossia il rilevamento delle emissioni da 70.000 tra stazioni radiobase per la telefonia cellulare e antenne Tv) e i restanti 20 miliardi dalla certificazione di qualità che verrebbe garantita al gestore dell'impianto. «Abbiamo proposto a diversi comuni, soprattutto del Sud, di stipulare con noi un accordo per l'E-Green», il nostro progetto di calcolo e monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche. Il costo medio per una grande città - spiega Salza - si aggira sui 2 miliardi».

ROMA Braccio di ferro tra il ministro della Sanità e quello dell'Ambiente. Se il primo minimizza il rischio tumore correlato all'elettrosmog - «si diffonde la paura in mancanza di dati certi», dichiara **Umberto Veronesi** in un'intervista a «Repubblica» - il collega dell'Ambiente lo attacca. «Mi rendo conto - puntualizza **Willer Bordon** - che il ministro della Sanità essendosi confrontato tante volte con il dolore ritenuto un elemento un tantino secondario. Mi permetto di dire che per le madri e i padri di quei bambini leucemici forse è tutt'altro che secondario». Non sono piaciute, dunque, le dichiarazioni di Veronesi: le sue sono opinioni molto autorevoli, aggiunge Bordon, che si confrontano però con tante altre che dicono il contrario. Proprio per questo, «il solo rischio di un bambino leucemico ci deve far intervenire con estremo rigore e con estrema serietà».

Veronesi sostiene infatti che «le sostanze e le attività veramente cancerogene, quelle per le quali disponiamo di evidenze, sono note e classificate in varie categorie, a seconda del livello di nocività. In cima alla lista - spiega il responsabile della Sanità - ci sono il fumo di sigaretta, l'amianto, i raggi gamma, gli estrogeni, l'alcol, il lavoro nell'industria del legno, i raggi ultravioletti. Vengono poi sostanze sospette e infine sostanze la cui cancerogenesi non può essere esclusa ma per le quali mancano prove». Per Veronesi, «alcuni studi indicherebbero un possibile ma piccolo maggior ri-

schio di leucemia nei bambini». Una posizione condivisa, tra gli altri, anche dal direttore della divisione Oncologia medica dell'Istituto nazionale dei tumori di Aviano, **Umberto Tirelli** secondo il quale «tutte le ricerche condotte in questi ultimi 30 anni hanno dimostrato che le radiazioni non ionizzanti non provocano il cancro».

Così, proprio sul recente provvedimento relativo all'inquinamento elettromagnetico, il ministro dell'Ambiente fa sapere che è già pronto il decreto applicativo della norma che fissa nuovi limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici emessi dagli elettrodomestici, proprio quelli che potrebbero causare una maggiore incidenza della leucemia. «Mi attendo che sul decreto ci sia il concerto fondamentale con il ministro della Sanità. Se così non fosse, il provvedimento approdarebbe al Consiglio dei ministri entro la fine della legislatura e lì ciascuno - conclude Bordon - si assumerà le proprie responsabilità di fronte ai cittadini che attendono che ci sia certezza di diritto». In Italia - ha detto infine Bordon - ci sono almeno cento siti sotto osservazione, per alcuni di essi le irregolarità sono ormai certe: la Collina di Camaldoli a Napoli, Monte Mario a Roma, Cesano, San Silvestro a Pescara, l'Ospedale Buzzi di Milano.

Anche il ministro verde **Pecoraro Scario** dà ragione a Bordon: la valutazione di Veronesi «purtroppo è una valutazione parziale e non rispettosa della volontà parlamentare».

## La legge contro l'elettrosmog

Si attendono i decreti attuativi del Governo per stabilire:

Entro la metà di aprile

I criteri di tutela

Limiti di esposizione (non devono essere mai superati)

Valori di attenzione (non devono essere superati in case, scuole, cinema e altri spazi nei quali si svolge la vita sociale)

Criteri di qualità (standard urbanistici, prescrizioni e incentivi per utilizzare al meglio le tecnologie disponibili, criteri per la localizzazione degli impianti)

Entro la metà di giugno

Catasto degli impianti

Una «mappa» di impianti e apparecchiature elettriche e di telecomunicazione, e il tracciato degli elettrodomestici

Tutela del paesaggio

Un regolamento del governo con le indicazioni non solo sulle caratteristiche tecniche degli impianti, ma anche sulla localizzazione dei tracciati

Piani di risanamento

I gestori di impianti radioelettrici hanno 2 anni di tempo per adeguarsi alle nuove norme e 10 anni per risanare gli elettrodomestici. Le sanzioni: da 2 a 600 milioni, sospensione o revoca della licenza

Scheda informativa per gli apparecchi domestici

Tv, radio, telefonini, computer, aspirapolvere dovranno fornire informazioni sui livelli di esposizione, la distanza consigliata, i criteri di sicurezza (entro 4 mesi un regolamento governativo stabilirà le informazioni obbligatorie). Le sanzioni: da 2 a 600 milioni di multa

Campagna di informazione

Per informare i cittadini dei rischi e delle precauzioni da prendere, sono previste «campagne di informazione» (stanziati 2 mld)

ANSA-CENTIMETRI

**ANTENNE** Martedì verranno resi noti i risultati delle nuove misurazioni: se supereranno i limiti, scatterà il «black-out»

## Radio Vaticana potrebbe restare senza corrente

ROMA Martedì pomeriggio, alle ore 16, il ministro dell'Ambiente **Willer Bordon** renderà noti i risultati delle nuove misurazioni relative ai campi elettromagnetici nella zona di Santa Maria di Galeria. A quel punto, se le emissioni di onde provenienti dal Centro di trasmissione di Radio Vaticana saranno superiori ai limiti previsti dalla legge, la struttura non riceverà più alimentazione elettrica e per l'emittente della Santa Sede sarà il black-out. Poche ore insomma separano la Radio del papa dall'interruzione improvvisa delle tra-

smismissioni. Dal punto di vista istituzionale, sempre martedì 10 aprile, sarà il capo del governo Amato a firmare il decreto con il provvedimento di oscuramento nei confronti dell'emittente e, solo nell'improbabile caso che le misurazioni risultassero in linea con il limite previsto dalla legge, il decreto non entrerà in vigore. «Noi affrontiamo il problema giorno per giorno - ci dicono alla Radio - ma ancora non abbiamo deciso quello che potremmo fare se martedì effettivamente verrà scattata la corrente». Da parte sua il direttore dell'emittente, padre Lombardi, sostiene

che in questa vicenda il ministro dell'Ambiente ha «una posizione personale», che esprime «una singolare urgenza». Insomma una strana fretta. «Riconfermiamo - conclude padre Lombardi - una discrasia fra il tavolo delle trattative, che rappresenta il governo nella sua collegialità, e la posizione di Bordon». Comunque il problema viene discusso anche ad un livello più alto, che va oltre la Radio, e riguarda i rapporti fra Italia e Santa Sede. E soprattutto a questo livello, quello diplomatico, si affidano a Radio Vaticana sperando che una soluzione

di mediazione venga trovata nelle prossime ore. Il provvedimento del ministro nascerà tra l'altro proprio in considerazione dell'extraterritorialità del sito di Santa Maria di Galeria. Dato che le onde si diffondono in territorio italiano in quantità superiori ai limiti previsti dalla legge, il governo, non potendo intervenire direttamente sui responsabili della radio per via dell'extraterritorialità dell'area, può però decidere di imporre a chi fornisce servizi essenziali all'emittente di interrompere l'erogazione. Tradotto vuol dire chiedere all'Acce di staccare la

corrente e quindi oscurare il centro di trasmissione dell'emittente radiofonica. Questo almeno il ragionamento di Bordon, che ieri ha confermato l'ultimatum di martedì prossimo. L'accelerazione della crisi in queste ultime settimane ha però radici antiche: la protesta degli abitanti dei comuni della zona va avanti da alcuni anni, i casi di leucemia sono in numero quantomeno preoccupante, gli studi scientifici sulla materia si dividono. Poi ci sono i due procedimenti giudiziari aperti dalla Procura di Roma contro la radio.

Francesco Peloso

## Consumatori e ambientalisti contro il ministro-medico

ROMA Mentre i genitori arrabbiati gridano tutta la loro rabbia contro il ministro Veronesi («Ce lo venga a dire in faccia che le onde elettromagnetiche non fanno male, altrimenti si dimetta»), i bambini di Cesano che abitano sotto le antenne di Radio Vaticana, si rincorrono, giocano a nascondino e si tirano per le magliette coloratissime con sopra scritto «no alle onde, si alla vita». La prima giornata nazionale sull'inquinamento elettromagnetico organizzata dal ministero dell'Ambiente è trascorsa all'insegna della tensione e della protesta da parte delle associazioni e dei comitati contro l'elettrosmog dopo le affermazioni di Veronesi sulla scarsa nocività di quel «male invisibile» che loro combattono da anni. Maria Angeline, mamma di Flavia, 4 anni, da oltre due anni ammalata di leucemia, mantiene straordinariamente più di tutti la calma: «Saremmo tutti contenti se il ministro Veronesi venisse a Cesano a tranquillizzarci. Se mi dicesse, guardandomi negli occhi, che i ripetitori di Radio Vaticana non sono la causa del male della mia bambina e di altri piccoli della zona forse mi rasserenerei un poco». Ma se fosse come dice Veronesi - la interrompe Paolo Scarabotto, un'altra mamma del comitato «Bambini senza onde» di Cesano - che senso ha una legge contro l'elettrosmog? Per il ministro non ci sono stati abbastan-

za funerali?». A chiedere esplicitamente le dimissioni di Veronesi sono il **Codacons** (l'associazione a difesa dei consumatori) e il **Conacem** (il Coordinamento nazionale dei comitati per la tutela dai campi elettromagnetici). «Se il ministro non ha il coraggio del confronto su una realtà che lo impegna a tutelare la salute della gente, allora se ne vada», dice Daniela Dussin, presidente del Conacem. Non mancano gli interventi delle associazioni. È «gravissima» la posizione del ministro della sanità che «tranquillizza» sui rischi per la salute causati dall'elettrosmog, per il **Wwf**, mentre l'**Oms**, per bocca di Roberto Bertolini, direttore della divisione tecnica dell'Organizzazione mondiale della sanità, il ministro «ha giustamente sottolineato i principali fattori di rischio tumorale, ma ciò non toglie che ci siano situazioni specifiche di elevata esposizione alle radiazioni elettromagnetiche che rendono necessaria l'adozione di politiche cautelative della sanità pubblica».



**Genitori arrabbiati:** «Ce lo venga a dire in faccia che le onde elettromagnetiche non fanno male»

ne di politiche cautelative della sanità pubblica». «Il ministro Veronesi è uno e trino, ministro, scienziato e laico: cosa potremmo pretendere di più noi Verdi?» ironizza il senatore **Fiorello Cortina** mentre **Ermete Realacci**, presidente di **Legambiente** chiede che vengano emanati subito i decreti attuativi sulla tutela dai campi elettromagnetici a basse frequenze per bonificare i siti a rischio.

**UE** Carlo Azeglio Ciampi condivide la sostanza del discorso pronunciato dal Presidente tedesco Rau al Parlamento di Strasburgo

## «L'Europa diventi una federazione di Stati-nazione»

In una lettera il Capo dello Stato si dice d'accordo sul progetto di una Costituzione comune

**Vecchio Continente**  
**Si nasce meglio che negli Usa:**  
**meno mortalità e handicap**

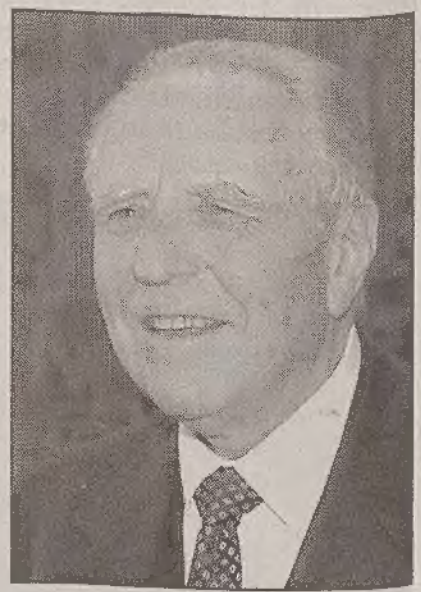
SIENA In Europa si nasce «meglio» che negli Stati Uniti: nei Paesi della Ue, infatti, mortalità ed handicap hanno un'incidenza di circa la metà rispetto ai valori che si registrano oltre Atlantico: in media da noi la mortalità è del 6 per mille e gli esiti neurologici più o meno gravi non raggiungono il 3 per mille. Il confronto tra queste due realtà è stato al centro del Congresso Internazionale sui rischi neurologici neonatali organizzato a Siena dalla neonata Associazione «Eurab» (Europe Against Infant Brain Injury), che raccoglie neonatologi e ostetrici di tutti i Paesi dell'Unione. «Trent'anni fa - ricorda Rodolfo Bracci, capo del Dipartimento Materno-Infantile dell'Università di Siena - la mortalità era del 15 per mille e l'incidenza degli handicap era superiore all'attuale. Abbiamo fatto molta strada da allora, ma non siamo ancora soddisfatti». «La realtà europea - sottolinea Felice Petraglia, ordinario di ginecologia - è migliore di quella degli Stati Uniti, dove la mortalità perinatale è del 9 per mille, perché in tutti i Paesi della Ue è garantita una buona assistenza alle donne in gravidanza, mentre negli Usa una percentuale rilevante della popolazione è scoperta».

**Protocollo di Kyoto**  
**Ambiente:**  
**Bruxelles cerca ancora un'intesa con Washington**

BRUXELLES L'Europa lascia aperta una porta per una parziale rinegoziazione del protocollo di Kyoto con gli Stati Uniti: è quanto ribadiscono il presidente di turno dell'Ue Goran Persson e il presidente della Commissione Ue Romano Prodi in un articolo a firma congiunta pubblicato sul quotidiano svedese Göteborgs-Posten. «Se certi punti dell'accordo impedissero agli Stati Uniti di ratificare Kyoto - sottolineano Prodi e Persson - noi dovremmo rinegoziare piuttosto che sotterrare l'intesa». Fonti della Commissione Ue hanno osservato che «se gli Usa si ritireranno l'Europa è pronta ad andare avanti da sola». «A nostro avviso - insistono Prodi e Persson - sarebbe un tragico errore strappare in pezzi l'accordo e ricominciare da capo. Si perderebbe del tempo e tutti ne usciremmo perdenti». L'agenzia di stampa giapponese Kyodo ha riferito che il vice segretario di stato Usa Richard Armitage sta prendendo in esame l'idea di un piano statunitense alternativo al protocollo di Kyoto da rendere pubblico a luglio. Il commissario Ue all'ambiente Margot Wallström ha detto nei giorni scorsi che l'Europa è pronta ad ascoltare eventuali proposte americane, ma ha aggiunto di essere scettica sulla possibilità di soluzioni innovative praticabili al di fuori della cornice di Kyoto.

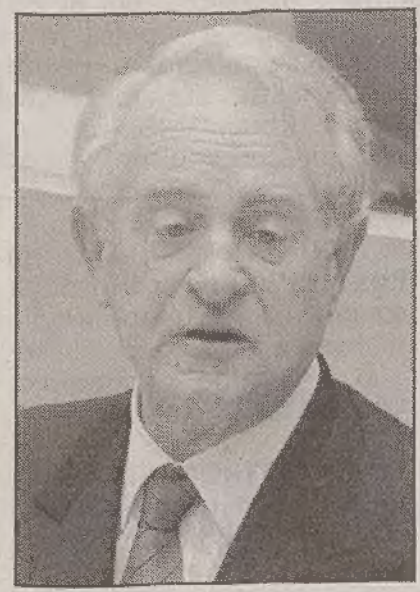
ROMA Trasformare la Casa comune europea in una federazione di Stati-nazione. È d'ora che una Costituzione fondata su valori comuni per disciplinare i rapporti fra i Paesi membri. Su questa linea Italia e Germania marcano di comune accordo. Ieri **Carlo Azeglio Ciampi** ha ribadito la sua posizione sul futuro dell'Unione già espressa con forza in altre occasioni.

Il capo dello Stato ha inviato una lettera al presidente tedesco **Johannes Rau** che mercoledì scorso aveva rilanciato quel progetto intervenendo davanti al Parlamento di Strasburgo. Nel testo - diffuso dal Quirinale - Ciampi ha elogiato la forma e la sostanza del discorso del collega tedesco definendolo «un atto di fede nel dinamismo della costruzione europea». Poi ne ha sottolineato i punti fondamentali. «Ha avuto il merito di rivendicare l'orgoglio di una identità europea ormai parte integrante del nostro patrimonio, di ammonire contro le insidie dell'intolleranza, di sottolineare



Ciampi (a sinistra) e il Presidente tedesco Johannes Rau.

le aspettative che il resto del mondo avverte nei confronti dell'Ue». Nel momento in cui le istituzioni comunitarie attraversano una fase complessa, il presidente della Repubblica ha focalizzato l'attenzione sul patrimonio costituito dai Trattati di Roma, di Maastricht, di Amsterdam e di Nizza da dove, in verità, l'Europa è uscita divisa. «Degli straordinari progressi compiuti



negli ultimi cinquant'anni - ha proseguito Ciampi - ce ne accorgiamo ancora meglio fra pochi mesi, quando l'Euro diventerà moneta circolante, prova tangibile che l'Ue è ormai una comunità di destini». Ma, dopo aver messo in comune l'economia e la moneta, l'Europa ha ora bisogno di una struttura politico-istituzionale più stabile e comprensibile ai cittadini. La base per co-

struirli sarà la Costituzione, un obiettivo da perseguire progressivamente anche secondo il presidente della Commissione di Bruxelles Romano Prodi. Ma la Francia, che soffre la leadership crescente della Germania, e la Gran Bretagna, la cui scelta europeista è segnata da troppe ambiguità, frenano. Il presidente invece ha spiegato le ragioni che spingono verso questa soluzione. «Da un lato, il ruolo degli Stati, garantiti dalle diversità nell'Europa e a un tempo promotori dell'esigenza di definire e riconoscere i valori che ci uniscono; dall'altro, la necessità di chiarire la distribuzione di essenziali competenze». Ora il cammino è tracciato.

Ciampi e Rau torneranno a discutere del tema dei diritti civili, politici, economici e sociali come fondamento dell'identità europea a Verbania, in occasione del vertice dei capi di Stato dell'Europa Centrale fissato per l'8-9 giugno. Il confronto partirà dalla Carta fondamentale dei Diritti, proclamata al vertice di Nizza.

ant. pen.

**Romiti: ma oggi c'è bisogno di una visione politica comune dei Paesi membri**



L'eurocommissario Monti

ROMA Economisti e industriali chiedono un salto di qualità nell'unione politica europea. Dal convegno di Genova sull'euro l'impressione è che la debolezza della moneta europea, in questa fase, non dipenda tanto da fattori economici, quanto dalla necessità di una maggiore integrazione politica. Su questo perfino un euroscettico come il presidente della Rcs Cesare Romiti e un acceso sostenitore dell'euro come il commissario Ue alla concorrenza Mario Monti, pur partendo da punti di vista opposti, finiscono per concordare.

Mario Monti lo considera un successo, «anche se vive momenti di debolezza». Cesare Romiti, un mezzo fallimento. Ma sia il commissario europeo, da sempre difensore di ufficio della moneta unica, che il presidente della Rizzoli, critico

**UE** Secondo il commissario alla concorrenza senza la moneta ci sarebbero difficoltà maggiori nell'integrazione continentale

## Monti: «L'euro è un primo passo»

fin dall'inizio sulla sua introduzione si trovano d'accordo nell'imputare le difficoltà dell'euro non tanto a motivi di natura economica quanto piuttosto alla scarsa efficacia di una politica comune tra i Paesi aderenti ad Eurolandia.

Ha spiegato ieri Monti: «Senza l'euro oggi ci sarebbero tensioni ancora maggiori sulla costruzione di una reale integrazione europea. E difficile fare un bilancio a soli due anni dalla storica introduzione della moneta unica, ma certo al di là di momenti di debolezza quello dell'euro va consi-

derato un successo». Detto ciò è comunque indispensabile accelerare il processo di costruzione della casa comune europea, anche se «già ora si sono registrati risultati importanti, costringendo a comportamenti virtuosi Governi e apparati produttivi come dimostra l'ampio processo di ristrutturazione dell'industria europea che in due anni ha fatto segnare 345 operazioni di concentrazione fra aziende». Per Monti comunque l'euro rappresenta la punta di un iceberg «rispetto all'integrazione economica e finanziaria del Continente e sicuramente sui

mercati finanziari ci sono ancora comportamenti e situazioni di scarsa integrazione».

Da ben altra angolatura anche Cesare Romiti ricorda che per far decollare l'euro c'è bisogno di una visione politica comune da parte dei Paesi aderenti. Ma sulla missione della moneta unica è assai scettico. «L'euro è stato caricato di aspettative enormi per agevolare l'accettazione e ora il mancato raggiungimento di alcune promesse amplifica il senso di delusione da parte dei cittadini». Il problema centrale «è che l'unione monetaria è ancora una

specie di ibrido cui manca il trasferimento della sovranità ad un livello superiore». In sostanza si deve arrivare a una reale costruzione politica in grado di «eliminare gli egoismi nazionali che stanno rinascendo creando un'Europa delle nazioni. Un passo difficile ma indispensabile». Ottimista sul futuro della moneta è invece **Francesco Cingano**, presidente di Mediobanca, convinto però che solo «politiche comuni» possano garantire un'effettiva riuscita del processo di integrazione monetaria in Europa.

p.t.

Lo rivela un dossier della Kpmg, società inglese di revisione contabile, incaricata dalla procura di Milano di studiare come è strutturato l'impero Berlusconi

# Le Bahamas, paradiso fiscale della Fininvest

Nel mirino 64 società che spostano montagne di miliardi. La replica: «Sono solo conclusioni arbitrarie»

## L'INCHIESTA

Possibile audizione di Milosevic

### Telekom-Serbia: Tommasi indagato dai giudici torinesi

**TORINO** L'ex presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, potrebbe essere sentito dalla magistratura torinese titolare dell'inchiesta Telekom Serbia. Il procuratore Marcello Maddalena ha specificato che le procedure non sono state avviate, ma, secondo indiscrezioni, l'ipotesi non è esclusa. L'audizione di Milosevic potrebbe essere facilitata dal fatto che l'ex «padrone» di Belgrado è in stato di arresto nel suo Paese. E invece già stata avviata una decina di rogatorie all'estero dalle quali gli inquirenti si aspettano di avere chiarimenti sull'operazione che nel '97 portò Telekom Italia ad acquistare il 29% della Telekom Serbia.

I magistrati torinesi (il procuratore Marcello Maddalena, l'aggiunto Bruno Tinti, i sostituti Paolo Storari e Roberto Furlan) lavorano sull'ipotesi che uno o più «registri» abbiano manovrato l'operazione. Al momento l'unico indagato nel procedimento, aperto per corruzione e false comunicazioni sociali, è l'ex amministratore delegato della Telekom, Tommaso Tommasi di Vignano, che due giorni fa si è presentato nel nuovo Palagiustizia di Torino e, nel corso di una dichiarazione spontanea durata un paio d'ore, ha negato che siano state pagate tangenti. I numerosi testimoni ascoltati nelle scorse settimane hanno detto, invece, di non essere al corrente dei dettagli della complessa operazione, sostenendo di aver semplicemente ricevuto delle indicazioni dai dirigenti di livello superiore.

Continua intanto la querelle tra Gustavo Selva (An) e il ministro Piero Fassino. Secondo Selva, l'allora sottosegretario agli Esteri Fassino trattò «di tutti gli aspetti politici dell'acquisto da parte della Telekom del 29% delle azioni della Telekom Serbia». «In modo particolare il sottosegretario Fassino aveva trattato di questo tema con il dittatore Milosevic e l'attuale presidente serbo Milutinovic». Immediata la replica di Fassino: «Selva fa affermazioni prive di senso e del tutto infondate». «Come ho già più volte detto non ho mai trattato alcun aspetto dell'acquisto della Telekom Serbia né con Milosevic né con nessun altro dirigente serbo».

**MILANO** La Fininvest ha società nei paradisi fiscali e nelle banche delle Bahamas avrebbe occultato una montagna di miliardi. E quanto emerge da una relazione della Kpmg, società inglese di revisione contabile, incaricata dalla procura di Milano di studiare le carte dell'impero di Berlusconi. L'incarico alla Kpmg è del novembre 1996 e i risultati sono arrivati solo ora. Si tratta di documenti che la procura ha allegato al procedimento in corso e che vede Silvio Berlusconi indagato per concorso in falso in bilancio (per un totale di 1.550 miliardi). Oltre a Silvio Berlusconi, risultano sotto inchiesta suo fratello Paolo, il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri, il vicepresidente del Milan Adriano Galliani e molti manager o ex manager della Fininvest per un totale di 26 persone.

L'inchiesta aveva preso

la via dalla scoperta di un versamento da parte della All Iberian (una delle società estere della Fininvest) a favore di Bettino Craxi. A questo punto il procedimento era stato sdoppiato: la parte riguardante il finanziamento illecito a Craxi e al Psi è finita con un processo e l'altra parte è quella ancora in corso. La procura, in questa grande inchiesta, elenca molte imputazioni, dalle operazioni per nascondere la proprie-

tà di Tele+ alle scalate alla Rinascente, alla Standa e alla Mondadori. Ma ci sono anche i «fondi neri» per pagare ingaggi extra ai giocatori del Milan e i movimenti verso i conti svizzeri di Cesare Previti. Silvio Berlusconi viene coinvolto «in qualità di presidente del consiglio d'amministrazione» e per aver «diretto e gestito la Fininvest, definendo le politiche aziendali e autorizzando il pagamento di fatture per operazione

inesistenti». E ora, a pesare sul candidato premier del Polo c'è anche la relazione della Kpmg. Si tratta di una società indipendente, con 130 anni di vita alle spalle e uffici in tutti i Paesi del mondo.

Ebbene, la Kpmg individua ben 64 società collocate nei paradisi fiscali, divise in tre livelli. Queste società si scambiano denaro e azioni, passano i soldi da un conto estero all'altro,

spostano denaro in contanti tramite gli «spalloni», cioè i contrabbandieri di valuta. Alcune di queste società hanno bilanci invisibili, almeno alla contabilità ufficiale, pur essendo sotto il piano controllo di dirigenti Fininvest. Perché questi conti movimenti, questi compartimenti, questo muovere i soldi dalla Svizzera alle Bahamas, come avviene nel luglio '94 con Berlusconi già a Palazzo Chigi?

Fanno sapere dalla

Kpmg: «La funzione del comparto riservato era: esercitare il controllo con interposta persona su quote di partecipazione in emittenti tv che le normative non avrebbero permesso; in secondo luogo alterare la rappresentazione del bilancio consolidato Fininvest; in terza istanza detenere quote di partecipazione in società quotate senza informare la Consob. E poi ancora: detenere quote di partecipazione in società

non quotate tramite interposta persona; erogare finanziamenti tramite terzi; effettuare pagamenti riservati a terzi; intermediare tra società del gruppo Fininvest l'acquisizione di diritti televisivi ed interporvi come fornitore di diritti; ricevere fondi da terzi per il finanziamento di operazioni effettuate da Fininvest per conto terzi».

E si cerca, infine, di far luce su un'operazione definita «Mandato 500» per il trasferimento in Svizzera di 74 miliardi e 700 milioni fra il 1991 e il '92. La Kpmg è certa: «Il mandato di gestione numero 500 aperto presso la Fiduciaria Orefici porta la firma di Silvio Berlusconi». Ieri la replica della Fininvest che parla di «strumentalizzazione inaccettabile» dove «ipotesi da sottoporre al vaglio della magistratura vengono travisate per arrivare a conclusioni arbitrarie».

Gigi Furini

**ROMA** Dei sei «amministratori effettivi» dell'universo di società estere della Fininvest indicati dalla Kpmg il più interessante è Ubaldo Livolsi. Non tanto per quanto faceva al tempo degli episodi contestati, quanto per il ruolo acquisito negli ultimi due anni nella new economy e nella finanza. Ubaldo Li-

## Tra i fiduciari l'uomo-chiave è Livolsi

volosi, prima direttore finanziario e poi amministratore delegato della Fininvest, nel 1999 decide di mettersi in proprio. Fonda una sua banca d'affari, la Livolsi&partners, diventa presidente di un

fondo chiuso, Convergenza, entra nel consiglio d'amministrazione del Fondo interbancario gestione investimenti, del gruppo Antonveneta, la banca del potente Silvano Pontello. La Livolsi&partners do-

vrebbe lavorare soprattutto sulle startup Internet e sull'e-commerce. Livolsi stringe alleanze e fa investimenti. Attraverso la società Profit si garantisce una parte del controllo di Retemia, prima tv a otten-

re una licenza di televendite. Il fondo Convergenza ha una capitalizzazione di 200 milioni di Euro. Fra le alleanze si distingue quella con la merchant bank 21 investimenti (famiglia Benetton), amministratore delegato Alessandro Benetton, Marina Berlusconi fra i consiglieri d'amministrazione.

Tirso Chazaro, il playboy messicano, protagonista nell'affaire di Portofino dopo l'ultimo testamento (il quinto) di Vacca Agusta

## Le ultime volontà della contessa: «diseredati» a consulto

Maurizio Raggio tende il ramoscello d'ulivo ma si dice anche pronto alla battaglia giudiziaria

**GENOVA** Aperti i testamenti della contessa Agusta, iniziano le schermaglie in vista della battaglia sull'eredità. Tirso Chazaro, il playboy messicano, protagonista nell'affaire di Portofino dopo l'ultimo testamento (il quinto) di Vacca Agusta, è stato diseredato. Ma Raggio usa anche toni concilianti: «L'apertura dei testamenti (voluta da Tirso, ndr) non è una dichiarazione di guerra». Anche uno dei suoi legali, Francesco De Martini, si dice favorevole ad una intesa: «Bisogna interpretare attentamente i testamenti, poi ci saranno di diverse strade: la guerra legale o l'accordo. Io mi auguro che si scelga quest'ultima».

Nel frattempo, Domenico Vacca Raggiagni sembra aver scelto la strada dell'intesa con Tirso. Secondo una indiscrezione (smentita però dall'interessato) il fratello dell'erede lo deciderà il Tribunale. Ma Raggio usa anche toni concilianti: «L'apertura dei testamenti (voluta da Tirso, ndr) non è una dichiarazione di guerra». Anche uno dei suoi legali, Francesco De Martini, si dice favorevole ad una intesa: «Bisogna interpretare attentamente i testamenti, poi ci saranno di diverse strade: la guerra legale o l'accordo. Io mi auguro che si scelga quest'ultima».



La contessa Agusta

questa vicenda ci sia voglia di accordo lo rivela anche l'incontro che hanno avuto ieri a Portofino Rocky Agusta, Maurizio Raggio, Susanna Torretta e Domenico Vacca Raggiagni: prima a pranzo in piazzetta, poi al cimitero dove è sepolta la contessa, quindi a prendere il caffè sul mega-yacht di Rocky.

Il nodo centrale della vi-

cenda è adesso quale dei cinque testamenti della contessa Agusta è valido. Per di più viene confermata l'esistenza di un sesto testamento olografo che verrà aperto la prossima settimana. Resta da capire tuttavia a quanto ammonti veramente l'eredità. Il suo patrimonio, al lordo dei debiti, arriva a una sessantina di miliardi: Villa Altachiana (35 miliardi), conti correnti in Svizzera, due appartamenti a Milano e gioielli di grande valore. I debiti però potrebbero divorare quasi tutto. Raggio dice di essere in credito con la contessa per 12 miliardi, spesi durante la latitanza. Gli avvocati che hanno curato la causa contro Rocky Agusta per l'eredità attendono il pagamento di parcelle per oltre 10 miliardi. Il fisco, infine, potrebbe mangiarsene un'altra fetta.

## IL CASO

### Scippa un'anziana, agente gli spara

**REGGIO EMILIA** Un giovane che aveva appena compiuto uno scippo ai danni di un'anziana è stato raggiunto da un colpo di pistola al collo sparato da un agente mentre fuggiva a bordo di una mountain bike ed è stato ricoverato in rianimazione nell'ospedale di Reggio Emilia. Lo scippo è avvenuto alle 13.20 nel centro Corso Garibaldi, la vittima è stata una donna di 84 anni che aspettava l'autobus ed alla quale il giovane ha strappato la borsetta. A poca distanza, in via Franchi, la fuga del ragazzo sulla piccola bicicletta è stata bloccata da due colpi di pistola, uno dei quali lo ha raggiunto. La borsetta non conteneva denaro; sull'accaduto ha avviato le indagini la polizia. Il giovane ferito è Fabio Servidio, 19 anni, di Reggio. A sparare è stato un agente di polizia. La Questura ha diffuso una ricostruzione dei fatti secondo la quale il borseggiatore è stato ferito nel corso di una collut-

tazione, durante uno dei servizi di controllo del territorio predisposti con personale in borghese e in uniforme in seguito al susseguirsi di scippi. Nel primo pomeriggio di ieri una pattuglia della squadra mobile ha notato un giovane dall'atteggiamento sospetto a bordo di una mountain bike che nei pressi del centro commerciale di corso Garibaldi aveva avvicinato un'anziana. In un attimo il giovane le ha strappato la borsetta e si è dato alla fuga in una strada laterale, dove è stato inizialmente inseguito con l'autovettura di servizio e poi a piedi da uno degli agenti che, secondo la ricostruzione della Questura, ha esploso un colpo in aria a scopo intimidatorio. Successivamente, nel tentativo di immobilizzare il borseggiatore, sarebbe avvenuta una colluttazione durante la quale un colpo ha raggiunto il giovane alla regione tracheale. L'episodio è al vaglio della magistratura.

## Avvisi Economici

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

**Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30.

**UDINE:** via dei Ribelli 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

**GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

**MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

**PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di

danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 3 immobili lavoro; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da erro-

ri di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### 1 IMMOBILI

VENDITA  
Feriale 2200 - Festivo 3500

**A. ATTICO** vista mare Navali 140 mq, ampio soggiorno, tre matrimoniali, cucinotto, sala pranzo, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento, ascensore, lastrico solare. 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**A. QUATTROMURA** Castagneto ottimo pied-à-terre 50 mq, ampio monolocale con bagno e camerino. 60.000.000. 040/578944. (A4302)

**A. QUATTROMURA** San Giacomo ristrutturato, piano alto, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, veranda, ripostiglio. 180.000.000. 040/578944. (A4302)

**A. QUATTROMURA** zona Roiano ristrutturato, arredato, piano alto, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. 120.000.000. 040/578944. (A4302)

**A. QUATTROMURA** zona Rossetti buone condizioni, soggiorno, cucinotto, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo. 100.000.000. 040/578944. (A4302)

**A. QUATTROMURA** zona Rossetti luminosissimo, piano basso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 128.000.000. 040/578944. (A4302)

**A. REVOLTELLA** appartamento con box, ristrutturato, moderno, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, tre terrazzi, termoautonomo, ascensore. 320.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**RAFINO** 040/351380 SEMICENTRALE cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, buone condizioni. 145.000.000. (A4349)

**BORGIO** Teresiano splendido appartamento lussuoso in casa d'epoca, 220 mq, salone triplo, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, ascensore, vende Studio Benedetti, via Milano 11, tel. 040/3476251. (A4292)

**BORGIO** Teresiano stabile intero, con locale d'affari e appartamenti parzialmente liberi, vende Studio Benedetti, via Milano 11, tel. 040/3476251. (A4292)

**BOX** privato vendesi, doppio mq 26 + posto macchina, adatto anche magazzino, via Calcarà. Tel. 0335/6952236. (A00)

**CENTRALISSIMO** signorile, ascensore, saloncino, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. 320.000.000. Vip 040/634112. (A4295)

Continua in 6.a pagina

oggi  
pomeriggio  
aperto

PRIMAVERA VIDUSSI.  
UN FIOR DI  
CONVENIENZA.

PRIMAVERA-ESTATE 2001

**VIDUSSI**  
www.vidussi.it CIVIDALE DEL FRIULI

A Potenza, in una povera casa, fine tragica di una trentunenne che avrebbe celato tutto il corso della gravidanza cercando poi di far sparire il «frutto della colpa»

# Partorisce, mette il neonato in lavatrice e muore

La donna è stata uccisa da un'emorragia, il piccolo è stato trovato senza vita nella centrifuga



La lavatrice «bara» del neonato; nel riquadro la mamma.

**POTENZA** Nascondere un «figlio della colpa»: è questa l'ipotesi più accreditata per spiegare la morte, avvenuta in ospedale, di Nicolina Carlomagno, di 31 anni, che aveva partorito poco prima un neonato trovato a sua volta morto nel cestello della lavatrice. Il fatto è accaduto in una casa povera nelle campagne di Moliterno, in provincia di Potenza. La vicenda ha ancora contorni poco chiari: gli elementi raccolti finora, però, hanno fatto emergere un quadro fatto di povertà non solo materiale e forse anche di silenzi, di un passato inquietante.

Tutto è cominciato quando, l'altra sera, Nicolina Carlomagno è arrivata in ambulanza nell'ospedale di Villa d'Agri di Marsicovetere. In pochi minuti è morta,

annientata da un'emorragia molto grave. La perdita di sangue era cominciata a Moliterno, nel bagno della sua casa, in campagna: ai medici è apparso subito chiaro che la donna aveva partorito. Quando i carabinieri sono arrivati nell'abitazione di Carlomagno, nelle campagne del paese, hanno fatto un'altra terribile scoperta: nel cestello della lavatrice, in un piccolo locale che precede il bagno, hanno trovato un neonato di sesso maschile, morto, con il cordone ombelicale ancora attaccato e la placenta vicina. Ma, primo particolare, ripulito.

Un atto di pietà della puerpera? Qualcuno intervenuto dopo il parto? La ricostruzione degli avvenimenti ha permesso di scoprire un altro aspetto fondamentale.

Nicolina Carlomagno - quando è stata trovata riversa, sanguinante ai piedi del letto, dalla suocera e da uno dei suoi due figli appena tornato da scuola (l'altro era in gita) - era vestita: uno sforzo troppo pesante per una donna che aveva appena partorito. È un particolare sul quale si stanno concentrando le indagini dei carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, Vittorio Santoro.

Secondo il racconto del marito (che lavora la terra e accudisce gli animali), la moglie era riuscita a tenere nascosta la gravidanza a tutti: una tesi alla quale gli investigatori sono portati a non credere. Piuttosto, il sospetto è che Carlomagno,

che lavorava come bracciante agricola con contratti stagionali, abbia avuto una relazione extraconiugale e che abbia deciso di tenere nascosto il «figlio della colpa»: qualcuno, all'interno della sua stessa famiglia, ha voluto forse aiutarla nell'intento, che non si è realizzato. Gli investigatori hanno ricostruito le ultime ore di vita della donna. Il pranzo a casa della suocera, che abita nelle vicinanze, i primi dolori, il rientro a casa, dove chiede anche al marito di non preoccuparsi, il parto, l'emorragia mortale. Scoperta ai piedi del letto la donna è stata trasportata in paese, dal medico di famiglia. È stato lui a prestare le prime cure e a chiamare l'ambulanza, ma la corsa verso l'ospedale è stata vana.

## IL GIALLO

Monica Chillè ha fatto un volo di 30 metri

## Giovane penalista di Milazzo trovata senza vita sugli scogli. Omicidio? Lo dirà l'autopsia

**MILAZZO** È un giallo al quale soltanto l'autopsia potrà, forse, porre la parola fine con chiarezza. Rimane infatti ancora un mistero la morte di una avvocatessa di Milazzo, Monica Chillè, di 33 anni, il cui corpo è stato sugli scogli di Punta Mazza dall'equipaggio di una motovedetta della Capitaneria di porto. La donna è deceduta per i postumi di traumi riportati in tutto il corpo dopo un «volo» di circa 30 metri. Gli inquirenti indagano: omicidio o suicidio?

La donna, che lavorava sia come civilista sia come penalista, era scomparsa di casa da due giorni e i familiari avevano denunciato il fatto ai carabinieri che avevano avviato le ricerche. Nessun motivo apparentemente avrebbe giustificato la «fuga» dell'avvocato: separata da anni, ricordano in paese, con il marito aveva conservato un «buon rapporto di amicizia» e aveva anche un nuovo compagno. La professione era avviata verso il successo: era nota come civilista, dopo avere compiuto un formativo tirocinio, e adesso stava lavorando anche nel settore penale, ma senza avere clienti di «spessore» criminale. La famiglia non avrebbe ricevuto minacce, né la stessa Chillè. I suoi colleghi la ricordano serena e tranquilla nel lavoro, «nulla in lei faceva presagire la tragedia» sottolinea un penalista barcellonese che la conosceva bene.

L'unico particolare che potrebbe fare pensare all'ipotesi del suicidio il suo stato di salute: da alcuni mesi stava male e si era preoccupata della sua condizione di «paziente». Se resta ancora un mistero il movente non meno chiara è ancora la dinamica della morte: l'automobile dell'avvocato è stata trovata posteggiata vicino la cima di Punta Mazza, a Capo Milazzo, una zona impervia difficile da raggiungere. Fino a ieri sera l'auto lì non c'era. Inoltre è complicato e impervio il percorso che porta sul bordo dello strapiombo.

È possibile che Monica Chillè abbia fatto tutto da sola? Qualcuno l'ha «aiutata» a lanciarsi? Sono le domande alla quale forse l'autopsia potrà dare una risposta. Intanto il magistrato che indaga sulla vicenda, il sostituto procuratore di Barcellona Manuela Scudieri, ha preferito non rispondere alle domande dei giornalisti. Un altro elemento che alimenta il giallo.

Rino Farneti

Due uomini con il volto coperto dal passamontagna e armati con bastoni si sono accaniti contro una coppietta nella periferia in provincia di Foggia

## Fidanzati aggrediti in auto: picchiano lui, violentano lei

I carabinieri hanno trovato il giovane sanguinante e la ragazza in stato di choc. Entrambi sono stati portati in ospedale e, dopo poche ore, dimessi

**FOGGIA** È stata una aggressione da «arancia meccanica» quella subita dai due fidanzati che si erano appattati l'altra sera in una zona periferica di Carapelle, in provincia di Foggia. Dopo essere stati ricoverati entrambi in ospedale lei è in stato di choc, lui ha riportato ferite, soprattutto al volto, che guariranno in una trentina di giorni. I due fidanzati sono stati aggrediti

poco dopo la mezzanotte da due persone con il volto coperto da passamontagna e armati con bastoni che hanno rapinato l'uomo, un agricoltore di 35 anni, e successivamente hanno violentato la fidanzata, di 26. La coppia era a bordo di una Ford Fiesta di proprietà dell'agricoltore, in località Spartivento, nelle campagne di Carapelle: hanno raccontato agli investiga-

ri che i due aggressori si sono avvicinati all'auto e con i bastoni hanno infranto il finestrino sinistro per aprire la portiera.

Subito dopo hanno costretto l'uomo a scendere dall'auto, lo hanno picchiato con calci e pugni provocandogli lesioni al volto e portandogli via il denaro che aveva, 160 mila lire, e due telefoni cellulari. Mentre lo stavano picchiando, l'uomo è riuscito a scappare a piedi e ha chiesto aiuto ad un agricoltore la cui abitazione è poco distante dal luogo dell'aggressione. Nel

frattempo i due malfattori sono saliti a bordo dell'auto e si sono allontanati per alcuni chilometri portando con loro la ragazza che è stata violentata. I carabinieri accorsi sul posto hanno soccorso l'uomo e la fidanzata trovata in stato di choc all'interno della vettura. Solo più tardi la ragazza è stata sentita dagli inquirenti. Nel raccontare la violenza subita non ha smesso di piangere un solo minuto.

Le indagini sono tuttora in corso. Durante la scorsa notte decine di cittadini ex-

tracomunitari, che abitualmente vivono in casolari della zona sono avvenute l'aggressione e la violenza, sono stati interrogati dagli investigatori. Tra le ipotesi, c'è anche quella che i due sconosciuti possano essere cittadini stranieri. Ieri pomeriggio, infine, il fidanzato della ventiseienne è stato sottoposto ad un intervento chirurgico al setto nasale: l'agricoltore, ricoverato nell'ospedale di Foggia, ha riportato lesioni al volto che i medici hanno giudicato guaribili in dieci giorni. Poco prima dell'in-

terrogatorio, la ragazza è stata sottoposta ad una serie di accertamenti sanitari nell'ospedale di Foggia ma è stata dimessa dopo poche ore.

Già dieci giorni fa, sempre nella stessa zona, si era verificato un episodio simile a quello avvenuto la notte scorsa. Uno sconosciuto con passamontagna aveva tentato di rapinare una coppia di fidanzati che si erano appattati a bordo di una Volkswagen Golf. L'uomo era fuggito senza compiere la rapina perché il proprietario dell'auto aveva reagito con un bastone di ferro.

## LA CURIOSITÀ

Le maison Krizia e Gucci aprono ad «artisti» d'oltralpe o esotici

## Moda: sotto la griffe italiana sempre più stilisti stranieri

**ROMA** Al «made in Italy» della moda piace lo straniero. Nelle «maison» Krizia, Ruffo, Gucci, Genny, Exté sono sempre più gettonati stilisti d'oltralpe o esotici. Ruffo azienda toscana specializzata in abbigliamento in pelle, sceglie da sempre gli stilisti stranieri (ne ha già avuti diversi) e per non smentirsi ingaggia il duo francese Alexandre-Matthieu per il marchio Research. Ma Ruffo non è l'unica griffe che snobba gli italiani. E se è prematuro parlare di estero-filia, forse le scuole italiane specializzate che gettano sul mercato centinaia di stilisti ogni anno dovrebbero cominciare a chiedersi cosa sta succedendo.

In testa alla classifica dei cacciatori di stranieri c'è Gucci. Il gruppo del lusso italiano, anzi, per la precisione italo-olandese, ne sta facendo incetta. Sono passati pochi mesi dall'arrivo alla Gucci di Alexander McQueen,



scippato a Givency, dunque al polo del lusso francese rivale, Lvmh Moët Hennessy, e già si parla dell'approdo imminente nella scuderia delle due G, di altri creativi stranieri da novanta carati: Stella McCartney, figlia dell'ex Beatles, Paul, e attuale stilista di Chloe, e Nicholas Ghesquiere, che disegna per Balenciaga.

Anche da Krizia, creatura di Mariuccia Mandelli, lo straniero piace di più. Alber Elbaz, ebreo-marocchino allevato nel vivaio della Yves Saint Laurent, che ha firmato Krizia per una stagione, a dicembre è stato sostituito in tutta fretta dal belga Jean Paul Knott, al quale è stata affidata la direzione dell'intero marchio.

Snobbano gli italiani anche Genny e Byblos, marchi di Donatella Girombelli. Dopo l'americana Rebecca Moses, poi collaboratrice di Patrizia Geronzi, e oggi stilista di una collezione propria, da Genny è arrivato Josephus Thimister. Da Byblos uomo, dopo tre anni con John Bartlett, è approdato il 24enne americano Sandy Dalal, maestro newyorkese del taglio perfetto di abiti maschili. Per Byblos donna è stata preferita, invece, la francese Martine Sibon.

A tre giorni dalla tragedia sulla Via del Mare l'ufficiale lascia: «Amareggiato per il linciaggio morale e il processo sommario»

## Strage di Roma, si dimette il generale Tria

Ma dalla registrazione del 112 si sente il carabiniere chiederli: «Cosa devo fare?»

**ROMA** «Amareggiato per il linciaggio morale e il processo sommario» il generale Domenico Tria si dimette. A tre giorni dall'incidente sulla Via del Mare, costato la vita a quattro persone, per il quale l'autista del generale deve rispondere di omicidio colposo e omissione di soccorso, l'alto ufficiale lascia l'incarico. «Ho assunto la determinazione di rassegnare le mie dimissioni nelle mani del signor ministro - dice, solenne - a salvaguardia dell'immagine dell'istituzione militare e dell'onore dell'uniforme che ho indossato per oltre 40 anni».

Troppe polemiche, dice, puntando il dito contro la stampa, colpevole di aver sottolineato il suo comportamento in quel tragico mercoledì. L'essere stato spettatore inconsapevole, a quanto dice lui, della allegria guida del carabiniere e del suo sorpasso ardito: causa di «turbativa» del traffico, secondo la polizia stradale, e di fuga a destra delle auto che venivano nella

direzione opposta; della telefonata del carabiniere al 112 che segnalava un'auto sbandata e in fiamme; della decisione di proseguire senza fermarsi ed eventualmente portare soccorso ai feriti. Forse è pesato di più al generale vedere messa a nudo la sua «imprecisione»:

inizialmente aveva detto che il suo autista aveva visto solo un'auto sbandare, e che lui non si era accorto di nulla perché immerso nella lettura. E invece adesso spunta fuori la registrazione della chiamata al 112. La stessa che ha rivelato le parole del carabiniere

re «vedo un'auto in fiamme dietro di me». Durante l'attesa in quel nastro c'è incisa una domanda: «cosa devo fare, signore?». Una domanda fatta prima che la linea cadesse. Una domanda che lascia poco spazio ai dubbi su chi abbia deciso di procedere oltre.

Il carabiniere tace. Ma il magistrato lo interogherà dopo Pasqua. «Non mi aspetto una convocazione a breve», dice l'avvocato Giuseppe Naso che lo assiste e che afferma: «Io conosco il Pm che conduce le indagini come un magistrato di quelli che correttamente prima completano le indagini preliminari» e poi muovono le contestazioni che ritengono necessarie. A parlare intanto sono i testimoni. Ieri quello chiave ha ricostruito al Tg3 il film della tragedia, visto dallo specchio retrovisore, a una distanza analoga a quella dei due militari: il sorpasso della Lancia K del generale, le auto che «si stringevano a destra» per evitare lo scontro frontale. E, poi, quell'altra Lancia: «si è stretta a destra, ma poi ha frenato e ha perso il controllo, è sbandata. Ho visto la moto che arrivava. E poi l'inferno. La macchina ha preso fuoco. Quando sono andato lì quel ragazzo ancora bruciava...».

Virginia Piccolillo

## TRA MILANO E VARESE

## Assaltano il bancomat con un caterpillar

**VARESE** I colpi di mitraglietta rimbombano nella piazzetta davanti alla banca. Qualche scheggia sfonda i vetri delle finestre, il frastuono sveglia gli abitanti. C'è una guerra nella notte nel centro di Origgio, tra Milano e Varese. Una battaglia che lascia sul campo un ferito, un brigadiere dei carabinieri. Almeno una quarantina di colpi, 28 dei quali con Kalashnikov, sono stati sparati alle 3,20 dell'altra notte ad Origgio, dove una pattuglia di carabinieri ha sorpreso, dopo una segnalazione, una banda di malviventi al lavoro con un caterpillar per portare via il bancomat. Il furto è stato sventato, ma un brigadiere di 47 anni che, pistola alla mano, aveva

tentato di bloccare i banditi, ha rischiato la vita. Contro di lui sono stati esplosi diversi colpi. Uno gli si è conficcato nella gamba, gli altri lo hanno ferito di striscio al braccio e alla spalla. Operato all'ospedale di Saronno, in provincia di Varese, guarirà in 30 giorni. Sono le 3,20 quando al centralino del 112 arriva la telefonata di un cittadino: «Correte! In via Croce c'è un gruppetto di uomini armati davanti alla banca». I carabinieri accorrono e davanti alla banca vedono quattro malviventi. I quattro sono intenti a concludere la loro «operazione»: uno manovra il mezzo, l'altro è alla guida del furgone, due sembrano solo fare da palo. In realtà nascondono armi micidiali.

# fare assieme

Si chiama **FARE** questo nuovo brico center all'uscita autostradale di Palmanova, facilmente raggiungibile sia per chi transita che per chi ci viene apposta. **FARE** è come una fiera dove trovare novità e idee, confrontare i prezzi, scegliere quello che serve, e chiedere consigli tecnici e collaborazione immediata. Insomma, c'è molto di nuovo e di interessante in questi quattromiladuecento metri di mostra, laboratorio e magazzino. Forse anche quei prodotti e servizi che state cercando da tempo.

Per informazioni:  
0432/928311

Fare Brico su misura\_Centro A Quattro



Dal 9 aprile 2001  
siamo aperti e ospitali  
anche al pubblico.  
Dal lunedì al sabato.



uscita autostradale Palmanova (UD)

# L'Alto commissario Onu rilancia le accuse sull'istituto commissariato. Tra gli azionisti il leader secessionista croato Bosnia, la banca al servizio degli ultrà

## Rientrati alle basi i militari dell'Arma coinvolti nei tumulti. Non gravi i feriti

### LA TESTIMONIANZA

### I carabinieri di Gorizia raccontano: «Dopo i sassi poteva finire male»

**GORIZIA** «Ci hanno presi a sassate, bastonate, spintonati e sputati. I nostri mezzi, anche quelli blindati, rovesciati, semi-distrutti e incendiati. E poi hanno fatto sentire la loro forza di follia, di "branco", costringendoci a una lunga notte d'assedio. Ore da ostaggi, nella sede della Hercegovacka Banka dove ci eravamo recati per sequestrare la documentazione e procedere al commissariamento. Avete visto le immagini in Tv? Beh, è stato molto, molto peggio...»

A descrivere quella lunga notte a Mostar e Grude è un carabiniere Msu il cui nome, per motivi di opportunità e sicurezza, non può apparire. La tensione è ancora altissima e qualsiasi frase o gesto inopportuno può trasformarsi in scintilla. Ma in quella notte di tensione, rabbia e paura 11 carabinieri sono rimasti feriti: tutti della Msu (Unità multinazionale specializzata), schierata in Bosnia dall'agosto '98, dallo scorso anno ha radici isontine. Per rispondere meglio alle esigenze operative fuori area dell'Arma, infatti, il Comando del I. Reggimento da Milano è stato trasferito a Gorizia. Alle sue dipendenze il 7.º e il 13.º battaglione, di stanza a Laives e Gorizia. E proprio nel capoluogo isontino vengono addestrati quei 344 uomini che dalla base "Butmir 2000" di Sarajevo, dal 24 aprile scorso comandata dal colonnello Elio Tagliarini, garantiscono il rispetto degli accordi di Dayton.

Degli 11 carabinieri rimasti feriti a Mostar e Grude, sette provengono da Laives e quattro da Gorizia dove, tra l'altro, risiedono nelle pause tra una missione e l'altra (carabinieri Msu sono anche in Kosovo, Albania e da poco anche in Eritrea). Dal capoluogo isontino provengono un brigadiere di 32 anni originario di Lecco, e tre ca-

rabinieri originari di Milano, di 23 anni, di Taranto, di 25 anni, e di Catania, di 33 anni, quest'ultimo l'unico a essere sposato. «Stanno meglio e si stanno riprendendo», ha commentato il colonnello Tagliarini: «non sono rimasti feriti gravemente: un trauma toracico, 12 punti di sutura a una mascella e una torsione a un braccio. Per gli altri escoriazioni e contusioni». I quattro carabinieri goriziani fanno parte della Compagnia Charly che, dopo gli ultimi addestramenti nell'isontina Caserma Cascino, il 23 novembre erano partiti per Sarajevo.

Ma cosa è accaduto l'altra notte tra i carabinieri Msu e gli estremisti croati bosniaci? Come mai uomini super addestrati si sono ritrovati accerchiati e in balia della follia? «Qualcuno delle forze di pace non aveva previsto una mobilitazione così imponente», spiega il carabiniere Msu, «così la scorsa notte si è dimostrata all'altezza della situazione. I documenti? Alla fine, a Grude sono rimasti in banca...». «Abbiamo scontato, per fortuna senza gravi conseguenze, un certo "rilassamento": qui sono passati cinque anni dalla fine della guerra e alcune situazioni di apparente tranquillità fanno inevitabilmente calare l'attenzione, almeno in alcuni frangenti». «Poi, all'improvviso, l'accorgi che quel malcontento croato originario da una spinta autonomista rimasta priva di riconoscimento è divenuto qualcosa di molto più grave e pericoloso», conclude il carabiniere. A Mostar e Grude abbiamo realizzato l'attuale instabilità dell'Erzegovina... Una vera e propria bomba a tempo. Considerazioni per certi versi analoghe a quelle del capitano Gianni Fedeli, comandante dell'unità di manovra: «È finita bene ma mi sento mortificato. La Sfor ha perso un po' di credibilità».

Roberta Missio

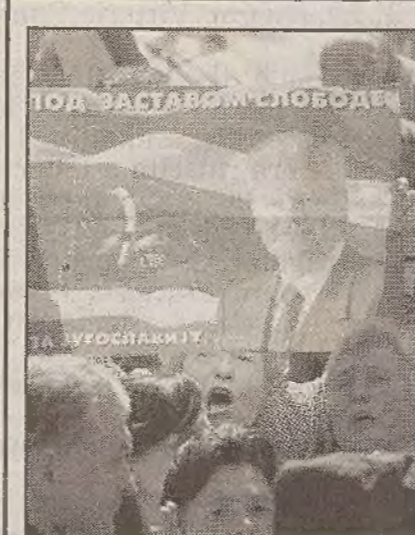
**SARAJEVO** «Sono loro i rapinatori, sono loro che ieri in un assalto organizzato hanno ripulito i cassetti». L'Alto rappresentante per gli affari civili della Bosnia Wolfgang Petrisch ha rimandato agli estremisti croati l'accusa «di rapina a mano armata» dopo il commissariamento della Hercegovacka Banka, la banca con sede centrale a Mostar, utilizzata dalla popolazione croata e i cui vertici sono accusati di finanziare il partito nazionalista HdZ e favorire personalità controverse.

«Vorrei essere chiaro - ha detto Petrisch ieri a Sarajevo - l'operazione iniziata ieri nella Hercegovacka Banka continuerà; saranno esaminati tutti i documenti e l'amministratore che ho nominato continuerà il suo lavoro, faremo il possibile per ripristinare la legge e l'ordine». Sugli capi dei disordini c'è già qualche idea: il generale Dodson, comandante Sfor, ha dichiarato che «si conoscono bene i responsabili; poi si vedrà perché e chi aveva interesse a nascondere

ciò che accadeva nella banca». In tutto il mondo chi commette peculato e malversazioni viene portato in tribunale, succederà anche a chi ha organizzato gli incidenti», ha aggiunto. Petrisch ha anche rivelato che numerosi funzionari locali e internazionali sono stati picchiati e minacciati di morte venerdì. A Grude tre funzionari e nove carabinieri sono stati bloccati per ore dalla

folla: in serata hanno potuto lasciare l'edificio anche in cambio del rientro delle casse di documenti sequestrati nella banca. I nove militari italiani hanno pernottato a Mostar, rientrando in caserma ieri pomeriggio. Anche gli 11 carabinieri feriti a Medjugorje sono stati trasportati ieri in elicottero alla base e curati. Ivica Karlovic, il direttore della Banca erzegovese sospeso da Petrisch, ha

definito «pura menzogna» l'esistenza di un conto di 54 milioni di marchi (54 miliardi di lire) della Comunità democratica croata (HdZ, emanazione dell'omonimo partito di Zagabria del defunto presidente Tudjman). «Il capitale sociale della banca è di 20 milioni di marchi - ha detto - e l'istituto è proprietà di 24 aziende dell'Erzegovina, anche la Chiesa cattolica ha un 2,5% delle azioni».



Dimostranti pro Milosevic

## Pochi anziani sfilano a sostegno di Milosevic

**BELGRADO** Il Partito socialista serbo (Sps) è riuscito ieri a mobilitare una folla di non più di 3mila anziani belgradesi, nostalgici di Slobodan Milosevic, che hanno chiesto a gran voce la liberazione dell'ex presidente jugoslavo lanciando invettive al «governo fascista» e alla «Nato assassina». Ma poche ore prima della chiosata ma pacifica manifestazione davanti al governo serbo, due ministri dell'attuale governo democratico avevano fatto capire che l'ex presidente, ora detenuto, potrebbe essere prima o poi estradato all'Aja per difendersi davanti al Tribunale penale internazionale dell'accu-

sa di crimini di guerra. Il ministro della Giustizia serbo Vlado Batic aveva sottolineato la necessità di una «catarsi morale» per la Jugoslavia a causa dei crimini commessi, in nome del popolo serbo, da parte di un piccolo gruppo di persone «che dovranno pagare ed essere, alla fine, estradati all'Aja». Gli aveva subito dopo fatto eco il suo collega federale (jugoslavo) Momcilo Grubac. Osservatori non danno infine sovrachia importanza al siluramento del segretario Sps Zoran Djindjic da parte del detenuto Milosevic e del suo rimpiazzo con la «dura» Slavica Djukic-Dejanovic.

I giornali di Sarajevo hanno rivelato che una delle aziende di Ante Jelavic, l'esponente croato della presidenza della Bosnia destituito da Petrisch dopo la proclamazione dell'autonomia provvisoria dei croati, un'altra è della moglie di Gojko Susak, ministro della Difesa di Tudjman, morto nel '98. «A questi signori non importa della sorte dei croati - dice un diplomatico occidentale - ancora una volta usano il nazionalismo per difendere i loro conti correnti, le ricchezze accumulate con traffici, illegali e non, che la nuova dirigenza della Bosnia non gli permetterà più, altro che dignità del popolo croato di Bosnia».

Cattive notizie anche dalla Macedonia. La guerriglia albanese non è sconfitta: al contrario ha riassunto le proprie posizioni e si prepara a colpire di nuovo se il dialogo col governo macedone non offrirà soluzioni politiche. A una settimana dall'annuncio di Skopje sulla fine delle operazioni militari contro l'Esercito di liberazione nazionale (Uck), lo ha affermato il leader politico della guerriglia Ali Ahmeti.



Carabinieri Msu consegnano aiuti in un campo profughi.

## Nuova sonda Usa verso Marte per trovare acqua e vulcani

**MIAMI** Iniziata la nuova missione della Nasa tesa a capire i segreti di Marte. Alle 11.02 di ieri (17.02 italiana) dalla rampa della stazione dell'aeronautica Usa di Cape Canaveral si è staccato un razzo vettore Delta II con una sonda il cui nome, «Mars Odyssey», evoca il celebre film di Stanley Kubrick, «2001: Odissea nello spazio». Una scelta scaramantica tesa a esorcizzare il rischio di fallimento, vista la fine ingloriosa delle altre due sonde lanciate verso il Pianeta rosso nel '99, ovvero «Mars Climate

Orbiter» e «Mars Polar Lander». Il rendez-vous di «Mars Odyssey» con Marte è previsto per ottobre: la sonda entrerà nell'orbita del quarto pianeta del sistema solare dopo un viaggio di 650 milioni di chilometri. Scopo della missione: verificare che su Marte esistono o siano esistiti depositi di acqua nonché di attività vulcanica. Acqua, calore e materiale organico, come il carbonio, sono gli elementi indispensabili della vita. E fra gli ufologi è opinione diffusa che la vita sia arrivata sulla Terra proprio dal Pianeta rosso.

## Elicottero precipita in Vietnam 16 morti, cercava i soldati Usa

**NEW YORK** Nessun superstite fra i rottami di un elicottero precipitato ieri nel Vietnam centrale. Sedici le vittime, fra cui sette militari statunitensi impegnati nelle ricerche dei soldati americani caduti e scomparsi. come di dispersi, nella guerra del Vietnam. A bordo c'erano anche dei militari vietnamiti che accompagnavano gli americani nelle ricerche. L'elicottero era partito da Vinh ed era diretto a Hue, l'antica capitale del Vietnam. Il velivolo è precipitato circa 450 chilometri a Sud di Hanoi, probabilmente a causa della scarsa visibilità dovuta alla

presenza di una fitta nebbia. Si è schiantato contro una collina. Le autorità vietnamite hanno notificato all'ambasciata di Washington che nella sciagura sono periti i sette soldati statunitensi. È stata confermata, inoltre, la morte di nove vietnamiti. E da poco tempo che, superati anni d'incomprensione anche a tale riguardo, si è instaurata tra le autorità di Hanoi e quelle statunitensi una collaborazione per la ricerca dei cosiddetti MIA (Missing in action, scomparsi in azione): alle ricerche a volte partecipano anche familiari dei militari dispersi.

## Estradato l'ex tesoriere di Eltsin Accuse di riciclaggio e tangenti

**GINEVRA** L'ex tesoriere di Eltsin, Pavel Borodin, è stato estradato in Svizzera e imprigionato dopo tre mesi di carcere negli Stati Uniti, incriminato per riciclaggio di denaro sporco e associazione a delinquere. I difensori che chiederanno il rilascio del cliente, proclamatosi innocente. Borodin era stato arrestato il 17 gennaio a New York: vi era giunto per la cerimonia d'insediamento del presidente Bush. L'ex tesoriere di Eltsin e suoi stretti collaboratori sono accusati di avere incassato (e poi riciclato) 30 milioni di dollari (64 miliardi

di lire) da due società di costruzione svizzere, Mabex e Mercata, con sede nel Canton Ticino, avrebbero pagato Borodin per ottenere l'assegnazione dei contratti di ristrutturazione del Cremlino, per un valore di 500 milioni di dollari, oltre 1000 miliardi di lire. Borodin, segretario generale di una nebulosa unione tra Russia e Bielorussia, aveva accettato l'estradizione certo che «alla fine la giustizia trionferà». E da due anni al centro di un'importante filone del cosiddetto Russiagate, legato alla Mabex, società ticinese dell'albanese Behgjet Pacolli.

Continuaz. dalla 4.a pagina

**D'ALVIANO** luminoso, vista mare, cucina arredata, camera, cameretta, servizi, poggolo, cantina, posto macchina. 120.000.000. Geppa 040/660050.

**DOMUS** Banne, casa nuova costruzione anche bifamiliare: salone, cucina, quattro stanze, biservizi, lavanderia, taverna, garage. Finiture a scelta, possibilità permuta, prezzo interessante. Tel. 040/366811.

**DOMUS** Basovizza 22.000 mq terreno pianeggiante, destinazione agricola vicino alla strada, anche adatto attività agrituristica. Tel. 040/366811.

**DOMUS** Commerciale in palazzina nel verde: saloncino, cucina, tre stanze, biservizi, terrazzi, ampia taverna, con ingresso indipendente, box auto, cantina, locale di sgombero. Telefono 040/366811. (A00)

**DOMUS** Elia attico recente, splendida vista golfo e città, 180 mq solo terrazze: salone, cucina, tre stanze, biservizi, veranda, zona ospiti indipendente con bagno, box auto, cantina. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Faro casetta accostata su tre livelli da ristrutturare, terrazzo attrezzato, splendida vista porticciolo di Barcola. Lire 550.000.000 trattative riservate. Tel. 040/366811.

**DOMUS** Grotta panoramica attico vista mare primogresso completamente ristrutturato: 130 mq più 90 mq terrazzo, box auto, posto auto. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Grotta vista mare appartamento bipiano 140 mq in bifamiliare, terrazze 30 mq, giardino 130 mq, box auto. Doppio ingresso, termotecnico metano. Telefono 040/366811. (A00)

**DOMUS** Piazzale Rosmini attico vista mare 135 mq: salone, tre stanze, cucina, ripostiglio, biservizi, due poggoli. Informazioni riservate. Tel. 040/366811.

**DOMUS** Rossetti, bella palazzina recente, posto auto in garage, cantina. Salone doppio, cucina, due stanze, stanzetta, biservizi, terrazzo abitabile. Soleggiato, nel verde. Telefono 040/366811. (A00)

**DOMUS** Strada del Friuli 600 mq terreno edificabile, zona B2. Lire 300.000.000. Telefono 040/366811. (A00)

**FLAVIA** da ristrutturare, piano alto, ascensore, vista aperta, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, balcone, ripostiglio, occasione. 130.000.000. Geppa 040/660050.

**GHIRLANDAIO** appartamento mq 86, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366.

**GORIZIA** casa indipendente, bipiano, da ristrutturare, con giardino più appartamento piano terra. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

**GORIZIA** Gabetti Opimm 0481/44611 posizione centralissima, appartamenti varie metrature, possibilità garage o posto auto. (C00)

**GORIZIA** Stazione Ferroviaria vendesi ampio bicamere, soggiorno, cucina, terrazzo a livelli. Lire 180 milioni trattabili. Telefonare 0432/506301. (FI47)

**GORIZIA** Via Buonarroti vendesi ufficio primo piano, mq 256. Altro mq 210. Telefonare 0432/506301. (FI47)

**GORIZIA** via Formica zona centrale, vendesi appartamento primo piano da ristrutturare, prezzo interessante. Telefonare ore pasti 0481/390089. (B00)

**GORIZIA** Via XXIV Maggio vendesi box auto. Lire 15 milioni. Telefonare 0432/506301. (FI47)

**GRADISCA** mansarda bicamere, salone, cucina, bagno, terrazzo, giardino, esclusivo, garage, perfetta. EVOLUZIONE 0437/1579610. (A00)

**GRADO** centro, impresa vendesi alloggi primo ingresso tel. 0481/537988. (A00)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 colle di San Giusto, monolocale con angolo cottura e bagno, riscaldamento autonomo. 84.000.000. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Foscato palazzo recente, circa 190 metri quadrati, moderni comforts. Uso ufficio. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Giardino Pubblico, piano alto, ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ascensore. 240.000.000. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 intero edificio, composto da quattro alloggi con locale commerciale, 500 metri quadrati di area esterna. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Opicina, residenziale, villa immersa nel verde: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, 1000 metri quadrati di giardino. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Padriciano, particolare casa casaria ristrutturata: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, cantinetta, possibilità di ampliamento con annessi 230 metri quadrati di magazzini/fienili. 520.000.000. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 San Giacomo, via dell'Istria, epoca, buone condizioni: due stanze, grande cucina, bagno. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Servola, in elegante palazzina: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Diaz, in elegante palazzo, piano alto: salone doppio, due matrimoniali, stanzetta, cucina, due bagni, terrazzini. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Capodistria magazzino / cantina di circa 70 metri quadrati. 40.000.000. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Diaz, in elegante palazzo, piano alto: salone doppio, due matrimoniali, stanzetta, cucina, due bagni, terrazzini. (A4334)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Felice Venezian, in bella casa d'epoca, soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A4334)

**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento, attico ben arredato, solarium. Parcheggio. 230.000.000. (FI47)

**MONFALCONE** (viale San Marco) appartamento, due matrimoniali, salone, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage, termotecnico. EVOLOUZIONE 0437/1579610. (A00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Affare! Tricamere, cucina-pranzo, ripostiglio, terrazzo, cantina, riscaldamento autonomo solo 165.000.000. (A00)

**PRIVATO VENDE CASA ECCEZIONALE VISTA GOLFO** 150 mq+180 mq esterni, accuratamente ristrutturata con ascensore auto Riva no alta. Informazioni dettagliate sul sito: <http://members.xoom.it/hometrie> o al numero telefonico 0328/1544884. NO AGENZIE. 775.000.000 INCLUDE FACILITAZIONI.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 nuovo bicamere, biservizi, zona giorno, terrazzo, postauto coperto, autoriscaldato 208.000.000 mutabili.

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 centralissimo appartamento, bilocale, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, posto macchina coperto. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 zona stazione casetta accostata bipiani, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. (C00)

**MONFALCONE** Gabetti Opimm 0481/44611 casa accostata disposta su due livelli ampia terrazza, giardino con barbecue, posto auto scoperto. (A00)

**MONFALCONE** Gabetti Opimm 0481/44611 zona ottimamente servita, elegante palazzina di prossima costruzione, miniappartamento 55 mq giardino privato.

**MONFALCONE** locali commerciali centrali, semi-centrali e periferici (varie metrature). Pronta consegna, da ristrutturare (parzialmente) e in costruzione. Serena Immobiliare 0481/413623. (A00)

**MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE** 0481/413103 signorile villa singola con due alloggi indipendenti da ristrutturare ampio giardino. (C00)

**MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE** 0481/413103 Stanzano perfetto, nuovo appartamento, tricamere, ampia mansarda, bellissimo terrazzo, cantina, garages. (C00)

**MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE** 0481/413103, residence Vecchio Mulino ultimo bicamere, pronta consegna. Prestigiose rifiniture. (C00)

**MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE** 0481/413103 Turriaco casetta con giardino con possibilità di ampliamento. Inoltre terreno edificabile L. 135.000/mq. (C00)

**MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE** 0481/76586-413103, Turriaco costruendo ville bifamiliari. Ottime finiture. Possibili personalizzazioni da L. 240.000.000. (C00)

**MUGGIA** VECCHIA adiacenze Santuario, vendesi terreno edificabile con progetto approvato di splendida villa. Vesta 040/636234. (A00)

**MURAT** adiacenze, ultimo piano, moderno, incredibilmente panoramico, salone, cucina, due camere, due camerette, doppi servizi, poggoli, prezzo impegnativo. Vip 040/631754. (A00)

**OPICINA** appartamento 100 mq, perfetto, panoramico, ultimo piano, ascensore 290.000.000. Eventuale garage 040/215211 03281680544. (A00)

**OPICINA** centro, due casette con giardino da restaurare, vende Studio Benedetti, via Milano 11, tel. 040/3476251. (A4292)

**PAGLIARICCI** adiacenze, moderno, ultimo piano, cucinino, soggiorno, camera, bagno, poggolo, box auto, 155.000.000. Vip 040/634112. (A4295)

**ROMANS** recentissimo bicamere, salone, cucina, biservizi, garage, giardino, esclusivo. EVOLUZIONE 0437/1579610. (A00)

**RONCHI** zona residenziale, villa singola, primo ingresso, salone con caminetto, quattro camere, quattro bagni, fitness con sauna e idromassaggio, enorme taverna, lavanderia, impianto elettrico computerizzato, costruita in bioedilizia, prezzo importante. Astenersi perditempo e agenzie, tel. 0339/4635483. (A00)

**RUPA** (loc. Savogna d'Isonzo) casa su due livelli, fronte strada, da ristrutturare. Serena Immobiliare 0481/413623. (C00)

**TERZO** d'Aquileia Gabetti Opimm 0481/44611 zona tranquilla, casa rustica, ampia metratura, caratteristico angolo caminetto, terreno 12.000 mq. (A00)

**TRIESTE** zona tranquilla, appartamento triletto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo, vista panoramica. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

**TURRIACO** Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale, terreno edificabile 700 mq con annesso terreno agricolo 300 mq. (A00)

**VALBRUNA** vendesi villetta zona centrale, due piani con mansarda, scoperto da ristrutturare. Tarvis srl 0428-2165. (FI47)

**2 IMMOBILI** ACQUISTO Feriale 2200 - Festivo 3500

**A.A. CERCHIAMO** periferico, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

**A.A. CERCHIAMO** San Luigi, Rozzolo, San Giovanni, soggiorno, due camere, cucina, bagno, disponibilità 270.000.000 pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

**A. CERCHIAMO** soggiorno, una stanza, cucinino, bagno. Massimo 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**CERCASI** urgentemente a Roiano, appartamento, soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

**CERCASI** urgentemente appartamento, soggiorno, una stanza, cucinino, bagno, piano alto, termotecnico. Casaffari 040/13366. (A00)

## CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

**Vende zona Ippodromo</**

**FIUME** Il ministro dei Trasporti e delle comunicazioni, Tusek, fa il punto della situazione delle infrastrutture e dei collegamenti

# Turismo, le strade sono un handicap

*Interventi comunque sulla tangenziale di Karlovac, quella di Spalato e in Istria*

E' stato assicurato che non mancherà un potenziamento delle linee via mare con l'introduzione di traghetti supplementari tra la terraferma e le isole

**FIUME** Niente traffico scorrevole quest'estate a Fiume e nei suoi immediati dintorni. Sulla falsariga di quanto avvenuto nelle scorse stagioni turistiche, Fiume continuerà ad essere un incubo per gli automobilisti, specie per quelli stranieri che sono abituati a percorrere strade funzionali e sicure.

E' stato lo stesso ministro dei Trasporti e Comunicazioni, Tusek, a confermare che il capoluogo quarnerino sarà il «budello» del traffico da e per il Quarnero, l'Istria e la Dalmazia. «Il problema è rappresenta-

to dalla lentezza dei lavori di approntamento della tangenziale da Orehovica a San Cosimo - così il ministro rivolgendosi ai giornalisti - circoscrizione che contribuirebbe a snellire il traffico in modo notevole. Cercheremo di venire incontro agli automobilisti potenziando l'operato degli agenti della polizia, ma comunque andremo inevitabilmente incontro a lunghe file nelle ore di punta».

In compenso la prossima estate dovrebbero scomparire a Karlovac i chilometri di serpentoni veicolari che negli scorsi anni mettevano



Operai al lavoro su un viadotto della «Ipsilon» istriana.

no a dura prova la pazienza di automobilisti e polizia. Entro giugno verrà completato il segmento autostradale Karlovac-Vukovica Gorica, parte integrante della Fiume-Zagabria. Inol-

tre si concluderanno i lavori di costruzione della tangenziale di Karlovac, talché gli intasamenti in piena stagione di villeggiatura resteranno un sgradito ricordo.

Il ministro Tusek ha comunicato poi che lavori di miglioria riguarderanno anche l'«Ipsilon» istriana, per l'esattezza il percorso Fiume-tunnel Monte Maggiore-Dignano, troncone che già ora permette un rapido attraversamento della Penisola lungo il suo versante centro-orientale.

E non è tutto. Ruspe e squadre specializzate saranno all'opera per completare la terza corsia della circoscrizione spalatina e per lavori di riassetto sulla Litoranea adriatica, sulla statale per il Lago di Plitvice e lungo la vecchia strada che collega Fiume a Karlovac. Confermato che in direzione delle località balneari sarà collocato un maggior numero di servizi

igienico-sanitari, mentre ai vacanzieri verrà distribuito ai valichi un volantino in dieci lingue con informazioni sul traffico e viabilità.

Non mancherà un potenziamento del traffico via mare con l'introduzione (in caso di necessità) di linee traghetto supplementari tra la terraferma e le isole. Quest'anno la Croazia si troverà di fronte a una considerevole lievitazione del movimento turistico che metterà a dura prova il suo sistema di collegamenti. Sarà insomma importante che il Paese si presenti preparato ad assorbire senza grossi scompensi l'invasione di centinaia di migliaia di villeggianti.

a.m.

**VERONA** Sezione curata dall'Irci

## Documenti e immagini sulle foibe e l'esodo alla rassegna di Cerea

**VERONA** Con il titolo «Goya. I disastri della guerra» si è aperta a Cerea (Verona) una rassegna fotografica che parte con il pretesto alto dell'esposizione delle 80 incisioni del pittore spagnolo Francisco Goya (1746-1828) sulle guerre napoleoniche per andare ad una serie di temi fotografici sui disastri della guerra durante il '900.

«Una via crucis tra l'800 e il '900, ogni tragica stazione della mostra ricorda quello che possiamo diventare quando non riconosciamo all'altro la nostra stessa natura di uomo» sono le parole di commento dell'assessore alla cultura di Cerea, Paolo Fazio. Ed è su questi motivi che l'Istituto regionale per la Cultura istriano-fiumano-dalmata di Trieste è stato invitato alla predisposizione del settore dedicato alle «Foibe e all'esodo in Istria Fiume e Dalmazia». L'Istituto giuliano ha predisposto accanto ad una sequenza di immagini a testimonianza dei tragici eventi che hanno caratterizzato la storia recente delle nostre terre, anche l'esposizione di una serie di documenti grafici di notevole effetto che vanno da alcuni originali manifesti per le elezioni politiche del 1948, a quelli dei primi momenti associativi degli esuli, attorno al 1950, fino ad arrivare al placato di Ferrara dal titolo «Viva Trieste Italiana» sempre del 1950. La manifestazione rimane aperta fino al 26 di aprile e si svolge nell'ex-area industriale Perfosfati ora recuperata a uso culturale.

**LUBIANA** Gli abitanti di Skocjan rifiutano la struttura di recupero dei tossicodipendenti

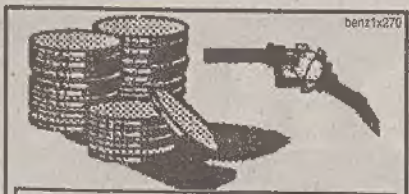
## No al centro di don Gelmini

**LUBIANA** Boccata l'idea del noto sacerdote italiano, don Pierino Gelmini, di fondare una Comunità incontro per il recupero di giovani donne dedite alla droga, nel villaggio di Skocjan, poco distante da Grosuplje, nella Slovenia superiore. L'iniziativa era stata avanzata la scorsa estate dallo stesso don Gelmini all'inaugurazione della Comunità incontro a Britof, piccolo centro poco distante da Divaccia, sull'altipiano carsico. Ed era stata riproposta a Lubiana alle autorità e alla Caritas quando a don Gelmini venne assegnato un riconoscimento per la sua opera.

Al termine di un sopralluogo a Grosuplje, il celebre prete propose di rimettere a nuovo una scuola abbandonata nel villaggio di Skocjan per ospitare il centro. Ma l'idea non è piaciuta agli abitanti di Grosu-

pje che hanno protestato rilevando che nella loro zona non c'erano tossicodipendenti e che avrebbero potuto esservi attratti dal centro. E non è servita la mediazione del parroco del paese don Janez Lesnjak, che ha radunato buona parte degli abitanti di Skocjan per sentire il loro parere sulla possibilità di aprire la Comunità incontro destinata al recupero di donne tossicodipendenti.

«Il dibattito è stato molto vivace - racconta don Lenjak - e vi hanno preso parte complessivamente 116 persone. Soltanto 42 si sono espresse a favore dell'apertura del centro terapeutico di don Pierino Gelmini. Gli altri 74 hanno votato contro. Credo veramente che a questo punto - conclude il parroco di Grosuplje - sarà molto difficile convincere gli abitanti di Skocjan di aprire il centro terapeutico».



**I CAMBI**  
SLOVENIA  
Tallero 1,00 = 9,00 Lire\*  
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro\*

**CROAZIA**  
Kuna 1,00 = 252,02 Lire  
Kuna 1,00 = 0,1302 Euro

**Benzina super**

SLOVENIA  
Tallero/l 176,10 = 1664,82 Lire/l

CROAZIA  
Kune/l 6,91 = 1741,43 Lire/l

**Benzina verde**

SLOVENIA  
Tallero/l 162,60 = 1537,19 Lire/l

CROAZIA  
Kune/l 6,30 = 1587,70 Lire/l

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

**CAPODISTRIA** La società petrolifera proprietaria del 90% delle azioni del porto nautico

## Marina «targato» Istra-Benz

**CAPODISTRIA** L'Istra-Benz ha intenzione di assicurarsi un'altra fetta del marina di Capodistria. La società petrolifera detiene già il 60 per cento delle azioni e si appresta ad acquistarne un altro 30 per cento.

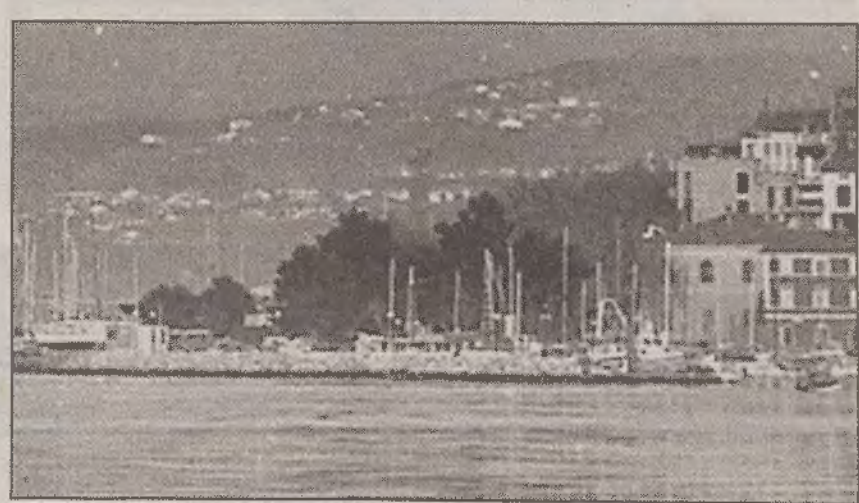
Si tratta del pacchetto azionario appartenente a due imprenditori locali, Marinko Hrvatin e Vladimir Cok, che avevano acquistato i titoli lo scorso anno,

sborstando circa un miliardo e mezzo.

Attualmente il marina di Capodistria, uno dei più moderni e maggiormente attrezzati dell'intera costa slovena, dispone complessivamente di un centinaio di posti barca. Già da anni la maggior parte degli attracchi sono affittati per tutto l'anno da diportisti italiani, in prevalenza provenienti dal capoluogo giuliano e dalle località limitrofe.

E proprio in queste prime giornate primaverili quotidianamente sostano nella darsena grossi natanti, che giungono a bordo di speciali camion soprattutto dalla Germania e dall'Austria. La maggior parte dei natanti viene calata in mare per dirigersi poi verso le coste croato-greca e turca.

Sempre in questi giorni è stato varato anche il nuovo tariffario per gli attracchi: per un'imbarcazione di cin-



Il porticciolo nautico di Capodistria visto dal mare.

que metri si pagano circa 55mila lire, mentre per un panfilo di 18 metri si devono sborsare 930mila lire.

Da rilevare infine che il marina capodistriano registra il tutto esaurito durante tutto l'arco dell'anno.

## Quattro in corsa per comperare l'autocampeggio «Adria» di Ancarano

**ANCARANO** In vendita l'azienda turistica «Adria», da tempo in difficoltà finanziarie. La Società statale di sviluppo (Srd), proprietaria dell'impresa, ha messo sul mercato l'83% del pacchetto azionario. L'Adria, uno dei maggiori autocampeggi del Litorale, dispone di oltre una decina di ettari di terreni, il tutto per un valore che si aggira sui 17 miliardi di lire.

«Sono quattro le aziende che finora hanno aderito a questa asta - informa Venceslav Bohoric vice presidente del consiglio d'amministrazione della Srd - tra queste due tra i maggiori colossi economici della zona, l'ente porto Luka Koper e la società petrolifera Istra-Benz. Unendo le forze le due Spa sperano di poter acquisire la maggioranza del pacchetto azionario dell'Adria».

«Gli altri due concorrenti sono la Dom di Capodistria, che gestisce il fondo abitativo, specializzata anche nella commercializzazione di immobili - conclude Bohoric - e l'impresa Reality di Lubiana, che si occupa della compravendita di immobili, questa azienda negli ultimi due anni, peraltro con scarissimi risultati finanziari, aveva gestito la società di Ancarano».

# Quando dormo indosso solo Flou.

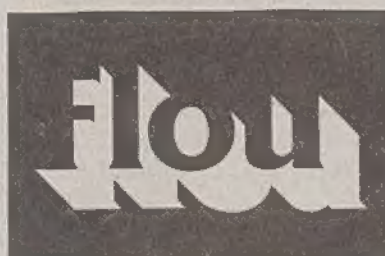


Marettimo, Design Rodolfo Dordoni.

Anche la notte va vestita, e deve avere la tua eleganza. Entra nei negozi degli Specialisti del Dormire Flou, troverai un angolo riservato dove scegliere lo stile adatto al tuo sonno. E attraverso le immagini create da uno speciale computer, vedrai il tuo letto Flou ideale in formato tridimensionale, potrai combinarne gli elementi secondo ogni tua esigenza di riposo, e poi vestirlo con tutte le fantasie dei coordinati biancheria originale Flou. Entra, e scopri uno stile raffinato e prestigioso di vestire la tua notte. Lo stile di chi indossa solo Flou.

Informazioni sui negozi Specialisti del Dormire Flou al N° Verde 800.82.90.70 o al Sito Internet [www.flou.it](http://www.flou.it)

FLOU SpA - Meda - Milano - email: [info@flou.it](mailto:info@flou.it)



LA CULTURA DEL DORMIRE.



Illy: «Importanti risorse per il Comune». Scolari: «Operazione corretta»

## Acegas, niente dividendo per i piccoli azionisti

**TRIESTE** La «sorpresa» è contenuta nel voluminoso prospetto informativo sulla quotazione di Acegas, la società triestina sbarcata alla fine di febbraio in Borsa. Una sorpresa peraltro relativa. Ma era necessario sbarcarsi la fatica di leggere tutte le 318 pagine del voluminoso «dossier» sull'Opv, approvato fino all'ultima riga dall'Autorità di controllo. Domani, in assemblea, i piccoli risparmiatori che hanno aderito al collocamento (acquistando 16,6 milioni di azioni) saranno chiamati insomma ad approvare la distribuzione di un dividendo che non riserba loro neanche una lira.

Era tutto scritto anche nel comunicato diffuso dal cda il 6 marzo scorso che propone infatti la distribuzione del monte dividendi (in tutto 16,3 miliardi) «a favore degli azionisti già detentori di azioni Acegas al 31 dicembre del 2000». E cioè per ciascuna delle 18,8 milioni di azioni ordinarie con godimento dal 1° gennaio 2000; 166 lire per le 93.480 azioni con godimento 23 ottobre 2000. Si tratta insomma delle «vecchie azioni», prima che Acegas sbarcasse sul listino, in mano al socio pubblico: il Comune di Trieste (azionista di controllo con una quota di poco superiore al 50 per cento) e il Comune di Muggia.

Il caso, però, è di quelli da manuale: una ex municipalizzata controllata da un socio pubblico che chiede risorse al mercato ma rischia di attirarsi le critiche di chi vede trascurate le istanze dei piccoli azionisti. «Un gesto poco elegante?», si chiede in un corsivo il quotidiano *La Repubblica*, che solle-

va la questione, dove fra l'altro si rileva che la distribuzione quasi per intero dei profitti dell'ultimo esercizio (l'utile netto è stato pari a 18,1 miliardi) sottrae all'azienda «risorse finanziarie che probabilmente sarebbero risultate preziose per il suo sviluppo».

Acegas è entrata negli annali come la prima matricola del 2001 a Piazza Affari. Nonostante un periodo difficile sui mercati finanziari l'operazione ha avuto successo. Nel parterre della società, nel frattempo, hanno fatto il loro ingresso (con quote fra il 2-3 per cento) soci di spicco come Generali, Benetton, Lloyd Adriatico e Edison. Tuttavia la piccola e dinamica multiutility mantiene fino in fondo il suo assetto «pubblico». Fi-

E quindi non era necessario ridurre il livello dell'indebitamento. Chi ha comprato le azioni sapeva benissimo di non avere diritto al dividendo. L'operazione contribuirà ad estinguere in anticipo circa 300 miliardi di mutui. Abbiamo lanciato il collocamento di Acegas al momento giusto, nonostante la fase difficile della Borsa. E il fatto che il titolo abbia avuto una sostanziale tenuta conferma il successo dell'operazione in prospettiva futura anche per i piccoli azionisti. Vorrei che qualcuno mi spiegasse come potevamo fare meglio di così». Il direttore generale della società, Franco Scolari, non risponde alle accuse di «ineleganza»: «Ciascuno la pensi come vuole. Io ho il compito di fare girare la macchina. Però voglio osservare che c'è stata una informazione completa su tutto, ed è stata una scelta dell'azionista di controllo». Scolari osserva che, supponendo di distribuire la metà dei dividendi, il valore dell'azienda sarebbe cresciuto di 8 miliardi, creando liquidità di cassa: «Negli anni che l'azienda ha avviato i suoi piani di sviluppo abbiamo bisogno di questi soldi». Insomma, il rafforzamento passa per altre strade, come la partnership già avviata con un socio industriale come Edison. Per gli azionisti inoltre potranno esserci importanti soddisfazioni: «È un titolo per cassettisti, non per fare speculazione. In un mese ha perso solo il 2,5 per cento dal collocamento rispetto a un settore, quello delle multiutilities, che ha perso il 10. Abbiamo fatto molto meglio del mercato».

Piercarlo Fiumanò



Domani l'assemblea degli azionisti Acegas.

no a riservare quello che viene definito «un dividendo privilegiato». Per Riccardo Illy, sindaco uscente di Trieste, non c'è alcuna sorpresa. Acegas punta a un deciso sviluppo. La scelta è in sintonia con una strategia di rafforzamento industriale garantendo risorse all'azionista pubblico: «Sono stupito. È tutto legittimo e riportato nel prospetto informativo. Le risorse finanziarie di Acegas sono più che sufficienti per espandere la sua attività».

In settimana arriva il rapporto dell'Authority: penalizzato il mercato della previdenza integrativa

## Fondi pensione: rischio flop

Poco più di 670 mila lavoratori iscritti a quelli di categoria

**ROMA** Si sviluppa assai lentamente il mercato dei fondi pensione in Italia, penalizzando fortemente il varo della previdenza integrativa. Secondo dati che verranno diffusi la prossima settimana dal Covip, che è il comitato di vigilanza sui fondi di pensioni, anticipati dal *Nuovo.it*, si vede infatti che ai fondi chiusi di categoria (su una possibile platea di oltre 14 milioni di addetti) erano iscritti solo poco più di 670 mila lavoratori. Ancora molto scarsa è la scelta dei fondi aperti (assicurativi o bancari) cui si sono rivolti solo 188 mila persone di cui solo 17.200 lavoratori dipendenti.

A far capire che la situazione è stagnante è la constatazione dello numero li-

mitato di nuovi fondi. Alla fine dello scorso anno il numero complessivo dei fondi pensione di nuova istituzione era di 142 contro i 121 del '99.

In totale 43 sono fondi aziendali chiusi, 99 fondi aperti e di questi 23 hanno ricevuto l'autorizzazione all'esercizio della loro attività complessiva, mentre 20 sono autorizzati solo alla raccolta delle adesioni.

Per quanto riguarda i fondi chiusi sono cresciuti del 3,1%, circa 25 mila lavoratori, nell'ultimo trimestre e del 21,6% su base annua. Una crescita poco entusiasmante se si considera che il numero dei potenziali aderenti è cresciuto in un anno di quasi 2 milioni, passando da poco meno di



Giorgio Benvenuto

13 milioni a oltre 14 milioni. Non molto migliore la situazione dei fondi aperti con una crescita del 17% con un flusso di contributi pari a circa 250 miliardi. Alcuni fondi, però anche in una situazione di difficoltà, riescono ad avere comporta-

menti lusinghieri.

E il caso di Mediocredito centrale, Fondo pensione quadri e capi Fiat e Fondi per i dipendenti Enel (Fopen) che all'interno delle loro categorie hanno raggiunto adesioni oscillanti tra il 70% e il 90%. Crescono anche le adesioni a fondi di categoria come Fonchim per i chimici e Cometa per i metalmeccanici con adesioni rispettivamente del 56% e del 33%.

All'altro capo della classifica ci sono fondi come quello per le casalinghe, il fondo famiglia, che ha adesioni dello 0,1% rispetto alla potenziale platea. Ma a parziale motivo del ritardo c'è da osservare che il fondo è stato autorizzato solo nel luglio dello scorso anno con

comprensibili difficoltà di avvio.

Intanto il presidente della Commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto, ha detto ieri che «la cosiddetta riforma Dini del sistema pensionistico italiano ha portato risparmi per 190 mila miliardi e tutta Europa l'ha valutata positivamente».

«La verifica del 2001 - ha aggiunto - non va vissuta con angoscia e il sindacato avrà molte cose da dire, soprattutto in materia di previdenza integrativa, che in Italia non è ancora decollata, di cumulo e di frammentazione dei contributi che spesso vanno persi. Il sistema pensionistico non deve essere corretto, ma soltanto integrato».

Ancora una settimana turbolenta

## Lo spettro della recessione Usa incombe sui mercati finanziari. Tassi: l'Europa aspetta la Bce

**ROMA** Lo spettro della recessione americana è tornato prepotentemente alla ribalta in questa fine settimana e tanto è bastato per innescare un'ondata di vendite su tutti i mercati che contano. Soprattutto, la crisi finanziaria in atto ha dimostrato una volta di più che il centro del mondo della finanza resta l'America. Nel bene e nel male. E di questi tempi prevale sempre il secondo aspetto.

La speranza dei mercati finanziari di essere finalmente riusciti ad emergere dalle sabbie mobili delle ultime settimane è così durata lo spazio di qualche ora: giusto il tempo della diffusione, ieri, del dato sulla disoccupazione americana che ha dato una nuova spallata alla fiducia degli investitori riportandoli alla realtà di un'economia sull'orlo della recessione: Dow Jones -1,39% e Nasdaq -3,64% è stato il verdetto di fine giornata che ha così annullato i balzi record di giovedì quando l'indice dei titoli tecnologici era letteralmente volato (+8,23%), trascinandosi dietro l'intero listino (Dow Jones +3,87%) e l'altra sponda dell'oceano (con le piazze finanziarie in sensibile crescita, Milano +1,49%). L'Europa non è sfuggita nemmeno stavolta all'oroscopo americano ed ha piegato nuovamente la testa con gli indici tutti in negativo. L'economia Usa, lo dicono nero su bianco i dati congiunturali, è in brusca frenata e questo basta per spaventare gli investitori, ai quali nemmeno Greenspan è riuscito finora a infondere fiducia.

Nel cda anche Desiata (Generali), de Puppi (Electrolux) e Benedetti (Danieli)

## Cresce l'utile di Friuladria (+15%) L'assemblea approva il bilancio

**PORDENONE** Si è chiuso con un utile netto di 52 miliardi di lire, in crescita del 15% rispetto al '99, il bilancio dell'esercizio 2000 della Banca Popolare Friuladria di Pordenone (Gruppo Intesa), approvato ieri dall'assemblea dei soci, che si è svolta a Pordenone. L'assemblea dell'istituto di credito ha anche deciso di assegnare un dividendo di 2.400 lire per azione, identico a quello dell'anno precedente, che sarà posto in pagamento dal prossimo 26 aprile.

Oltre a nominare il nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003, l'assemblea ha anche approvato per acclamazione il conferimento

della carica di presidente onorario al presidente uscente, Angelo Scotti, in carica dal 1985, che aveva espresso la sua volontà di non essere rieletto nel cda.

La raccolta totale di Friuladria nel corso del 2000 è stata pari a 15.805 miliardi, di cui 4.851 di raccolta diretta (3.505 nel '99) e 10.954 miliardi di raccolta indiretta (6.545 nel '99). Gli impieghi hanno raggiunto i 4.485 miliardi, con un incremento di 1.661 miliardi rispetto al 31 dicembre '99. Il netto patrimoniale, composto da capitale sociale e riserve ed escludendo l'utile d'esercizio, è risultato pari a 766 miliardi, contro i 660 dello scorso esercizio. Dal luglio scorso sono stati aggregati a Friuladria 60 sportelli del Banco Ambrosiano Veneto presenti in Friuli-Venezia Giulia.

Il nuovo cda è composto da Augusto Antonucci, Paolo Baessato, Giampietro Benedetti (amministratore delegato del gruppo Danieli), Renzo Bit, Mario Calamati, Piero Cattaruzzi, Luigi de Puppi (amministratore delegato di Electrolux-Zanussi), Alfonso Desiata (presidente dell'Ania e delle Generali), Francesco Parisi (al vertice della casa di spedizioni triestina), Gemma Luisa Ravizza Magheri, Giovanni Sandrin, Angelo Sette e Emilio Sgarlati. Il collegio sindacale è formato da Pietro Martini, Aldo Boschi e Giampaolo Scaramelli.

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA**  
per l'acquisizione di curricula per la nomina di n. 2 componenti  
esterni del Nucleo di Valutazione

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dd. 10.11.2000, con cui è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Duino-Aurisina/Devin Nabrezina, San Dorligo della Valle/Dolina, Sgonico/Zonik, Monrupin/Repentabor e la Comunità Montana del Carso/Kras/Gorizia/Skupost per l'istituzione e la gestione del nucleo di valutazione, è aperta la selezione pubblica per l'acquisizione dei curricula per la nomina dei 2 componenti esterni del Nucleo di Valutazione, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 29/93 e dell'art. 7 della L. 59/97, in possesso dei requisiti sottoelencati. **REQUISITI RICHIESTI:** Un esperto in tecniche di monitoraggio, valutazione e controllo della gestione; un esperto in scienze giuridiche e amministrative. Non potrà essere nominato il soggetto che abbia ricoperto incarichi gestionali o sia stato dipendente di uno degli enti convenzionati negli ultimi cinque anni. Le domande di partecipazione alla selezione in argomento, redatte in carta semplice e intestate all'Ufficio Personale del comune di Duino-Aurisina, Aurisina Cave, 25 - 34011 Aurisina, dovranno pervenire entro il 26.4.2001 all'ufficio protocollo del Comune di Duino-Aurisina o inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. La data del timbro postale dovrà comprovare che la spedizione è avvenuta non più tardi del 26.4.2001.

Duino-Aurisina, 6 aprile 2001

Il responsabile UO Personale  
Igor Canciani

**Sertubi**

Per completamento del proprio organico la SERTUBI SPA (Gruppo DUFERO) **RICERCA**

**1. INGEGNERE IDRAULICO**  
(rif. COM/01)  
• età massima 35 anni  
• conoscenza della lingua inglese e francese  
• conoscenza ambiente Windows e AS 400

Da inserire nel settore dell'assistenza tecnico commerciale alla clientela.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di problematiche sulla meccanica delle terre e sulla corrosione dei metalli.

**2. PERITI MECCANICI o METALLURGICI**  
(rif. PR/02)  
• Età massima 35 anni  
• Da inserire in produzione.

Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa in azienda industriale.

La sede di lavoro è Trieste.

Gli interessati sono invitati a inviare dettagliato curriculum a Ufficio Risorse Umane Sertubi Spa via Von Bruck 32 - 34143 Trieste, fax 040.3173179, e-mail personale@sertubi.com

**GRUPPO MULTINAZIONALE NO CARTARIO CERCA**

**TECNICO ASSISTENTE**

di produzione per macchine produttrici di materiali cellulotici e Rigenerato di cuoio, con esperienza di carte speciali.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando sulla busta il rif. F3757 P a:

**Fact - Galleria Europa 3 - 35137 PADOVA**

**La Concessionaria esclusiva di Pubblicità**  
di uno dei più importanti Gruppi editoriali italiani cerca

**CONSULENTI COMMERCIALI**

Per la provincia di Trieste

**SI CERCANO**

Personale dinamico, determinate e tenaci, con predisposizione alle relazioni interpersonali, pronte ad essere inserite in un'organizzazione strutturata che formerà e affiancherà il candidato prescelto in tutta la sua carriera.

I soggetti ideali hanno un'età compresa tra i 22 e i 35 anni e sono dotati di buona cultura generale, aspetto gradevole e ottima capacità di argomentazione.

Completano il profilo la dimestichezza con Office, l'auto propria e la residenza in zona.

**SI OFFRONO**

Portafoglio clienti in esclusiva, inserimento in un team consolidato e dotato di solidi sistemi organizzativi, sistema remunerativo interessante e soprattutto la possibilità di fare una significativa esperienza nel mondo della comunicazione.

**Gli interessati possono inviare il Curriculum Vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, via e-mail: areatrieste@katamail.com**

**EURIS EUROPEAN RESEARCH IN SOFTWARE**

Società informatica cerca per incarico di responsabilità

**IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**

con esperienza in Contabilità Generale e adempimenti fiscali. Una buona conoscenza degli applicativi Office costituisce titolo di preferenza.

Inviare un dettagliato curriculum vitae a:

**EURIS Srl, via Caboto 19/1 - 34134 TRIESTE**  
oppure all'indirizzo e-mail [euris@euris.it](mailto:euris@euris.it) autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi L. 675/96

**AUTOGRIFF**

**CERCA 20 RAGAZZE A CUI OFFRIRE UN LAVORO DINAMICO E FLESSIBILE PER I LOCALI AUTOSTRADALI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

**DUINO NORD/SUD (DUINO AURISINA - A4)**

Sono previste attività di bar, ristorante, cucina.

L'orario di lavoro è di 24 ore settimanali su turni di 4 ore (si richiede disponibilità anche a turni notturni)

INVIA IL TUO CURRICULUM VIA FAX AI NUMERI:  
040/2071021-040/2071028  
(citando il rif. PICCOLO)

OPPURE TELEFONA AI NUMERI: 040-208262/34

**We Bring Good Things to Life**

Leader nella diagnostica per immagini, General Electric Medical Systems è uno dei maggiori produttori e distributori mondiali di innovative apparecchiature elettromedicali da sempre impegnata nel perseguimento dei più elevati standard tecnologici nel settore diagnostico e biomedicale. La vasta gamma di prodotti e servizi offerti è in costante evoluzione per soddisfare le esigenze di medici e pazienti che si affidano alla nostra tecnologia per il bene più importante: la salute.

Al fine di rafforzare l'organizzazione di GE Medical Systems Italia S.p.A. ricerchiamo:

**Tecnici di Assistenza**  
per i nostri laboratori di Endoscopia

Il ruolo prevede la riparazione e la manutenzione di sistemi biomedicali con l'obiettivo di assicurare la massima soddisfazione del cliente. Si rendono necessarie solide competenze tecniche e la partecipazione alla crescita del business.

Desideriamo incontrare candidati per i nostri laboratori con un diploma di maturità tecnica industriale, skill tecniche ed analitiche, esperienza in micro-meccanica, preferibilmente nel settore elettromedicale. Capacità di lavorare in team, buone doti organizzative, di comunicazione e di orientamento al cliente sono requisiti essenziali.

La conoscenza dell'inglese sarà un elemento preferenziale.

La sede di lavoro è Trieste.

Per candidarsi è necessario inviare il curriculum vitae, corredato di autorizzazione per l'utilizzo dei dati personali (legge 675/96) e indicazione del codice di riferimento TF01 a:  
GE Medical Systems Italia S.p.A.  
Human Resources Department  
V.le Fulvio Testi, 280  
20126 Milano  
Email:  
[HR.ITG2@med.ge.com](mailto:HR.ITG2@med.ge.com)

Conferma dal ministero ai responsabili dello scalo cervignanese

# Trenta miliardi all'Interporto

Serviranno a completare i lavori del terzo lotto

CERVIGNANO È giunto alla fine l'iter burocratico inerente al finanziamento da parte del Ministero dei Trasporti del terzo lotto dei lavori di realizzazione dell'Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli. Lo ha reso noto la stessa società di gestione della struttura.

Il decreto del ministero dei Trasporti, che prevede un intervento di 29 miliardi e 742 milioni di lire, è stato infatti registrato - informa una nota - alla Corte dei Conti.

La società Interporto Alpe Adria dovrà ora iniziare le procedure per effettuare gli espropri e per espletare la gara d'appalto, dopodiché si potrà perfezionare l'erogazione dei contributi, che è prevista nell'arco dei prossimi cinque anni.

Per la realizzazione dell'opera, oltre alla cifra stanziata dal ministero dei Trasporti, è a disposizione anche un finanziamento regionale di 11 miliardi e 560 milioni, che garantisce la copertura totale dei costi.

Il terzo lotto dei lavori interviene in particolare la zona dell'accesso principale all'Interporto ed allo scalo ferroviario.

L'intervento consentirà di portare a compimento il piazzale intermodale ed i relativi binari; inoltre, con la costruzione della palazzina uffici, l'area interportuale si doterà della prima vera e propria struttura di servizio per gli operatori.

Sotto il profilo tecnico, ci si rifà al piano particolareggiato, che prevede tra le varie cose la pavimentazione



Una panoramica dello scalo intermodale di Cervignano.

della zona Sud del piazzale intermodale con una pista in calcestruzzo e quella della zona Nord con la tipologia di sovrastuttura già adottata nei primi due

## Ronchi, domani ritardi Alitalia Air Dolomiti «avvicina» Monaco

**RONCHI DEI LEGIONARI** Disagi in vista, anche se limitati, domani per gli utenti dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. A causa di uno sciopero indetto dal personale di Alitalia, la compagnia di bandiera ha previsto alcune modifiche su due voli da e per il Friuli-Venezia Giulia. In particolare il volo AZ 1361 partirà da Roma Fiumicino alle 17.30 anziché alle 17, con arrivo a Ronchi dei Legionari, mentre il volo AZ 1362 decollerà dallo scalo regionale alle 19.20, anziché alle 18.50, con atterraggio nella capitale alle 20.30. Tutto normale per quel che riguarda gli altri voli di Alitalia o di Minerva Airlines.

Continua, invece, la serie di iniziative per rilanciare l'attività dello scalo ronchese. AirDolomiti, in occasione del decimo anniversario dell'attivazione del primo collegamento con Genova, riserva una sorpresa all'interno della promozione «Dieci destinazioni per dieci mesi», infatti, il terzo appuntamento è con Monaco di Baviera. La città bavarese è offerta alla tariffa speciale di 399 mila lire, andata e ritorno, a persona. I biglietti devono essere acquistati entro il prossimo 15 aprile e le partenze effettuate tra metà aprile e metà maggio. In occasione della Festa della Mamma, poi, AirDolomiti propone un'offerta speciale per le mamme che viaggino con un bambino al di sotto dei 12 anni. Dal 15 al 19 maggio la mamma paga 350 mila lire e ciascun bambino 50 mila lire, andata e ritorno. Data ultima del rientro è quella del 26 maggio, mentre è prevista la permanenza al sabato notte.

Luca Perrino

lotti. All'interno della palazzina uffici, al piano terra, verranno ubicati gli uffici di gestione e movimentazione merci, quelli delle ferrovie, degli spedizionieri e dei trasportatori.

Al primo piano sono invece previsti gli uffici della Società Interporto, i servizi informatici, il centro elettronico e i vani riservati a Dogana e Guardia di Finanza.

Nell'occasione la società ha anche voluto fornire un piano dettagliato delle spese che i vari interventi comporteranno: si va dagli otto miliardi e mezzo degli scavi e delle demolizioni ai quasi otto legati alle pavimentazioni dei piazzali e delle strade.

La palazzina uffici, una volta ultimata, si porterà via altri quattro miliardi, mentre per spese legate all'impiantistica elettrica saranno necessari un miliardo e 700 milioni.

Continuando nella lista delle spese, un altro miliardo e 300 milioni serviranno a coprire i lavori fognari, poco più di un miliardo e 100 milioni quelli delle opere ferroviarie mentre le rifiniture finali, tra le quali vanno citate le opere di recinzione, di posa in opera del «verde» e della segnaletica comporteranno quasi due miliardi di oneri.

Si arriva dunque, come annota la società, a 26 miliardi e 131 milioni, con i quali, una volta aggiunta l'Iva, le spese per espropri, tecniche e di altro genere, si arriverà alla quota finale di 38 miliardi e 900 milioni.

L'esame dall'anatomopatologo ha risolto l'apparente «giallo» della morte

# Il curdo si è suicidato

Già scarcerato il giovane iracheno indiziato d'omicidio

I segni rilevati sul collo di Ali Bolukbas compatibili con un'asfissia da soffocamento senza interventi esterni, secondo il dottor Costantinides

**GORIZIA** Un giallo risolto in 40 ore. Nel modo più semplice, pur nella sua drammaticità. Ali Bolukbas, il giovane turco di etnia curda trovato morto giovedì notte in un bagno del Centro della Caritas diocesana di Gorizia, si è effettivamente tolto la vita impiccandosi. È stata l'autopsia effettuata ieri pomeriggio dall'anatomopatologo triestino Costantinides a far cadere ogni residuo dubbio.

«Asfissia per soffocamento per impiccagione»: è la sintetica casuale del decesso che consente di chiudere il caso. Ma, soprattutto, di aprire le porte del carcere di Gorizia dove era stato rinchiuso, in seguito a un fermo giudiziario per omicidio, il ventenne iracheno Yusuf Hacı.

Il decreto di immediata liberazione è stato firmato nel tardo pomeriggio di ieri dal sostituto procuratore Massimo De Bortoli che quanto prima firmerà anche l'autorizzazione preventiva al decreto di espulsione. Yusuf Hacı riprenderà in mano la sua vita, dopo quaranta ore di silenzi, dubbi, equivoci e disattenzioni. Su di lui, tecnicamente, continuano a pendere le ipotesi di reato di falsa generalità e di induzione al falso ideologico, per essersi «appropriato» dell'identità del coetaneo morto e di aver così acquisito il suo decreto di espulsione. Ma non sarà il primo né l'ultimo clandestino che a non partecipare alle successive tappe dell'istruttoria.

Rimane l'amarezza di un ventenne che, dopo aver percorso migliaia di chilometri, decide che è più difficile vive-

re che morire. E rimane il rammarico di non poter neppure comprendere le motivazioni del suicidio. Nessuno conosceva Ali. Interrogati dalla polizia, gli altri 36 clandestini fermati alla stazione ferroviaria non hanno saputo fornire notizie sul ragazzo, la sua storia, le sue aspirazioni. Erano solo occasionali compagni di viaggio e come tali sono ripartiti verso quella Germania alla quale Ali ambiva. Nessun biglietto di addio, nessuno sfogo con i connazionali: solo l'ipotesi che il scoprirsi solo, senza denaro (gli avevano trovato addosso solo il passaporto) e ancora così lontano dalla Germania si sia rivelato un peso insostenibile, così schiacciato tra realtà e aspirazioni.

Storie di miseria e disagio dove i volti e i sogni di due coetanei, Ali e Yusuf, finiscono per fondersi come in una tragedia greca. Uno ha scelto la morte, il secondo ha vissuto il dramma del carcere per aver adottato una disperata linea difensiva che, con quei silenzi ostinati e la mancanza di un interprete curdo carmangi, avevano dilatato i sospetti e i dubbi. A complicare il caso quel decreto di espulsione e quel verbale di perquisizione trovati nella sua tasca. Accanto al desidero di agguantare prima del dovuto il «lasciapassare», vi è l'indubbia confusione e difficoltà che regna al momento dell'identificazione e dell'appello. Centinaia di volti che ogni notte si susseguono dinanzi agli occhi dei poliziotti. Un «peccato veniale» che per 40 ore ha generato un possibile assassinio.

Roberta Missio

## BREVI DI NERA

Bloccate dai carabinieri a Pagnacco

## Tentavano di fare spese con la carta di credito rubata. Arrestate due nomadi

**PAGNACCO** Due nomadi, Anna e Lucia Braidich, rispettivamente di 32 e 28 anni, sono state arrestate a Pagnacco, nella periferia di Udine, dai Carabinieri, per furto aggravato e utilizzo di carta di credito rubata.

Le due, dopo avere sottratto dall'automobile di una carinziana un milione e mezzo di lire e due carte di credito, avevano tentato di usarne una. Il furto era avvenuto nel parcheggio di un supermercato a Maiano e poco dopo le due nomadi sono state notate dai Carabinieri mentre stavano per usare il bancomat di un istituto di credito a Pagnacco.

Una serie di controlli ha portato all'arresto delle due donne, già note alle Forze dell'Ordine.

La refurtiva è già stata restituita alla proprietaria.

## Udine: tenta di rapinare una donna di ottant'anni e poi, fermato, se la prende con i poliziotti

**UDINE** Un uomo di 30 anni, di Udine, del quale sono state fornite le iniziali - G.B. - già noto alla Polizia, è stato arrestato nel capoluogo friulano per avere compiuto una rapina a una donna di 80 anni.

L'anziana, aggredita mentre ritornava a casa, in via Peronio, era stata costretta a fare entrare l'uomo nel suo appartamento.

Secondo quanto riferito dalla Polizia, chiamata dai vicini dell'anziana, l'uomo si è fatto consegnare dalla sua vittima il portafoglio, le borse della spesa ed è stato bloccato mentre tentava di sfilargli un anello dal dito. L'uomo ha anche inveito contro gli agenti intervenuti e ne ha colpito uno al volto, causandogli lesioni guaribili in cinque giorni.

## Fatale caduta per un motociclista di Cividale: sbalzato dalla due ruote, è falcato da un'auto

**UDINE** Fabio Macoratti, di 35 anni, di Cividale, è morto l'altra notte in un incidente stradale accaduto a Udine, in viale Palmanova.

L'uomo, che viaggiava a bordo di una moto Kawasaki, per cause in corso di accertamento, è caduto ed è stato investito da un'automobile. La morte è stata istantanea. La moto ha continuato la sua corsa per un centinaio di metri prima di fermarsi sul lato destro della strada. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobili e agenti della Squadra volante della Questura.

Avviso a pagamento

**Martedì 10 aprile  
alle ore 17.00**

avrà luogo l'inaugurazione  
della mostra documentaria

«L'editore ideale».

Scheiwiller, la cultura e  
gli scrittori del

Friuli-Venezia Giulia.

SEGUIRÀ UNA TAVOLA ROTONDA

A CUI PRENDERANNO PARTE

Sergio D'Antoni, Elio Bertonari, Annalisa

Cima, Elvio Guagnini, Franca

Malabotta, Marina Panetta, Paolo

Quazzolo.

La manifestazione, organizzata dall'Archivio e Centro Documentazione della cultura regionale, dal Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo dell'Università degli Studi di Trieste e dalla Biblioteca statale di Trieste per documentare il rilevante ruolo dell'editore nella storia della cultura di Trieste e della regione, si terrà presso le sale espositive della Biblioteca statale in largo Papa Giovanni XXIII 6.

## RINGRAZIAMENTO

Il marito FRANCO, il figlio ANDREA e i familiari tutti ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al grande dolore per l'improvvisa scomparsa della loro adorata

**Lina Perini  
in Marchesi**

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata martedì 24 aprile, alle ore 19, nella chiesa di Roiano.

Trieste, 8 aprile 2001

## I ANNIVERSARIO

**Mariuccia Tenerelli**

I tuoi cari ti ricordano sempre. Una Messa si terrà domani alle 19, chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 8 aprile 2001

## I ANNIVERSARIO

**Livio Chicco**

Vivi sempre nei nostri cuori.

**VIOLETTA, FULVIA**

**FRANCA, MICHELE**

Trieste, 8 aprile 2001

## VIII ANNIVERSARIO

**Luciana Biagi Cociani**

Nel pensiero, nel cuore per sempre.

I tuoi cari

Trieste, 8 aprile 2001

## 4.4.1951 4.4.2001

**Giuseppe Tomasi**

La figlia FLORA e parenti ti ricordano con immutato affetto.

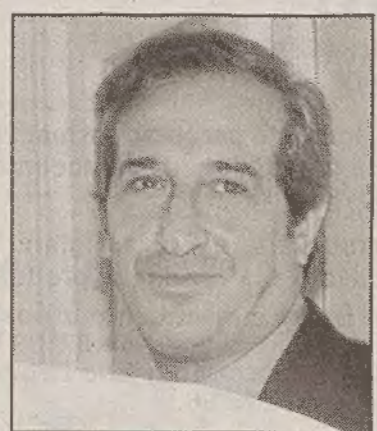
Trieste, 8 aprile 2001

Entra nel vivo la «campagna» per le elezioni politiche del 13 maggio

# Il candidato sbarca su Internet Ma D'Antoni è a caccia di firme

**UDINE** E adesso arriva anche il deputato «informatico». È infatti attivo in rete il sito [www.collino.it](http://www.collino.it) del senatore di Alleanza Nazionale, Giovanni Collino, voluto - ha spiegato il parlamentare - non solo per propaganda politica ma anche dialogare con gli elettori del Friuli-Venezia Giulia.

Il sito, realizzato dalla società Consulendo di Roma, offre al navigatore numerose applicazioni, tra cui l'agenda elettorale, i programmi di An, istruzioni sulle modalità del voto e la



Sergio D'Antoni

rassegna stampa sull'attività di Collino in Friuli-Venezia Giulia. «Punto di forza» - ha proseguito il parlamentare - è il forum con cui intendo instaurare un filo diretto con l'elettore sul futuro del Friuli-Venezia Giulia che, da regione di confi-

ne, sta entrando nel panorama europeo».

Sul piano politico, oltre alla polemica fuoriuscita di Gabriele Ciampi, candidato mancato di Forza Italia alle elezioni del 13 maggio, che ha anche invitato i suoi

mancati elettori a indirizzare il loro voto verso la Lega Nord, si segnala la rincorsa finale alle firme per la presentazione delle candidature. Un po' in ritardo è, dichiaratamente, Democrazia europea. La formazione che fa capo all'ex sindacalista Sergio D'Antoni è impegnata

in un vero rush finale, tanto che i suoi supporter lavoreranno anche nella giornata di oggi per raggiungere l'obiettivo che la giovane formazione si era riproposta. Niente sorprese, invece, dagli altri partiti-corazzati.

## Appello al governo dai cardiologi: «Sanità da migliorare»

**UDINE** Dai cardiologi italiani, riuniti a convegno, giunge un appello ai politici perché li aiutino «a programmare una sanità migliore insieme, cercando di distribuire le risorse in maniera opportuna e dando una opportunità dell'assistenza cardiologica adeguata sul territorio».

Paolo Maria Fioretti, delegato regionale dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), ha preso il Friuli-Venezia Giulia ad esempio, paragonandola alla situazione a quella dei due terzi d'Italia. Da ciò, è nata la richiesta al mondo politico di aiutare i cardiologi a «dare sempre più anni di vita alla gente e qualità a questi anni».

L'autopsia sul corpo del marocchino ripescato davanti a Porto Buso

# Il clandestino è morto affogato Ma l'inchiesta non è chiusa

**GRADO** Com'è veramente morto Driss Madoch, il giovane marocchino recuperato da un pescatore gradese giovedì al largo di Porto Buso, tragico epilogo della tentata fuga dal mercantile battente bandiera maltese «Vera One», mentre era fermo in rada in attesa di attraccare a Porto Tolle? E, soprattutto, com'è finito giù da quella nave? Sono tante le zone d'ombra per la magistratura goriziana che sta ancora indagando sul caso per fare piena luce. Il pubblico ministero titolare dell'indagine, Massimo De Bortoli, non sarebbe affatto convinto della versione ufficiale resa dal comandante ucraino del mercantile. Agli inquirenti avrebbe infatti spiegato che il Madoch, assieme al compagno di viaggio e coetaneo Mohammed Bouras, 22 anni, è stato «scoperto» sulla nave dopo che era salpata dal porto di Sousse in Tunisia. Clandestino, dunque (i carabinieri di Monfalcone avrebbero successivamente constatato l'assenza dei permessi di soggiorno),

per i quali il comandante avrebbe dato l'allarme alle autorità provvedendo a chiudere i due giovani marocchini in una cabina. Dalla quale sarebbero poi fuggiti gettandosi in mare dopo aver forzato l'oblò, non appena il mercantile si è avvicinato alla terraferma. Di

qui, dopo il rinvenimento del primo cadavere, la mobilitazione al massimo spiegamento delle capitanerie e dei carabinieri che per due giorni, assieme anche alla Protezione civile, hanno setacciato lo specchio d'acqua tra Grado e Lignano, isolotti e laguna comprese, alla ricerca dell'amico.

La magistratura goriziana, che ha aperto un fascicolo sulla morte di Driss Madoch, pone dunque sul tappeto ancora innumerevoli interrogativi circa le modalità dell'annegamento, appunto ieri mattina durante l'autopsia. Ad esempio, non si trovano gli abiti del giovane clandestino: Madoch aveva addosso solo le mutande, è credibile che abbia deciso di gettarsi in acqua sfidando quelle temperature?

Intanto restano sospese le ricerche di Mohammed Bouras, dopo che venerdì a mezzogiorno le motovedette sono state «richiamate» di fronte a quello che ormai si ritiene pressoché inevitabile: l'affioramento «meccanico» del cadavere dal mare.

## Parcheggi udinesi ad alto rendimento: 10 miliardi nel 2000

**UDINE** Evidenzia un utile netto di 760 milioni di lire il bilancio 2000 della Sistema Sosta e Mobilità (Ssm), società per azioni che gestisce parcheggi e segnaletica nel comune di Udine. La Spa ha registrato lo scorso anno un volume d'affari di 9,6 miliardi di lire, con un incremento del 20 per cento sul 1999.

Pubblicato un volume che ha raccolto e catalogato le 203 varietà presenti sul territorio del Friuli-Venezia Giulia

# Frutti perduti? No, solo da recuperare



**TOLMEZZO** Oltre 203 varietà frutticole autoctone dell'area montana del Friuli-Venezia Giulia sono state individuate nel corso di 25 anni di lavoro agronomico e sono state ora raccolte nel volume «Alla ricerca dei frutti perduti», presentato ieri a Tolmezzo.

Le varietà frutticole - ha ricordato il presidente dell'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura del Friuli-Venezia Giulia, Bruno Augusto Pinat - sono in grado di assicurare redditività, resistere meglio alle intemperie e ai parassiti,

favorire il mantenimento della vita in montagna e nella zona collinare del Friuli.

Il volume rappresenta, secondo il curatore Yamil Joussef, l'esito di un impegno iniziato nel 1976 per recuperare le varietà autoctone dell'area montana della regione, così da scoprirne le migliori caratteristiche organolettiche e la capacità di riprodursi e fruttificare possibilmente secondo le metodologie di coltivazione biologica. Sono state individuate 123 varietà del melo, 36 del pero, 13 del susino, 14 del ciliegio, 17 del casta-

gno, in grado di essere coltivate con efficacia nella zona interessata.

Per arrivare a tali risultati - è stato spiegato - l'Ersa ha fatto riprodurre in questi anni le pianticelle nei vivai di Enemonzo, Polcenigo e nell'azienda dell'Ersagricola di Pantanico. Tutte le specie esaminate fanno parte del patrimonio frutticolo già esistente sul territorio e abbandonato nel tempo per la diminuita convenienza per gli operatori, a causa soprattutto delle forme di concorrenza generate da realtà produttive di grandi dimensioni.

È in libreria l'edizione aggiornata di

# MANGIAMOCI L'ISTRIA

di  
**Giuricin & De Franceschi**

17 itinerari enogastronomici  
alla ricerca dei prodotti tipici  
dall'Istria al Quarnaro

MGS PRESS



«La carità è magnanima, non si vanta, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, ma gioisce con la verità, tutto sopporta, tutto crede, tutto spera, tutto sostiene».

San Paolo

### Paolo Ziller

resterai per sempre con noi.

Grazie per i valori che ci hai trasmesso e l'amore che ci hai dato.

Lo annunciano con tanto dolore la moglie EVA, i figli FEDERICA e LORENZO, ANDREA, la mamma CARMEN, i fratelli FILIBERTO con FRANCA, MARIA con REMO, BONA con GIANFRANCO, LUCIA con LEO, MARCO con ADRIANA, STEFANO, FABIO con PATRIZIA, i cognati INGE e GIORGIO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 10 aprile alle ore 11 dalla via Costalunga.

Trieste-Bolzano, 8 aprile 2001

Caro

### Paolo

cugino amato, resterai per sempre nei nostri cuori. La tua umanità, le tue alte doti morali, il tuo sorriso, ci accompagneranno in questa vita. Con grande affetto i cugini: WANDA, PIA, RENATA, ALBERTO, TONI, SILVANA, MARIAGRAZIA, MARIO, GIULIANA, MICHELE, PATRIZIA e MAX abbracciano affettuosamente EVA, FEDERICA e LORENZO.

Trieste, 8 aprile 2001

GIORGIO e MAJDA GIOVANNINI, con DANIELA e PATRIZIA partecipano al dolore della famiglia ZILLER per la scomparsa dell'amico

### Paolo

Trieste, 8 aprile 2001

Uniti nel dolore a FEDERICA, EVA e LORENZO, famiglia CORRADO e MARIA SCHERGA.

Trieste, 8 aprile 2001

Ricordando l'apprezzato studioso e l'amico socio dell'Istituto partecipiamo con dolore alla scomparsa del

### PROF.

### Paolo Ziller

l'Istituto di storia sociale e religiosa di Gorizia.

Gorizia, 8 aprile 2001

Cara

### Eva

viviamo con voi tutti ogni momento: MARIA, DIANA, ROSSELLA.

Trieste, 8 aprile 2001

Ciao

### Paolo

gli amici del lunedì ti ricorderanno sempre: BEPPE, CLAUDIO, DARIO, FRANCO, GIORGIO, LUCA, NERINO, PINO.

Trieste, 8 aprile 2001

Affettuosamente vicine a FEDERICA: ANNALISA, CARLA, JONICA, PATRIZIA, RITA.

Trieste, 8 aprile 2001

Affettuosamente vicini a LORENZO: GABRIELE, ALBERTO, ALESSANDRO, MASSIMILIANO, MARCO, FRANCESCO, BENEDETTA, GIACOMO, FILIPPO, LINDA, MADDALENA, SARA, STEFANO, LORENZA, SILVIA, DANIELA, PAOLA, ADALBERTO, ALESSIO, SARA.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipano con tanto affetto GIANNI con ROSY, PAOLO con LEDA e famiglia.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico

### Paolo

BEPPE e CHIARA, con NICOLETTA e TOMMASO.

Trieste, 8 aprile 2001

I colleghi della Facoltà di Scienze della Formazione, del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche e del Dipartimento dell'Educazione partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro e apprezzato collega

### PROF.

### Paolo Ziller

Trieste, 8 aprile 2001

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Dipendenti si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

### PROF.

### Paolo Ziller

valido e insostituibile collaboratore dell'Università Popolare di Trieste.

Trieste, 8 aprile 2001

Il Direttore del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno e i suoi collaboratori ricordano la figura dell'illustre studioso

### PROF.

### Paolo Ziller

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

### PROF.

### Paolo Ziller

i condomini di via Scorcola n. 4 unitamente all'amministratrice.

Trieste, 8 aprile 2001

Ricordando l'amico

### Paolo

ci stringiamo a EVA, FEDERICA e LORENZO in un abbraccio.

- GIULIANO e CATERINA

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata all'affetto dei suoi cari

### Vera Glivar

### ved. Sindici

Lo annunciano con immenso dolore i figli MARIA LUISA, MARINA, GIORGIO, la nuora, il genero ALDO, il nipote ANDREA, la cognata MARIUCCI e i parenti tutti. Si ringraziano medici e personale tutto dell'Istituto di Medicina clinica dell'Ospedale di Cattinara per le cure prestate. I funerali si svolgeranno mercoledì 11 aprile alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipano al dolore famiglie CECCHI e SVAGHELLI.

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata all'affetto dei suoi cari

### Valeria Cusan

### ved. Haber

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, i figli UGHETTA e BALDUINO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata all'affetto dei suoi cari

### Elena Lorenzini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli GIUSEPPE e BRUNO con le rispettive famiglie.

Trieste, 8 aprile 2001

### RINGRAZIAMENTO

Sentite grazie a tutti coloro che hanno onorato la memoria del nostro caro

### Bruno Morassut

I familiari

Trieste, 8 aprile 2001



Si è spenta improvvisamente

### Sonia Merlato

### ved. Covaz

Ne danno il triste annuncio il figlio EDY con ANDREA, LILIANA e GIORGIO con i figli ROBERTO e GIOVANNI, SIMONETTA con RICCARDO.

La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 9 aprile alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

La benedizione delle ceneri avrà luogo giovedì 12 aprile alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipano commossi EDOARDO e BRIGIDA NUSSDORFER.

Trieste, 8 aprile 2001

Sono vicini a EDI in questo triste momento FULVIO e CHIARA.

Trieste, 8 aprile 2001

Si associano al lutto le compagne di liceo ELDA, GABRIELLA, GIANNETTA, LALLA, LILIANA, MARIA.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipa al dolore la famiglia PASINI.

Trieste, 8 aprile 2001

### Sonia

meravigliosa, indimenticabile amica, sarai sempre viva nei nostri cuori: - CLAUDIA e NELDA - MARIELLA, ANTONELLA e famiglie

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata all'affetto dei suoi cari

### Savino Barbaro

Lo ricordano con amore la moglie PINA, la figlia SANDRA con CLAUDIO e GIORGIA, ANNA, la sorella MARIA, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Centro tumori

Trieste, 8 aprile 2001

Ciao

### nonno

mi mancherà. - GIORGIA

Trieste, 8 aprile 2001



Dopo lunga malattia si è spenta

### Pia Sinigaglia

### ved. Tosi

Lo annunciano con profonda tristezza nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata all'affetto dei suoi cari

### CAV.

### Aldo Roccia

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ADRIANA, i figli ROBERTO e MAURIZIO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 8 aprile 2001

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

### Agnese Degrassi

### ved. Dobrilla

Trieste, 8 aprile 2001

I familiari



Ci ha lasciati la nostra amata

### Annamaria Milic

La piangono la mamma OLGA, il suo GIACOMO, la sorella GABRIELLA con GIORGIO, il fratello ANDREA con ROSANNA, i nipoti e parenti tutti. Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini. I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Prosecco.

Trieste, 8 aprile 2001

Affettuosamente vicino a GIACOMO: la Polisportiva Opicina

Trieste, 8 aprile 2001

Ciao

### Anna

- Fam. GERIN

Trieste, 8 aprile 2001

Ciao

### Anna

Ti ricorderemo sempre: MIRIAM, VIVIANA, IVANA, MAURIZIO, DARIO, LUCIO, GIORGIO, SERGIO e MORENO.

Trieste, 8 aprile 2001

Con immenso dolore salutiamo

### Anna

che è stata una preziosa e insostituibile collaboratrice nel lavoro per 30 anni, ma soprattutto un'amica sincera. Per sempre nei nostri cuori: ELIO, MARCELLA, SABRINA, EMANUELA STROLEGO.

Trieste, 8 aprile 2001



Ha raggiunto la sua DALIA

### CAVALIER

### Michele Spena

Lo annunciano i figli ANGELO, MARIO, CLAUDIO e BRUNO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. GORDINI. I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2001

ENZO e LIDIA in questo giorno sono vicini a BRUNO e PATRIZIA.

Trieste, 8 aprile 2001

Commosi partecipano al lutto i consuecieri FRANCESCA, BRUNO FURLAN.

Trieste, 8 aprile 2001



Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

### Erminio Emperger

Lo piangono con immenso dolore la moglie MASSIMILIA, il figlio GIANCARLO con FRANCESCA e AURORA, il nipote CARLO unitamente ai parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 10 aprile alle ore 9.20 nella chiesa S. Francesco d'Assisi di via Giulia 70.

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata all'affetto dei suoi cari

### Mercedes Bressan

### (Marcella)

Ne danno il triste annuncio la sorella BRUNA e i nipoti LUCINA, SERGIO e PAOLO. I funerali si svolgeranno lunedì 9 aprile alle ore 9 nella Cappella dell'Ospedale Civile.

Gorizia, 8 aprile 2001

### RINGRAZIAMENTO

MAURO e MARINA ringraziano tutti quelli che, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria della cara mamma

### Lucia Novacco

### ved. Barbotti

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata al nostro affetto la cara zia

### Nevenca Parcina

Ne danno il triste annuncio i nipoti TATINA con CAMILLO, CAROLINA, TOMASO, MARTINA, TITO con DANIELA, FRANCESCA, ANTONIO, GIACOMO, ROSANNA con CLAUDIO, ROBERTA e ALESSIA.

I funerali si svolgeranno martedì 10 aprile alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipano al dolore: MARIO, PAOLI, MATTEO CEDOLINI.

Valdobbiadene, 8 aprile 2001

ROBERTO ed ELISABETTA partecipano affettuosamente al dolore di TATINA.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipiamo al dolore di TATINA, CAMILLO, TITO, DANIELA e figli.

- GABRIELLA, ENNIO, BARBARA

Trieste, 8 aprile 2001

BIANCA, LUISA e GIORGIO, FREDY e TERESA, PAOLA e TONY sono affettuosamente vicini a TATINA e TITO.

Trieste, 8 aprile 2001



La mia adorata mamma

### Elvira Dudine

### ved. Rovani

angelo di bontà, mi ha lasciata.

La piange la figlia ADRIANA con il marito ALDO e i nipoti FRANCESCO e ANNA.

Ringrazio sentitamente il dott. AURELIANO VASCOTTO.

I funerali avranno luogo mercoledì 11 aprile alle ore 12.30 nella Chiesa Ss. Ermacora e Fortunato a Roiano.

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata

### Giovanni Kanobelj

### (Nini)

Ne danno il triste annuncio i nipoti. I funerali seguiranno domani alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata il mio amato figlio

### Mario Dudine

Lo piangono la mamma ANGELA e i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 8 aprile 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

### Renato Bertossa

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore.

Trieste, 8 aprile 2001

Un sentito ringraziamento dalla moglie e dai parenti di

### Aldo Baiocchi

a tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 8 aprile 2001



È mancata

### Emma Millo

### ved. Fontanot

Ne danno l'annuncio la figlia LUCILLA con VITTORIO, i nipoti RAFFAELLA, PATRIZIA, MASSIMILIANO e parenti. La salma sarà esposta domani lunedì dalle ore 9 alle 11 nella Cappella di via Costalunga. I funerali avranno luogo in data da destinarsi.

Muggia, 8 aprile 2001

Addolorati partecipano al lutto di LUCILLA e familiari: GIANFRANCO e DANIELA FERMO.

Trieste, 8 aprile 2001

Partecipano al dolore di LUCILLA: RENATA, ROMEO e famiglia.

Trieste, 8 aprile 2001

Affettuosamente vicini al grande dolore di LUCILLA gli amici: FLAVIA, UGO FERIN e LUCIANA, SERGIO COSOVICH.

Trieste, 8 aprile 2001



## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **6.32**  
tramonta alle **19.42**  
**La Luna:** si leva alle **20.10**  
cala alle **7.05**  
14.a settimana dell'anno, 98 giorni trascorsi, ne rimangono 267.

## IL SANTO

Domenica delle Palme

## IL PROVERBIO

L'amore vive non solo di sentimenti ma anche di bistecche.

## TEMPO

**Temperatura:** 10,7 minima  
**15** massima  
**Umidità:** 64 per cento  
**Pressione:** 1008,8 stazionaria  
**Cielo:** coperto  
**Vento:** 13 km/h da S-E  
**Mare:** 13,4 gradi

## MAREE

**Alta:** ore 10.32 **+42** cm  
ore 22.42 **+56** cm  
**Bassa:** ore 4.32 **-50** cm  
ore 16.28 **-47** cm  
**DOMANI**  
**Alta:** ore 11.26 **+38** cm  
**Bassa:** ore 5.03 **-52** cm

**AUTO**  
CAMPOMARZIO  
TRIESTE • Via Campo Marzio 18  
☎ 040/3181111

# TRIESTE

Cronaca della città

**AUTO**  
CAMPOMARZIO  
CONCESSIONARIA **FIAT**

L'ex sindaco indica il presidente dell'Associazione degli Industriali quale candidato del centrosinistra alle prossime elezioni comunali

## Illy lancia Pacorini nel segno della continuità

E intanto l'aspirante deputato stuzzica nuovamente Antonione: «Presentarsi a Gorizia è una fuga»

La nomination alla fine è arrivata. Riccardo Illy ha proposto quale candidato alla sua successione al Municipio Federico Pacorini, presidente dell'Associazione degli industriali. «Un imprenditore come me - ha annunciato ieri nella consueta cornice dei 'Duchi' - per proseguire nell'opera iniziata sette anni e mezzo fa». E non ha risparmiato, nell'ambito della corsa al parlamento, una stoccata agli avversari politici, in particolare al presidente della giunta regionale Roberto Antonione, accusandolo di essere «fuggito» in un altro collegio, quello di Gorizia, per evitare il confronto diretto.

Ma l'attesa maggior era per l'annuncio della discesa in campo di Pacorini, pronosticata da tempo, ma mai confermata dai diretti interessati. Alla fine Illy ha ammesso che la candidatura era un «segreto di Pulcinella», esprimendo la convinzione che «con Pacorini la città possa avere un sindaco ancora migliore del suo predecessore: un imprenditore come me, ma con dieci anni di più e, quindi, ancora più esperto e di levatura internazionale». «Il mio - ha ribadito Illy - è solo un suggerimento, che ritenevo opportuno e doveroso sulla base dei valori della società civile ai quali mi sono sempre ispirato nel corso del mio mandato. Spetta ora alle forze politiche valutare la mia proposta e prendere contatto con Pacorini per giungere a una sua eventuale candidatura».

A quel punto il candidato

## Il programma:

«Voglio portare avanti il disegno di Illy. Candidarmi è una decisione che cambierà la mia vita»

in pectore, che se ne stava seduto fra il pubblico, ha preso posto a fianco a Illy. «E' stata una decisione presa di recente nonostante tutte le illusioni. E' una decisione che cambierà la mia vita. Ma Trieste è una città che amo e intendo portare avanti il disegno di Illy». E ha ricordato che se vestirà i panni dell'amministratore, lo farà per conoscere e affrontare quelli che sono i problemi di tutte le categorie cittadine, sia di destra che di sinistra.

L'industriale, che è titolare di una delle più note società di spedizioni italiane, si è anche impegnato a dimettersi da tutte le funzioni che ricopre attualmente. Ciò per fugare ogni dubbio sui possibili conflitti di interesse (peraltro negati anche da Illy). Il riferimento è ovviamente al porto, nel quale la società ha operato per decenni, ma dal quale Pacorini in-



Pacorini mentre spiega, vicino a Illy, la discesa in campo.

tende svincolarsi creando una piattaforma logistica in zona industriale che consentirà di essere molto più presenti in porto, per essere però molto meno dipendenti dal porto. «Dimetterò qualsiasi carica operativa nell'azienda - ha confermato Pacorini - anche se ne rimarrò azionista».

Gli alleati. Soddissfazione per la candidatura è stata espressa dal senatore ulivista Fulvio Camerini («la continuazione del progetto Illy»), ma anche dai segretari delle due principali formazioni della coalizione di centrosinistra. «Gli anni dell'

amministrazione Illy - ha sottolineato il segretario De Stelio Spadaro - sono stati utili per la città. Tutti lo sanno. Trieste è diventata più sicura di sé, e ha contato di più a Roma. E il Paese ha capito l'importanza di Trieste per l'Italia, non solo per il Friuli-Venezia Giulia. Questo percorso va continuato. Sono convinto che l'accoppiata Illy al parlamento e Pacorini al Comune renderà più autorevole e forte la città. E ne è convinta la stragrande maggioranza dei cittadini, qualsiasi sia la loro opinione politica». Spadaro ha quindi garantito il suo appoggio alla candidatura, che trasmet-

## Conflitto d'interessi:

«Non esiste. Ma per fugare qualsiasi dubbio, dimetterò le cariche operative nell'azienda»

terà alla direzione del partito.

Anche Walter Godina segretario triestino del Popolare sostiene Pacorini, ma ricorda che la sua discesa in campo deve far parte di una strategia volta a creare la «squadra», leggi le candidature per la Provincia e il Comune di Muggia. «Illy ha riconosciuto un ruolo importante ricoperto dai popolari durante tutti e due i suoi mandati. E anche l'accettazione della candidatura sul proporzionale con la Margherita è un suggello della collaborazione politica. Per quanto riguarda Pacorini, c'è da prendere atto che c'è qualcuno che ha voglia di cimentarsi, e ne sono contento. Ma è solo il primo tassello di un puzzle: se Pacorini è

l'allenatore, bisogna definire gli altri membri della squadra».

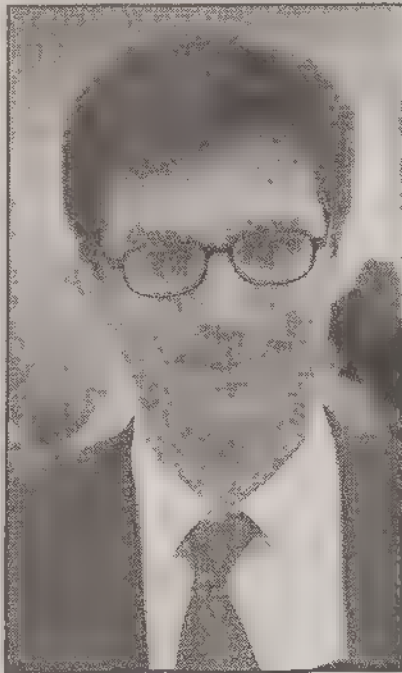
La querelle sulle «politiche». Un duello a distanza, fra Illy da una parte e Antonione e Menia dall'altra, ha contrassegnato la presentazione di ieri. Durante l'incontro pubblico l'ex sindaco ha spiegato di aver scelto, per la propria candidatura alla Camera, il collegio Trieste 2 «perché lì si riteneva molto probabile che per la Casa delle Libertà si presentasse il presidente del Friuli-Venezia Giulia Roberto Antonione, l'uomo più forte del centrodestra, che poi, però, ha deciso di «scappare» a Gorizia». «A quel punto - ha spiegato Illy - cambiare avrebbe comportato il rischio di un ritorno del fuggitivo. E poi le decisioni una volta prese è meglio mantenerle fino in fondo». Illy ha poi affermato che «di fuggitivi ce ne sono anche altri: il gesto di Menia (An), apparso di grande e fraterna disponibilità nei confronti di un collega, di lasciargli il posto nel proporzionale in Friuli-Venezia Giulia - ha sostenuto - è stata in realtà una fuga verso il Piemonte».

Pronta la replica di Antonione affidata alle agenzie: «Dichiarazioni penose, ridicole e offensive che testimoniano della limitatezza del candidato Illy e della sua carenza di contenuti politici seri da proporre al dibattito politico».

Alessio Radossi



Roberto Dipiazza



Alberto Mazzi

Alberto Mazzi futuro presidente della Provincia? Lippi non abbozza. Ricorda, comunque che si è rivelato «un ottimo presidente dell'Ater», aggiungendo che forse è meglio che ci rimanga, visto che alla poltrona possono legittimamente aspirare i tre assessori di An tuttora

in carica (Sbriglia, Scocimarro e Sluga). E in Municipio? Carte accuratamente coperte. «Contra Pacorini - annota Lippi - può vincere chiunque, Dipiazza, Dresti o cinquanta altri, perché è debole e poco amato dalla sinistra. E quindi...si vedrà».

Furio Baldassi

### Chi è il pretendente al Municipio Pipa, golf e «English style» Alle luci della mondanità preferisce il Carso e i setter

Dall'uomo che non usa la cravatta a quello che affonda le preoccupazioni in qualche tirata di pipa...

Un uomo della mediazione, riflessivo, ma che sa essere anche tagliente come una scimitarra, quando serve. Lo descrive così chi lo conosce bene, Federico Pacorini, cui l'ex sindaco Illy gradirebbe molto passare il testimone. I punti in comune fra i due non sono pochi: non passa per essere un presenzialista, abita in una villa sul Carso, sono dello stesso segno zodiacale: bilancia. Pacorini è nato il 25 settembre 1945, dieci anni prima di Illy.

E poi ci sono gli hobby. E' un appassionato di golf, un po' meno di nuoto, ama la pallacanestro (è tifoso della Telit), frequenta la montagna, gli piace dedicarsi alle buone letture. Il portamento è tipicamente britannico, a volte austero, ma elegante come impongono i canoni della City. Parla un buon inglese, ha messo a frutto gli studi in America.

I suoi amori? Oltre naturalmente alla moglie Elisabetta e ai tre figli maschi, Pacorini adora i suoi due setter femmina. «E' sicuramente un carattere riflessivo, che vuole conoscere a fondo le cose prima di agire. Non è un impulsivo come lo si vorrebbe dipingere», affermano i ben informati.

Di lui si dice: «Ecco uno che sa come far fruttare i soldi». E in effetti il Gruppo Pacorini conta una decina di società collegate in tutto il mondo (Usa com-

presi), per un totale di 510 occupati e un fatturato che nel 2000 era di circa 190 miliardi. Le merci manipolate: metalli non ferrosi, caffè, prodotti deperibili, cellulosa e legno.

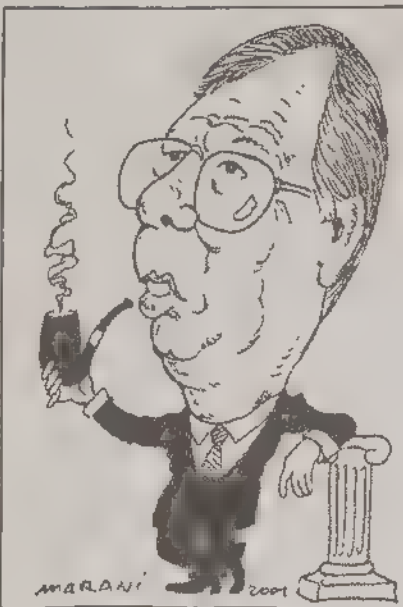
Non è uno sportivo incallito ma una sua passeggiata è diventata «storica»: accadde quando, per illustrare le possibilità di «Trieste futura», per la prima volta fece aprire al pubblico i vanchi del Porto vecchio. Quasi 4 mila triestini «scopirono» una realtà che non conoscevano.

I rivali non sono molti, ma di sicuro peso: Roberto Prioglio, che gli contende il primato tra gli spedizionieri, e il presidente dell'Authority Maurizio Mare-

sca. E su quest'ultimo, in particolare, che si indirizzano ultimamente gli strali. «Storiche» anche le sue battaglie, negli anni scorsi con la Compagnia portuale.

Individuo come supporter di Illy sindaco nel 1993, ha destato qualche mugugno

in parte dell'Assindustria, organismo tradizionalmente più vicino al centrodestra. Si circonda di poche persone e di tutta fiducia. Il fratello Roberto nell'azienda, Loredana Catalano agli Industriali. Al punto che qualcuno ha ipotizzato un coinvolgimento dell'attuale direttrice dell'Assindustria in una giunta comunale targata Pacorini. Tra le varie cariche, è stato per due volte presidente dell'Assindustria (nel primo mandato, dal '84 all'87, fu il presidente più giovane d'Italia), e ha ricoperto per qualche mese anche quella della Pallacanestro Trieste.



Pacorini visto da Marani

Il centrodestra non ufficializza la scelta: An cambia le priorità e rivendica la nomination per Palazzo Galatti

## Dipiazza «ostaggio» del rebus Provincia

Spunta Dresti, a rischio in un eventuale ribaltone nella Giunta regionale

Chiedono «visibilità», ma prima ancora di essere interpellati. Un fatto di cortesia, se questo termine, in politica, può avere un senso. Di sicuro quelli di An non accetteranno di sedersi attorno a un tavolo già apparecchiato, con il nome del futuro candidato a sindaco del centrodestra in bella evidenza.

«Roberto Dipiazza può andare benissimo - esordisce Paris Lippi, coordinatore provinciale di Alleanza na-

zionale - ma come potrebbe andar bene Sergio Dresti o tanti altri esponenti del Polo... Quello che non ci va proprio giù è che qualcuno parli già di feste all'americana senza averci mai sentiti... Non dimentichiamoci che nella precedente consultazione Dresti aveva ottenuto una manciata di voti in meno di Adalberto Donaggio, che rappresentava Forza Italia, Ccd-Cdu e quant'altri... Perché, allora, mettere il carro davanti ai buoi, presentarci il fatto compiuto?».

Queste cose, Lippi, non le riserva solo alla stampa o alla pubblica opinione. Negli

ultimi due giorni ha avuto almeno un paio di discussioni piuttosto «intense» («Ma non dite che siamo arrabbiati, non è vero, si sta semplicemente parlando...») con il suo omologo di Forza Italia, Giulio Camber. Preoccupato, con ogni probabilità, che si possa delegittimare il «suo» candidato prima ancora di averlo presentato.

I problemi di An, però, sono di altro tipo. Da un lato c'è la quasi necessità di vedersi garantita almeno la futura presidenza di Palazzo Galatti (la Casa delle libertà è pienamente convinta di far man bassa sul territorio, da Muggia a Trieste, per fi-

nire, appunto, con la Provincia) dall'altro il bisogno di «tutelare» il proprio rappresentante di punta, Sergio Dresti. Quest'ultimo, nel gioco al massacro che non mancherà di innescarsi in seno alla giunta regionale una volta uscit, com'è probabile, Antonione e Romoli, detiene delle deleghe «pesanti» che potrebbero finire nel calderone delle trattative con gli affamati leghisti e i rampanti del Ccd. E un Dresti «ridimensionato» è l'ultima cosa che vogliono in piazza Goldoni. Prima, quindi, di mollare anche una minima concessione vogliono avere completo tutto il quadro.

I PERMAFLEX SONO DA SEMPRE IN VIA CAPODISTRIA

casadelmaterasso

TRIESTE, VIA CAPODISTRIA 33/1, TEL. 040.382.099

Imminente la messa a punto di quei tratti di strada rivelatisi micidiali per la circolazione con incidenti in serie

# L'asfalto pazzo ha i giorni contati

Interventi in viale Miramare, via Molino a Vento, passeggio Sant'Andrea

Verrà riasfaltato il viale Miramare, teatro l'altra notte di uno spettacolare incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze. Saranno sottoposti a un maquillage anche via Molino a Vento e passeggio Sant'Andrea.



Salvare la chirurgia toracica a Trieste. E' questo lo scopo che si sono prefissi i rappresentanti locali del Polo, che ieri hanno organizzato una conferenza stampa per ribadire la necessità di conservare, in città, un reparto sanitario ritenuto fondamentale.

«La soppressione della divisione - hanno detto Piero Camber e Fulvio Umari di Forza Italia e Bruno Sulli di Alleanza nazionale - rappresenterebbe una sconfitta per la città, per questo abbiamo ideato una soluzione che potrebbe conservare, nella sostanza, la situazione attuale, senza

## «Chirurgia toracica può essere salvata» La ricetta del Polo

privare i triestini di un reparto che consideriamo indispensabile. Si tratterebbe di creare, all'interno della Clinica chirurgica - hanno proseguito i rappresentanti del Polo locale - un reparto di chirurgia toracica e uno di chirurgia vascolare. «E' un escamotage - ha sottolineato il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Piero Camber - che permette di superare

una situazione altrimenti insostenibile».

«Il Polo aveva presentato in passato numerosi documenti al riguardo - ha ricordato Sulli - a cominciare dalla mozione del 26 febbraio, quando avevamo chiesto l'intervento diretto dell'allora sindaco, Riccardo Illy, affinché si attivasse nei confronti delle autorità sanitarie competenti, allo scopo di salvare la divisione di chirurgia toracica. Pochi giorni fa - ha proseguito - abbiamo riproposto l'argomento. Adesso speriamo, con questo ulteriore intervento pubblico, di ottenere giustizia per i triestini».

L'asfalto «pazzo» ha i giorni contati. Almeno in quei tratti stradali che si sono rivelati micidiali per la viabilità. E imminente infatti la riasfaltatura di viale Miramare all'altezza di largo a Roiano (ieri sera l'ennesima uscita di strada), di via Molino a Vento e di passeggio Sant'Andrea con un materiale anticorrosione che grazie a una maggiore percentuale di pietrisco basaltico nel bitume aumenta l'aderenza sull'asfalto.

Nelle previsioni i lavori della ripavimentazione partiranno dopo Pasqua per essere portati a termine entro il mese. «Abbiamo fretta - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici Uberto Drossi Fortuna - ma tutto dipenderà dalle condizioni meteorologiche. Per garantire un risultato ottimale dell'asfaltatura la temperatura media durante i lavori non deve scendere sotto i tredici gradi. Tempo permettendo, dunque, saranno necessari alcuni giorni per organizzare i cantieri e le imprese chiamate a effettuare i lavori potranno procedere».

Il Comune ha già utilizzato il bitume arricchito con il pietrisco basaltico in via Commerciale e in viale Miramare, lato ponte della ferrovia. E' efficacissimo ma costa quasi il doppio rispetto al bitume classico, il che comporta un impegno finanziario rilevante. La riasfaltatura si farà dunque solamente nelle

zone più critiche dal punto di vista dell'aderenza.

Per stabilire la causa che ha innescato la scivolosità sono stati interpellati esperti dell'Università. Numerosi sopralluoghi sono stati effettuati. E alcuni rilievi sul manto stradale risalgono a pochi giorni fa. «La sommatoria delle rilevazioni verrà attentamente ponderata - precisa Drossi Fortuna - e le conclusioni non serviranno a individuare il prodotto più adatto alla soluzione del problema, ma piuttosto a stabilire eventuali responsabilità visto che si sono verificati svariati incidenti». Sulla base della perizia tecnica il Comune potrà decidere di avviare eventuali azioni legali contro le società che hanno curato l'asfaltatura. Sul piede di una guerra legale sono poi anche le vittime del bitume killer che pretendono il risarcimento dei danni.

Nei mesi passati la maledizione dell'«asfalto pazzo» si è scagliata innumerevoli volte sui triestini facendo passare giornate terribili, cariche di apprensione, anche alle forze dell'ordine. Bastavano infatti poche gocce di pioggia per trasformare il fondo stradale in una lastra di ghiaccio e mandare in tilt il traffico, provocare code e ingorghi per entrare in città, innescare deviazioni e una lunga serie di incidenti stradali, anche mortali, favoriti magari da una velocità inadeguata alle condizioni della strada.

Igor Devetak

Il senatore Lucio Toth all'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia in via Milano

## «Gli esuli non frenano lo sviluppo cittadino»

Giovannardi dà merito a Camerini per il contributo ai temi dell'esodo

## Manca Rovis nel confronto col terzo polo sull'autonomia

L'invitato più atteso, Primo Rovis, portatore delle migliaia di firme che sembrano far gola a tutto l'arco costituzionale, non è venuto (del resto, l'aveva annunciato in anticipo, ma fino all'ultimo gli organizzatori hanno sperato in un repentino cambiamento d'idea). E così il pubblico incontro convocato dal terzo polo (Fronte Giuliano e Regione Venezia Giulia unite) non si è trasformato nel dibattito sulle autonomie che Giorgio Marchesich e Denis Zigante e tutti i loro collaboratori avrebbero desiderato.

«Ma questo non ci sposta di un millimetro - hanno commentato gli esponenti del Fronte giuliano, definendo "di Giuda" il bacio dato alla vigilia dell'incontro dallo stesso Rovis al ministro Bordon - perché restiamo fermi nella nostra volontà di resistere alle lusinghe nazionaliste e di creare un'autentica autonomia. Un esempio su tutti può far capire contro cosa combattiamo. Se la Luka Koper farà progressivamente entrare lavoratori sloveni in porto, perché costano meno, i triestini dovranno andare a casa».

Rovis è stato accusato di essere convinto delle necessità di staccarsi dal Friuli «e su questo siamo d'accordo con lui», ma anche di voler continuare a collaborare con Roma «e qui ci allontaniamo nettamente dalle sue posizioni». «Siamo per l'autonomia e contro la partitocrazia - ha ribadito Zigante - perché sperare che i partiti diano segnali forti a favore dell'autonomia, come vorrebbe Rovis, significa farsi prendere in giro e non rendersene conto». Il consigliere comunale del Fronte Giuliano, Laura Tamburini, ha invece sottolineato la validità dello slogan «Liberi dal Friuli».

Infine Zigante, riferendosi all'assenza di Rovis, ha affermato che l'imprenditore «crede di avere un simulacro di potere con le sue 52 mila firme, minacciando di andare alle elezioni da solo, senza capire che si tratta quasi di un suicidio politico».

u.s.a.

Codarin: «Sbaglia chi pensa che i nostri problemi siano superati dal tempo»

«Basta considerare gli esuli come il tappo allo sviluppo di Trieste. E' una bufala che deve venir rimossa. Siamo invece un elemento propulsore per l'avvenire di Trieste, a condizione che questo venga affrontato con dignità». E' stata questa affermazione di Lucio Toth, senatore e presidente nazionale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, a segnare uno dei passaggi salienti dell'inaugurazione, ieri, della nuova sede triestina del Comitato provinciale dell'Anvaf al numero 22 della centralissima via Milano.

Ed è toccato a Renzo Codarin in veste di presidente del Comitato provinciale a fare gli onori di casa durante una cerimonia sentita a cui hanno presenziato anche i parlamentari triestini del Polo Roberto Menia e Giulio Camber. «Finalmente disponiamo di una sede propria - ha esordito Codarin - L'averla aperta in quest'epoca dimostra la nostra vitalità e smentisce chi pensa che i nostri problemi siano stati superati dal tempo». Gli ha fatto eco Ro-

berto Antonione, presidente della Giunta regionale, sensibile alle istanze degli esuli: «Gli eventi dell'esodo resteranno nella storia a testimoniare che il vostro sacrificio non è stato inutile ma è finalizzato a un mondo migliore».

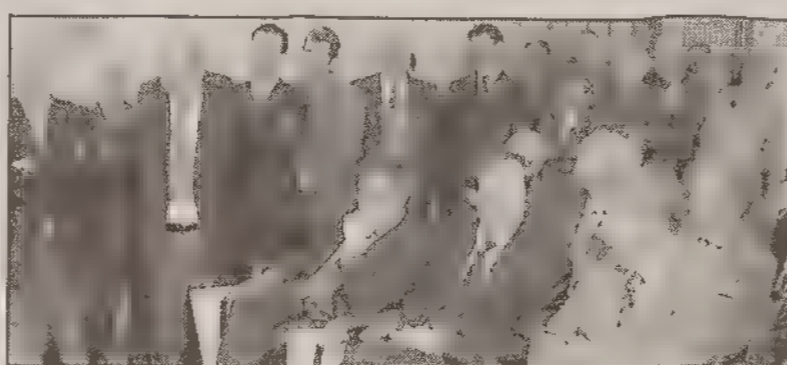
L'attività della nuova sede seguirà i consueti orari: martedì dalle 17 alle 19, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. Claudio Grizon, vicepresidente del Comitato provinciale dell'Associazione, ha spiegato che l'ufficio offrirà assi-

dovich, Piero Parentin in rappresentanza di quell'ampio e variegato popolo degli esuli. «E' il simbolo della nostra volontà di divulgare nel Paese la conoscenza della nostra storia». Così Lucio Toth ha introdotto l'ospite istituzionale, Carlo Giovannardi, vicepresidente della Camera dei deputati e profondo conoscitore della diaspora giuliano-dalmata. Il deputato del Ccd (che nel corso della giornata si è incontrato anche con gli esponenti locali del suo partito) ha prima di tutto sottolinea-

to l'attenzione a 360 gradi per le questioni degli esuli in sede parlamentare, patrocinata dagli esponenti del Polo, riconoscendo però anche i meriti del senatore Camerini. Sul rapporto della commissione storica italo-slovena, reso pubblico recentemente,

Giovannardi ha ribadito che «non esiste una verità storica assoluta, ma essa va ricercata e perseguita con uno sforzo costante. Il documento è però un punto di partenza molto interessante». L'illustre ospite ha poi concluso con parole care agli esuli: «Il nostro obiettivo primario è realizzare un vostro sogno. Chi va esule come chi emigra sogna solamente di tornare a casa».

i.de.



L'inaugurazione della sede di via Milano. (Foto Bruni)

**3P** *la dolce vita*

**Promozione di Primavera**  
La bella stagione dei prezzi!

FERNOVUS SARATOGA lt. 0,75	L. 24.000	L. 17.500
SCARPIERE in kit 4 vani	a partire da	L. 99.000
LEVIGATRICE SKIL 7300	L. 79.000	L. 53.900
SET AVVITAMENTO 46 pz. BOSCH	L. 49.000	L. 33.900
CASSETTA PLANO MOD. 911	L. 41.000	L. 29.500
SCAFFALATURA METALLICA grigia 5 ripiani	L. 65.000	L. 49.000
SCALE MAURER BY HAILO	a partire da	L. 51.500
SUPER TRASPIRANTE BIANCO super - coprente 14 lt.	L. 69.000	L. 53.900
PROTETTIVO PER LEGNO 3V3, 12 Tinte lt. 0,75	L. 16.800	L. 13.500
BATTISCOPA IN LEGNO 4 Colori	L. 3.900	L. 2.750
SUPERPREZZO CASSEFORTI NOVETEK	L. 159.000	L. 99.000
ECO LINE PRESA MULTIPLA 6 POSIZIONI 6 prese di sicurezza per versione "D" e "I" cavo di alimentazione 1,4 m H05 VV-F 3G 1,0 con spina versione 1	L. 19.900	L. 12.900

**3P** *la dolce vita*

da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 15.30 - 19.30  
sabato 9.00 - 13.00 15.00 - 19.00

Trieste - Via Coroneo, 17 - Tel. 040/635066

**HONDA** The Power of Dreams

**CIVIC FEELING.**

Nuova Honda Civic. Un mondo di spazio. VENITE A SCOPRIRE E PROVARE LA NUOVA HONDA CIVIC sabato 7 e domenica 8 aprile

Civ' feeling vuol dire sentire l'auto in un modo nuovo. In un modo nuovo, ma prima ancora, concepirla in un modo nuovo. Perciò siamo partiti da una costante estrema ricerca della qualità: il Programma Q10,

che ci spinge a migliorare di 10 volte la qualità dell'auto rispetto alla versione precedente. Come per gli eccellenti motori VTEC di seconda generazione e l'innovativo servosterzo elettrico. Abbiamo inoltre

rivoluzionato il concetto di cambio, incastonandolo nella plancia. Associato ai vantaggi del pannello piatto, vi permetterà di camminare avanti e indietro nell'auto come non avete mai fatto sino ad ora. Infine, Civic ha

anche conseguito l'equivalente di 4 stelle Euro NCAP nel crash test interno Honda. Come vedete, abbiamo pensato in grande, quando abbiamo pensato alla nuova Honda Civic. Se volete emozionarvi, tenetela d'occhio.

**E.D. MOTORS**

Concessionaria Ufficiale

Muggia (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040/9235000/79

Ci sono le premesse perché nelle nostre acque si possa correre tra sei anni la più prestigiosa delle regate

# America's Cup, un sogno per il 2007

E forse ci sarebbe la possibilità di allestire persino un equipaggio

Lanciata la promozione dell'edizione numero 33 della «classica»

## «Barcolana: ci ha provato la bora, adesso non ci ferma più nessuno»

Un quadro per rappresentare la Barcolana. Una riviera di Barcola con tante vele, dipinte da Marino Cassetti. È partita ufficialmente ieri, con una conferenza stampa al Circolo delle Generali, la promozione dell'edizione 33 della regata, una Coppa d'Autunno che promette numerose novità, a partire dall'annuncio dell'arrivo della regina Noor di Giordania, dal manifesto che per la prima volta non si compone di fotografie, ma è un'astrazione, un'immagine stilizzata della Coppa d'Autunno, per finire con interessanti questioni tecniche, come un artificio (di quelli che vengono in mente solo ai marinai barcolani) per riuscire a tenere ferme le boe in caso di vento forte, per evitare che «arino».

Vento forte come quello dell'edizione 2000, regata ormai passata agli annali come difficile e per alcuni versi drammatica, ma ormai esorcizzata: «Se abbiamo superato in maniera efficiente la bora dello scorso anno - ha sentenziato infatti il comandante della Capitaneria di Porto, Pasetti - niente ci può fermare».

E niente pare fermare nemmeno l'organizzazione di questo evento, descritto

dal presidente della Svbg, Fulvio Molinari, come una sorta di istituzione cittadina: «Siamo ormai percepiti come un qualcosa di rituale, periodico, e atteso a Trieste: siamo parte della città, e siamo davvero orgogliosi di questo ruolo».

La Barcolana, infatti, ha tutte le intenzioni di cresce-

pa d'Autunno. Anche la Regione ha potenziato il proprio ruolo: l'assessore Dresti, infatti, ha reso nota la volontà della giunta di mettere a disposizione il piano terra del palazzo di piazza Unità per realizzare una sala stampa, simile a quella organizzata il mese scorso per i G8, in grado di ospitare i circa 120 giornalisti.

Sul fronte sportivo, Molinari ha confermato l'intensamento dei «big» della regata, da Shining a Cometa, ma è ormai noto che un altro grande si sta preparando ad arrivare a Trieste, un team sloveno con un scafo da 70 piedi, che sta facendo una lotta contro il tempo per costruire la barca entro settembre.

Tornando alle attività di promozione, da oggi al 14 ottobre si svolgeranno conferenze stampa a Trieste, Vienna, Budapest, Milano e Lubiana, saranno inviati a tutti i partecipanti delle ultime edizioni il bando di regata e una serie di lettere personalizzate, verrà impostata una campagna pubblicitaria, che - ha detto ancora Molinari - promuoverà la regata, ma favorirà un ritorno d'immagine complessivo per l'intera città».

Francesca Capodanno



Il logo della Barcolana 2001 di Marino Cassetti.

re ancora: i numerosi sponsor dell'evento, a partire dalle Assicurazioni Generali, hanno tutti confermato i rispettivi investimenti, e anche gli enti pubblici non si sono tirati indietro.

L'assessore alla cultura Roberto Damiani ha assicurato la collaborazione del Comune di Trieste, confermando l'impegno di mettere a disposizione la piazza Unità ripavimentata e le Rive in occasione della Cop-

za stampa a Trieste, Vienna, Budapest, Milano e Lubiana, saranno inviati a tutti i partecipanti delle ultime edizioni il bando di regata e una serie di lettere personalizzate, verrà impostata una campagna pubblicitaria, che - ha detto ancora Molinari - promuoverà la regata, ma favorirà un ritorno d'immagine complessivo per l'intera città».

Francesca Capodanno

Arrestato dai carabinieri un terzetto familiare specializzato nei furti

## Triestini in trasferta a Lignano per «ripulire» vetture e case

Turisti a Lignano con l'occupazione di derubare appartamenti sfitti, «ripulire» auto e negozi. Tre triestini, una donna di 40 anni, A.B., suo figlio, A.F. di 18 anni e il giovane compagno della donna, B.V. di 28 anni, sono stati fermati dai carabinieri della stazione di Lignano, dopo un pedinamento che ha permesso di sorprendere in flagranza la piccola banda familiare.

Negli ultimi giorni infatti erano piovute alla stazione dell'Arma almeno una trentina di denunce per furti subiti in auto lasciate in sosta, in alcuni esercizi commerciali e in qualche albergo che doveva ancora aprire per la stagione. Grazie ad alcune segnalazioni, i militari hanno individuato l'abitazione presa in affitto dalla famiglia in via Sabotino a Saggiadoro.

Era però necessario cogliere sul fatto i

ladri e così sono scattati gli appostamenti. Nel pomeriggio di venerdì, i tre si sono recati in trasferta a Bibione dove avevano preso di mira un camion parcheggiato pieno di attrezzatura edile da cantiere. Viste le condizioni favorevoli, i tre triestini hanno alleggerito il mezzo di una parte del suo carico per un valore stimato di circa 4 milioni. A quel punto hanno preso tranquillamente la strada di casa ma a seguirli c'erano gli uomini dell'Arma, che non si sono fatti notare e li hanno pedinati fin sotto l'appartamento preso in affitto.

Così sono scattati gli arresti per la coppia, entrambi risultanti con precedenti analoghi a loro carico, mentre per il figlio, che è risultato incensurato, è stata spiccata una denuncia a piede libero per concorso in furto e ricettazione.

## Gelato amaro: la banconota è contraffatta

E' allarme falsari. Anche l'altro pomeriggio è stato pagato un gelato al banco di Duilio De Fanti, vicino alla Marittima, con un pezzo da 50 mila contraffatto. E' stato lo stesso gelataio ad accorgersi che le 50 mila lire erano false. Ci ha passato sopra una particolare penna e il test ha dato un risultato positivo.

A consegnare le 50 mila lire era stato un giovane che poi è stato raggiunto e accompagnato nella caserma di via Hermet da una pattuglia dei carabinieri chiamati dallo stesso gelataio.

## Sei voli in Nigeria saldati con una carta di credito falsa

Si è fatto consegnare sei biglietti andata e ritorno in prima classe per la capitale nigeriana, Lagos. Ha pagato (virtualmente) con due carte di credito taroccate e se n'è andato con il malloppo del valore di oltre 18 milioni.

La truffa è stata messa a segno l'altra mattina nell'agenzia «Aurora viaggi» in via Milano. Si è presentato un giovane di colore che ha appunto chiesto i sei biglietti per Lagos. L'impiegata ha verificato la disponibilità dei posti sugli aerei dell'Alitalia e della Klm. Quindi ha chiesto il pagamento dei biglietti: 18.071.977 lire. Il cliente che si è spacciato per un americano, tale An-

derson, ha consegnato due carte di credito della Mastercard. Tessere che a un primo controllo non sono apparse false. Così l'impiegata che ha anche controllato il passaporto non ha sospettato nulla finché per uno scrupolo dopo aver appoggiato i biglietti sul bancone ha chiesto al cliente di consegnare nuovamente la carta di credito. Ma questi velocissimo ha afferrato i biglietti e se n'è andato. Volatilizzato.

All'agenzia non è rimasto altro che rivolgersi alla polizia e sporgere denuncia dopo aver avuto la conferma che le carte di credito erano state falsificate.

Federico Pacorini

## Cari concittadini,

ho dichiarato a Riccardo Illy la mia disponibilità a essere candidato Sindaco di Trieste per continuare quello che lui ha iniziato.

Ho preso una decisione meditata e importante e desidero illustrarne le ragioni.

In questo periodo, ogni volta che mi capita di parlare di Trieste mi rendo conto che lo faccio sempre con maggiore convinzione, soprattutto se sono all'estero. Stare lontano amplifica l'orgoglio della propria appartenenza, della propria identità.

Ma non è stato sempre così. Nei primi quarant'anni della mia vita ho visto Trieste diventare meno bella e ho visto la sua unicità che le si rivolta contro, soffocandola, togliendole ogni suono che non fosse un sommesso, costante lamento.

Eppure le occasioni non mancavano del tutto. Era difficile, ma non era impossibile. L'unicità avrebbe potuto essere un'opportunità.

Ho sempre combattuto il partito del lamento e del declino e non ho mai smesso di credere in Trieste: i fatti mi hanno dato ragione.

Negli ultimi otto anni Trieste ha avuto un sindaco che ha fatto la magia.

Illy ha strappato la camicia di forza che bloccava la città e ha liberato le prime energie di un corpo rattrappito, ma non esausto.

Oggi Trieste sa che c'è tanta strada da percorrere, che ci sono ostacoli, carenze, enormi ritardi da recuperare, ma anche ruoli da coprire e benefici da riscuotere.

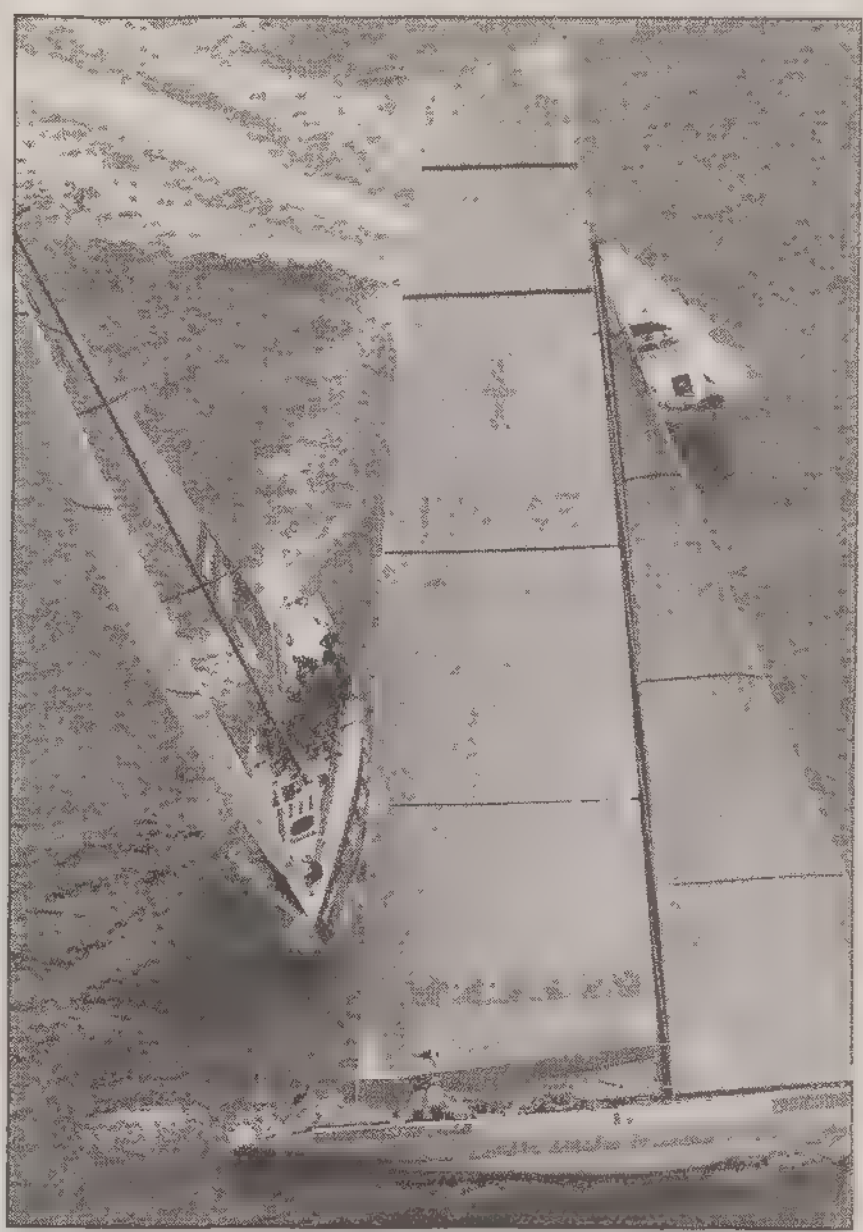
Trieste si è appena lasciata alle spalle un secolo ingrato, e solo i triestini possono essere ora gli artefici del riscatto della città.

Illy ha disincagliato lo scafo, ma solo i triestini ora possono alzare le vele verso il futuro, verso il nuovo che ci aspetta e che assomiglia tanto alla parte migliore del nostro passato.

A tutto ciò io credo. Contribuire a portare la nostra città fin dove può arrivare lo ritengo un dovere e una responsabilità, ma anche una sfida entusiasmante, che voglio affrontare con spirito libero e l'aiuto di tutti.

Sarebbe bello se la maggioranza dei triestini pensasse, dicesse e agisse con una sola convinzione:

**prima di tutto, Trieste!**



fr.c. Un duello tra i neozelandesi di Coutts e Luna Rossa.

## Clamoroso invito: «Friulani, la Bavisela del 6 maggio va boicottata, non rispetta il ricordo del terremoto»

Un vero e proprio invito rivolto agli sportivi friulani: «Boicottate la Bavisela». Il motivo? La maratona d'Europa si corre il 6 maggio, la data in cui verranno ricordati i 25 anni dal terremoto che ha sconvolto il Friuli. L'iniziativa parte da un consigliere del Comune di Udine, Vanni Tavagnacco, che auspica, testualmente, che «tutti i gruppi e le associazioni friulane vogliano rinunciare alla manifestazione sportiva». Ma cosa c'è, nel-

la Bavisela, che turba a tal punto Tavagnacco? Esiste una risposta. Le tre ore di diretta televisiva assicurate dalla Rai. Il consigliere comunale udinese, infatti, paventa il rischio che la Rai, impegnata sul fronte sportivo, non possa «fornire servizi efficaci, puntuali e esaurienti relati-

vamente alla commemorazione del terremoto friulano». E accumuna nel calderone dello sdegno il Comune di Trieste, gli interessi elettorali e la mancanza di sensibilità da parte dei triestini nei confronti «dei tanti lutti della gente friulana».

Secca e immediata la re-

plica da parte degli organizzatori della Bavisela. «La scelta della data del 6 maggio non è stata avallata solo dal Comune di Trieste ma anche dalla Regione, dalla Provincia, dalla Cciaa, dall'Azienda regionale di promozione turistica, dal Comune di Muglia e da altri enti pubblici

e privati che sostengono l'iniziativa. Siamo totalmente solidali con il popolo del Friuli-Venezia Giulia duramente segnato in toto dal tragico evento del terremoto del 6 maggio 1976 tant'è che prima della partenza della maratona d'Europa e della maratona dei Due castelli è da tempo previsto un minuto di silenzio».

Alla manifestazione, peraltro, hanno già annunciato la partecipazione centinaia di atleti friulani.

Trieste, 8 aprile 2001

Fra qualche mese nel comprensorio di Padriciano potrebbe partire l'iniziativa del Centro radioelettrico Marconi

# Comunicazioni satellitari, polo all'Area

Il professor Corazza: «Una struttura di eccellenza di cui Elettra sarebbe il simbolo»

## Gli artigiani vogliono ispirarsi ai tesori della nostra città

Gli artigiani vogliono promuovere un'intesa con le associazioni culturali del territorio e dei Civici musei in modo da potersi «ispirare» ai reperti storici cittadini per le produzioni dell'artigianato artistico. Lavori riproducenti, per esempio, gli antichi mosaici di una villa barcolana o i gioielli egizi o quelli ottocenteschi dei ritratti delle nobildonne triestine, che poi potranno divenire il biglietto da visita per la Trieste turistica.

Se n'è parlato ieri in una conferenza stampa indetta da Renato Chicco, che come capogruppo della Lista Illy aveva presentato il consiglio comunale una mozione sul tema, accolta da quasi tutti i consiglieri. In sostanza, ha spiegato Chicco, la mozione prevede la creazione di un gruppo di lavoro tra le associazioni culturali, gli istituti di formazione e le imprese dell'artigianato artistico che avranno il loro insediamento nell'area del Piano Urban per giungere poi a una collaborazione con i musei. L'iniziativa aperta a tutti gli artigiani (per informazioni tel. 03289058144, sig. Marinello, Associazione cultura viva) porterà in seguito al reperimento di fotografie, disegni dei reperti archeologici e storici che, grazie alle produzioni artigianali porteranno al recupero di forme e decorazioni che si rifanno alla cultura locale.

«La possibilità - ha detto Chicco - avrà la doppia valenza di promuovere l'artigianato di qualità e di dare una risposta alla richiesta, che potrebbe anche interessare l'Apt, di manufatti che abbiano la tipologia tipica dell'oggetto storico triestino».

Dopo la costituzione del gruppo di lavoro, che dovrebbe decollare a giorni e l'incontro con i direttori dei Civici musei cittadini, si partirà con le prime produzioni, che dovrebbero essere ultimate entro settembre. Seguirà a sostegno della produzione la creazione di un catalogo e la programmazione di una mostra che collimi con l'insediamento in Cittavecchia delle attività artigianali del Piano Urban, previsto per ottobre. A sostegno della produzione e dell'immagine del prodotto è prevista anche la creazione di un marchio che qualificherà le aziende produttrici di artigianato tipico.

da.cam.

Un polo per le telecomunicazioni satellitari all'Area Science Park, di cui la prua di Elettra diventi il simbolo e al tempo stesso un richiamo per i turisti. Dopo l'apertura all'Area, qualche mese fa, di una sezione del Centro radioelettrico Marconi - presieduto dal professor Gian Carlo Corazza - le cose hanno marciato con una certa rapidità. In tempi brevi, al massimo in un mese e mezzo, il traguardo potrebbe essere raggiunto.

«L'apertura della sezione del Centro radioelettrico - spiega il professor Corazza - è stata il primo passo. All'Area ci sono già alcune aziende che operano nel settore, e sono convinto che la realizzazione del polo per le telecomunicazioni satellitari trovi adesso un momento favorevole a Trieste viste le prospettive che la città ha di ritrovare una posizione baricentrica nel contesto europeo».

Tempi brevi si diceva, per una struttura (insediamenti e persone accomunate da un'attività di ricerca per obiettivi) che punta a diventare un centro di eccellenza. «Vanno valorizzate le iniziative locali - sottolinea il professor Corazza - ma bisogna anche portare all'Area laboratori di ricerca di imprese impegnate nelle telecomunicazioni satellitari. Vogliamo selezionare queste imprese

per avviare un'iniziativa ad alto livello. Abbiamo già contatti avanzati con un'importante azienda di Roma, una di Milano, un'altra di Ancona e una quarta di Piacenza. Anzi, con quella di Roma proprio venerdì scorso abbiamo siglato un primo contratto».

La sezione triestina del

applicazioni della luce di Sincrotrone, come la fotolitografia, sono indispensabili per produrre componenti elettronici. «In Giappone - ricorda ancora Corazza - usano la luce di sincrotrone per realizzare la componentistica dei telefonini di terza generazione».



La prua di Elettra all'Area Science Park. Da diversi mesi si attende la sistemazione definitiva. (Foto Andrea Lasorte)

Centro radioelettrico (fondato da Marconi nel 1933) è la più attiva in Italia proprio grazie all'humus esistente all'Area. «Venire all'Area - afferma Corazza - è come arrivare in un centro di ricerche americano, l'ambiente è molto fecondo». Non solo. Certe

Un dato è certo. Il Centro radioelettrico Marconi intende in ogni caso creare questo polo per sviluppare le telecomunicazioni satellitari. La scelta del dove dipenderà da come l'iniziativa sarà accolta. Ma, per quanto riguarda l'Area, c'è più di una speranza

za che la cosa vada avanti. Lo dimostra indirettamente anche il fatto che a fine maggio il professor Corazza terrà a Tokyo una conferenza, nell'ambito dell'anno italiano in Giappone, incentrata proprio sul polo delle telecomunicazioni all'Area Science Park. «Con questo polo non ci limitiamo a creare posti di lavoro - sottolinea Corazza - ma vogliamo innescare un circolo virtuoso di livello europeo».

Ma in tutto questo come si inserisce la sistemazione della prua di Elettra all'Area? «La nave di Marconi - risponde Corazza - è il simbolo delle telecomunicazioni a livello mondiale. E' una memoria del '900, il secolo che ha visto la nascita e il promontivo sviluppo delle telecomunicazioni. In questa ottica può diventare anche una meta turistica».

Già, ma da settembre ad oggi, dopo essere stata posizionata in uno spazio verde dell'Area, la prua di Elettra non è stata più toccata. «Il bozzetto di Giò Pomodoro è pronto - precisa Corazza - ma per realizzarlo servono 700 milioni. Quasi 150 se ne sono andati per trasferire la prua dall'ex Arsenale all'Area. Si tratta di trovare una serie di sponsor, ma sono ottimista avendo già contattato diverse persone sensibili al problema. Entro un anno dovremmo poter disporre della cifra».

Giuseppe Palladini

Folta la comunità presente a Trieste

## Ora anche i pugliesi hanno la loro piazza: sta all'inizio della 202



Un momento della cerimonia. (Foto Lasorte)

Adesso anche i pugliesi, che a Trieste sono tantissimi, hanno la loro piazza. Da ieri il piazzale che ospita il parcheggio del campo sportivo del Poniziano, intitolato a Giorgio Ferrini, all'inizio della statale n.202 (a due passi dall'ex palazzetto dello sport), è dedicato alle Puglie. A scoprire la targa (in marmo, come tutte quelle che servono a dare una denominazione alle vie della città) è intervenuto l'assessore alla cultura, Roberto Damiani.

Sotto una pioggia battente, l'ex vicesindaco ha ricordato che «i pugliesi fanno parte di quel nutrito gruppo di popolazioni giunte a Trieste dai luoghi più lontani, per arricchire la nostra cultura, la nostra storia, in sostanza per dare un contributo alla crescita della città». Accanto a lui il presidente dell'Associazione culturale «Puglia club», Vincenzo Di Lorenzo, uno degli artefici dell'intitolazione del piazzale, fino a ieri denominato «Dell'autostrada».

«Ringraziamo l'Amministrazione comunale per la disponibilità dimostrata - ha detto - che ci onora per l'attenzione riservata alla comunità pugliese di Trieste, numerosa e operosa. Si tratta di un segnale importante, che speriamo possa essere recepito da tutti, perché non sempre veniamo accolti con la stessa simpatia. Vorremmo invece che determinate barriere culturali venissero superate». Alla cerimonia hanno partecipato i rappresentanti di altre comunità regionali presenti a Trieste.

U. 5a.

Allestita in piazza della Borsa un'iniziativa che resterà aperta fino al 16 aprile

## Spunta il mercatino di Pasqua

Tante idee regalo per la Pasqua nel mercatino da ieri allestito dalla Confesercenti in piazza della Borsa, che resterà aperto sino al 16 aprile (orario 9-20), e che conta sulla presenza di ventidue stand, con venditori provenienti da tutta la regione oltre che dal Veneto.

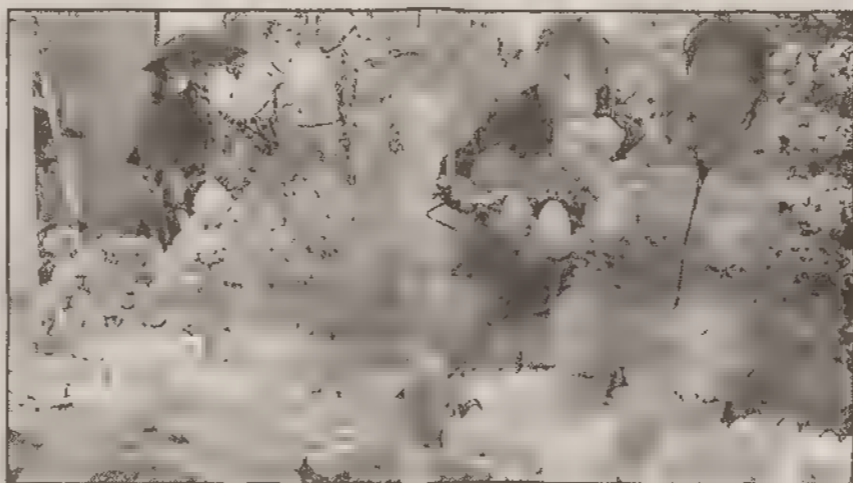
Spiega Giorgio Della Valle della Confesercenti: «L'iniziativa che abbiamo approntato nel salotto buono della città è analoga al mercatino, che viene allestito abitualmente per le feste natalizie sempre in que-

sta area. Si tratta di un esperimento che, se farà registrare dei buoni risultati, ripeteremo anche in futuro». Tra le tradizioni triestine, quindi, potrebbe ritagliarsi presto un suo spazio definitivo anche il nuovo appuntamento.

Osservando le merci poste in vendita le curiosità non mancano. Molto belle le grandi candele che riproducono degli antichi capitelli romani realizzate da una ditta triestina e le vecchie acquasantiere della nonna tanto ricercate dai collezionisti.

Ma certamente uno dei banchi di vendita più accattivanti è quello realizzato da un ambulante trevigiano, Dino Gadioli. Sotto gli occhi dei clienti l'artista è in grado di realizzare una bellissima composizione di rami di nocciolo con uova colorate di cera e colombe di carta pesta. Le uova di cera possono essere acquistate anche separatamente. Disponibili pure i rami nudi di nocciolo.

Girando tra i banchi si possono vedere anche una miriade di altre merci, come piatti in terracotta, ta-



Uno degli stand in piazza della Borsa. (Foto Lasorte)

glieri di tutte le misure in legno di ciliegio, bulbi olandesi per gli amanti del giardinaggio e altro ancora. Interessante anche l'offerta di confezioni di oli essenziali per la cura del corpo e del viso prodotti a coltivazione biologica.

Non resta dunque che attendere la risposta dei triestini: se come è probabile non si limiteranno solo a curiosare, ma penseranno anche a una strenna pasquale, il mercatino diverrà un appuntamento fisso.

da.cam.

ACEGAS

## AVVISO

La Divisione Servizi Funerari d'ACEGAS rende noto che nell'anno 2001, dal 15 maggio al 7 giugno, nel cimitero di Opicina Vecchio, sarà approntato a nuove sepolture comuni il campo 2.6.

L'esumazione dei resti mortali riguarda i defunti ivi sepolti negli anni 1964, 1965, 1975, 1976, 1977, 1987, 1988 e 1989.

Per disporre della conservazione o della rinuncia dei resti mortali, per l'eventuale trasporto degli stessi in altra sepolitura, o per prendere visione del calendario delle operazioni, è attivo l'Ufficio della Custodia cimiteriale di Sant'Anna in via dell'Istria n. 194 con tel. 040.8991725, da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 14 alle 16 e il sabato dalle 8.30 alle 12.

Il calendario delle operazioni sarà disponibile presso l'Ufficio della Custodia cimiteriale a partire dal 19/2/2001.

La rimozione del monumento può essere curata dagli interessati entro il 28/4/2001; dopo tale data tutti i monumenti rimasti saranno rimossi d'ufficio.

Trascorsi i termini stabiliti dal calendario, si provvederà d'ufficio alla deposizione dei resti mortali nell'ossario e/o cinerario comune.

La Direzione del Servizio

www.lucioli-targa.alfaromeo.com



Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.

Sabato 7 e domenica 8. Vieni a scoprire Alfa 147 cinque porte.

È un invito della Concessionaria Alfa Romeo

LUCIOLI-TARGA

TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919



# Anche Trieste ha la sua metropolitana



**tcd**

**IL MODO  
MIGLIORE PER MUOVERSI  
IN CITTA'**

Il progetto della metropolitana di Trieste è stato approvato dal Consiglio Comunale e dal Consiglio Regionale. La linea sarà lunga 10,5 km e avrà 12 stazioni. Il primo tratto, da Piazza del Popolo a Piazza della Libertà, sarà in grado di trasportare 150.000 passeggeri all'ora di punta. Il progetto è stato elaborato dall'Ateneo di Architettura e Urbanistica dell'Università di Trieste e dalla società di ingegneria TCD. Il progetto è stato presentato al Consiglio Comunale e al Consiglio Regionale di Trieste il 27 marzo 2001.

Il progetto è stato elaborato dall'Ateneo di Architettura e Urbanistica dell'Università di Trieste e dalla società di ingegneria TCD.

**triestecittàdigitale**

Un progetto di TCD e dell'Università di Trieste

[www.tcd.it](http://www.tcd.it)

L'inizio dei lavori per il raccordo era previsto in questi giorni, il complesso iter è concluso ma c'è un nuovo ostacolo

# Slitta l'avvio della Lacotisce-Rabuiese

Muggia ha presentato un altro progetto per la zona valico, salta l'ultimo svincolo

## L'antico mestiere di fare la calce in mostra a Opicina

Domani alle 18, nella sede della circoscrizione di Opicina (via Doberdò 20/3) si inaugura la mostra «Le calcinaie del Carso». Organizzata dal Comune, dalla circoscrizione e dal Civico museo di storia naturale, in collaborazione col Comune di Sezana in occasione di «Confini aperti», la mostra illustra l'antica produzione di calce con metodo artigianale, oggi scomparsa (ma i forni andrebbero recuperati come archeologia industriale).

Come spiega Ruggero Calligaris, conservatore del Museo di storia naturale, la produzione di calce è mestiere antico, che derivava dalla pulizia dei boschi e dallo «spietramento» dei terreni, il quale consentiva di raccogliere grosse quantità di calcare.

I forni venivano costruiti sul fondo delle doline, in fosse profonde fino a tre metri e larghe fino a sei, perimetrate da un muro a secco, coperte da una volta di roccia calcarea, sostenute da pali e arbusti, e dove le rocce venivano isolate dall'aria con l'argilla. Il lavoro di bruciatura durava anche 10-15 giorni. La calce prodotta veniva conservata in fosse nel cortile di ogni casa, e serviva per l'edilizia, per imbiancare le case, per disinfectare ogni luogo, anche in occasione di epidemie di afta epizootica.

Le ultime fornaci sono state attive a Opicina, a Padriciano, poi a San Pelagio e Aurisina. A Trebiciano ne esiste una ai bordi di una dolina, degli anni '50. Tutte sono in abbandono, segnala Calligaris, «mentre in Veneto sono riutilizzate perfino come forni da pizzeria».

## Mercatino in piazza con le vecchie cose uscite dalla soffitta

Nonostante il brutto tempo, torna in piazza Marconi a Muggia la «Corte dei miracoli», il mercatino delle cose usate che fa tappa in piazza Marconi ogni seconda domenica del mese.

Oggi dalle 8 fino a sera sarà possibile curiosare fra le circa sessanta bancarelle gestite da privati cittadini e allestite a cura dell'associazione «Cose di vecchie case».

Il prossimo appuntamento con le curiosità dei vecchi oggetti sarà appena il 13 maggio, dato che questo mese, oltre che la Pasqua, c'è anche la sfilata posticipata dei carri carnevaleschi, fissata come si sa per domenica 22 aprile.

## Teatro oggi al «Verdi» con la gabbianella di Sepulveda (e Fonda)

Oggi alle 17.30, al teatro Verdi di Muggia, l'attrice Elsa Fonda presenterà il proprio adattamento teatrale di «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» tratto dal libro di Luis Sepulveda.

Ideato nell'ambito di «Muggia teatro scuola» per i bambini, il testo «assieme alla grazia di una fiaba - dice la Fonda, che qui interpreta tutte le parti - ha la forza di una parabola». Per trent'anni «voce» della Rai, la Fonda è stata anche docente al Centro sperimentale di cinematografia a Roma.

## I «guai» di Chiampore in un dibattito convocato per martedì

Il comitato «Progetto Chiampore», in vista delle prossime elezioni amministrative di Muggia, elenca i problemi irrisolti del rione e del circondario, per sottoporli alle forze politiche impegnate nella prossima tornata elettorale. «Il nostro elenco comprende i problemi che, malgrado le sollecitazioni fatte al Comune, non hanno trovato ancora soluzione», così Galliano Donadel.

I problemi finora individuati vanno dal completamento della rete fognaria, di quella metanifera e dell'illuminazione, alla riorganizzazione della toponomastica con l'apposizione di un'adeguata cartellonistica e alla creazione di pensiline per autobus e scuolabus.

Inoltre il comitato pone ancora l'accento sulla questione delle antenne, chiedendo di provvedere quanto prima al loro spostamento nel sito recentemente individuato. Sul fronte manutenzione strade, evidenzia infine la necessità di sistemare il centro di Chiampore con la creazione di un adeguato arredo urbano, e la sistemazione di diversi tratti di strada dissestati, anche con l'installazione di dissuasori di velocità nei punti più pericolosi.

Il comitato «Progetto Chiampore» inoltre invita la cittadinanza a un incontro che si terrà martedì 10, alle 17, alla Cooperativa sociale di Chiampore per, eventualmente, integrare e completare l'elenco.

s. re.

La Lacotisce-Rabuiese non ha un parto facile. A gennaio sembrava che i lavori potessero iniziare proprio in questi giorni, ora tale scadenza si posta alla fine dell'anno.

Il ritardo non è dovuto solo a una serie di verifiche di compatibilità del progetto alle norme del nuovo Codice della strada, ma anche a uno «stralcio» del tratto finale, a Rabuiese. Per questa zona infatti il Comune di Muggia ha presentato un progetto autonomo, con fondi Interreg, di riqualificazione del valico. Sono previsti un piazzale e un edificio che possa offrire ospitalità e informazioni all'ingresso in Italia. Progetto che sta già seguendo l'iter per la concessione dei fondi comunitari e che, di fatto, «taglia» il tracciato del raccordo autostradale a 450 metri dal confine, eliminando l'ultimo svincolo.

E' quanto risulta dal testo della risposta fornita dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Giulio Marini a una interrogazio-

ne del consigliere diessino Claudio Mutton (già sindaco di Muggia e, all'epoca, tra i proponenti della viabile).

Nella sua risposta Marini traccia anche una rapida cronistoria delle ultime vicende legate all'iter della Lacotisce-Rabuiese, ricor-

**L'assessore provinciale Marini risponde all'interrogazione di Mutton (Ds): «La struttura, finanziata con fondi Interreg, avrà un piazzale e un edificio»**

dando ad esempio che ci sono state anche «richieste, da parte del Comune di San Dorligo, di verifica dell'impatto acustico, mentre Enel e Siot hanno voluto sapere se i campi elettromagnetici dei piloni dell'autostrada possono influire su eventuali processi di corrosione delle tubature del petrolio e del gas».

Per l'assessore, tuttavia,

dopo la soluzione di questi problemi il progetto sarebbe ora pronto per essere mandato in gara, anche se ha richiesto i controlli di compatibilità col nuovo Codice della strada soprattutto per quanto attiene alle gallerie. Alla fine del suo intervento, però, l'assessore allunga i tempi, e annuncia che l'opera potrà essere appaltata nel giro di otto mesi, e non prima.

Mutton, dal canto suo, nutre dei dubbi sul fatto che il progetto sia già pronto, e afferma: «L'iniziativa del Comune di Muggia è inutile, per due motivi: un parcheggio era già previsto nel progetto iniziale e fra un paio d'anni, con l'ingresso della Slovenia nell'Ue, il confine e le relative strutture non serviranno più. E' strano - aggiunge - che proprio l'amministrazione Dipiazza, che si era data tanto da fare perché la costruzione iniziasse e procedesse rapidamente, mette ora i bastoni fra le ruote, rallentandone l'iter».

Sergio Rebelli

## L'INCONTRO



## Pedalando fra confini aperti

Consuetudine incontro, ieri mattina, al valico di Cerei, nei pressi di Muggia, nell'ambito di «Confini aperti», tra le municipalità di Muggia e di Capodistria. Alla presenza dei rispettivi sindaci, Roberto Dipiazza e Dino Pucer, si è svolta la tradizionale «Pedalata dell'amicizia». La manifestazione è poi proseguita alla Casa della cultura di Bozici, in Slovenia, con alcuni appuntamenti culturali. «È una delle ultime puntate di questa iniziativa, poiché tra non molti anni il confine non sarà che una linea geografica», è stato detto. Il prossimo appuntamento di questa edizione che ha festeggiato il ventennale è fissato per il 28 aprile, quando la «traversata» del valico senza documenti toccherà Basovizza, con l'incontro tra i Comuni di Trieste e di Sesana. (Foto Lasorte)

## IL DIBATTITO

Una tavola rotonda a Muggia su «conflitto o solidarietà» al femminile mette in luce la differenza di comportamento fra le varie età

# Le donne non si amano. Anzi, fanno lotta continua

Amiche o nemiche, solidali o rivali? Quale rapporto lega le donne tra di loro, nelle diverse età della vita? Se n'è discusso l'altro giorno in occasione di una tavola rotonda organizzata al centro «Millo» dall'Aida, in collaborazione con il Comune di Muggia, intitolata appunto «Generazioni di donne, conflitto o solidarietà?». E sembrerebbe proprio che quest'ultimo atteggiamento mentale sia prerogativa delle più anziane.

Come ha sottolineato Elisabetta Rizzi, insegnante alla scuola media locale, già le bambine di quattro-cinque anni lottano con accanimento per avere lo stesso giocattolo, per poi accapigliarsi con la più feroce cattiveria, da adolescenti, se l'oggetto del contendere è il compagno di scuola di cui si sono innamorate. In quei frangenti, allora, l'intera classe deve essere coinvolta, per riportare pace nei cuori e andare avanti con il lavoro scolastico. Ma anche le mamme delle studentesse non sarebbero da meno, pronte a emar-

ginare le separate o divorziate, gradualmente allontanandole come potenziali rivali.

E allora, dov'è andata a finire quella solidarietà che ha costituito il collante della «rivoluzione femminile» degli anni '70 (l'unica per gli storici ad avere successo nel '900), di cui ha parlato Mara Ciacchi, presidente della commissione per le Pari opportunità e moderatrice del dibattito? A raccogliermi i frutti, a quanto pare, sarebbero le generazioni più mature, tra i 50 e 60 anni, che si trovano in un'età di «soglia» e di mutamenti profondi, segnata da diversi passaggi esistenziali, fisiologici, familiari e lavorativi.

Sono donne, come ha messo in luce Anna Maria Marini, dello Spi-Cgil, che si trovano a sopportare un sovraccarico di lavoro di cura: verso i figli, i nipotini, i genitori non più autosufficienti, il coniuge. Già una ricerca condotta a Muggia da Patrizia Romito nel '98 per conto delle Pari opportunità aveva infatti evidenziato che il

27,5 per cento delle intervistate (tra i 25 e 60 anni) deve occuparsi di una persona anziana o disabile, una o più volte al giorno, in assenza o a completamento dei servizi istituzionali. Una responsabilità che nel 38,8 per cento dei casi era espletata con gioia, ma anche con sacrificio.

Soprattutto gioia è invece, per Licia Fontanot, presidente dell'Aida, il suo meraviglioso rapporto con i nipoti e con i bambini delle elementari, ai quali periodicamente racconta il proprio vissuto di «nonna» che nella terza età ha trovato ulteriori stimoli e risorse. Roberta Corigliano, studentessa all'Istituto universitario del servizio sociale, si è infine soffermata sull'evolversi della famiglia e sulla differenza di genere, fissata fin dalla tenerissima infanzia nel modo diverso in cui i genitori tengono in braccio i maschietti e le femminucce, e poi enfaticamente dalla-tu, dai giochi, dalla scuola.

Barbara Muslin

**COMPRO ORO**  
MONETE - GIOIELLI  
PIETRE PREZIOSE  
**Central Gold**  
Corso Italia 28 - Trieste  
PRIMO PIANO

**julia viaggi BOEMIA e PRAGA**  
con visite di Český Krumlov, Telč e Hutina Hora  
dal 1 al 29 aprile  
Lire 840.000  
Libretto di viaggio collettivo  
piazza Fiumana 2/8 TEL. 040/507610-507611  
Trieste al Corridorsani, F.lli. Spicchi 1/17 TEL. 0431/571164

**ITALNOVA DONNA**  
TUTTO MODA  
Taglie grandi - Prezzi piccoli  
TRIESTE - piazza Ospedale 1  
Tel. 040/638468

150 Centri di dimagrimento in Italia



**Oggi ho perso 950 grammi di cattivo umore.**

**Effetto Ideal Line.** Decido quanti chili voglio perdere, mi rilasso in un ambiente piacevole e, senza diete impossibili, ginnastica o rinunce, ritrovo quel benessere psico-fisico che mi permette di affrontare la vita con un sorriso. Il Neo Cocoon, la macchina esclusiva Ideal Line, oggi è ancora più efficace perché aggiunge all'azione delle creme attive i benefici di luce e colori: mi disintossico, mi tonifico e a ogni seduta del mio programma perdo da 500 grammi ad un chilo. **Effetto Ideal Line: in effetti, molto più del semplice perdere peso.**

**IDEAL LINE**

Trovare bene fa dimagrire meglio.

TRIESTE: Via San Nicolò 33 - tel. 040/366330

Vieni a trovarci con questo coupon:  
vieni a trovarci con questo coupon:  
per ricevere subito il tuo  
Buon Umore

**Aprirete gli occhi!**

**VENUTA PROMOZIONALE**

**Az Centro Ottico**

**Offre alla sua clientela tutti i prodotti al 50%**

**AZ Centro Ottico**  
dal 30 marzo al 19 aprile  
**C.C. Il Giulia • tel. 040.578006**

L'ippogrifo



tentazione

irresistibile



tentazione irresistibile

CHANEL

Christian Dior

VERSACE

ARMANI

VALENTINO

MaxMara

PRADA

GUCCI

BVLGARI

roberto cavalli

E

web

Ray-Ban

alain

mikli

byblos

Calvin Klein

D&amp;G

ETRO

DIESEL

POLICE

FERRE

Salvatore Ferragamo

Persol

Le migliori griffe, gli ultimi modelli,

tutte le versioni di colore a disposizione,

più di 10.000 occhiali da sole esposti

presso i nostri punti vendita.

E inoltre possibilità di scelta di lenti

sfumate e montature a giorno leggerissime.

Vieni a scoprire tutte le nostre offerte.

Verrai avvolto da una tentazione irresistibile.

Speciale Vista



199.000

Occhiale con montatura a giorno completo di lenti da vista antigraffio e antiriflesso



350.000

Occhiale con montatura in titanio 100% completo di lenti progressive (anche con finanziamento fino a 6 mesi a tasso zero)

OTTICA GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa, 8

magazzini Ottici  
GIORNALFOTO MULTISTORETrieste - Largo Riborgo, 2  
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Tutti i lunedì Ottica Giornalfoto aperta 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

# BRAVI MARKET

## GEMONA

Abbigliamento uomo, donna, bambino  
Calzature - Sport - Arredo Casa

orario: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

# OGGI APERTO

Gemona del Friuli - Strada Statale Pontebbana Udine - Tarvisio

## Nuovi arrivi PRIMAVERA

Continuaz. dall'8.a pagina

**AZIENDA** produttrice di articoli esclusivi, cerca persona con esperienza vendita diretta per direzione nuova filiale di zona, interessante trattamento economico. Telefonare 0444/350911 - <http://www.victoriasrl.com>.

**CERCASI** apprendista bancioniere/a militante, massima serietà, no perditempo. Domenica 0339/1309484. (A00)

**CERCASI** autista-magazziniere, patente C. Presentarsi c/o Distillerie Triestine, via Cosulich 2, Trieste. (A4109)

**CERCASI** cuoco/a. Per info telefonare 040/308913 dal lunedì al venerdì 12.00-15.00.

**CERCASI** impiegata/o minimo 30.enne per sostituzione maternità a tempo determinato. Richiesta esperienza pluriennale nel settore contabilità e capacità di autonomia nella gestione del lavoro. Astenersi perditempo. Tel. 040/212996. (A4040)

**CERCASI** impiegata/o referenziata/o part-time Hotel Doge Inn Ronchi, indispensabile esperienza contabilità e inglese. Presentarsi mercoledì o giovedì 16-19. (C00)

**CERCASI** lavorante parrucchiere/a con esperienza lavorativa. Assunzione immediata presso salone di Monfalcone. Tel. 0338/7738085. (C00)

**CERCASI** madrelingua inglese perfetta conoscenza seconda lingua esperienza di segreteria. Inviare curriculum fax allo 040/364513.

**CERCASI** pasticciere per zona centro Monfalcone, massima serietà, lavoro duraturo. Tel. 0481/410700. (C00)

**CERCASI** per bar Gorizia centro banconiera/e. Tel. 0349/4434133.

**CERCASI** per casa di spedizioni e agenzia marittima persona giovane pratica di dogana e C.P. Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AA6199360. (A4310)

**CERCASI** personale a tempo indeterminato per pulizie a Trieste e a Gorizia. Tel. 045/501290. (A7026)

**CERCASI** personale per gelateria in Germania presso centro commerciale anche senza esperienza. Tel. 0438/985790. (C00)

**CERCASI** pizzaiolo posto-fisso, cameriera/e per sabato e domenica. Tel. 0481/67470. (A00)

**CERCASI** urgentemente ragazzo/a per mansioni ufficio non amministrative. Richiedi buona conoscenza informatica (Windows Excel Word) ed abilità uso computer. Zona lavoro Bassa friulana. Inviare curriculum vitae: Domino Sas via V. Emanuele 5 - 33032 Bertiole (Ud). (C00)

**CERCHIAMO** collaboratori per attività autonoma da casa 1-2.000.000 mensili part-time 2.500.000 mensili full-time 02/30330245.

**CLAUDIER** Suisse seleziona agenti per settore estetico professionale. Età minima 25 anni, anche 1.a esperienza. Rimborso spese+provvisori. Curriculum a mezzo fax al n. 0424-511867. (Fil7027)

**COMMERCIALE** settore arredamento ricerca urgentemente operatrici/tori telefoniche (anche primo impiego). Orario part-time e sede di lavoro Monfalcone (Go). Presentarsi da lunedì a venerdì dalle ore 12 alle 15 c/o Nordmarketing, piazza Cavour 23 a Monfalcone. (Fil47)

**COMMESSA/O** in apprendistato preferibilmente diplomata cercasi. Portare curriculum manoscritto dettagliato al negozio Salvadanaio via Flavia 62. (A4351)

**CORRIERE** espresso cerca urgentemente padroncini per la provincia di Gorizia. Telefonare allo 0481/474901 ore ufficio. (C00)

**CROAZIA** - Trieste azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2.000 - 10.000 dollari mese. 0347/1645714 Velicogna. (A4290)

**DITTA** di Gorizia cerca operaio/apprendista per montaggio mobili. Tel. 0348/5608285.

**DITTA** operante nel settore antincendio ricerca urgentemente, per potenziamento organico, tecnico con esperienza anche negli impianti. Per informazioni telefonare orario ufficio: 040/635578. (A4132)

**FOTOTECNICA** ottica piazza Godoni 7 cerca apprendista massimo anni 22. Presentarsi orario negozio. (A4296)

**IMPIEGATA** cercasi max 25 non compiuti diploma di ragioneria o simile preferibilmente con esperienza contabilità. Inviare curriculum fermo posta Trieste agenzia 17. C.I. AB3373707. (A4189)

**INTERNISTA** pratica/o cucina serale ore 19.30- 23.30. Presentarsi pizzeria Bella Napoli, viale XX Settembre 27, 14.30-15.30. escluso lunedì. Astenersi telefonare.

**ISTITUTO** bancario in forte sviluppo nel private banking cerca diplomati e laureati preferibilmente inseriti nel mondo bancario e assicurativo. Massima riservatezza. Curriculum fermo posta centrale patente MI 4124739P.

**LAVORO** a domicilio. Affidiamo confezionamento nostre collane. Metodo semplificato. 800404130. (A00)

**LAVORO** da casa. Tel. 02/30330279. (A4301)

**MANPOWER** Gorizia ricerca: impiegato/a contabile provata esperienza scopo ass. tempo indeterminato; addetto installazione/manutenzione hardware/software, conoscenza linguaggi programmazione; impiegata/o addetta buste paga. Telefonare 0481/538823. (B00)

**MANPOWER** Monfalcone ricerca camerieri cuochi portieri banconieri receptionist meglio se automuniti per stagione estiva. Gradita conoscenza lingua tedesca telefonare 0481/791686. (C00)

**MANPOWER** Trieste ricerca ambasciatori un carrozzone, un giovane perito termotecnico o meccanico, un export manager settore beni industriali, un responsabile logistica industriale senior, operai generici per lavoro su turni, una impiegata esperta fatturazione prima nota part-time. Età circa 25 anni località Ferneti. Un giovane tecnico elettronico per montaggio. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A4320)

**NUOVA** residenza a carattere riabilitativo cerca in Trieste per imminente apertura cuochi, aiuto cuochi, personale di pulizia, personale di animazione, personale di assistenza (Ota/Adest), terapisti occupazionali. Si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato con retribuzione di sicuro interesse. Si valutano anche proposte di liberi professionisti o part-time. Scrivere Fermo posta centrale c. i. AD4781754. (A4305)

**PUB** nuova apertura cerca cuoco/a. Tel. 040/633775, 0328/1514671. (A4311)

**SEGRETARIA/O** esperta cerca agenzia immobiliare scrivere: Fermo posta C.I. AC6412279 Trieste Posta centrale.

**SEGRETARIA/O** esperta/o cerca agenzia immobiliare. Scrivere: Fermo posta C.I. AC6412279 Trieste Posta centrale.

**SERIA** impresa edile operante isontino cerca geometra assistenza cantiere, contabilità. Inviare curriculum a Casella postale 141 Gorizia.

**SOCIETÀ** di ristorazione cerca bariste/i e addette/i servizi mensa. Inviare curriculum allo 040/226459. (A4146)

**SOCIETÀ** ricerca giovane possibilmente laureata/o con buona conoscenza lingua tedesca francese e/o inglese, si tratta di lavoro di pubbliche relazioni con possibilità di viaggi all'estero. Mandare fax con curriculum allo 040/945101. (A4336)

**STUDIO** medico specialistico cerca segretaria/o part-time, puntuale, ordinata, nozioni computer. Manoscrittore dettagliato curriculum a Fermo posta Trieste centrale c.i. AD4771921. (A4306)

**THE DUKE** cerca banconiera/a e cuoco/a. Telefonare allo 040/639380. (A4309)

**1.200.000** mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatico. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet, programmazione, anche prima esperienza. Automuniti età 20/33. Per colloquio telefonare 040/8072878.

**5 LAVORO**

RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

**ESPERIENZA** pluriennale fiscale, tributaria, dichiarazioni, invio telematico, bilanci, contenzioso, laureato valuta proposte studi o aziende. Tel. 0481/484285. (C00)

**6 AUTOMEZZI**

Feriale 2200 - Festivo 3500

**VENDESI** Golf GTI 16V, 150 cav., 1995, perfetta, tenuta in garage. 0339/6087864. (A4335)

Continua in 35.a pagina

GRANDE «PRIMA» OGGI AL CINEMA

# AMBASCIATORI

## LE FOLIES ELL IMPERATOR

Un'allegria avventura  
in un mitico regno

## NAZIONALE KEVIN COSTNER THIRTEEN DAYS



# oggi aperto

orario: 9.00-19.30

## Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

[www.cittafiera.it](http://www.cittafiera.it)

PER

oviesse

MEGA  
INTER  
SPORT

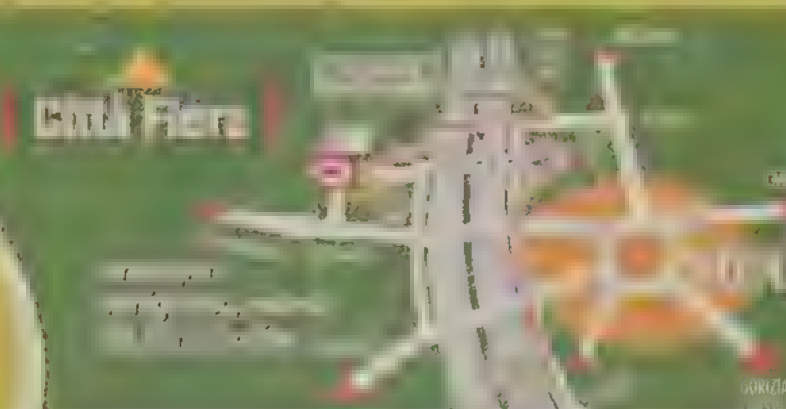
MATTIUSI  
latino

Bricolmini

LA LIBRERIA  
di DEMETRA

Piazza  
Industria

CINEPLEX  
Città Fiera





# Pasqua dolce Pasqua



Tutte  
le colombe  
tradizionali  
da 1 KG

3.990

come sempre i più  
convenienti!

**COOP**

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

## ORE DELLA CITTÀ

## Visite guidate

Oggi, alle Scuderie del Castello di Miramare, si terranno le visite guidate alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati». Le partenze sono fissate alle 16 e 17.30, la durata della visita è di circa un'ora. Prenotare la visita per gruppi e scolaresche al numero verde 800.723.300.

## Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Al secondo piano di piazza Hortis 4. L'ingresso è gratuito.

## Bici in treno

Si terrà oggi la Giornata nazionale «Bici in treno». Le biciclette potranno essere trasportate gratuitamente, al seguito del viaggiatore, su tutti i treni interregionali (Ir), diretti (D) e regionali (R).

## Messa in latino

Oggi, alle 11, nella chiesa di Sant'Andrea al Porto Nuovo, sarà celebrata la Santa Messa in lingua latina, preceduta dalla benedizione dei rami d'ulivo e dalla processione, secondo l'antico messale romano. Alle 17, adorazione eucaristica con il canto dei Vespri in gregoriano.

## Festa di primavera

Grandi e piccini sono invitati oggi, alle 15, alla scuola Waldorf di Sgonico (Sgonico civ. 44) alla «Festa di Primavera». Giochi nell'ampio giardino, buffet e molto altro.

## Castello di Miramare

Museo storico del Castello di Miramare: visita tematica-gratuita; oggi, con «Il castello dopo Massimiliano», alle 11.30, 14.30, 16.

## Museo Revoltella

Oggi, alle 11, Luca Geroni sarà a disposizione del pubblico per condurre la visita al palazzo Baronale e alla Galleria d'arte moderna del Civico Museo Revoltella.

## Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginastica 47, alle 16.30, esibizione del campione mondiale di fisarmonica diatonica Egon Tauer in un programma di canzoni popolari. Il Centro Ritiro Anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

## Famiglia Piranesa

La Famiglia Piranesa informa che oggi, alle 16, vi sarà lo scambio degli auguri pasquali nella Sede dell'Unione degli Istriani di via S. Pellico 2.

## Dizionario degli artisti

Oggi, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 7, presentazione del nuovo «Dizionario degli artisti» di Claudio H. Martelli.

## Messa in inglese

Oggi S. Messa in inglese e distribuzione di olive alla Christ Church. Via S. Michele alle 17.

## Cameristi triestini

Sarà l'Orchestra «I Cameristi Triestini» ad essere protagonista del tradizionale Concerto di Pasqua, proposto dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo oggi alle 16 nella chiesa abbaziale a Udine.

## Medici cattolici

Oggi, alle 9.30, sarà celebrata la santa messa per i medici cattolici e tutti gli operatori della Sanità, al Seminario di via Besenghi 14. La messa sarà officiata da monsignor Bossi.

## Sacra rappresentazione

Oggi, alle 20.30, nella cappella della chiesa di Gesù Divino Operaio di via Benussi 13, il gruppo «Amici del Teatro» propone una sacra rappresentazione dal titolo «Giuda». L'ingresso è libero e aperto a tutti.

## Concerto in chiesa

Il centro culturale «mons. Lorenzo Bellomi», in collaborazione con la Fondazione regionale per lo spettacolo e con il centro culturale «Enzo Piccinini» oggi alle 21 nella chiesa di Santa Maria Maggiore di Trieste l'esecuzione dello «Stabat Mater» e del «Salve Regina» di Giovanni Battista Pergolesi a cura dell'«Accademia Bizantina» diretta dal m.o. Ottavio Dantone. Il concerto verrà preceduto da una presentazione del m.o. Pier Paolo Bellini.

## Testimoni di Geova

I testimoni di Geova commemoreranno la morte del nostro Signore Gesù Cristo oggi radunandosi a livello locale nelle 7 Sale del Regno presenti in città, che ospitano le 12 comunità della zona. Nella Sala principale in via del Bosco 4 si ricorda la morte di Gesù alle 20.

## I segreti del cielo

La commissione gite della XXX Ottobre sta organizzando, con il Circolo culturale astrofili di Trieste, un corso di astronomia denominato «I segreti del cielo». Il corso, al quale possono aderire anche i non associati al Cai, è articolato in sei lezioni e si inizierà il 10 aprile con una conferenza sul sistema solare. Iscrizioni nella sede della XXX Ottobre, via Battisti 22 dalle 18 alle 20, tutti i giorni, escluso il sabato. Per informazioni telefonare 040/3474534.

## Programmi culturali

«Progetto Tre&Sessanta» presenta i propri programmi, domani alle 20.30 nella Cineteca regionale di via Cantù 10.

## Corso di fotografia

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil) organizza un corso di fotografia. Il corso sarà tenuto da Michele Calabria ed è riservato esclusivamente agli infortunati sul lavoro. Tutti gli interessati (soci e non soci) possono contattare la segreteria al n. 040/365225.

## PICCOLO ALBO

Trovato il 4.4.2001, paraggi via Belpoggio 25, gatto sterilizzato anni 4 persiano bianco occhi chiari. Telefonare a 040/820895 oppure 040/376783.

Trovato in via Marconi giovane gatto rosso e bianco, molto docile, sterilizzato di recente, ferito a una zampina. Telefonare allo 040/390638 (ore pasti) oppure allo 040/577408.

Alla Libreria Minerva il volume sulla storia delle donne

Privazioni e conquiste sociali  
E' il Novecento delle italiane

Moderne donne di cultura che analizzano la storia del secolo passato nel nostro Paese per sottolineare le tappe fondamentali di crescita del movimento femminile attraverso privazioni e conquiste sociali. Si potrebbe descrivere così il libro «Il Novecento delle italiane. Una storia ancora da raccontare» (Editori Riuniti, 530 pagine, 45.000 lire) presentato l'altra sera alla libreria Minerva da Elena Doni, giornalista coautrice dell'opera assieme ad altre quindici colleghe o scrittrici di fama come Dacia Maraini, e da Marina Rossi, storica, su iniziativa del circolo Udi «La Mimosa» di Trieste.

Il volume nasce, come ha spiegato la Doni, da un progetto amicale del gruppo Contrappunto, sorto nel 1992 con lo scopo di valutare l'immagine femminile diffusa dai mass media. «Sicuramente una ventenne oggi - ha detto la giornalista - gode di libertà che nella prima metà del secolo scorso non poteva avere, specie durante il periodo fascista quando, complici la strategia d'incremento demografico e l'enfaticizzazione del ruolo materno, furono aumentate del 30-50 per cento le tasse scolastiche alle

studentesse o diminuiti i salari alle lavoratrici. La storia delle donne, però, è come un fiume carsico: sembra sparire ma poi ricompare in qualche luogo perché scorre sempre».

La Rossi, invece, ha posto in rilievo l'apporto alla causa, evidenziato nella pubblicazione, di protagoniste assolute quali Maria Montessori o Anna Kuliscioff, ma anche di dimenticate braccianti o mondine, nonché vicende nazionali significative come la partecipazione al voto nel '46, il femminismo, la contrarietà del cattolicesimo alla spinta emancipazionista o la politica antifemminile vigente nei regimi totalitari, compreso quello stalinista.

Secondo le relatrici, comunque, molto resta tuttora da compiere vista la protratta moda di assegnare i posti migliori agli uomini o, in campo internazionale, vista la negazione dei diritti elementari alle islamiche. L'unico esempio odierno di reale parità dei sessi in Italia, citato alla fine, riguarda, paradossalmente, la difficoltà nella ricerca di un impiego: in questo, ragazzi e ragazze sono tristemente accomunati.

f.r.

Perduti in marzo  
Oggetti smarriti:  
ora si possono  
ritirare all'ufficio  
comunale

All'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune, nel palazzo municipale di Piazza dell'Unità 4, all'ampio mezzano, stanza 37, si trovano depositati una serie di oggetti rinvenuti nel mese di marzo sulla pubblica via, e che possono essere ritirati dai legittimi proprietari dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.30 e il lunedì e il mercoledì anche dalle 14 alle 16. Gli oggetti sono: una collana di perle, un anello, un telefono cellulare, un orecchino, uno zainetto, un orologio, un walkman, una sciarpa e poi berretto, occhiali, ombrello e chiavi varie. Anche alla Trieste Trasporti, in via San Cilino 99, giacciono svariati oggetti trovati sugli autobus.

## SCUOLE

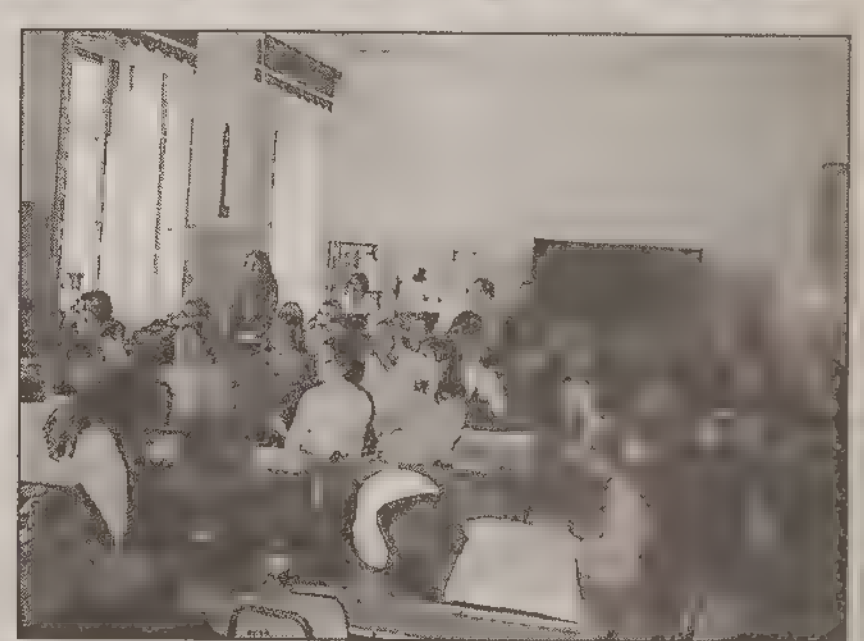
Una serie di iniziative di scambio culturale e sportivo negli istituti della nostra città

## Gemellaggi con Salerno, Como e Graz



Gemellaggi e scambi culturali sono quasi all'ordine del giorno nelle scuole cittadine. Un gemellaggio culturale e sportivo che, attraverso il Panathlon Club, ha avvicinato la città di Salerno a Trieste si è svolto al liceo «Tasso» di piazza San Francesco. Ospite d'onore, introdotto dal giornalista Enzo Todaro, è stato neoconsulente artistico del Verdi di Salerno, Giandomenico Vaccari, direttore artistico del Verdi di Trieste.

E un incontro di gemellaggio fra due classi quinte, del-



l'istituto Carducci e dell'istituto Ciceri di Como, che frequentano l'indirizzo socio-pedagogico si è svolto al Carducci (nella foto a destra). Gli alunni e gli insegnanti si sono confrontati sull'organizzazione dell'attività.

E la terza D della scuola media «Guido Corsi» ha ospitato gli alunni del Liceo Bundesrealgymnasium Korosi di Graz per ricambiare la visita effettuata dai ragazzi triestini nel novembre scorso. Nella foto a sinistra, le due classi insieme prima di una partita di calcio.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fossati Claudio con Bruno Rita, Fort Massimo con Taberni Claudia, Curet Alan con Montegranario Martine, Aura Nora, Zoffoli Stefano con D'Este Romina, Pangoni Paolo con Barbieri Angelina, Forzale Michele con Poropat Marzia, Prencipe Francesco con Burgstaller Silvia, Friscione Aldo con Kutic Marija, Marchesini Michele con Sossi Emanuela, Musci Vito Nicola con Lorusso Giovanna, Del Bello Davide con Gemma Maria Assunta, Antonazzo Fabrizio con Nigg Rebecca, Raimondi Paolo con Verbana Antonella, Fiorelli Alessandro con Noto Silvana, Vizzaccaro Andrea con Apuzzo Paola, Temporin Matteo con Lissandrin Alessandra, Freno Alessandro con Lonza Annalisa, Perrelli Gianfranco con Negovetti Vanessa, Magnani Eugenio con Russo Anna, Borini Fabio con Chairiram Sukanya, Stoicovich Mario con Magrassi Gabriella, Troiano Andrea con Morello Sabina, Barbiero Alberto con Coralie Sanela (a Vipacco).

## MOVIMENTO NAVI



## TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/4	1.00	Bs POUL SPIRIT	Ras Lanuf	Slot
8/4	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
8/4	10.30	Gr SO. VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
8/4	15.00	Ao HANSEDOJO	Koper	VII
8/4	19.00	Pa MSC MEE MAY	Limassol	VII

## TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/4	15.00	Gr SO. VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
8/4	20.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31

Linea trasporto passeggeri  
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

## TABELLA ORARIA

dal 26 marzo al 30 giugno 2001

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45	07.15	07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

IL SERVIZIO NON VIENE EFFETTUATO ALLA DOMENICA

## TARIFFE

CORSA SINGOLA .....	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE .....	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE .....	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori .....	come per passeggeri
BICICLETTE .....	L. 1.000 - Euro 0,52

## FARMACIE

Domenica 8 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale XX Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 59, largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana Ss 14 km Duino-Aurisina.

SHELL: rotonda del Boschetto, via Baiaumonti 1, via dell'Istria 212.

ESSO: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina Ss 202 (Quadrivio).

I.P.: via O. Augusto 2.

ERG: via Piccardi 46.

API: via F. Severo 2/5, via Baiaumonti 48.

TAMAIL: via F. Severo 2/3, via N. Saurò 6/1, viale Miramare 233/1.

Indipendenti: Siat piazzale Cagni 6 (colori lp).

Impianti aperti 24 ore su 24

AGIP: Duino Nord aut. Ts/Ve, Duino Sud aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno

TAMAIL: via F. Severo 2/3

AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service

ESSO: piazzale Valmaura, Sgonico Ss 202.

AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 155, viale A. Valerio 1 (Università).

TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Domani parla Maria Luisa Mammaro  
Capire il disagio dei giovani  
Conferenze con esperti  
al circolo Santa Caterina

Nella condizione giovanile è presente, accanto alle forme manifeste dell'emarginazione, un disagio diffuso e latente, una sorta di incertezza e fragilità che interpella la nostra responsabilità educativa.

Il circolo culturale «S. Caterina da Siena» dedica il consueto appuntamento dei «lunedì cateriniani» al tema: «Le radici del disagio giovanile: i figli dell'abbandono e dell'indifferenza». Dopo la prima conferenza tenuta da Anna Pagotto, giudice al Tribunale dei Minori di Trieste, domani, Maria Luisa Mammaro, psicologo e psicoterapeuta, parlerà su «Deprivazioni affettivo-relazionali del minore» alle 19 nella sala parrocchiale di via dei Mille 18.

Gli incontri, affidati a professionisti di qualificata esperienza, offriranno una disamina del tema sotto diverse prospettive - giuridica, psicologica, pedagogica - mentre nella serata conclusiva del 2 maggio, promossa in collaborazione con il Servizio diocesano per la pastorale giovanile e l'associazione «S. Pellico», il noto psichiatra e sociologo Paolo Crepet trarrà le conclusioni con un intervento destinato a riscuotere un vasto interesse.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Romeo Coloni nel XIX anniv. (8/4) dalla mamma 100.000, dagli zii Remigio e Nidia 50.000 pro Aism.

— In memoria di Vittorio Steffanlongo ved. Benzi da Graziella Varus 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Giovanni Asselti nel I anniv. (8/4) da Luciana, Pino, Anna e Francesca 100.000 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

— In memoria di Rosa Badalini ved. Cocco dalle ex colleghe della Standa 240.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

— In memoria di Giuseppe Benvenuti (8/4) da Luci, Cesare, Luisa e Marino 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Germano Caineri per il compleanno (8/4) dalla moglie Liliana e dalla figlia Gabriella con Sara e Spartaco 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Augusto Collierig nel XXXII anniv. (8/4) dalla figlia 50.000 pro Airc.

— In memoria di Marcello Fabris (8/4) nel XII anniv. dalla moglie, figlia, genero e nipote 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Uildm.

— In memoria di Claudio Franco per l'anniv. (8/4) dai familiari 30.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Enzo Gherzei da Sergio 20.000 pro Airc.

— In memoria di Rodolfo Martelli per il VII anniv. (8/4) dalla moglie Rita 50.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria del capitano Umberto Mosca per un anniv. (10/4) dalla moglie Giuliana e dal figlio Renato 50.000 pro Astad, 50.000 pro gattile Cociani.

— In memoria di Licia Muci-

gnato da Anna, Duilio, Ornella, Orietta Fossati 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Massimiliano Savron da Tea Padovan 400.000 pro Ass. Amici dell'Hoapice Pineta.

— In memoria di Iperide Senizza nel XXVI anniv. dal nipote Tullio 50.000 pro Unicef.

— In memoria di Imelde e Luciano Taronati (8/4) da Vanilla e Luciana 100.000 pro Ass. Gruppo operatrici anti-violenza e progetti.

— In memoria di Rosa Udovich ved. Valente nel XXX anniv. (10/4) dalla figlia Gabriella 10.000 pro Uildm.

— In memoria di Renata Zanini per il compleanno (8/4) dalla figlia Roberta 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Astad.

— In memoria dei nostri cari defunti da Silvia e Guido Tonello 100.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri - pranzo di Pasqua).

— In memoria di Vittoria Penzi da Marina e Luciana Granbassi 100.000 pro Fondo per lo studio delle malattie del fegato, Onlus.

— In memoria di Vanda Marsi dalle famiglie Marsi 400.000 pro Hospice Pineta del Carso.

— In memoria di Alfio Morelli da un gruppo di amici 700.000 pro Div. cardiologica.

— In memoria di Lucia Novacco dalla sorella Emma e da Gianfranco 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Vita Maria Panessa in Tamburini dai colleghi della figlia Federa dello C.S.I.A. 320.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Lina Perini Marchesi dalle fam. Castiglione, Russo e Venier 90.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Dante Polli da Loredana, Paolo e Sergio

Seagnetti 50.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola).

— In memoria di Maria Ruan da Luciana e famiglia 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Giorgia Sigon dai condomini di via Cetraro 6 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

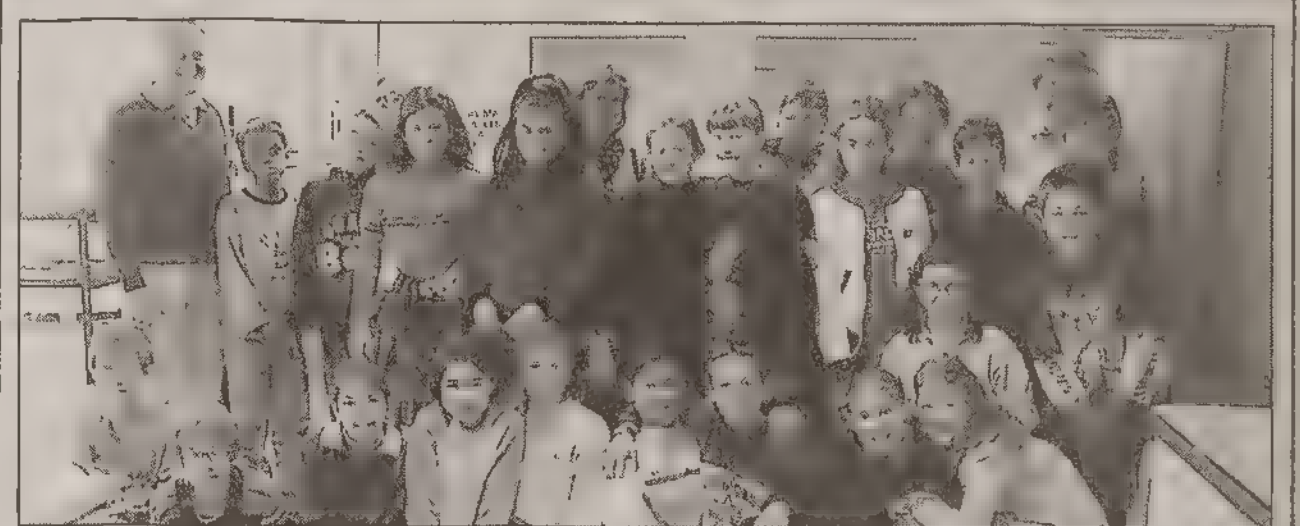
— In memoria di Luciana Stanta ved. Bretti da Umberto e Giorgia Stanta 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Antonio Taueri da Giancarlo e Maria Pia Faggiana 30.000 pro Caritas (Chiesa San Luca Evangelista).

— In memoria del cugino Silvio Vascotto da Vittorio Rainis e famiglia 100.000, da Piero Vascotto e famiglia 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria dei cari defunti da Giulia, Ines, Glauco Amstici 50.000 pro Com. San Martino al campo (don Vatta).

## VISITE



## In redazione i ragazzi della V D della Suvich

Visita nella nostra redazione dalla classe V D tempo pieno Suvich. Nella foto si riconoscono Monica Ammendola, Alex Botteri, Giulia Bruno, Francesca Centonze, Qiao Yi Chen, Margherita Chinchio, Helene Cecile Cociani, Govinda De Carli, Alexia De Caro, Diletta Dimich, Maria Giuseppina Fabi, Fabrizio Finzi, Axel Franza, Samantha Luce, Piero Mervich, Rossana Monaco, Eleonora Montagnana, Marcello Musella, Sara Privato, Matteo Prodan, Andrea Scapin, Federica Volpe, Andrea Zampieri accompagnati dagli insegnanti Luisella Bonatti, Giorgio Bozzolini, Elisabetta Viezzoli.

## Il cortometraggio rappresenterà l'Italia al Festival internazionale Attori in erba al primo ciak Si gira un film della «Svevo»

In via Piccolomini  
Artisti e designer,  
nuovo atelier

E' stato inaugurato in via Piccolomini 9/b «Ma-de in Triest» nuovo atelier dove tre giovani creativi - Roberta, Paola e Roberto - presentano i loro lavori e ospitano di volta in volta le opere di artisti decoratori e designer. «Non è un semplice atelier - dicono i curatori - ma un laboratorio di idee e scambi aperto a tutti».

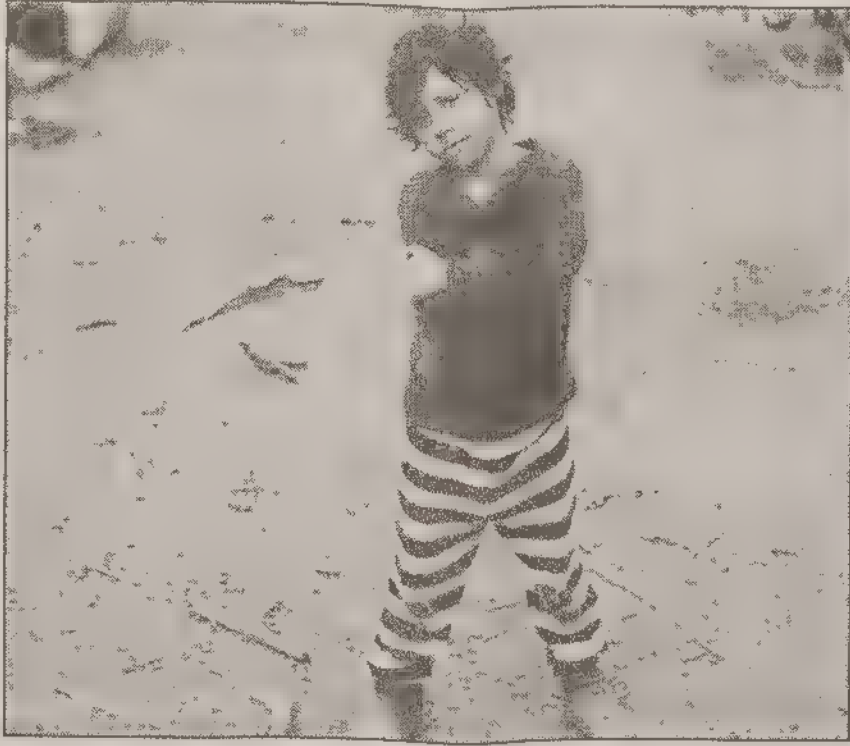
Per informazioni si può telefonare ai numeri 040-660586, 0339-5298148 e 0335-293226.

Nella classe di una scuola italiana un bambino Rom viene ingiustamente accusato di un furto che non ha commesso. C'è chi è con lui e chi è contro di lui, e presto i ragazzi dovranno vedersela con pregiudizi e preconcetti così diffusi nel mondo degli adulti. E' questa, in estrema sintesi, la trama del cortometraggio che da domani sarà girato nella nostra città, un film tutto realizzato e interpretato da giovanissimi. Gli alunni della classe 3.a D dell'Istituto comprensivo Italo Svevo, infatti, realizzeranno domani, martedì e mercoledì in città un film cortometraggio che rappresenterà l'Italia alla 12.a edizione del festival internazionale «Ciak Junior» - il cinema fatto dai ragazzi». Il film «corto», prodotto dal Gruppo Alcuni di Treviso e diretto dal regista

Sergio Manfio, è basato su un soggetto redatto dagli studenti triestini (che sono anche autori della sceneggiatura e interpreti) scelto assieme ad altri tre dalla Commissione del Festival sui ben 5.250 soggetti pervenuti dalle scuole di tutta l'Italia.

Il «corto», che sarà mandato in onda dalle televisioni di tutta l'Europa e di molti paesi extraeuropei come il Cile e la Cina (e pertanto doppiato in molte lingue), sarà trasmesso in Italia da Canale 5 nella mattinata di domenica 20 maggio.

Nel corso del Festival, che si terrà a Treviso nel primo week-end di giugno alla presenza di tutti i ragazzi partecipanti dei vari paesi, il film parteciperà anche all'assegnazione di premi molto ambiti e prestigiosi quali: miglior film, mi-



Il mondo dei nomadi protagonista del cortometraggio.

gior film italiano, migliore soggetto, miglior interpretazione, miglior gruppo classe di attori, «Unesco Fellini medal», premio del pubblico, premio del Presidente della Repubblica e altri.

«E' un nuovo straordinario successo per la scuola triestina», commenta l'insegnante Stefano Crise, che assieme al collega Piras ha seguito passo passo i ragazzi nella preparazione del

film. «Che racconta una storia quasi autobiografica - continua Crise - nella nostra classe c'è un ragazzo Rom, perfettamente integrato, e la vicenda, del tutto romanizzata, ruota attorno a un falso furto avvenuto in un campo Rom». Le scene saranno girate dagli operatori professionisti del Gruppo Alcuni fra la scuola «Svevo» e il Villaggio del Fanciullo.

La mostra fotografica a Palazzo Costanzi è solo l'anteprima di una più ampia manifestazione

## Scatti d'autore sotto il mare

E con la Barcolana arrivano le opere del concorso «Vodan»

Gemellaggio di Trieste con Nuova Gorizia nel magico mondo della fotografia subacquea. La nostra città ospiterà da quest'anno in ottobre, nel quadro delle manifestazioni per la Barcolana, la mostra del concorso internazionale organizzato il mese prima dal circolo sloveno «Vodan» cui parteciperanno con diapositive i migliori fotosub del mondo, dilettanti e professionisti, per i settori ambiente, pesce e macro. L'iniziativa si deve al triestino Gianni Mangiagli, uno dei più noti pionieri della specialità, che è anche promotore di «Sott'acqua», la rassegna delle opere premiate alle prime tre edizioni del concorso, aperta giovedì sera a Palazzo Costanzi.

La mostra inaugurata in

piazza Piccola dal vicesindaco di Nuova Gorizia, Wilhem De Brea, e da Sergio Dolce, direttore dell'area Cultura del Comune di Trieste, non è quindi che l'anteprima di quello che sarà quasi un festival della fotografia subacquea, allargandosi dal 2001 al concorso del «Vodan» anche al settore videoregistrazione. La giuria internazionale del «Vodan» è composta da Gianni Pecchiari e Gianni Mangiagli (Italia) e da Ciril Milnar e Jose Hanc

(Slovenia).

Come ha sottolineato Dolce presentando la bellissima rassegna, artisti di eccezionale bravura trasmettono con le loro opere le sensazioni

provocate al momento dello scatto. E il visitatore ammirerà ancora di più quelle foto se immaginerà di trovarsi

si lui stesso in quel momento sott'acqua, dietro l'obiettivo. In una sua nota De Brea afferma che la tecnologia e l'esperienza consentono al fotografo subacqueo

di fermare in immagini artistiche momenti irripetibili vissuti in un mondo alieno. In questo modo sport e arte si fondono con la natura: tutto questo è cultura.

Una quarantina le foto esposte. Fra i premiati non poteva mancare Settimio Cipriani, che per la prima volta ha portato in Italia il titolo mondiale individuale di fotosub conquistato nel 2000 a Hurghada.

All'inaugurazione della rassegna sono intervenuti il presidente del «Vodan», Smiljan Zavrtnik, e numerosi subacquei triestini e della Slovenia. La mostra a Palazzo Costanzi resterà aperta fino al 25 aprile, per trasferirsi successivamente per un altro mese all'Acquario marino.

Pino Bolis



## Scrittori vecchi e giovani Confronto tra i lettori

Giovani e vecchi scrittori italiani a confronto. Sarà dedicato a loro l'appuntamento del Circolo della Lettura, organizzato domani dal Circolo della Cultura e delle Arti all'Auditorium del Museo Revoltella di via Diaz 27. L'incontro avrà inizio alle 17.30.

Valerio Fiandra proporrà alcune novità editoriali di scrittori affermati, come Tabucchi e Lodoli, e dell'esordiente Branda. Il libro del giorno sarà poi «La lettrice, biografia di una passione», di Annie

Francois: una sorta di romanzo-verità sulle manie, le gioie, le «dipendenze» psicologiche di una giovane donna, che di mestiere fa l'editor in una casa editrice francese.

Rita Siligato condurrà invece gli amici del Circolo della Lettura in un viaggio attraverso la fantascienza come genere letterario, e - accompagnata da alcuni giovanissimi scrittori esordienti triestini - esplorerà con loro i gusti letterari di una generazione che non vive di sola Tv. L'ingresso alla manifestazione è libero.

Al «Tartini» i filmati con gli allestimenti più famosi e i nomi di maggior prestigio

## L'operetta spagnola è in città

Grazie all'iniziativa promossa dal Conservatorio «Giuseppe Tartini» nell'ambito del progetto formativo sul teatro musicale - e realizzata in collaborazione con l'Associazione Internazionale dell'Operetta - il pubblico triestino sta riscoprendo la Zarzuela. Davvero poco conosciuta - anche in una città come la nostra, appassionata di teatro musicale - l'operetta spagnola, è oggetto di due incontri seminariali, patrocinati dal Consolato di Spagna: il primo, si è svolto, nell'affollata Sala Tartini del conservatorio, a cura del presidente dell'Assoperetta Danilo Soli e per il coordinamento di Romolo Gessi. La formula scelta da Soli, per accompagnarci attraverso la storia della zarzuela dell'800, è stata quella della videoconferenza: alla contestualizzazione storica, si sono così intrecciati filmati che hanno reso immediatamente tangibile la ricchezza musicale,

coreografica e scenica delle zarzueles, ricche di affinità con il repertorio del teatro musicale leggero italiano e mitteleuropeo.

Si sono così succeduti filmati tratti da colorati allestimenti del Teatro Calderon di Madrid che hanno toccato «El barbero de Lavapies» (1874, coevo del «Pipistrello» straussiano) capolavoro di Francisco Barbieri, «La gran via» di Chueca e Valverde, che fu data pure a Trieste, all'inizio del '900, «La revoltosa» che Ruperto Chapí compose alla fine del secolo. Non sono mancati i contributi di vere star internazionali: José Carreras - in una geniale zarzuela di Caballero (ispirata a un'opera di Mayerbeer, «El duo de l'Africana», chiaro esempio di come nella zarzuela convivano spunti musicali popolari e «alti») - la splendida jota, danza popolare da «La Dolores» di Bretón, interpretata da Plácido Domingo.

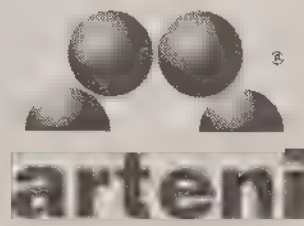
Ilaria Lucari

# OGGI Aperti

a/card

5425 8545 8595 5222

Negozi aderenti:



PROGETTO

• Orario di apertura: 10.00 - 19.30  
(orario continuato)

FELETTO

• Orario di apertura: 14.30 - 19.30

CODROIPO

• Orario di apertura: 10.30 - 19.30

UDINE

b/store

• Orario di apertura: 15.00 - 19.30



• Orario di apertura: 15.00 - 19.30



• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

## i BLUES

• Orario di apertura: 15.00 - 19.30



• Orario di apertura: 15.00 - 19.30



• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

MARINA RINALDI

• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

casaArteni

• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

Parlatevi a quattr'occhi.

CONCESSIONARIA **Pedrini & Figli** TRIESTE Via FLAVIA 47

## Percorso transattivo

Nell'articolo apparso su «Il Piccolo» di domenica 1 aprile dal titolo «Picciafuochi-Autorità, rinvio al 12 aprile», si afferma che l'Autorità Portuale avrebbe richiesto un rinvio nella causa in corso con il dott. Umberto Picciafuochi. Non è così. In realtà il rinvio è stato richiesto concordemente dalle parti su precisa sollecitazione del giudice per individuare un percorso transattivo trattandosi di controversia dagli esiti incerti e che presumibilmente si protrarrà per molto tempo.

E inoltre pare prematuro prevedere, come avviene nell'articolo in questione, soluzioni in ordine all'andamento istruttorio della controversia: allo stato infatti il giudice non ha ancora adottato alcuna ordinanza sulla ammissibilità in relazione alle prove di cui entrano le parti hanno richiesto l'assunzione.

Dino Fonda  
Autorità Portuale di Trieste

## Spiaggia da salvare

Noi, clienti abituali di Castelreggio, desideriamo che la spiaggia rimanga com'era fino all'anno scorso: pulita e ospitale. Chiediamo pertanto che i prossimi lavori nella baia di Sistiana non interrompano la fruibilità delle due attuali spiagge e che venga mantenuta la concessione ai signori Ferraresi. Non vogliamo essere presi in giro da politici interessati e trafficanti

## IL CASO

### Quella piscina terapeutica è poco adatta agli anziani

Acquamarina, il più moderno e attrezzato centro di talassoterapia. Così recita il cartoncino pubblicitario della nuova e tanto attesa piscina. Che delusione! Lo spogliatoio all'ingresso è incustodito, gli armadietti sono stretti da non credere, gli asciugacapelli troppo alti fissati al muro, c'è un unico specchio davanti al quale è stata posta un'alta scarpiera, le docce hanno gli scarichi intasati e quando si esce da queste si può essere visti più o meno nudi da chi nuota in piscina, perché la porta principale delle docce non può essere chiusa essendo fermata da un tappeto. E il dover consegnare un documento per avere in cambio la chiave dello stipetto. Questa poi!

Quando si chiede quale sia la temperatura dell'acqua, risposta standard:

32 gradi. Ma questa benedetta temperatura quando è tale? In piscina mi sono baciata un'infreddatura che mi ha costretto due settimane a casa.

Mi sono lamentata asserendo che quella era una piscina terapeutica donata dalla CrT di Trieste alla cittadinanza, con un occhio di riguardo anche per le persone anziane e non in salute al che, incredibilmente e con ironia, mi è stato così risposto: se non le va bene vada a protestare alla CrT perché là che hanno fatto i lavori in economia.

Devo però ringraziare l'amministrazione che mi ha fatto lo sconto sul biglietto in osservanza alla mia età. Avessi saputo che con quello sconto veniva scontata anche la temperatura dell'acqua, non l'avrei accettato.

Eleonora Cadel

galline pazze, tanto pazze che per por fine a tanta tortura si mangiano tra di loro. La legge dovrebbe cambiare subito, non aspettare il 2012! È il momento di fare qualcosa, anzi di fare tanto e ciò non riguarda solo gli animalisti ma dovrebbe coinvolgere ogni individuo che voglia semplicemente vivere nel rispetto della natura e del suo equilibrio.

Luciana Trampus

## Non chiudete il Paradiso

Credo che la mia opinione sia condivisa da moltissime persone. Salvate il dancing Paradiso.

Circola in città la voce che sia stato venduto il locale in questione a una grossa catena di supermercati. Il titolare forse si è stancato di lavorare nel settore e allettato da qualche offerta vantaggiosa ha ceduto? Possibile che volendo vendere non si trovi qualcuno disposto a continuare con il mitico dancing? Siamo pieni di supermercati, la scelta sicuramente non ci manca, di fare la spesa ci siamo stancati, anche se necessario... vogliamo ballare! Ma non solo, staccare un po' dal quotidiano stressante e dimenticare per una sera i problemi che assillano un po' tutti. Anche lo svago ha la sua importanza e credo che le serate del 30 e 31 marzo siano state una dimostrazione di quanta gente ha amato e ama ancora il Paradiso. Cosa ci rimane se lo chiudete? Dove andranno i poveri quarantenni e più che non reggono bene le ore piccole, che non amano le discoteche, che vogliono un po' di ballo di coppia? Per forza bisognerà uscire dalla città? Fate qualcosa: salvate il dancing Paradiso.

Maura Felluga

Una «mula» poco rilassata

Finalmente qualcosa di nuovo. Una simpatica statua, il posto giusto per collocarla e una osservazione: mi pare che la «mula» sia poco rilassata. Che abbia imparato, cosa che non tutti i triestini hanno fatto, a essere un poco diffidente nei confronti delle promesse?

Roberto Riccobon

## Ippocastani in pericolo

Scrivo riguardo il problema degli ippocastani. L'attacco della cameraria alle foglie degli alberi si può risolvere bene; la ditta Technogreens di Cesena ha già negli anni scorsi ottenuto ottimi risultati con una cura adeguata. La ditta però non si muove per singole piante. Viene a Trieste per curare piante del verde pubblico, su richiesta del Comune. E come cura il verde pubblico, compie pure interventi privati. Quest'anno sorge un problema. Causa l'inverno mite, la natura è in anticipo di un mese. La cura, che veniva fatta in maggio, dovrebbe perciò venire anticipata. È possibile avere dal Settore verde pubblico del dott. Tomè chiarimenti? È possibile che tale Settore anticipi la richiesta di intervento dato l'evidente anticipo con cui le piante si stanno risvegliando?

Paolo Petronio

## Siamo esterofili

Solo una breve risposta alla lettera del giorno 29 marzo sulla pronuncia di «junior».

Non si capisce perché parlando con uno straniero, si debba pronunciare l'italiano - perché junior con la lettera «j» (Jesolo, Jemolo, Jacobelli, ecc.) secondo la lingua dell'interlocutore. Allora, se invece che americano, fossi stato spagnolo francese o brasiliano la Carrà avrebbe dovuto pronunciare

## 50 ANNI FA

● La calzoleria sita in via Galleria 17 è rimasta vittima di un furto. Notte tempe, ignoti malviventi sono penetrati nell'esercizio forzando la saracinesca e impossessandosi di tre chili e mezzo di cuoio, oltre a due paia di scarpe per un valore totale di 13 mila lire. ● A tre mesi dalla morte del compianto segretario comunale dott. Aldo Lonciari, egli è stato ricordato con lo scoprimento di una targa in sua memoria nella sede dell'Associazione ricreativa addetti comunali, l'Arac, di cui fu realizzatore e primo presidente. ● La tappa iniziale del raid automobilistico Trieste-Torino, organizzato dall'Act in occasione del Salone dell'automobile di Torino, si è felicemente conclusa dopo quasi 500 chilometri, questo anche grazie al carburante, fornito gratuitamente dalla società Aquila ai partecipanti presso il proprio distributore di Barcola

lo secondo la loro lingua.

ancor meno si può capire che nesso vi sia con la cattiva pronuncia dell'inglese da parte di molti. Ciò significa incompleta conoscenza, ma non giustifica certo di sbagliare anche l'italiano.

E poi ci sono, oltretutto, troppe parole inglesi che hanno un corrispondente termine italiano; lo dicono ormai tutti i linguisti. Dunque a ciascuno il suo.

Si vada poi a vedere come i francesi pronunciano le parole straniere. Noi, invece, siamo esterofili, con scarso senso nazionale, al contrario di loro.

Gianfranco Elleri

## Rifiuti decomposti

Una brava casalinga, tra le venti orette che si cuoca al di, accuratamente da grassi, da pelandrine e altro, netta ogni pezzo di carne che le viene in mano. Idem con frutta e verdure varie. Noccioli, scorze, bucce, ossa da brodo, pelandrine e pelandrette (più d'estate ma anche d'inverno) immantinente vengono aggrediti dai batteri dell'aria, e dove ci sono i batteri ci sono i batteriofagi, volgarmente chiamati virus. Sciami di mosche pelose e di mosconi, le loro uova e piccoli vermetti bianchi striscianti con larve sbavanti accorrono al banchetto di tutto quel ben di Dio che imputridisce e mercede nei nuovi contenitori della sola componente

umida, cioè organica, che ci vogliono far tenere in casa. Le brave donne con bambini piccoli e anche grandi ne sono entusiaste. Bene. Mi hanno detto: «Porta 'sta roba nel nuovo cassonetto giallo che ti abbiamo piazzato sotto le finestre...».

«Vivrà finché non si accorgerà della propria immagine», dice di Narciso il buon Tiresia, ma l'acuto Ovidio intendeva ben altro: «...si se non moverit», che vuol dire: «finché non conoscerà se stesso».

Ma accompagniamo ancora gente innamorata di se stessa. Nessuno ha saputo dirmi il posto o il capannone dove questo materiale terminerà la putrefazione. E ce ne vogliono di anni. O lo vogliamo buttare, così come sta, e far delle campagne le pattumiere delle città? Puntute e arrattate sono le forche degli abitanti del contado.

Però c'è sempre il progetto «Nimby», «Not In My Back Yard», ossia buttate dove vi pare ma non nel mio immediato retro casa.

Cilegna di buona Pasqua. Quando questo materiale ha finito la fermentazione è diventato compost, e i compost vari, si sa, vanno a finire negli inceneritori, pardon, nei termo-trasformatori, e distruttori.

Gino Ghermi

## Soste selvagge

Siamo i genitori di un bambino di quattro anni che frequenta la scuola materna statale «Colonna» di Trieste e che come tanti altri genitori accompagnano il proprio figlio ogni mattina all'asilo. Vorremmo segnalare il gravissimo disagio in cui da ormai tre anni ci troviamo a causa del parcheggio selvaggio di alcuni automobilisti che regolarmente ogni giorno sostano sul marciapiede di via Tigor angolo via Cereria costringendo bambini, anziani e carrozzelle in mezzo alla strada con tutti i pericoli che essa comporta. Abbiamo più volte segnalato il fatto sia al Comune di Trieste che alla Provincia ma senza alcuna risposta in merito. Da alcuni giorni inoltre al normale traffico stradale si è aggiunto quello delle betoniere a causa di lavori straordinari urgenti che rende ancora più pericoloso il passaggio dei pedoni. Più volte sono stati richiesti almeno dei paletti onde evitare il parcheggio delle automobili ma sembra a volte di parlare al vento. A chi dovremmo rivolgerci ancora onde evitare incidenti a qualche passante?

Angela Bertocchi  
Stefano Dall'Oglio

## A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

### Corsi di informatica gratuiti

Associazione «Click»  
Corso d'informatica base, medio e avanzato su Windows, Office Automation e Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20, tel. 040/3220908.

### Nuovo corso di francese

«La société et la culture en France aujourd'hui» modulo di 15 ore tenuto dalla professoressa Félicia Le Roy su temi di attualità. Informazioni presso l'Alliance Française dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19, piazza S. Antonio 2, tel. 040/634619.

### Imparare a mangiare per restare in forma!

Cucina salvalinea, in collaborazione con la dott. Laura Scevola, il 9 e il 19 aprile. Per info: La cucina, via Pascoli 23, tel./fax 040/362674

### La Domus Lucis augura

ad amici e benefattori una buona e Santa Pasqua.

### Corsi di lingue gratuiti

Ass. Ibero Latino Americana

Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20, sab. 10-13, tel. 040/300588.

### Corsi intensivi di lingua inglese all'Italo-Americana

L'Associazione Italo-Americana organizza corsi intensivi di lingua inglese nelle ore serali, che avranno inizio giovedì 19 aprile e si concluderanno il 31 maggio. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria dell'Associazione, via Roma 15, tel. 040/630301, ore 16-19.

IL PICCOLO



### I 40 di Dario

Tanti auguri a Dario per i suoi primi «anta» da Rossella, Andrea, Veronica, Anita, Bruno e Miranda.

### Galline maltrattate

Abbiamo letto sul Piccolo di domenica di come vengono tenute le galline ovaiole in un maxi pollaio di Prebenico. Tutti noi in famiglia siamo rimasti sconvolti. È mai possibile che ai nostri giorni si permetta di maltrattare in quel modo gli animali?

Dalla fotografia si intuisce che quelle povere galline non possono muoversi nemmeno di pochi centimetri, vivono in cassette, sono costrette a mangiare e a fare uova, fare uova e mangiare e questo non per uno o due giorni alla settimana,



### Claudio in moto

Claudio compie 50 anni. Tanti auguri da Elena, mamma, papà e tutti i parenti che lo ricordano sempre con affetto.



### Auguri Franco

Questo bambino è Franco che in questi giorni compie 40 anni. Auguri dalla moglie Patti, Ella, mamma e papà, il fratello Max con la moglie e tutti i parenti.

MATRIX, BLU e LINDT renderanno dolcissima la tua "PASQUA"

... dal 2 al 14 Aprile 2001 una scheda BluOn con £ 50.000 di traffico telefonico prepagato + un PREZIOSISSIMO UOVO Lindt\*\*



... costeranno £ 60.000



blu partner

www.matrixshop.it

MATRIX

A Bologna dal 5 al 9 Aprile vieni a trovarci al FUTUR SHOW Pad.33 - Stand 14

TRIESTE

Campo San Giacomo, 17/b tel 040 364612

Roiano - Via Barbariga, 8/a tel 040 4260238

LUNEDI' SEMPRE APERTO

Friuli Venezia Giulia

TRIESTE - UDINE - MONFALCONE (Go) CIVIDALE DEL FRIULI (Ud)

Emilia Romagna

BOLOGNA - REGGIO EMILIA PIACENZA - CASALECCHIO (Bo) CREPELLANO (Bo)

Veneto

TREVISI - CORTINA D'AMPEZZO (Bl)

Trentino Alto Adige

RIVA DEL GARDA (Tn) - ROVERETO (Tn)

# CULTURA & SPETTACOLI

**SOCIETÀ** Seguendo la sua lezione, la Francia adesso ha deciso di chiudere gli ospedali psichiatrici

## Franco Basaglia, idee da esportazione

Ma in Italia, le sue teorie si sono scontrate sempre con scetticismo e ostracismo

di Pier Aldo Rovatti

La notizia che viene dalla Francia è a suo modo clamorosa. Anche i francesi hanno deciso di chiudere i manicomi. Lo annuncia il ministro Bernard Kouchner, e aggiunge che prenderà a modello la riforma di Franco Basaglia. È una notizia importante per noi italiani e per Trieste, la città di Basaglia, dove, tra infinite difficoltà, la legge 180 ha potuto nascere nel maggio 1978. Dove questo modello è stato inventato, sperimentato, messo alla prova, prima e dopo la morte di Basaglia (1980), fino a oggi, quando ancora i servizi psichiatrici triestini attirano l'attenzione degli operatori di ogni parte del mondo.

Una bella rivincita su tanto scetticismo e ostracismo che ha bloccato le pratiche e a che le menti nel ventennio appena trascorso, il tempo previsto perché la chiusura dei manicomi italiani si attuasse completamente, e che seguita a far ostacolo, e non piccolo, nel belpensantismo diffuso. Dobbiamo davvero lasciar liberi i matti?

Spero che questa notizia serva ora ad accelerare un po-

co quella cultura della follia che, sul finire della sua esistenza, Basaglia aveva ben chiara come la battaglia che andava combattuta per rendere «vera» la sua legge. E per la quale si era recato in Brasile a tenere alcune straordinarie conferenze che oggi tutti possiamo leggere («Conferenze brasiliane» Cortina editore). In una di esse Basaglia dice: «Io ho detto che non so che cosa sia la follia. Può essere tutto o niente. È una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per dirla civile, dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia».

Bisognava chiudere i manicomi perché l'esclusione della follia, trasformata in malattia mentale che la società deve allontanare per sentirsi sana, è una spaventosa violenza che

non risolve nessun problema. anzi ne fabbrica di nuovi: quanti folli ha «prodotto» il manicomio? Quanto è servito a sedare le nostre paure? Ma poi occorre andare a stanare tutti i manicomi mascherati che si riproducono di continuo nella nostra società. Infine, bisognerebbe far esplodere tutti i manicomi di cui attrezziamo la nostra privata esperienza e che si annidano ogni volta nelle nostre teste,

come se, al di là delle stesse paure per la follia, coltivassimo un osceno godimento per l'internamento degli altri, del-

la parte «altra» di noi stessi, o solo di ciò che ci inquieta. Le parole di Basaglia che ho ricordato sono pesanti come macigni: sono un programma ai suoi timidi inizi per un futuro che, se pure annunciato, è quasi tutto da costruire e anche da inventare. Come attestano le cronache quotidiane, non quelle che ci parlano delle esplosioni di follia ma quelle che

documentano le nostre reazioni, e direi basagliamente la nostra «inciviltà» di fronte a questi eventi, di cultura della

follia ne circola molto poca. C'è una censura da abbattere. La gente però non ne vuol sapere. Tu chiedi: pensi di essere davvero immune? E l'altro gira la testa. Sa di essere normale e questo gli basta. Ma non sa da dove prende la sua sicurezza, e perché dovrebbe fidarsi di essa.

Si fa fatica a parlare di follia e quando se ne parla è quasi sempre per esorcizzarla. Folli sono sempre gli altri. E se sono folli, si curino. La società se ne prenda cura, li guarisca, e intanto li allontani da noi che siamo normali. La voglia di manicomio, o di un suo succedaneo eufemistico, è sempre lì.

Provate a dire, come aveva cominciato Basaglia, che la follia non è una malattia, e quindi che, alla lettera, dalla nostra follia non si guarisce. Provate a dire per davvero alla gente che la follia è una condizione umana. Perfino Umberto Galimberti scrive che questa parola, «follia», oscilla tra il geniale e il patologico.

La notizia che arriva dalla Francia è effettivamente clamorosa. Si tratta però di scegliere se, a nostro rischio, allungare le orecchie, o tirarsene come al solito.



Franco Basaglia e Dario Fo fotografati da Claudio Ernè a Trieste nel 1977.



Un'immagine del disagio mentale firmata da Gian Butturini.

Secondo Saraceno «quello di cui abbiamo bisogno non è tanto lo sviluppo sofisticato di nuovi saperi psichiatrici o quale sarà la molecola magica che risolverà i problemi. Questo non interessa all'Oms: i saperi che esistono oggi sono più che sufficienti. La strategia è legata, invece, alla questione delle barriere. Quello che vogliamo chiarire è come mai pur sapendo che l'ospedale psichiatrico costa molto, cura nulla, fa male alla vita di tutti, è ancora la risposta egemone. Ed ancora: perché, pur sapendo da anni che la somministrazione dei farmaci più la riabilitazione produce meno cronicità, tutti i servizi psichiatrici del mondo erogano solo farmaci».

piccolo passo, che Messico e Brasile avevano fatto già - dice -. Però, in ogni caso, mi sembra l'alba del senso vero dell'Europa unita. E spero che la decisione presa dalla Francia diventi contagiosa. Dilaghi in molti altri Paesi. Autore di film delicati e bellissimi come «D'amore si vive», «Uova di garofano», «L'uomo proiettile», umanissimo iconoclasta e portavoce di un modo di pensare, di essere, liberissimo, Agosti ha conosciuto Basaglia nel 1964. «Vivevo a Roma, e negli ambienti che frequentavo si cominciava a parlare di questo psichiatra veneziano, sconosciuto, che stava cercando di cambiare il manicomio a Gorizia. Senza pensarci troppo ho deciso di partire, facendo l'autostop. Sono arrivato una sera, mentre era in corso una festa. Poi, Basaglia mi ha ospitato per tre settimane. Siamo diventati amici. A lui, al suo viaggio in aereo sopra Trieste in compagnia di 150 "mattacchioni" ho dedicato, in seguito, il mio cortometraggio "Il volo". Tanti anni dopo, ripensando a quel primo incontro, alla nascita della rivoluzio-

Parla lo scrittore e regista, che ha girato il film «La seconda ombra»

## Agosti: è l'alba di un'Europa unita

Non c'è un grammo di retorica nelle sue parole. Ma solo tanta gioia. Perché Silvano Agosti, scrittore e regista, che l'anno scorso ha dedicato a Franco Basaglia il suo film «La seconda ombra», un'uscita a sorpresa come quella del ministro francese Kouchner se l'aspettava da tempo. «È un

ne che ha cambiato i connotati al sistema manicomiale d'Italia, Agosti ha iniziato a scrivere un film. Girato tra Trieste e Gorizia. «La seconda ombra»: una storia «sul silenzio che ha circondato le idee di Basaglia». Il racconto, intriso di nostalgia e di poesia, di un piccolo uomo capace di sfidare una spaventosa macchina preposta all'emarginazione, alla distruzione delle persone. «Basaglia ci ha insegnato quanto vicina sia la follia alla normalità, e quanto importante sia il confronto tra le persone. Emarginando il "matto", il "diverso", infatti, si finisce per chiudere fuori della porta un pezzo di mondo».

Quando sente parlare di legge Basaglia, ad Agosti scappa un sorriso: «Rappresenta un traguardo importantissimo. Ma, al tempo stesso, se ci fermiamo a riflettere, assomiglia a un assurdo. Perché nessuno si sognerebbe mai di votare un provvedimento che imponga alle persone di salutarsi per strada, o di ritrovarsi a chiacchiere. Eppure, si è dovuto stabilire per legge che il nostro prossimo non venga più rinchiuso in prigioni camuffate da ospedali. Che non sia torturato con l'elettroshock, con la lobotomia, con le violenze fisiche e morali di ogni sorta».

Per far vedere al pubblico la «Seconda ombra», recitata da veri ex «pazienti» accanto a Remo Girone, Agosti ha girato l'Italia. E si è spinto fino in Svizzera, in Svezia. «Adesso, sto scrivendo un libro. Si intitola «La Repubblica di Kirghizia» e immagina un mondo dove la gente possa lavorare un giorno solo alla settimana. Dove alle mamme e ai papà sia consentito di trascorrere il loro tempo insieme ai figli. Dove la gente sorride».

Alessandro Mezzana Lona



Silvano Agosti, il regista de «La seconda ombra».

## Nel mondo, 400 milioni di persone soffrono di turbe mentali gravi Troppi i manicomi ancora aperti

**NAPOLI** Sono oltre 400 milioni le persone che soffrono di disturbi psichiatrici gravi nel mondo. In Italia i disabili gravi sono circa un milione e gli ospedali psichiatrici, «che costano molto e non curano nulla», sono ancora la risposta egemone dei Paesi membri dell'Organizzazione mondiale della sanità. I dati sono stati forniti ieri a Napoli, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, dal professor Benedetto Saraceno, responsabile del settore per l'Oms, che, però, ha posto l'accento sulla necessità di cambiare radicalmente strategia nella lotta al disagio psichico e fondarla sulla lotta all'esclusione sociale.

«La malattia psichiatrica grave come la schizofrenia o altre patologie - spiega Saraceno - non sono caratterizzate dal censo o dalle classi sociali. Questo è un dato consolidato. Ciò che varia da Paese a Paese è la risposta che si dà a questo problema. Grandi

nazioni come, ad esempio, gli Stati Uniti sono ancora inadeguati rispetto ai rimedi da fornire ai pazienti». Secondo il responsabile dell'Oms per la salute mentale la strategia da perseguire in tutto il mondo è quella di combattere l'esclusione sociale dei pazienti psichiatrici.

«Il no alla esclusione sociale - aggiunge Saraceno - è preliminare a qualsiasi "si" alla cura. Ossia non si dà cura credibile se essa non nasce da un chiaro "no" all'esclusione». No, quindi secondo l'Oms ai manicomi o alle forme manicomiali residue, no alla ghettizzazione, no ad un'esclusiva terapia farmacologica. «Il problema - osserva - senza ironia Saraceno - è che questi sono concetti che tutti capiscono, tranne, in molti casi, gli stessi psichiatri. Venerdì a Ginevra, in occasione della cerimonia di presentazione della giornata per la salute mentale, un autorevolissimo psichiatra di fama mondiale, a mio giudizio, non aveva ancora chiari questi concetti».

L'Oms, secondo lo stesso Saraceno, in occasione della giornata mondiale per la salute mentale ha voluto, quindi, abbandonare il linguaggio paludato e ufficiale «quello che per conciliare le politiche sanitarie delle centinaia di Paesi associati dice spesso cose ovvie e fa uso della tautologia». «Lo slogan che abbiamo coniato, "Avere il coraggio, osare per curare e preoccuparsi", dimostra proprio questo». Il messaggio è cioè quello di «osare la cura» in campo psichiatrico, di «avere coraggio» e si evincerà chiaramente, come ha anticipato Saraceno a Napoli, dal rapporto mondiale sulla salute mentale che sarà pubblicato il prossimo 4 ottobre. «Ma perché bisogna "osare" le cure, anziché usarle, dato che le cure ci sono? Perché l'Oms raccomanda coraggio? Perché questo concetto in campo psichiatrico non è affatto scontato. E questo sarà l'asse centrale della strategia dell'Oms nei prossimi cinque anni».

**PERSONAGGI** Martedì 10 aprile, alla Biblioteca Statale di Trieste, verrà inaugurata una mostra e si terrà una tavola rotonda a lui dedicate

## Vanni Scheiwiller: vita e libri di un piccolo, grande «editore ideale»

**TRIESTE** L'editore ideale? È quello «minimo», paradossalmente anche «inutile». Chi poteva riconoscersi in queste definizioni se non Vanni Scheiwiller, anima e corpo dell'omonima casa editrice, che più o meno vent'anni fa pubblicò un libretto del geniale Piero Gobetti - intitolato, guarda caso, «L'editore ideale» - in cui l'editore era in primo luogo un «creatore»?

«Creatore dal nulla - aveva scritto Gobetti - se egli è riuscito a dominare il problema fondamentale di qualunque industria: il giro degli affari che garantisce la moltiplicazione infinita di una sia pur piccola quantità di circolante. Il mio editore ideale... non ha bisogno di essere un Rockefeller. La sua forza finanziaria deve essere tutta nella sua capacità di moltiplicare gli affari... Basta che egli sia stato logico, non abbia fatto transazioni coi suoi principi di uomo colto, che pubblico e scrittori siano sicuri di lui».

Parole che l'editore milanese - nato nel 1934 e prematuramente scomparso nell'ottobre del 1999, a 65 anni d'età - non solo condivideva, ma che prima ancora costituivano la sua filosofia di vita e di lavoro. Un

lavoro incominciato con il padre Giovanni che avviò l'attività nel 1925 (pubblicando un volumetto sul pittore Arturo Tosi), dando vita a una collana che avrebbe raccolto i nomi più noti dell'arte e della cultura italiana: da Amedeo Modigliani a Salvatore Quasimodo, da Ezra Pound a Rebora, Sbarbaro, Montale, Guillén. Nel 1952 Giovanni Scheiwiller affidò le redini al figlio Vanni, appena diciassettenne, la cui fama di «piccolo» editore è legata in particolare alla collana «All'insegna del pesce d'oro» (che era nata nel 1936), che nella seconda metà del Novecento ha pubblicato fior di libri d'autore (oltre tremila titoli).



L'editore Vanni Scheiwiller, morto nel 1999.

Martedì 10 aprile, alle 17, nella sala conferenze della Biblioteca Statale di Trieste (in largo Papa Giovanni XXIII, 6) sarà inaugurata una mostra, intitolata proprio «L'editore ideale» (che rimarrà aperta fino al 31 maggio, dal lunedì al venerdì 9.30-18, sabato 9.30-13.30, festivi chiusi), e si terrà una tavola rotonda con interventi di Sergio Adamo, Elio Bartolini, Annalisa Cima, Elvio Guagnini, Claudio Magris, Franca Malabotta, Marina Panetta, Paolo Quazzolo.

Scheiwiller ha avuto un ruolo di primo piano anche nella storia dell'editoria e della cultura di Trieste e della regione Friuli-Venezia Giulia. È stato, in qualche modo, l'«

editore ideale» di questa cultura. In varie occasioni, Scheiwiller ha scritto di considerarsi un editore «triestino», ricordando i numerosi autori e curatori che erano entrati anche attraverso il prezioso contributo di Stelio Crise - nel catalogo delle sue collane. Tra gli altri, vanno ricordati almeno Elio Bartolini, Paolo Bernobini, Enzo Bettiza, Dario de Tuoni, Manlio Cecovini, Franco de Geronzi, Amedeo Giacomini, Tullio Kezich, Maria Madieri, Claudio Magris, Manlio Malabotta, Biagio Marin, Marcello Mascherini, Nico Naldini, Graziana Pentich, Bruno Pincherle, Quirino Principe, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera, Ligio Zanini. La mostra che si apre martedì - sottolineano gli organizzatori - intende documentare questo intenso rapporto tra Scheiwiller e la cultura e gli scrittori del Friuli-Venezia Giulia attraverso libri, manoscritti, lettere, immagini, materiali documentari di vario genere, anche per testimoniare l'ampiezza, l'intensità e il significato di un'attenzione costante, critica e sempre penetrante.

Renzo Sanson

## Trieste e il confine orientale a lungo rimossi dalla Storia

**ROMA** I problemi della storia recente di Trieste e del confine orientale sono stati a lungo rimossi dalla Storia. Per mettere in ordine alcuni tasselli di questa vicenda, per cancellare anni di silenzio e di informazioni parziali, un convegno intitolato «Il confine orientale dell'Italia. Una storia rimossa e il suo uso politico» è stato organizzato dalla rivista «Lettera internazionale», edizione italiana, con i federalisti europei di Roma e di Trieste.

Il convegno, che raccoglie storici, studiosi, oltre al sottosegretario agli esteri Umberto Ranieri, prenderà il via domani, alle 16, nella sala del Senato dell'ex Hotel Bologna di Roma. E sarà presieduto dal direttore di «Lettera internazionale», Federico Coen.

Da un lato, il convegno si propone, attraverso la relazione di Giampaolo Valdevit dell'Università di Trieste, intitolata «Il lungo Novecento di Trieste. Problemi e spunti del dibattito storiografico», di portare a conoscenza i risultati degli studi dedicati a Trieste e al confine orientale. Successivamente, una tavola rotonda, con Umberto Ranieri, Paolo Segatti, Emilio Gentile e Ugo Ferrula, si soffermerà sulla reiterata rimozione di tali vicende storiche.

**MUSICA** Il direttore d'orchestra statunitense dirigerà «Traviata» a Venexia nel luglio 2003

# La Fenice rinascerà con Maazel

«Quando seppi del rogo, provai un senso di grande perdita»



Il maestro statunitense Lorin Maazel.

VENEZIA Sarà il maestro statunitense Lorin Maazel, uno dei più grandi direttori d'orchestra al mondo, ad inaugurare la Fenice ricostruita, nel luglio del 2003: l'opera inaugurale sarà con ogni probabilità «La Traviata». In vista pure una possibile collaborazione artistica del maestro con la Fenice dal 2003. L'annuncio è stato dato ieri in municipio a Venezia in una conferenza stampa con Maazel e il sindaco Paolo Costa. Nonostante le difficoltà della ricostruzione, il celebre teatro veneziano continua ad accendere speranze ed entusiasmi: da una nuova sede come il restaurato Malibran, che verrà inaugurata dal presidente Ciampi il 23 maggio, all'annunciata nomina, domani, del nuovo sovrintendente Giampaolo Vianello (amministratore delegato del teatro Eliseo di Roma), fino all'ultimo «colpo» di ieri con Maazel.

«Enfant prodige» con un debutto come direttore a nove anni che incantò Toscanini, direttore stabile all'Opera di Berlino ovest dal '65 al '71 e poi sovrintendente dell'opera di Vienna, Maazel, attuale direttore stabile dell'orchestra Philharmonica di New York, si è detto «lusingato» dalla proposta di Costa e «affascinato dall'idea di poter essere collegato alla rinascita di una

istituzione così importante». Il maestro ha anche ricordato il suo stato d'animo alla notizia del rogo del teatro. «Quando lessi della catastrofe della Fenice, restai di stucco, provai un senso di orrore e di grande perdita, come tutto il mondo della musica che ora vorrei rappresentare all'inaugurazione del nuovo teatro».

Maazel ha inoltre ricordato con piacere i tanti anni passati come studente in Italia e a Venezia: «Frequentai per tre mesi il conservatorio Benedetto Marcello, copiando la musica barocca dell'epoca, andai al teatro Goldoni a vedere opere di prosa e di versi sia nel cortile di palazzo Ducale sia alla Fenice, dove venne eseguita la grande sinfonia in do maggiore di Schubert. La storia di quel teatro ricca di ricordi mi impressionava». Sull'opera inaugurale Maazel ha detto solo: «Spero che la scelta sarà giusta per l'occasione, penso ad un'opera in qualche modo legata alla storia della città».

«Sono molto impegnato - ha aggiunto - come direttore stabile dell'orchestra Philharmonica di New York e come direttore ospite. Inoltre sto scrivendo un'opera tratta dal libro di Orwell "1984", la cui prima mondiale è prevista per il maggio 2005».

Intervista con il celebre ensemble d'archi, ieri a Gorizia

## Kronos: un vocabolario di nuovi linguaggi sonori

GORIZIA Sono gli alfieri di una tradizione che si rinnova sempre. Hanno raccolto l'eredità che pesa su una formazione come il quartetto d'archi, e ne hanno fatto un mezzo privilegiato per aprirsi a nuovi linguaggi. Dal 1973, i componenti del Kronos Quartet sono i più autorevoli esponenti di quella musica contemporanea che rifugge le classificazioni, che si apre indifferentemente al jazz o al cosiddetto repertorio colto, che guarda con grandissimo interesse ai giovani talenti della composizione.

Il Kronos Quartet ha suonato ieri sera all'Auditorium per Gorizia Jazz Millennium, il ciclo voluto dal Comune e dal Circolo Controtempo.

Senza dubbio, l'appuntamento più atteso della rassegna, perché ogni concerto del Kronos Quartet rappresenta un evento che raccoglie appassionati di vari generi. Non a caso la classe esecutiva e la magistrale capacità del quartetto sono riconosciute in tutto il mondo.

«Da ventotto anni cerchiamo di allargare il vocabolario del quartetto d'archi», ha spiegato ieri il violinista David Harrington, fondatore del Kronos, prima di affrontare il sound-check necessario per verificare tutti gli effetti sonori che il quartetto utilizza durante i concerti. Effetti che ricreano un'atmosfera fatta di suoni magnetici e affascinanti, ma anche di sentimenti, di colori. Per ricomporre un'unità, partendo dai frammenti delle esperienze di ciascuno. «E' la sfida e la responsabilità di essere e restare un musicista, anche se i tempi cambiano» ha sottolineato con sincerità Harrington.

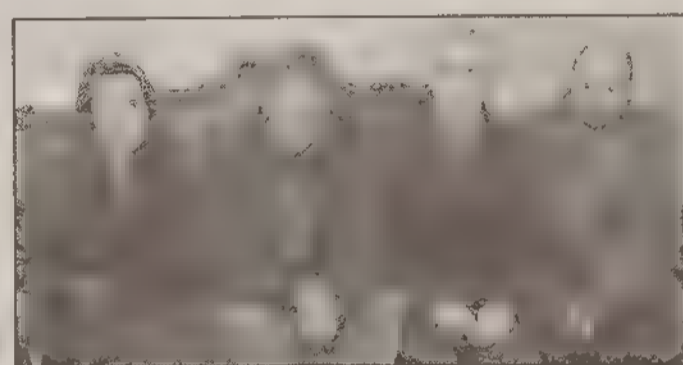
Ventotto anni sono passati dalle prime esperienze del Kronos a Seattle. La cifra

che ha sempre contraddistinto il gruppo resta, comunque, una spiccata attenzione ai nuovi fermenti musicali, in tutti i continenti. «Il Kronos suona musica le cui note sono fresche di inchiostro» ha riportato il Sunday Times. «Suoniamo la musica più nuova scritta per quartetto» ha specificato Harrington. Per il Kronos sono stati composti qualcosa come 600 lavori. Una vera miniera di nuova musica, che arriva da tutto il mondo. «Ci sono compositori interessanti in Messico come in Cina, in Africa come nell'Europa dell'Est - ha aggiunto Harrington - Per questo è importante essere pronti a cogliere certe opportunità». A recepire cosa di nuovo si muove nel magma musicale, con un ascolto aperto a tutto.

La musica del Kronos Quartet (David Harrington e John Sherba ai violini, Hank Dutt alla viola, Jennifer Culp al violoncello) è la musica di Steve Reich, di tanti giovani compositori americani, di Osvaldo Golijov, che per il Kronos ha curato numerosi arrangiamenti. Ma anche di Glass, Cage, Piazzolla, Webern, Bartok, Vasks, Riley, Mingus, Monk. Musica che

il Kronos propone dal vivo e in una sterminata discografia. «Amo suonare per il pubblico» ha ammesso Harrington. Ma è già in cantiere un nuovo progetto discografico, «una sorpresa che sarà pronta nel prossimo febbraio». Intanto, l'opportunità è di apprezzare dal vivo le stupefacenti incursioni nel minimalismo o nella musica etnica, affrontate con la straordinaria consapevolezza e lo spirito pungente che hanno saputo trasformare un quartetto d'archi nel Kronos, il più celebre portavoce della modernità sulle corde.

Dalia Vodic



Il complesso Kronos Quartet. (Foto Bumbaca)

## Da Sodoma a Hollywood nel segno della Dietrich

TORINO Si svolgerà dall'11 al 18 aprile a Torino la 16.ma edizione del Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood», all'insegna di Marlene Dietrich e del grande cinema classico. Diretto da Giovanni Minerba, con i suoi oltre 140 film presenti quest'anno nelle varie sezioni, il festival si svolgerà nelle tre sale del Teatro Nuovo.

Oltre ai film in concorso (10 lungometraggi, 12 cortometraggi e 11 documentari), al Premio Ottavio Mai per il miglior lungometraggio offerto dal canale satellitare CineCinemas e alle retrospettive dedicate a George Cukor e a Marlene Dietrich realizzate con il contributo di CineClassics, ci saranno anche altri eventi. Alcuni dei film presentati saranno distribuiti in Italia. Tra questi sono in concorso «Il club dei cuori infranti» di Greg Berlanti, interpretato da Dean Cain, il superman televisivo (il film viene distribuito dalla Columbia) e «Scappando di notte» (Ye ben), firmato da Li-Kong Hsu (produttore del film di Ang Lee e premio Oscar 2001 per «La Tigra e il Dragone») e da Chi Yin, ambientato nella Cina degli anni Trenta.

Con «Anna Bolena»  
Berlino: trionfa  
Lucia Aliberti

BERLINO Prosegue a Berlino (martedì l'ultima replica) il trionfo del soprano Lucia Aliberti, protagonista di una magistrale interpretazione dell'«Anna Bolena» di Donizetti, che sta incantando gli appassionati tedeschi del belcanto italiano. Fin dal debutto, alla Aliberti e all'intero cast dell'opera sono state tributate standing ovation da parte di un pubblico entusiasta che ha seguito con grande attenzione e partecipazione le vicende drammatiche della seconda moglie di Enrico VIII.

Renée Zellweger, un'altra star costretta a ingrassare sul set

NEW YORK Dopo Gwyneth Paltrow, la star di «Shakespeare in Love» che ingrassò virtualmente nel suo prossimo film, un'altra diva di Hollywood ha sfidato lo stereotipo del «magro è bello»: per entrare nei panni di Bridget Jones, la nevrotica protagonista dei best-seller di Helen Fielding, la filiforme attrice texana Renée Zellweger è dovuta ingrassare di una decina di chili.

«Metter su peso è stato facile: ho semplicemente mangiato una fetta di pizza o di torta in più ogni giorno», ha detto l'attrice che, una volta abbandonato il set di «Diaro di Bridget Jones», si è rimessa a dieta per tornare al suo look da modella.

Per interpretare la parte di Bridget, una «single» ultratrentenne in perenne conflitto contro i chili di troppo e in caccia del principe azzurro, Renée, oltre a diventare ciccione, ha dovuto lavorare per due mesi in incognito negli uffici di una casa editrice.

Il film, diretto da Sharon Maguire, uscirà il 13 aprile negli Usa e in Gran Bretagna e promette di essere un campione di incassi al pari del romanzo di Helen Fielding che dal 1996 si è conquistato la devozione di oltre quattro milioni di lettori.

## TEATRO Catherine Spaak in scena dopo 23 anni con un testo di Yasmina Reza

### In treno, accanto all'uomo del destino

### Variazioni sulla dolcezza e le amarezze dell'età e della maturità

GORIZIA È ciò che uno scrittore più si augura. Trovarsi faccia a faccia con il proprio lettore ideale. Spiare sul suo volto le reazioni e le emozioni che suscita la scrittura. Proprio quel che capita in «L'uomo del destino», il recente copione della scrittrice di origine iraniana Yasmina Reza, testo che ha convinto Catherine Spaak a riconciliarsi con il teatro e che è andato in scena, ancora in tournée di rodaggio, nei giorni scorsi a Sacile e a Gorizia.

L'interprete di una stagione dorata del cinema italiano («Il sorpasso», «La Parmigiana»), la affilata conduttrice di «Harem», aveva interrotto il suo flirt con il teatro ventitré anni fa, quando una commedia musicale («Cyran», assieme a Domenico Modugno) l'aveva convinta che il palcoscenico non si addiceva alle sue doti discrete, alla sua classe solare, così lontana dall'apparire a ogni costo di certe sue colleghe di allora, ma anche di oggi.

Lasciata allora in sospeso, il conto si riapre adesso che l'equilibrio di una maturità splendidamente portata trova consonanze adatte nel lavoro di Yasmina Reza, in particolare nel personaggio di Martha, l'appassionata lettrice che il caso spinge ad un incontro faccia a faccia con lo scrittore preferito.

Siamo nello scompartimento di prima classe di un treno che da Parigi porta a Francoforte. L'uomo intento a riflettere, tra un pisolo e l'altro, su magagne e amarezze della propria vita risponde al nome di Paul Parsky, scrittore di



Catherine Spaak in scena a Gorizia. (Foto Bumbaca)

successo, capace di infilare uno dietro l'altro best seller che sembrano fatti di una pasta diversa dalla solita letteratura di consumo.

Di fronte a lui, irrequieta per aver riconosciuto nell'occasionale compagno di viaggio il proprio scrittore di elezione, Martha tormenta i bottoni del suo tailleur alla ricerca delle parole giuste.

«Parole giuste alla nostra età» dice il testo, una variazione elegante sul tema dell'età e della maturità, la registrazione di una nostalgia «per tutto ciò che non accadrà e per tutto ciò che non è mai accaduto», il bilancio in corso d'opera di certe esistenze baciate dal dono della consapevolezza e che talvolta dentro il pozzo della letteratura trovano occasione per illuminazioni, o brividi.

Così, mentre il treno tocca stazioni che attingono più al cuore che alle reti ferroviarie, rimbalzano da un sedile all'altro i pensieri. Lui non sa se lei lo ha riconosciuto. Lei protegge la propria ammirazione per lui, con signorile noncuranza.

Qualcosa di più passa però tra quei due sedili, qualcosa che un pubblico intimamente avvertito riconosce, scoprendo che Orso Maria Guerrini, oltre che compagno di scena della Spaak, lo è anche nella vita. Sarà solo in prossimità di Francoforte, e al limite di un finale aperto, che i due cominceranno a parlare, imbarazzati quanto impazienti di rivelare l'uno all'altra quell'intimità che solo la scrittura e la lettura permettono, attraverso il sapore familiare e al tempo stesso lontano della finzione narrativa.

Roberto Canziani

## Presentato ieri il nuovo assetto, con il Comune e la Provincia di Udine

### Sono pubblici i nuovi soci del Css

### Nell'ottica di una migliore gestione dell'impresa culturale

UDINE Formazione, produzione e distribuzione, le tre tappe principali di un percorso che coinvolge l'attività teatrale del nostro territorio, devono essere pensate attraverso un coordinamento di intenti, di forze e di risorse. In questo senso, l'intervento delle istituzioni vuole valorizzare quelle componenti stabili che, nel corso del tempo, si sono distinte per il loro ruolo primario nello sviluppo delle attività teatrali, attraverso un'attività che ha assunto un valore di interesse pubblico.

Queste linee guida, emerse nel corso degli anni a livello nazionale, cercano di sgranchire un crescente irrigidimento delle prassi consolidate, per tutto ciò che riguarda la produzione teatrale e artistica in generale, nell'ottica di un auspicato rinnovamento del settore. Questo, per tener conto delle esigenze artistiche e funzionali del mondo dello spettacolo contemporaneo, e al contempo, per tenere il passo con ciò che, in questo settore, è stato realizzato negli altri Paesi europei.

In un clima di auspicato connubio tra «pubblico» e «privato», il Centro servizi e spettacoli di Udine, dal primo gennaio riconosciuto quale Teatro stabile di innovazione del Friuli-Venezia Giulia, si è reso promotore (ed è la prima azione del genere in Italia) di un'iniziativa che coinvolge il Comune

e la Provincia di Udine quali «soci» sovventori della cooperativa che gestisce la struttura.

Per questo, ieri è stato presentato dal presidente del Css Paolo Aniello, dal sindaco di Udine Sergio Cecotti, dall'assessore comunale alla Cultura Liliana Carlini e dall'assessore pro-

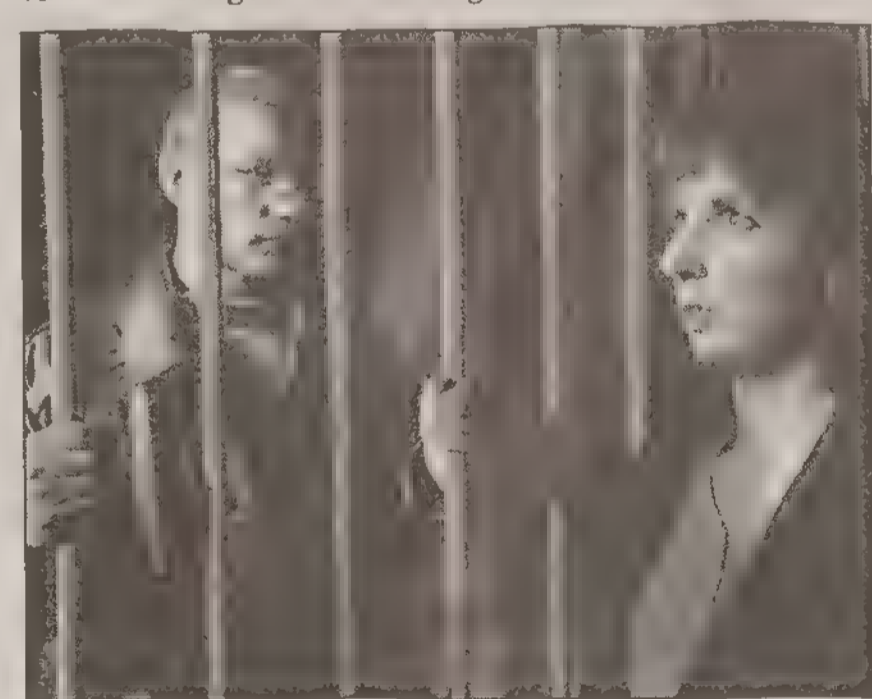
vinciale alla Cultura Fabrizio Cigolot, il nuovo assetto societario.

«Lo strumento del socio sovventore - ha spiegato Paolo Aniello - rappresenta un elemento di assoluta novità in campo nazionale nel quadro delle possibili forme di partecipazione tra enti pubblici e privati».

«Il Comune e la Provincia - ha detto Cecotti - hanno accolto la proposta del Css per sottolineare un collegamento sempre più forte con il contesto territoriale, che in questo modo si rafforza e si riempie di nuovi contenuti».

Sarà, dunque, un confronto fra le esperienze dei privati e le istituzioni, per una migliore gestione dell'impresa culturale e della destinazione del denaro pubblico? E quanto si auspicano entrambi, in un'ottica di potenziamento e di investimento degli enti pubblici locali sulle attività di produzione teatrale, che si concretizzerà certo in un appoggio finanziario, ma anche e soprattutto in una partecipazione alle strategie culturali e artistiche sul territorio.

Giorgio Cantoni



Fabiano Fantini e Rita Maffei, attori della Compagnia Css.

## PRIME VISIONI

«Amores Perros» di Alejandro Gonzales Iñarritu è pervaso da un sottile senso biblico

## Crudeli, sanguinose storie di «amori cani»

AMORES PERROS  
Regia di Alejandro Gonzales Iñarritu  
Interpreti: Emilio Echevarria, Gael García Bernal, Goya Toledo, Alvaro Guerrero.  
(id., Messico 2000)

S'inizia con una serratissima sequenza d'inseguimento fra automobili, nel traffico caotico e inquinato di Città del Messico. Immagini graffianti, girate in digitale, che seminano il panico e fanno emergere, nello spettatore, un subdolo, strisciante stato d'ansia. Nella macchina che sta davanti, un cane ferito perde sangue. Poi, improvvisamente,

la collisione. Il momento del «carcrash» è quello che determina il contatto fra tre storie. Storie di donne e di uomini sconfitti; storie sanguinose di «amori cani» come recita il titolo del film.

«Amores Perros» porta la firma di Alejandro Gonzales Iñarritu, regista messicano esordiente (proveniente da una lunga esperienza come Dj radiofonico); nell'arco di un anno, ha ottenuto riconoscimenti ai festival di mezzo mondo, aggiudicandosi infine una nomination per l'Oscar come miglior film straniero. Merito

di una scrittura incisiva e spregiudicata, capace di tradurre sullo schermo una sceneggiatura complessa e articolata, intrisa di «Pulp Fiction» ma allo stesso tempo debitrice nei confronti di modelli raffinati come «America Oggi» o «Magna-

Octavio è innamorato di Susana, la moglie del fratello: per raggranellare i soldi necessari a fuggire assieme a lei, fa combattere il suo cane. Daniel, direttore di un giornale, lascia la famiglia per la bellissima modella Valeria; ma la nuova vita si trasforma in un incubo quando Valeria rimane

coinvolta nel pauroso incidente d'auto. El Chivo è un ex guerrigliero rivoluzionario che vive da barbone, circondato dai suoi fedeli cani; riciclato in killer mercenario, si trova a dirimere la lite insensata tra due fratelli, soci in affari.

«Amores Perros» è un film pervaso da un sottile senso biblico. Un mosaico costruito sulla base di contraddizioni forti, in cui la crudeltà e la violenza dei rapporti tra gli uomini si riflettono con inquietante precisione sulle vite innocenti dei cani che stanno al loro fianco.

Daniele Terzoli

## CONCERTI Applaudito ritorno del pianista russo, piazzatosi ex aequo al Concorso Lipizer '99

### Rodion Zamurev non è secondo a nessuno

GORIZIA Fu particolarmente felice l'edizione del Concorso internazionale violinistico «Lipizer» del '99: lo hanno dimostrato al collaudo concertistico sia la canadese Ya-Jia Susanne Hou, che lo vinse, sia la cinesina Akiko Ono classificate seconda ex aequo.

L'altro piazzato fu il russo Rodion Zamurev, il quale convocato ora quale protagonista del terzo appuntamento serale del ciclo promosso dall'associazione «Lipizer», confermando tutto il suo valore, ha mostrato di non essere secondo ad alcuno quanto a comunicativa. Del resto, già in quell'occasione competitiva, Zamurev si era guadagnato le simpatie del pubblico. Anche il curriculum è esplicito: un fulminante inizio a sette anni, una carriera alle spalle, un diploma al conservatorio

«Ciaikovski» nella classe di Irina Botchkova e già salito in cattedra presso lo stesso Istituto.

Pur senza scorci inediti nelle proposte in programma, o forse proprio per questo, è piaciuto per la compattezza del timbro, arrotondato il più possibile secondo la migliore tradizione di scuola russa, per il lirismo sul punto d'esplosione a ogni frase, per la tecnica pronta a tutte le difficoltà senza darle a vedere. Non a caso ha inserito al centro della serata una pagina di grande prestanza scritta da Nathan Milstein: non si può non compiacersi di questo omaggio per uno dei più grandi solisti dello scorso secolo, figura cui merita ispirarsi, e che, come altri, dalla natia Odessa si rifugiò nel Nuovo Mondo contribuendo alla crescita musicale. Se la composizione di Milstein, dal

titolo più che allusivo di «Paganiniana», è per violino solo, Zamurev si è giovato per le Sonate di Beethoven e di Prokofiev e per la conclusiva, raveliana «Tzigane» dell'apporto pianistico di Victor Tchernelevski, al quale va associato il merito di una prestazione ricca di carica e di tensione, particolarmente azzeccata nella tragica irrequietezza della Sonata in fa minore di Prokofiev.

Per l'autorevolezza palesata anche nella celeberrima «Sonata a Kreutzer», e per la spontaneità improvvisata sfoderata in «Tzigane», i due musicisti russi sono stati a lungo applauditi e costretti a un bis. Nel tardo pomeriggio avevano ricevuto un'accoglienza altrettanto festosa nell'anteprima offerta al circolo delle Generali in Trieste.

Claudio Gherbitz

**VITTORIA.** Sala 1. Sala Thx. 15: 16.50, 18.30, 20.10, 22: «Le folle dell'imperatore», di Walt Disney.  
Sala 3. 16, 18, 20, 22: «La stanza di papà» di N. Moretti.







# TECNOCASA®

## FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.  
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

60.000.000 SALITA DI RAUTE BOX DI AMPIA METRATURA CON LUCE E ACQUA. TEL. 040/5708131.

120.000.000 VIA DELL'ISTRIA appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, TRANQUILLO. TEL. 040/5708131.

120.000.000 VIA MAN-SANTA appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Da ristrutturare, ZONA TRANQUILLA, FACILITÀ DI PARCHEGGIO. TEL. 040/5708131.

120.000.000 VIA TINTORETTO appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina. Da ristrutturare, ZONA TRANQUILLA, FACILITÀ DI PARCHEGGIO. TEL. 040/5708131.

140.000.000 GIARDINO PUBBLICO appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due ampie camere, bagno, servizio, ripostiglio e cantina. BUONE CONDIZIONI. TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708131.

200.000.000 ZONA S. VITO appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, salotto, camera, bagno, ripostiglio. LUMINOSO, VISTA APERTA, ASCENSORE. TEL. 040/5708131.

230.000.000 S. GIOVANNI appartamento in stabile decennale composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due ampie camere, due bagni, ripostiglio, poggolo e terrazzo. TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO COPERTO DI PROPRIETÀ. LUMINOSO, TRANQUILLO. TEL. 040/5708131.

250.000.000 SEMICENTRALE appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, cucina abitabile, salone, due camere matrimoniali, bagno, due poggoli, soffitta mansardabile, terrazzo. TERMOAUTONOMO. ZONA SERVITA. TEL. 040/5708131.

AFFITTO 1.000.000 STR. PER LONGERA appartamento in casetta composta da ingresso, cucinino, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzo. ARREDDATO. BUONE CONDIZIONI. TEL. 040/5708131.

E-mail  
tsen3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L.  
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

33 MILIONI - AD. ZE P. ZZA GARIBALDI (Euro 17.043) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. TEL. 040/369022.

100 MILIONI - AD. ZE V. LE XX SETTEMBRE (Euro 51.646) appartamento di 85 mq da ristrutturare. Adatto anche come uso ufficio. MOLTO TRANQUILLO. TEL. 040/369022.

110 MILIONI - VIA PIETÀ (Euro 56.810) ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno. OTTIMO INVESTIMENTO (AFFITTATO A NON RESIDENTI). TEL. 040/369022.

116 MILIONI - VIA CORRIDONI (Euro 59.909) ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. BUONE CONDIZIONI. TEL. 040/369022.

130 MILIONI - S. GIACOMO (Euro 67.139) atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cortile di proprietà. Possibilità acquisto posto auto e moto. PRIMO INGRESSO. TEL. 040/369022.

150 MILIONI VIA PADUINA (Euro 77.469) in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq con ottima disposizione. BUONE CONDIZIONI. TEL. 040/369022.

165 MILIONI VIA KANDLER (Euro 85.215) in stabile recente appartamento di 86 mq composto da ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. TEL. 040/369022.

175 MILIONI - VIA CRISPI (Euro 90.390) in stabile recente appartamento composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. TEL. 040/369022.

DA 180 A 200 MILIONI - S. GIACOMO (Euro da 92.962 a 103.291) appartamenti di 70 mq ca. composti da salone con angolo cottura, due camere, bagno e balcone. PRIMI INGRESSI. Possibilità acquisto posto auto e moto. TEL. 040/369022.

265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) appartamento molto luminoso composto da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. TEL. 040/369022.

270 MILIONI - SALITA DI ZUGNANO (Euro 139.443) in casetta indipendente appartamenti attigui (piano terra) di totali 135 mq con 76 mq di cantina, 480 mq di giardino di proprietà, box, posto auto. TEL. 040/369022.

285 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 147.190) appartamento di 86 mq composto da ingresso, tre camere, bagno, terrazzo. RISTRUTTURATO. TEL. 040/369022.

335 MILIONI - P. ZZA S. GIOVANNI (Euro 173.013) piano alto con ascensore di 190 mq composto da ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, cinque camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. TEL. 040/369022.

550 MILIONI - VIA IMBRIANI (Euro 284.051) su due livelli: ingresso, cucina, sei camere, due bagni, terrazzo. RISTRUTTURATO. TEL. 040/369022.

E-mail  
tsen1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.  
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

130 MILIONI - VIA FABIO SEVERO (Euro 67.139) atrio, cucinino, soggiorno con terrazzino, camera matrimoniale e ripostiglio. Settimo piano con ascensore. MOLTO TRANQUILLO. TEL. 040/5708400.

155 MILIONI - VIA S. SERVOLO (Euro 80.050) piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggoli. TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708400.

210 MILIONI - PENDICE SCOGNETTO (Euro 108.456) in casa d'epoca, appartamento RISTRUTTURATO con cucina, tre stanze, doppi servizi, due balconi e cantina. ZONA SERVITA NEL VERDE. TEL. 040/5708400.

230 MILIONI - ZONA CANTÙ (Euro 118.785) in piccola palazzina con vista aperta, appartamento di 150 mq da ristrutturare. MOLTO TRANQUILLO. TEL. 040/5708400.

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) appartamento in stabile d'epoca completamente ristrutturato di circa 100 mq composto da: cucina abitabile, salone, doppi servizi, ripostiglio, camera matrimoniale, camera singola. POSTO AUTO DI PROPRIETÀ IN GARAGE. TEL. 040/5708400.

315 MILIONI - SAN GIACOMO (Euro 162.864) atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, cantina e posto auto in garage. CASA RECENTE. PIANO ALTO CON ASCENSORE. TEL. 040/5708400.

380 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. VISTA PANORAMICA. TEL. 040/5708400.

440 AD. ZE CANTÙ (Euro 227.241) in palazzina recente con cucina, doppi servizi, salone, tre stanze e tre balconi. Cantina, posto auto condominiale e box. Nel verde con vista mare. TEL. 040/5708400.

500 MILIONI - ALTIPIANO (Euro 258.228) CASA ventennale su due livelli di circa 150 mq con giardino e due posti auto. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. TEL. 040/5708400.

E-mail  
tsen1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.  
FILIALE DI BAIAMONTI  
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

106 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 54.744) appartamento IV piano senza ascensore composto da soggiorno, camera, cucina ab., bagno e wc separati. L'appartamento è molto luminoso con vista aperta. Appena ristrutturato con riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. OTTIMO INVESTIMENTO.

110 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 56.810) il piano con ascensore da ristrutturare ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno e poggolo. ZONE servite. Stabile in fase di ristrutturazione a livello di facciate esterne. Zona servita.

135 milioni VIA RONCHETTO (Euro 69.722) appartamento situato internamente rispetto alla strada, piano basso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, ripostiglio e poggolo. Zona servita, tranquilla e nel verde. Da rivedere internamente. Scale per arrivare all'appartamento.

140 milioni VIA TACCO (Euro 72.304) appartamento al III piano composto da ingresso, soggiorno con poggolo, ampia cucina ab. con poggolo, camera matrimoniale, ampio bagno con vasca, due ripostigli, cantina. ZONA MOLTO BEN SERVITA.

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) appartamento al II piano in buonissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina ab. con terrazzino, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. Stabile molto luminoso.

225 milioni SERVOLA (Euro 116.203) appartamento in palazzina recente in ottime condizioni I piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina ab., matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. BOX E POSTO AUTO DI PROPRIETÀ. Zona molto tranquilla luminosa. Nel verde.

400 milioni SAN GIACOMO (Euro 206.583) ATTICO su 2 livelli composto da: I livello con ingresso, salone, cucinino, terrazzo di 30 mq, 2 camere, bagno con vasca, ripostiglio; il livello con mansarda di circa 60 mq con bagno. POSSIBILITÀ BOX.

850 milioni LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) casa trifamiliare su 2 livelli con cantina e box per 3-4 auto. Al I piano 2 appartamenti di 75 mq composti da 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio e terrazzo grande. Al II piano appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina ab., matrimoniale, 2 camerette, 2 bagni e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno un ingresso indipendente. Giardino di circa 100 mq con orto. La casa è in ottime condizioni e si trova in zona tranquilla e molto luminosa. Vista aperta.

E-mail  
tsen2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.  
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

48 milioni SAN GIACOMO MINI APPARTAMENTO in stabile d'epoca composto da ingresso, cucina ab., stanza matrimoniale, bagno e antibagno. RISTRUTTURATO. TEL. 040/411808.

85 milioni VIA BOCCACCIO in ottimo stabile d'epoca, appartamento di 85 mq in buone condizioni interne composto da: ingresso, stanza singola, stanza matrimoniale, ampio soggiorno, cucina abitabile con poggolo, bagno, ripostiglio, cantina. NUDA PROPRIETÀ. OTTIMO INVESTIMENTO. TEL. 040/411808.

87 milioni ROIANO VIA DEGLI APIARI luminoso bilocale così composto: ingresso, zona giorno con poggolo, cucinino, ampia stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. TEL. 040/411808.

135 milioni ROIANO in stabile d'epoca al piano alto, appartamento di 100 mq composto da: 2 stanze matrimoniali, stanza singola, soggiorno, cucina ab., servizi separati, cantina. MOLTO LUMINOSO in ZONA SERVITA. TEL. 040/411808.

140 milioni VIA BONOMEA ottimo bilocale in palazzina recente composto da: ingresso, soggiorno con cucinotto, stanza matrimoniale, spazioso bagno completo, poggolo verandato, cantina. SPLENDIDA VISTA MARE E CITTÀ. OTTIME CONDIZIONI INTERNE. TEL. 040/411808.

175 milioni VIA DEI MORERI in ZONA RESIDENZIALE appartamento in palazzina recente ingresso, soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. ASCENSORE E POSTO AUTO CONDOMINIALE. IMMERSO NEL VERDE. TEL. 040/411808.

185 milioni ROIANO PARTICOLARE ALLOGGIO su due livelli di cui uno mansardato. Al primo livello ampio salone, cucina ab. con poggolo, stanza matrimoniale, bagno e ripostiglio. Al secondo livello: 2 ampie stanze mansardate e stanzino. LUMINOSISSIMO. TEL. 040/411808.

190 milioni ROIANO in ZONA SERVITA in stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da: ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, grande soggiorno con poggolo, stanza, servizi separati, ripostiglio, cantina. QUARTO PIANO CON ASCENSORE. TEL. 040/411808.

220 milioni NUOVA ACQUISIZIONE VIA DEI MORERI in posizione molto tranquilla immersa nel verde, casetta indipendente disposta su due livelli con taverna: 110 mq interni con ampio giardino di proprietà. DA RISTRUTTURARE. OTTIME POTENZIALITÀ. TEL. 040/411808.

300 milioni GRETTA VIA DEL COLLIO in casetta bifamiliare appartamento molto soleggiato completamente ristrutturato composto da atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo. GIARDINO di proprietà di 130 mq. SPLENDIDA VISTA PANORAMICA. Possibilità parcheggio. TEL. 040/411808.

PROSECCO zona Devincina di recente costruzione casetta semindipendente con splendido giardino di 700 mq così composta: ingresso, soggiorno, saloncino con caminetto, cucina, stanza matrimoniale, studio, due stanze, doppi servizi, due ripostigli. ACCESSO AUTO E AUTORIZZAZIONE. TEL. 040/411808.

E-mail  
tsen1@tecnocasa.it

AFFILIATO INTER MED S.R.L.  
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)  
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 40.000.000 - Euro 20.658 - ZONA SETTEFONTANE BOX singolo di recente costruzione. Libero da subito. TEL. 040/393329.

L. 100.000.000 - Euro 51.645 - VIA SETTEFONTANE mini appartamento al 3.0 piano di uno stabile recente, con ascensore, in buone condizioni interne, VUOTO, libero da subito. TEL. 040/393329.

L. 139.000.000 - Euro 71.787 - VIA GHIRLANDAIO piano basso di 73 mq ca. adatto anche a persone anziane esposto completamente sul verde, si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno. TERMOAUTONOMO. TEL. 040/393329.

L. 155.000.000 - Euro 80.051 - VIA SETTEFONTANE app. in stabile signorile con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip., due balconi, soffitta. TEL. 040/393329.

L. 165.000.000 - Euro 85.215 - ROZZOL ULTIMO PIANO PANORAMICO in stabile con parti comuni ristrutturate, internamente composto da: atrio, soggiorno, piccolo cucinino, due camere matrimoniali, cameretta, bagno, due verande, armadi a muro. TERMOAUTONOMO. TEL. 040/393329.

L. 169.000.000 - Euro 87.281 - SETTEFONTANE QUARTO PIANO con ASCENSORE composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. Termoautonomo. Esposto a Sud. TEL. 040/393329.

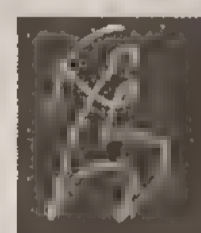
L. 250.000.000 - Euro 129.114 - PERIFERICA recente perfetto di 90 mq ca. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip. Doppio POSTO AUTO. Termoautonomo. TEL. 040/393329.

L. 260.000.000 - Euro 134.279 - ZONA SETTEFONTANE ULTIMO PIANO in stabile signorile con porticato, quattro camere con ampie finestrate, cucina con poggolo, due bagni, rip., camerino senza finestra, cantina, altro poggolo. Affaccio sul verde. TEL. 040/393329.

L. 340.000.000 - Euro 175.595 - OPICINA CASETTA RECENTE, disposta su due livelli. Piano terra: soggiorno con caminetto, cucina, bagno, 1.0 piano: due camere, bagno. Soffitta, cortile di proprietà, un posto auto coperto e uno allo scoperto. TEL. 040/393329.

E-mail  
tsen2@tecnocasa.it

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici. Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale. Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.



**KIRON®**  
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

**MUTUI CASA**  
040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

**C'è una via nuova per trovare casa...**

www.tecnocasa.com



## STRAULINO SUGLI SCUDI

A 87 anni l'ammiraglio Tino Straulino, nato a Lusignea, vince ancora: per la quarta volta consecutiva la regata «Over 60» disputata a Napoli, è stata dominata dall'olimpionico di Helsinki che, al timone di «Sagittario» della sezione velica della Marina militare, ha conquistato la coppa «Emeric Acton», consentendo anche al proprio sodalizio di vincere il challenger perpetuo, trofeo «Amm. Giovanni Acton».

## OGGI IN TV

13.15 Raitre: Moto: sintesi GP Giappone  
15.05 Raitre: Rugby: Italia-Galles  
16.00 Raitre: Giro delle Fiandre  
18.00 TeleFriuli: Basket: Snaidero Ud-Telit Trieste

18.10 Raiuno: 90. Minuto  
18.30 Telequattro: Pallamano  
19.00 Tmc: Goleada  
19.00 Telequattro: Domenica Quattro  
19.20 Antenna 3 TS: A3 Trieste Sport

20.30 Antenna 3 TS: Antenna 13 Campionato di calcio  
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio  
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie

22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva  
22.35 Italia 1: Controcampo  
23.00 Antenna 3 TS: A3 Trieste Sport  
23.30 Telequattro: Basket: Snaidero UD - Telit Ts

## RUGBY

Italia-Galles, ultima partita del Sei Nazioni 2001, per gli azzurri vuol dire principalmente una cosa: evitare il cucionio di legno. Sconfitta nelle precedenti quattro uscite, l'Italia che secondo il ct Johnstone avrebbe potuto vincere due partite, ha a disposizione soltanto la sfida contro i gallesi, che a Roma si sono presentati con quasi 10 mila tifosi, per evitare il trofeo che si assegna a chi arriva ultimo perdendo tutte le sue partite.

**Marinaz**  
agraria e giardinaggio  
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 60  
TRIESTE - TEL. 040.810211

## SPORT

**Marinaz**  
agraria e giardinaggio  
Z. L. NOGHIRE - VIA NERO MARTINELLI, 12  
MUGGIA - TEL. 040.232418

**BASKET SERIE A1** Va in scena oggi alle 18.30 in un palasport Carnera tutto esaurito (diretta tv su TeleFriuli e Tele4) l'attesa sfida regionale

# Trieste e Udine pronte al derby delle grandi emozioni

Coach Pancotto: «In campo nessuna squadra farà barricate. Vincerà chi sfrutterà meglio gli episodi»

## LA NOTA

Potrebbe essere Gurovic l'uomo-chiave, ma emerge un dato poco confortante

## I giocatori locali dove sono?

**TRIESTE** Collocate le bolognesi in un'altra galassia, quello tra Udine e Trieste è ora il migliore tra gli altri derby possibili. I chiarimenti di luna delle lomboarde annacquano infatti il fascino della sfida sulla rotta Milano-Laghi, il confronto veneto è impetuosamente sbilanciato a favore della Benetton da quando Bullock si è fermato ai box, quello tra Siena e Montecatini è un palio toscano che non scatena la fantasia. Meglio l'estremo Nord-Est dove sul parquet ci vanno la «provinciale» che più di tutte le altre sa esaltarsi nelle sfide di cartello (la Snaidero ha grattato 6 punti su 8 alle big delle due Torri, oltre a essersi messa in tasca l'andata al PalaTrieste) e una tra le squadre più in forma del momento. Se vi prendete la briga di unificare il quoziente vittorie-partite della Telit gestione Pancotto, scoprirete infatti la versione della Pall-Trieste più vincente - in A1 - del dopo-Stefanel.

Partite così sollecitano l'orgoglio degli agonisti. Esempi della categoria siedono sulle due panchine. Boniciolli, che allena Udine ma è triestino e quindi gode di una «zona franca» dove i fischi al coach avversario non hanno cittadinanza, sfide simili comincia a viverle una settimana prima. Ventiquattrore al giorno. Quanto a Pancotto, c'è una frase che vale un Bignami della sua

filosofia: «Vorrei sempre vivere partite decise». Intensità di squadra, difesa, aggressività. Concetti che nei giorni scorsi saranno stati ripetuti sino alla noia, dalle parti del Marangoni e in via Locchi.

Eppure - sembra un paradosso - a risolvere il derby potrebbero essere quelli

che la partita al Carnera stanno in tasca al più «anarchico» tra i biancorossi.

Derby da gustare? Sì, ma con una goccia di veleno. Ci siamo beati per un'estate intera a celebrare l'oro europeo di un'Italia provinciale della nostra regione. Poi, passata un

**TRIESTE** Non bisogna avere paura delle emozioni. Sentire i brividi di un derby, sia per chi gioca sia per chi tifa, è quanto di più bello offre lo sport. Un tanto perché in questa lunga settimana che ha preceduto Snaidero-Telit in molti hanno fatto a gara a smorzare il pathos, a dire «è solo una partita», a fare i pompieri. Invece il derby più che mai è il momento in cui gli appassionati devono riappropriarsi del piacere di seguire lo sport, di sentire da vicino il sudore dei propri beniamini, di stringere la mano al tifoso avversario quando la sfida finisce. E non bisogna neppure vergognarsi di badare al «campanile», perché non c'è nulla di più intimo di appartenere a qualcosa. Ovvio (ma nessun appello può arrivare a destinazione se a raccogliarlo non ci sono persone intelligenti) che l'augurio è di godere di una domenica di sport all'insegna del tifo leale, del rispetto degli avversari. Per triestini e friulani la preghiera, che viene da giocatori, allenatori e dirigenti delle due società, è di non raccogliere provocazioni. A TeleFriuli e Tele4, che manderanno in diretta la gara, va il ringraziamento di tanti sportivi altrimenti costretti all'esilio nel giorno più importante del basket regionale.

La sincera stima reciproca degli allenatori Pancotto e Bo-

niciolli è la base su cui costruire una bella sfida a tutto campo. Trieste si presenta all'appuntamento con molti giocatori acciaccati. «Ma quello che abbiamo perso negli allenamenti - ha spiegato Pancotto - contiamo di recuperarlo oggi in campo. Perché i miei giocatori si sono resi conto di cosa significhi questo derby e, giorno per giorno, ho visto montare in loro la giusta tensione. Se ragioniamo con razionalità dobbiamo concludere che oggi chi vince avrà due punti come in qualsiasi altra vittoria, ma in partite come questa c'è una componente emotiva che altera l'approccio alla partita, e per questo può davvero succedere di tutto. Sotto questo profilo credo che la Snaidero possa avere qualcosa in più: vanta quattro grandi ex, Alibegovic, Cantarello, Sarti e Boniciolli, che meglio di altri sapranno interpretare questa sfida. Un altro vantaggio della Snaidero è che loro lavorano assieme da nove mesi, noi solo da due mesi. Chi vincerà? Siamo due squadre che non fanno barricate, vincerà chi saprà sfruttare determinati episodi, chi reagirà meglio».

E sugli spalti chi vincerà? Sicuramente chi si sarà emozionato di più.

Roberto Covaz

## CURIOSITA'

«Con Bazarevich in regia Udine oggi le... Busca»

A come Alibegovic L'ex «padrone» di Trieste ritrova la vecchia squadra e i vecchi fratelli.

B come Boniciolli Per il tecnico triestino quella di oggi rappresenta la prova del nove. Una vittoria lancerebbe la Snaidero verso i play-off.

C come Carnera 3850 cuori a palpitare per una partita. Pochi.

D come differenza canestri Se la Telit sbanca Udine e Rossetto perde contro la Kinder, Trieste si ritrova a due punti dai play-off. L'esiguo margine nella sconfitta del derby d'andata (-3) porterebbe in attivo il saldo negli scontri diretti e questo, in caso di arrivo a pari punti, potrebbe fare la differenza.

E come evento Confermata sia su TeleFriuli che sugli schermi di Telequattro la diretta televisiva. Una decisione saggia dettata da motivi di ordine pubblico.

F come fischietti Facchini e Sabetta nella bolgia del Carnera dovranno mantenersi freddi.

G come G11 Snaidero in Superlega, Telit ai margini? Non scherziamo. Almeno nella palla a spicchi Trieste deve recitare un ruolo di primo piano.

H come Hood Il nuovo straniero della Snaidero è la grande incognita di Udine. La consistenza sotto le plance, comunque, non è quella che poteva garantire Thalamus «Carbonara» McGhee.

I come identità Quella che la Telit ha trovato con l'arrivo di Cesare Pancotto.

L come Laezza La bandiera della Telit. Il giocatore che più di ogni altro è entrato nel cuore dei tifosi e che domenica contro Milano ha superato il traguardo dei 1000 punti con Trieste.

M come Mian La guardia friul-goriziana che alla Telit ha preferito la Snaidero. A Trieste nessuno lo rimpiange.

N come nazionali Due nella Snaidero, Mian e Li Vecchi. Per la Telit Podestà.

O come Oco Uno dei ricordi più brutti della storia del derby con Udine è legato allo sponsor della Pallacanestro Trieste di Lombardi. L'assalto ai pullman triestini da parte dei tifosi friulani resta una pagina ingloriosa.

P come play Commento dei tifosi triestini: «Con la partenza di Penn e l'arrivo dello zar Bazarevich in cabina di regia questa Telit è più forte. E stavolta la Snaidero le... Busca».

Q come qualità Il derby proporrà un gioco spettacolare? Difficile.

R come rimbalzi Se Trieste saprà sfruttare la sua superiorità a rimbalzo le percentuali di successo aumenteranno.

S come supremazia regionale Vincendo al Carnera la Telit può rimettere le gerarchie a posto.

T come tifo Dopo la splendida coreografia organizzata dai Dragons all'andata ci si aspetta qualcosa di altrettanto bello.

U come Udinese La gara di serie A contro il Bari, in programma allo stadio Friuli, ha consigliato lo slittamento della gara di mezz'ora.

V come Vicenza Senza la promozione in serie A2 della formazione berica questo derby non si sarebbe mai giocato...

Z come Zacchetti Il giovane Joel, protagonista del campionato juniores, sta ritagliandosi un ruolo sempre più importante in prima squadra. Contro la Telit il suo apporto sotto le plance potrà essere importante.

Lorenzo Gatto



Sono in molti a indicare Gurovic come arma in più della Telit per questo difficile derby.

Riservato ai tifosi triestini il parcheggio C dello stadio Friuli che sarà presidiato

## Anche Calabria è recuperato

**TRIESTE** Segnali positivi dall'allenamento di rifinitura di ieri: Pancotto recupera tutti gli effettivi compreso Calabria, tornato in buone condizioni. L'unico problema riguarda Gurovic il quale, pur avendo smaltito l'attacco febbrile, ieri è stato rispedito a casa dai medici.

**TIFOSI A UDINE** La partenza del treno che porterà i tifosi della Telit al derby è prevista alle 15.16. Consigliato presentarsi alla stazione con buon anticipo. Il ritrovo è fissato alle 14.30.

**PARCHEGI** La Snaidero ha riservato a tutti i tifosi triestini intenzionati a raggiun-

gere il capoluogo friulano in macchina una zona del parcheggio dello stadio Friuli. Il settore C sarà dunque riservato e presidiato dalle forze dell'ordine per evitare disordini o atti vandalici.

**DERBY SITA-RIERO.** Cosa pensano i nostri stranieri del derby? Calabria: «Mi dispiace di non essere triestino, per il resto ho capito quanto conti. Da un mese, in pratica, non si parla d'altro». Gurovic: «Solo una cosa, vinciamo noi». Shaw: «Ai tempi di Cantù mi avevano detto che il derby era la gara con Milano. Dopo l'andata ho capito che Trieste-Udine è tutta un'altra cosa».

lo.ga.

## D'Antoni pronto a lasciare

ne cose sono andate bene, come lo sponsor e il contratto Rai. Quindi questo è quello che lascio, ora tocca ad altri, non a me, continuare questo compito».

**CASO SHEPPARD** Rose-

to potrà schierare tre extracomunitari contemporaneamente La Fip ha deliberato ieri di «consentire la partecipazione del giocatore Jeffrey Kyle Sheppard a tutte le gare ufficiali del Roseto, anche con la contemporanea presenza in campo di altri due giocatori extracomunitari». Nel co-

**BOLOGNA** Nella Lega basket «ora tocca ad altri continuare». Parole del presidente Sergio D'Antoni a margine di un convegno economico a Bologna. Come vede le sue prospettive alla guida della Lega? gli hanno chiesto i giornalisti. «E' un'esperienza di servizio. Ho fatto quello che era giusto per il basket per dargli una prospettiva. Alcu-

po' d'acqua sotto i ponti, arriva il derby ed ecco l'amara scoperta. Mian è da un pezzo che non è più un pisicello. Le grandi promesse della Snaidero sono un siciliano e uno sloveno. I giovani sulla rampa di lancio nella Telit, aspettando Cavaliero, sono un vicentino e un letono. Sta a vedere che, forse, la magica macchinetta stavolta s'è rotta davvero...  
Roberto Degraffi

## SITUAZIONE

**L'ANTICIPO**  
**Roosters 107**  
**Adecco 90**  
(34-23, 55-39, 77-62)  
**ROOSTERS VARESE:** Vescovi 16 (4/6, 2/4), Davolio 4 (2/2), Nees 2 (1/2), Carlisle 27 (6/8, 5/11), Burditt 9 (2/5, 0/1), Di Giulio 12 (3/4, 1/1), Cazzaniga 6, Pozzetto 33 (6/8, 3/6), Allegretti 6, Zanus Fortes 4 (1/1).  
**ALB. LOMBARDI.**  
**ADECCO MILANO:** Granger 10 (2/4, 2/6), Portoluppi, Iuzzolino 29 (2/4, 6/10), Michelori 4 (0/2), Garavaglia 2 (1/3), Larranaga 9 (3/6, 1/4), Rusconi 22 (8/13), Gambi (0/2 da tre), Taylor 14 (2/3, 1/3), Baldi ne. Al: Saibene.  
**ARBITRI:** Tola e Paternico.  
**NOTE - Tiri liberi:** Roosters 24/28, Adecco 24/27. Tecnico a Carlisle a 33'39". Tiri da tre punti: Roosters 11/23, Adecco 10/25.  
**COSÌ OGGI**  
14-a di ritorno: Montecatini-Paf (18), Viola-Benetton (20.30), Adr-Verona (18), Udine-Trieste (18.30), Siena-Vip (18), Kinder-Roseto (18.10), Imola-Avellino (19), Pesaro-Cantù (18.10).  
**CLASSIFICA**  
Kinder 52, Scavolini e Adr 42, Paf e Benetton 40, Siena 32, Verona 30, Roseto e Snaidero 28, Avellino e Milano 26, Trieste, Montecatini e Varese 24, Cantù 22, Viola, Rimini e Imola 20.

Il tecnico dei friulani Boniciolli ha scelto allenamenti soft riducendo i rischi di infortuni

## Alibegovic-Smith: attenti a quei due

Nemmeno oggi Hood dovrebbe partire nel quintetto base

## IL PARERE DI CIANI

### «Shaw può fare tanto male»

**TRIESTE** La Snaidero ha più pericolosità perimetrale, la Telit può far valere il suo maggior peso sotto i tabelloni. Questa la sintesi del pensiero del tecnico friulano Franco Ciani, ex Cantù e ora al Mestre. «Credo che Udine sia più imprevedibile sul perimetro. Senza nulla togliere alle guardie di Trieste il pacchetto a disposizione di Boniciolli può creare una serie di alternative interessanti. Giocatori come Smith, Mian e Li Vecchi sono in grado di lasciare un'impronta sulla partita». E Trieste? «Giocatori come Podestà, Casoli e Shaw, centro rigenerato dalla cura Pancotto, possono far male a Udine. Il peso che la Telit può vantare sotto le plance è un'arma che sfruttata può fare la differenza».

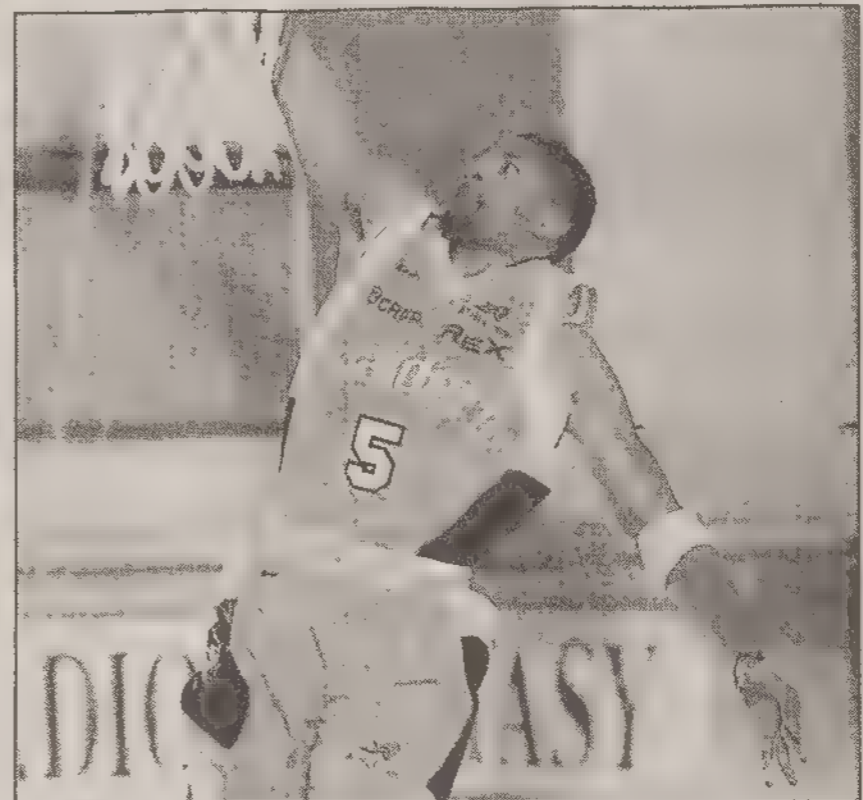
Chi sarà in grado di fare la differenza? «Per la Snaidero, non ci sono dubbi, Charlie Smith. Un giocatore straordinario che a Udine raramente ha deluso. Un occhio anche a Michele Mian, giocatore che difficilmente sbaglia queste partite. Per la Telit possono fare la differenza il talento esplosivo di Calabria e l'impatto fisico di un giocatore come Gurovic». Dovendo scommettere sulla partita quale sarebbe la sua favorita? «Domanda difficile. Se prendiamo in considerazione l'ultimo successo di Udine in casa della Paf dovrei dire Snaidero. Trieste però ha un certo Pancotto in panchina. Un allenatore al quale, senza voler togliere nulla a Boniciolli, mi aspetto qualche mossa a sorpresa. Il classico colpo in grado di spostare gli equilibri della partita».

**UDINE** Aria di derby, nel Friuli cestistico, ma fino a un certo punto. Perché l'atmosfera, fuori e dentro il Carnera, è tutt'altro che elettrica, tanto che lo stesso presidente arancione, Edi Snaidero, si preoccupa della troppa serenità con cui la sua squadra si prepara ad andare in campo oggi contro la Telit. Preoccupati per altri motivi sono invece i responsabili della forza pubblica, che ribadiscono la tassativa dislocazione nel parcheggio Sud dei tifosi in arrivo da Trieste e in quello Nord delle autovetture dei supporters friulani. I cancelli del palazzetto, poi, agevolando anche quanti vorranno accedervi al termine della partita dell'Udinese contro il Bari, verranno anticipatamente aperti alle 16.30. Le casse, neanche a dirlo, rimarranno chiuse in presenza del tutto esaurito fatto registrare già da alcuni giorni.

Ad evitare rischi di infortuni dell'ultima ora l'allenatore dei friulani, Matteo Boniciolli, ha fatto effettuare gli ultimi allenamenti settimanali all'insegna del soft,

con molta tattica senza partitella venerdì sera e seduta di tiro ieri mattina. Snaidero fresca, perciò, contro Trieste, in una gara che gli arancione vedono più difficile di quella del turno precedente con la Paf. Boniciolli non fa preattenti, non ne ha mai fatta, ma appare palpabile la sensazione che, nonostante i progressi di Hood, in quintetto base partirà sotto canestro l'emergente Zacchetti, nelle ultime gare determinante contro i grandi del campionato. Mentre moltissimo ci si attende, more solito, dall'accoppiata Alibegovic-Smith, con quest'ultimo ad aver dimenticato e sportivamente compreso i fischi triestini all'All Star Game e a prevedere per i suoi colori un derby molto più difficile di quello dell'andata. Difesa, velocità d'esecuzione e percentuali di tiro le armi a disposizione di una Snaidero che attorno a sé, accantonata la presentazione all'americana, troverà le gradinate del Carnera inondate d'arancione secondo la coreografia preparata per l'evento.

Edi Fabris



Charlie Smith è l'uomo più pericoloso della Snaidero.

## IERI SERA

## BASKET

**Serie C1:** Monfalcone-Carole 85-83; Marostica-Staranzano 80-91; Castelfranco Veneto-Jadran 94-78; Gradisca-Roncade 92-73; Palmanova-Gasparini 64-66.  
**Serie C2:** Muggia-Codroipo 91-105; Pagnacco-Ronchi 72-76; Don Bosco-Virtus 105-93; Cordenons-Bor 85-71.

## PALLAVOLO

**Serie B2 maschile:** Ok Val Imma Go-Montecchio 3-1.  
**Serie C maschile:** Lattarie Friulane-Rigutti 3-0; Maianese-Mima Eurospin 1-3; Manzano-Triestina 1-3.  
**Serie B2 femminile:** Montecchio-Ok Val Siderimpes Go 0-3.  
**Serie C femminile:** Volley '93-Salmoraghi 0-3; Sloga Savva-Il Pozzo 3-0.

## PALLANUOTO

**Serie B:** Bologna-Triestina 8-3.  
**Serie C:** Edera-Modena 6-2.  
**Serie D:** Este-Cus Trieste 7-10.

**CALCIO SERIE C2** Grave sconfitta ieri in Lombardia dell'Alabarda protagonista di una prestazione vergognosa sul piano della determinazione

# Un Sesto senso dice che la Triestina si è persa

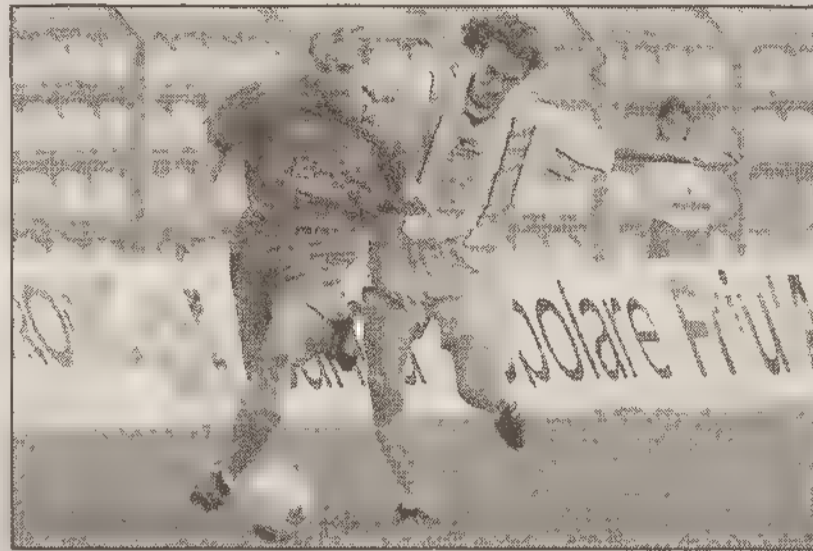
Incapace di fare un solo tiro in porta. A questo punto sarebbe meglio mandare in campo la Berretti

Dall'invitato

**SESTO SAN GIOVANNI** La Triestina è una squadra con un'inguaribile vocazione suicida: non appena entra in campo cerca subito una lametta per tagliarsi le vene e poi lasciarsi morire lentamente. Senza lottare e senza soffrire. L'incontro di Sesto è stato una lunga agonia. Nel momento in cui si è fatta trafiggere da Donghi (19' pt) non ha più cercato di salvarsi la pelle. Un atteggiamento sconcertante per una squadra che a parole sostiene di volere a tutti i costi il play-off. Ieri a Sesto la «Berretti» di Strukely avrebbe fatto meglio, almeno per determinazione e cattiveria agonistica. La Triestina attuale va in campo con l'aria di chi intende dare una lezione di calcio ma è tutta una finta. Un bluff. Appena l'avversario fa buchi l'Alabarda è pronta a scansarsi. Il problema a questo punto è più comportamentale che tecnico. È logico che i conti non possono tornare quando si perde contro un avversario modesto: vuol dire che non si è dato abbastanza. In tutta la ripresa, con i padroni di casa in vantaggio, la Triestina non è stata capace di fare un solo tiro in porta. Una vergogna.

Capita l'antifona, la Pro Sesto ha lasciato sfogare la Triestina che si faceva avanti armata solo di una fionda. Le ha lasciato l'illusione di dominare l'incontro per colpire spesso e volentieri in

contropiede con le veloci e combinate punte Donghi e Rubino. Una volta trovato l'1-0, sull'ennesimo regalo stagionale della retroguardia, la Pro Sesto si è difesa con i denti. Dietro Terzi, Gobba, Vismara e Mastropasqua arrivavano sempre per primi sul pallone per il semplice motivo che entravano più decisi. Borriello (uno dei pochi a salvarsi) ha lottato come un leone trovando poca fortuna e scarsa collaborazione nei compagni. L'undici di Rossi, tornato al modulo 4-4-2, ha provato a rifornire le punte con lanci lunghi, che saltavano il centrocampista, sia con aggiramenti sulle fasce. Parisi e l'esordiente De Poli



Zago ha portato almeno un po' di vivacità.

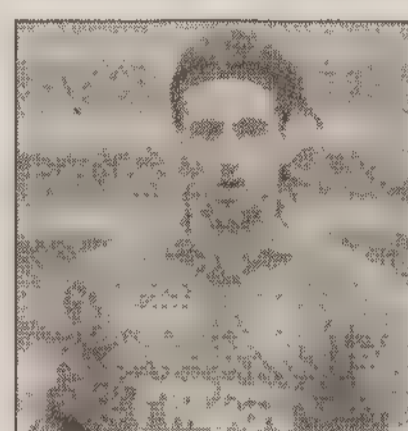
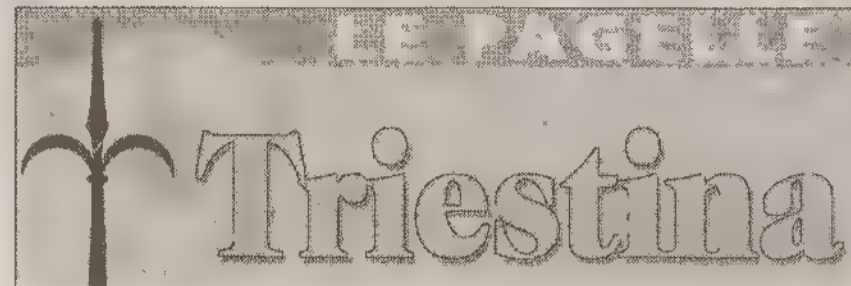
(da rivedere, non ancora al meglio) sono riusciti a prodursi solo in un paio di volte a testa. Troppo poco. A centrocampo il solo Calari (un ex a Sesto) ha mantenuto la lucidità sufficiente per far girare la palla. Nel secondo tempo la Triestina si è lasciata anche prendere dalla

frenesia e dal nervosismo: uno spasso per i lombardi che avrebbero potuto anche giocare senza portiere. Masolini, subentrato a Bambini, come a Cremona, non è mai stato in grado di entrare nel vivo del gioco. È un centrocampista di qualità ma che per ora non riesce a calarsi nella categoria. Tutti sempre molto bravi contro la Triestina, incontrarla è una festa.

Dopo un paio di scaramucce, il gol dell'1-0 (19') è arrivato su uno sbandamento difensivo: su un pallone buttato in mezzo la retroguardia (pur schierata) si è fatta colpevolmente sorprendere; sponda di Rubino per Don-

ghi al quale viene lasciato lo spazio per girarsi e battere in porta di destro. Il suo tiro è angolato ma lento, tuttavia Ramon non ci arriva. Ma le difese: Scotti disattento sul gol e Venturini spesso fuori tempo. Riscata sufficiente per Birtig. La reazione della Triestina si è concretizzata in una punizione di Venturini (alta) e in una botta da fuori di Boscolo assorbita in due tempi da Malatesta. Il raddoppio di Donghi in contropiede è invece stato giustamente annullato dalla signorina Cini di Firenze (tòh una donna in giacchetta nera). La Triestina potrebbe pareggiare prima dell'intervallo su un pallone scheggiato di testa da Borriello grazie a un traversone di De Poli dalla destra ma la conclusione è di poco sul fondo. La ripresa è un pianto, peggio del primo tempo. E la Pro Sesto che ci prova ancora con Rubino di testa (6') e con una bomba di Giorgio su punizione parata da Ramon. Nemmeno i cambi producono l'effetto sperato: Zago porta un po' di vivacità a centrocampo e poco più. Micciola in avanti non riesce a combinare gran che. Gubellini nel finale tenta un'operazione di salvataggio come a Cremona ma la sua fuga è interrotta in extremis da Vismara. Meglio che questa stagione finisca in fretta: giocando così la Triestina non può andare da nessuna parte. E non è solo un Sesto senso.

Maurizio Cattaruzza



Gianluca Birtig

**CICLISMO**

## Giro delle Fiandre, gli italiani cercano conferme

**BRUGES** Un Michele Bartoli stretto nella morsa di avversari più convincenti, un Dario Piro che deve essere in corsa fino alla fine per dimostrare che il secondo posto della passata stagione non fu un caso, un Paolo Bettini che prova per la prima volta i Muri, ma che scoppierà di energie e di voglia di fare. Sono questi gli italiani di punta oggi per il Giro delle Fiandre, il primo con l'esame antiEpo incorporato negli obblighi maturati prima della partenza. Sangue al mattino ed, eventualmente, «richiamo» attra-

verso le urine per i casi sospetti dopo l'arrivo. È l'ultima chiamata per Franco Ballerini e per lo scudiero di Museeuw, Peeters; gli ultimi Muri della carriera di Mario Cipollini, che il pavè lo ha sempre amato poco; e forse è l'ultima volta del più grande corridore da Fiandre di sempre, Johan Museeuw. L'edizione 2001 del Giro delle Fiandre è di 269 km, con 12,3 km di pavè in pianura e undici tratti in salita, 14 km complessivi, di cui 3,15 km in pavè.

**CALCIO SERIE A** Il bomber, reduce da un lungo infortunio, potrebbe entrare nella ripresa

# Muzzi fa sognare l'Udinese

Da temere del Bari Poggi, un ex che ha ritrovato gol importanti

**UDINE** È confermato. Oggi l'Udinese riabbraccia Roberto Muzzi, bomber assente da troppo tempo. Ma in campo lo vedremo, forse, soltanto nel secondo tempo: Spalletti non se la sente di rischiare sin dall'inizio, ma l'emozione del giocatore è comunque tanta. Ormai, era ospite fisso, assieme al figlioletto, della tribuna vip proprio sotto ai posti per la stampa. Finalmente dunque può riassaporare la magia dello spogliatoio, la tensione prima della gara, l'ingresso in campo. Era stato un problema al tendine d'Achille (operato il 9 gennaio) a tenerlo fuori. E con lui in tribuna la classifica

bianconera si era drammaticamente arrestata. Chissà che ora non riprenda a correre. «Ma la sua presenza in campo sarà anche legata all'andamento dell'incontro» mette le mani avanti Spalletti, ieri a Gradisca d'Isonzo assieme a capitano Bertotto per partecipare con Gino Pozzo e il team manager Toffolini alla presentazione del torneo internazionale Città di Gradisca.

Dunque, il tecnico preferirebbe non aver bisogno del suo bomber ritrovato e, contro il Bari, questo pomeriggio, si affida, tanto per iniziare, a una punta soltanto, Massimo Margiotta, vi-

sto che a Sosa non è stato concesso alcuno sconto per la maxi squalifica rimediata dopo la gara con il Parma. Le statistiche, sempre utili per inquadrare un appuntamento, ricordano che quest'anno l'Udinese in casa non ha mai pareggiato (sei vittorie e sei sconfitte) mentre il Bari lontano dal «San Nicola» non ha mai vinto (tre pareggi e nove sconfitte). I numeri, dunque, sono di buon auspicio. La domenica odierna è poi anche una domenica importante per due dei protagonisti, già compagni di squadra nell'Udinese dei miracoli e ora avversari: Jorgen-

sen, infatti, festeggia la presenza numero 100 in serie A («caps» tutti in bianconero) mentre Paolo Poggi è al gettone numero 200 in serie A (con le maglie di Torino, Udinese, Roma e, appunto, Bari). La formazione che questo pomeriggio affronterà il Bari sembra dunque fatta. Davanti a Turci la difesa ritroverà Bertotto in linea con Sottil e Zamboni, mentre a centrocampo ci saranno Alberto e Diaz sulle fasce con Giannichedda e Walem (favorito su Helguera) centrali. In avanti, infine, Fiore e Jorgensen alle spalle di Margiotta.

Guido Barella

## Pioggia all'Olimpico: sospesa Lazio-Parma

**ROMA** L'arbitro Braschi, al sesto minuto del primo tempo, ha interrotto ieri sera la partita tra Lazio e Parma a causa di un nubifragio che si sta abbattendo sul Roma. L'arbitro, prima di invitare le squadre a rientrare negli spogliatoi, ha provato a far rimbalzare la palla, ma senza successo, in vari punti del campo. Contenti i giocatori. La partita verrà recuperata mercoledì 18 aprile.

Mentre Guariniello indaga ancora, fa discutere Ancelotti

# Il doping non esiste: parola della Juventus

**TRIESTE** Batistuta fa sapere che domani sera a Firenze (nel posticipo della «vergogna») non saluterà Cecchi Gori. Il club in odore di passaportopoli fanno pressing sulla Corte Federale perché abolisca il tetto dei giocatori extracomunitari disinnescando dunque la miccia dei deframenti. E infine il doping torna a scuotere il mondo del calcio. «Solita» vigilia di serie A, annacquata dal rinvio ieri per la pioggia dell'anticipo Lazio-Parma. In assenza di grandi match nel programma odierno, ci si interroga sul doping.

Ora che il bubbone è scoppiato di nuovo si inizia a sbandierare riconoscenza per il grido d'allarme di Ze-

man sull'eccessivo uso di farmaci. E quasi di rimbalzo proprio la Juventus, la società più bersagliata dal profeta boemo due anni e mezzo fa, ai tempi della gestione Lippi, accenna ad una replica indiretta per voce del suo allenatore Ancelotti. Il doping nel pallone è raro, non è negli integratori ma nei farmaci comuni, i calciatori non hanno colpa specifica: questa in sostanza l'opinione del mister bianconero. Ancelotti prende dunque le distanze rispetto a chi dopo il caso-Couto (primo su tutti il perugino Bucchi, squalificato 15 mesi per mandrolone) sono tornati a suonare l'allarme lanciando strali su un calcio gonfiato. Per Ancelotti solo per «sbaglio» e sconside-

SERIE A	
Cosi' ieri	
LAZIO-PARMA sospesa	
Oggi - ore 15	
BOLOGNA-PERUGIA a.: Castellani	
BRESCIA-REGGINA a.: Cesari	
LECCE-ATALANTA a.: Sacconi	
NAPOLI-MILAN a.: Rosetti	
UDINESE-BARI a.: De Santis	
VERONA-JUVENTUS a.: Rodomonti	
ore 20.30	
INTER-VICENZA a.: Treossi	
Domani - ore 15	
FIORENTINA-ROMA a.: Farina	
CLASSIFICA	
Roma 58, Juventus 49, Lazio 46, Parma 40, Atalanta e Inter 37, Milan 36, Bologna 33, Perugia 31, Fiorentina 30, Udinese e Lecce 29, Vicenza e Verona 24, Napoli 23, Brescia 22, Reggina 20, Bari 19	

## CALCIO GIOVANILE

Presentata la manifestazione che vedrà in gara 20 squadre (di tutti i continenti). Si giocherà su 26 campi della regione

# Gradisca orgogliosa del «Mundialito» allievi

Bonanno: «Abbiamo fatto un altro miracolo». Grandi applausi a Camossi

TORNEO INTERNAZIONALE «CITTÀ DI GRADISCA»											
QUALIFICAZIONI											
merc. 25-4	Gradisca d'Iso	Cordovado	S.Andrea (Go)	Gemona	Torviscosa	Staranzano	S.Croce (Ts)	Ruda	Sevegliano	Porpetto	
14.30	Inter-Ajax										
18.00		Uss-Colombia	Slovenia-Bilbao								
20.00				Bologna-Austria							
20.30					Lazio-Iran	Atas-Argentino		Roma-C. Avorio		Jasper-Colo Colo	
giovedì 26-4	S.Giovanni N.	Aquileia	Porpetto	Pieris	Monfalcone	Capriva	Gradisca d'Iso	S.Croce (Ts)	Vito d'Asio	Premariacco	
18.00					Lazio-Atlas			C. Avorio-Gremio			
20.30	Inter-Colombia	Ajax-Uss	Australia-Bilbao	Bologna-Slovenia	Iran-Argentino			Roma-Triestina	Colo-Colo-Austria	Udinese-Jasper	
ven. 27-4	Gemona	Sevegliano	Cordovado	Medea	Cliviale	Medeuza	Staranzano	Pieris	Tarvisio	Ruda	
18.00											
20.00	Ajax-Colombia				Lazio-Argentino						
20.30		Inter-Uss	Bologna-Bilbao	Australia-Slovenia	Iran-Atlas	Roma-Gremio	Triestina-C. Avorio			Udinese-Colo Colo	
QUARTI DI FINALE											
sab. 28-4	Rivignano-gara 1	Aquileia-gara 2			Pasiano di Pordenone-gara 3			Padrignano-gara 4			
18.00											
20.30	1.a delle prime-3.a delle seconde	2.a delle prime-2.a delle seconde			3.a delle prime-1.a delle seconde			4.a delle prime-5.a delle prime			
SEMIFINALI											
dom. 30-4	Sacile	Torviscosa			mart. 1-5	S. Pier d'Iso		Gradisca d'Iso			
18.00											
20.30	vincitrice gara 1 - vincitrice gara 3				11.00	FINALE 3.o - 4.o posto					
20.30		vincitrice gara 2 - vincitrice gara 4			16.00	FINALE 1.o - 2.o posto					
GIRONE A			GIRONE B			GIRONE C			GIRONE D		
F.C. INTERNAZIONALE	ATHLETIC CLUB BILBAO		ATHLETIC CLUB BILBAO			ARGENTINOS JUNIORS			GREMIO		COLO COLO
A.F.C. AJAX	BOLOGNA F.C.		BOLOGNA F.C.			S.S. LAZIO			A.S. ROMA		UDINESE CALCIO
CASPIAN USA	AUSTRALIAN NEW SOUTH		AUSTRALIAN NEW SOUTH			FED. IRAN			FED. COSTA D'AVORIO		AUSTRALIAN F. ASSOCIATION
ATLETICO COLOMBIA	FED. SOVENIA		FED. SOVENIA			ATLAS GUADALAJARA			U.S. TRIESTINA CALCIO		JASPER UNITED NIGERIA F.C.

**GRADISCA D'ISONZO** Ritorna la primavera, e con essa torna a fiorire il calcio internazionale in regione. Da più di tre lustri esso fa rima con Gradisca d'Isonzo e il suo sempre più prestigioso trofeo intitolato al «paron» Nereo Rocco, che torna alla sua collocazione tradizionale (25 aprile-1 maggio). La sedicesima edizione della hermesse, organizzata un tempo quasi per scommessa dai dirigenti dell'Italia San Marco, è oggi una realtà che può a buon diritto fregiarsi del titolo di «Mundialito» per la categoria Allievi, guardando dritto negli occhi persino il Viareggio. Una vetrina per il calcio dei ragazzi che un giorno saranno campioni, certo, ma anche un'occasione importante per far conoscere nel mondo la nostra regione. Se da quest'anno le squadre partecipanti sono addirittura ventisei, e come l'anno scorso abbracciano idealmente tutti

i continenti, ben ventisei sono i campi da gioco interessati dal «Città di Gradisca». Per la prima volta sono coinvolte tutte e quattro le province del Friuli-Venezia Giulia.

Se quantitativamente i progressi sono sempre più eclatanti, non è che qualitativamente si possa obiettare alcunché: sono presenti le migliori scuole calcistiche del mondo per dare la caccia al trofeo conquistato lo scorso anno dall'Inter, dopo nove anni di scorribande straniere.

Nel corso della cerimonia di presentazione svolta nella Sala Bergamas di Gradisca, sono accorsi in tanti fra autorità, tecnici, amici per l'in bocca al lupo all'ennesima avventura: il neoallenatore bianconero Spalletti, Valerio Bertotto, la famiglia Pozzo, il campione del mondo Paolo Camossi. Accanto a loro, il cuore pulsante del trofeo Rocco, Franco Tommasini,



Affollata presentazione a Gradisca del «Mundialito» allievi.

e il presidente della società biancoblu Franco Bonanno. «Questo torneo è un piccolo miracolo perché viene realizzato con mille sacrifici da una società dilettantistica, che vive quindi di volontariato. Ma il futuro dello sport è, e deve essere, proprio questo» hanno affermato. Pensieri e auspici sottoscritti anche dal presidente regionale Figg, Mario Martini, dall'assessore regionale Ettore Romoli, dal presidente della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin, dal sindaco di Gradisca, Gianni Fabris.

Insieme hanno poi proceduto alla rituale consegna dei «Premi allo sport» per la categoria atleti, salutato con una standing ovation il campione di casa Paolo Camossi, recente iridato indoor nel salto triplo. Per la categoria dirigenti la famiglia Pozzo (rappresentata da Gino), abile nel portare la tenacia tipica della nostra regione nel mondo del calcio. Il premio dedicato ai giornalisti è andato all'udinese Antonello Capone, della Gazzetta dello Sport specializzato in legislazione sportiva. Infine, la «Panchina Giovane 2001»: non poteva che finire fra le mani di Livio Vidoz, trent'anni di passione e fedeltà al calcio isontino.

Luigi Murciano

## TENNIS

## Davis: l'Italia «giovane» vola in Finlandia



Mosé Navarra

**HELSINKI** Proprio vero che a volte quando le cose non vanno è meglio ricominciare daccapo. Proprio vero che quando ci vuole conviene prendere il toro per le corna, magari rischiare qualcosa. Perché a rimanere fermi a aspettare chissà cosa si finisce in un circolo vizioso. E invece dal circolo la giovane Italia del tennis è uscita subito, con un secco 3-0 alla Finlandia e la speranza di poter presto tornare in serie A.

Cosa sarebbe successo - era la domanda della vigilia - se la gli azzurri chiamati a sostituire i ribelli della Davis avessero fatto un altro splash? Anche questa nuova squadra sarebbe stata «bruciata» e qualcuno avrebbe sicuramente invocato il ritorno dei «nostri eroi», i vari Gaudenzi, Nargiso, Pozzi e Sangiulietti che a Helsinki non sono venuti in polemica con la federazione. E invece ecco la sorpresa, a conferma che rischiare conviene: l'Italia dei giovani supera l'ostacolo Finlandia in soli due giorni, con un 3-0 carico di promesse. Santopadre-Navarra hanno battuto i finlandesi Ketola-Nieminen in tre set, 7-5, 7-5, 6-4.

Non è vero che in Italia i giovani non ci sono e che dietro i senatori c'è il vuoto: questo sembra dire il risultato di Helsinki, insieme con il dubbio che forse in passato non si è puntato abbastanza sulle promesse. Si è vinto con una banda di ragazzini al primo giorno di scuola, che ora spera di tornare nella A del tennis.

L'esempio è Mosé Navarra, detto affettuosamente dai compagni «Big Moses»: a 19 anni si smarrisce, dimenticato dall'allora dt Thomas Smid, oggi a 26 anni si è preso la sua rivincita personale sulla vita: «Ebbi un problema con lui e mi hanno trascurato. Trattare così un giovane non è giusto. Con me la dirigenza sbagliò».

«Big Moses» venerdì contro Nieminen è stato super, ieri è stato decisivo insieme con Vincenzo Santopadre, giocatore-consigliere che a 29 anni sta coronando un doppio sogno: vincere in nazionale e il matrimonio con Carolina Boniek, figlia dell'ex calciatore Zibi, con la quale condivide tutto, anche la passione per la Roma. Erano due anni e mezzo, dalla vittoria di Milwaukee sugli americani, che l'Italia non vinceva un match di doppio in Davis. Oggi, a meno di ripensamenti dell'ultima ora del suo ct, Navarra concluderà il suo tour de force affrontando Liukko. Prima di lui (con inizio alle 13 italiane) sarà scontro tra i due n.1, Luzzi e Nieminen.

Intanto si pensa già allo spareggio-promozione di settembre (21-23). L'avversaria sarà decisa da un sorteggio, ma quasi sicuramente sarà una delle otto perdenti del primo turno del Gruppo mondiale: Ecuador, Marocco, Belgio, Spagna, Romania, Repubblica Ceca, Stati Uniti e Slovacchia.

SCI La triestina del Cai Lussari prima nel gigante della «Whistler Cup»

## Segulin regina in Canada

Coronata un'annata straordinaria piena di successi

TRIESTE È arrivata anche l'ultima vittoria stagionale, quella più attesa. Alessia Segulin, la giovane sciatrice triestina del Cai Lussari, ieri ha conquistato la prima piazza nello slalom gigante della Whistler Cup, a Whistler Mountain (Canada), la finale mondiale del Trofeo Topolino, la più importante e prestigiosa competizione internazionale del mondo dello sci giovanile.

Dopo una gara disputatissima su un percorso tecnico ma piuttosto breve, Alessia si è imposta sull'austriaca Daum, sulla croata Jelusic e sulla bresciana Fanchini, in pratica le sue avversarie di tutta la stagione. La Segulin, così, ha portato a termine una annata straordinaria: prima ai campionati nazionali, prima al Topolino Internazionale, prima anche al Pinocchio Internazionale e ora alla Whistler Cup. A sottolineare ancora di più il valore di queste imprese c'è l'età della Segulin: Alessia gareggia nella categoria allieve per il primo anno, quindi doveva vedersela con atlete più esperte. E, a 14 anni, un anno di differenza vuol dire molto.

«Alessia ha conquistato una serie di risultati in cui, a inizio stagione, non avremmo potuto assolutamente sperare - ha commentato Michele Della Mea, l'allenatore della giovane triestina -

Sapevamo che avrebbe dovuto vedersela con atlete più esperte, sia in Italia sia all'estero. Evidentemente, però, abbiamo lavorato bene. Alessia sta proseguendo il suo cammino verso la categoria assoluta nel migliore dei modi, con tenacia, disponibilità e una gran voglia di fare e di migliorare».

L'anno prossimo, al secondo anno di categoria, la Segulin, quindi, sarà assoluta dominatrice?

«Non è questo il nostro obiettivo. Alessia sta lavorando per arrivare al massimo all'appuntamento con la categoria assoluta. È un'atleta preziosa. Non vogliamo perderla per strada».

Anna Pugliese



Alessia Segulin

PALLAMANO SERIE A1 Vittoria di misura (23-25) in Sicilia

## Soffre la Coop a Mazara Nel finale Pop finisce k.o.

Mazara

Coop Esesepiù

MAZARA: Pellegrino, Mondello 3, Milosevic 5, Guccione 1, Zoldos 6, Marrone 1, Paolino 1, Nezevich 6, Di Vincenzo, Chirco, All. Milosevic. COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Oveglia 2, Pop 8, Martinielli, Fusina 3, Guerrazzi 3, Pastorelli 5, Carpanese, Lu Luca 4, Visentin. All. Sibila. ARBITRI: Alteran e Scevola.

MAZARA DEL VALLO Non bastano le assenze eccellenti a fermare la corsa della Coop Esesepiù. Contro un'avversaria impelagata nelle zone basse della classifica, la formazione di Sibila ha raggranellato il sedicesimo successo consecutivo del suo campionato imponendosi 25-23. Fuori Tarafino e Vilanakis, la Coop ha sfruttato la grinta e l'esperienza di Antonio Pastorelli che ha mostrato ancora una volta la sua edeltà giocando in più ruoli e consenten-

23

25

do al suo tecnico di variare in corsa l'assetto della squadra. Bene Pop, a bersaglio con otto reti e protagonista, suo malgrado, del finale convulso che ha portato all'espulsione del centrale avversario Nezevich. Mancava poco più di un minuto quando il Mazara cercava disperatamente di rientrare in partita. Il giocatore siciliano provava il tiro ma, sull'ostacolo di Pop, reagiva violentemente rifilando al suo marcatore un pugno. Pop k.o., Nezevich negli spogliatoi visto che il signor Scevola non poteva non estrarre il cartellino rosso. Ultimi secondi all'insegna della tensione ma finale favorevole alla Coop che chiude sui 25-23.

Risultati: Bressanone-Conservano 28-27; Fasano-Prato 26-17; Bologna-Rovigo 34-28; Rubiera-Siracusa 31-17; Merano-Modena 24-23; Mazara-Coop 23-25. Classifica: Coop Esesepiù 67; Rubiera 54; Conservano 48; Bressanone 44; Merano 41; Modena 39; Prato 37; Bologna 35; Fasano 29; Mazara 27; Rovigo 26; Mordano 21; Enna 17; Siracusa 0.

I.g.

## PALLAVOLO

Serie B1  
I ragazzi di Kim al PalaChiarbola per un riscatto con l'Oderzo

TRIESTE Schiacciate dal riscatto, oggi alle 17.30 al PalaChiarbola, per Trieste Grado Congressi, impegnata nel difficile turno casalingo di serie B1 contro l'Oderzo di Sulina e Slongo. La gara del riscatto dunque per i giovani di Kim Ho Chul dopo la brutta prestazione nella trasferta di Schio. Assente Mania (infortunio alla caviglia), il mister coreano deve ancora decidere le riserve sul setaccio anti Oderzo. La gara non sarà semplice ma la voglia di vincere, il cuore e la determinazione di Trieste Grado Congressi dovranno fare la differenza per continuare nella striscia positiva casalinga conquistando così tre importantissimi punti per la classifica e la causa giuliana.

d.m.

■ SERIE A1. L'Asystel Milano ha battuto il Nocom Alpitour Cuneo 3-1 (23-25, 25-14, 25-19, 32-30) in gara-1 delle semifinali scudetto. Oggi Modena-Treviso

## CALCIO DILETTANTI

SERIE D L'Italia naviga verso la salvezza In regione si tifa Palmanova: sì ai play-off in Promozione se il team di Tortolo si salva

TRIESTE A cinque giornate dal termine, l'unica cosa certa è che, delle sei partecipanti regionali al torneo, solo la Pro Gorizia conosce ormai il suo destino, l'Eccellenza. La squadra di Portelli rischia di trascinare con sé il Palmanova di Tortolo nel derby d'oggi. La regione ormai tifa Palmanova perché la sua salvezza non renderebbe vani i play-off di Promozione togliendo una «risalita» anche nelle restanti categorie. Riguardo alla Pro, peccato per far classifica, ci vogliono denari e tanti per allestire una formazione competitiva. S'è spesso attaccato (sportivamente) la dirigenza dei goriziani per le scelte ma la stessa s'è sempre difesa affermando che il budget è limitato, d'accordo ma è mancata sulle scelte possibili.

Se in coda il discorso è aperto, lo è anche in testa. Il Pordenone di Tedino è stato avvicinato dal Thiene a due punti e nel momento meno bello: indagini, squalifiche e polemiche tolgono molto del valore dell'organico. Il rischio d'aggancio c'è e potrebbe materializzarsi dopo Pasqua quando ci sarà lo scontro diretto. Potrebbe però essere l'apoteosi in caso di vittoria dei ramarri che ne hanno i mezzi.

Tra i due litiganti c'è una certa Sanvitese di Flaborea che, zitta zitta, è a un tiro di schioppo. Se i battistrada faranno i capricci, Zamoro e soci potrebbero raggiungerla e sarebbe decisamente clamoroso che alla fine a trionfare fosse una società che ha speso il 20 per cento del Pordenone per fare squadra (e qui si torna sul discorso delle scelte... fatto per Gorizia a dimostrazione che i soldi non sono tutto).

Mentre il Sevegliano di Tomei è già salvo da mesi e gioca per far bella figura, potrebbe fare festa anche l'Italia San Marco di Moretto. Il ritorno di Giro s'è già visto: ha riportato punti e quel pizzico di fortuna che è mancata da quando non c'era in squadra.

Oscar Radovich

ECCELLENZA E PROMOZIONE Rappresentative del Fvg da martedì al Torneo delle Regioni

## Il San Luigi a caccia di punti a Tamai San Sergio spera anche nel Ponziana

TRIESTE Conclusi da regolamento gli anticipi al sabato, il calcio dilettanti ritorna concentrato tutto alla domenica. Mancano solo tre giornate alla fine della stagione e in Eccellenza, a parte uno ZarjaGaja già retrocesso che ospita la Cormonese, il San Luigi deve trovare gli ultimi punti salvezza. Difficile conquistarli sul campo della capolistina Tamai, già promossa in serie D e in cerca fino alla fine di una stagione record, ma c'è da rilevare che i triestini già all'andata sgambettarono i tamaioti.

Più delicata e indecisa la situazione nel campionato di Promozione. Il San Sergio gioca le sue ultime carte per centrare il primo posto. Il cliente per i lupetti è davvero ostico: l'Aquileia di Zupichini, che viaggia a suon di gol. Sarà la sfida tra i due attacchi più forti del campionato, ma il San Sergio deve fare i tre punti per puntare al primato. Vincere ma anche sperare nel miracolo del Ponziana che, inguaiato nelle zone basse della classifica, se la vedrà al Ferrini contro la capolistina Pro Romans. Partita delicata, sempre in chiave

salvezza, anche per il Muglia che ospita la Cividalese. I ducali sono ancora in corsa per la prima piazza, i riviereschi non possono però sbagliare. In agguato, infatti, c'è il Codroipo (terz'ultimo) pronto a vendere cara la pelle. Trasferta tranquilla a Ca-

priva per il San Giovanni, ormai qualificato ai play-off, mentre anche il derby tra Latte Carso e Costalunga dice veramente poco. In palio solo la matematica salvezza per i gialloneri di Tesovite, i numeri invece hanno già condannato alla retrocessione

in Prima categoria il Latte Carso.

E partiranno domattina in pullman, destinazione Romagna, le rappresentative del Friuli-Venezia Giulia che parteciperanno all'edizione 2001 del Torneo delle regioni. Le formazioni della categoria donne e calcio a cinque scenderanno a Milano Marittima, mentre la compagine juniores farà tappa a Cattolica. C'è grande attesa soprattutto per la rappresentativa dei junior che, agli ordini del selezionatore Claudio Sari, affronterà nel girone D la Sardegna e la Sicilia. Nella rosa due soli triestini: Marco Cisternino (San Luigi) e Marco Vigliani (Muggia). Il Friuli-Venezia Giulia scenderà in campo martedì a Savarona contro la rappresentativa della Sardegna, per affrontare il giorno dopo a Vecchiazano la Sicilia. Terza giornata, in programma giovedì, contro la Puglia (inserita nel girone C). Le prime classificate dei sei gironi, più la miglior seconda e la rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta (detentrica del titolo), si qualificheranno alla fase successiva. La finalissima è in programma il 18 aprile.

Pietro Comelli

## Domio ricorda Marino Barut

TRIESTE Un cippo in onore di Marino Barut è stato scoperto ieri mattina al campo sportivo di Domio, già intitolato alla memoria dell'ex presidente biancoverde. Barut fu il massimo dirigente del Circolo sportivo Domio dalla nascita di quest'ultimo, nel 1972, fino alla sua morte, nell'agosto del 1998. Il mezzobusto che lo raffigura è del marmista Moselli e vuole rendere onore a una persona che ha dedicato gran parte del suo tempo libero ai ragazzi con l'obiettivo di trasmettere loro valori quali rispetto e lealtà nei confronti degli avversari.



Il cippo in onore di Barut.

Prima categoria il Latte Carso. E partiranno domattina in pullman, destinazione Romagna, le rappresentative del Friuli-Venezia Giulia che parteciperanno all'edizione 2001 del Torneo delle regioni. Le formazioni della categoria donne e calcio a cinque scenderanno a Milano Marittima, mentre la compagine juniores farà tappa a Cattolica. C'è grande attesa soprattutto per la rappresentativa dei junior che, agli ordini del selezionatore Claudio Sari, affronterà nel girone D la Sardegna e la Sicilia. Nella rosa due soli triestini: Marco Cisternino (San Luigi) e Marco Vigliani (Muggia). Il Friuli-Venezia Giulia scenderà in campo martedì a Savarona contro la rappresentativa della Sardegna, per affrontare il giorno dopo a Vecchiazano la Sicilia. Terza giornata, in programma giovedì, contro la Puglia (inserita nel girone C). Le prime classificate dei sei gironi, più la miglior seconda e la rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta (detentrica del titolo), si qualificheranno alla fase successiva. La finalissima è in programma il 18 aprile.

Pietro Comelli

## DOMENICA SPORT

## CALCIO

D (16): Bassano-Pordenone, a. Ciliberto (Bz); Italia-Legnago, a. Mottadelli (M); Montebelluna-Svegliano, a. Bonesso (Ve); Palmanova-Pro Gorizia, a. Verzi (Vr); Sanvitese-Arzignano, a. Bevilacqua (Go). Eccellenza (16): Manzanese-Ronchi, a. Perisan; Mossa-Rivignano, a. Turco; Scillesse-Pozzuolo, a. Candussio; Sangiorgina-Union, a. Vegna; ZarjaGaja-Cormonese, a. Fatta (Padriciano); Tamai-San Luigi, a. Bracci; Montebelluna-Svegliano, a. Sant; Gradese-Fonana-Fredda, a. D'Introno. Promozione B (16): San Sergio-Aquileia, a. Papaiz (via Petracco); Codroipo-Centro Sedia, a. Pivetta; Isonzo-Luciano, a. Pace; Palazzolo-Futura, a. Cargnelutti; Ponziana-Pro Romans, a. De Franco (Ferrini); Capri-San Giovanni, a. Bagnari; Latte Carso-Costalunga, a. Triscari (Visogliano); Muggia-Cividalese, a. Visentini (Zaccaria). Prima C (16): Juventus-Stanzano, a. Lo Gioco; San Canzian-Fincantieri, a. Schettino; Trivignano-Sovodnje, a. Ferro; Vermigliano-Ruda, a. Iseppi; Vesna-Mariano, a. Marangoni (Santa Croce); San Lorenzo-Domio, a. Cattarossi; Mladost-Primorje, a. Turchet; Pro Cervignano-Zaule, a. Salomone. Seconda D (16): Audax-Medea, a. Monti Bragadin; Fogliano-Piedimonte, a. Moroso; Medeuza-Chiarbola, a. Poles; Moraro-Villesse, a. Luccit; Primorje-Pieris, a. Klavcic (Tebiciano); Breg-Opicina, a. Giacomelli (San Dorligo); Villa Vicentina-Pro Farra, a. Birs; Campanelle-Villanova, a. Dose (Barut-Domio). C femminile (16): Mont. Don Bosco-San Gattardo, a. Russo (Villaggio del Fanciullo); Royal Eagles-Ars Club, a. Raffaella Laccania; Tre Stelle-Pro Cervignano, a. Manuela D'Andrea; Real Imponzo-Campagna, a. Di Gasperi; Porcia-Gemona, a. Bergamasco. Allievi regionali (10.30): play-off San Luigi-Ronchi (via Felluga), fase intermedia San Sergio-Palmanova (via Petracco); Sevegliano-Triestina, play-off Aurora-San Giovanni. Allievi provinciali: Costalunga-Domio (10.30 Campanelle); Zaule-Chiarbola (9.30 Aquilina); Muggia-Cgs (10.30 Zaccaria); Roianese-Esperia (11 Aurisina); Ponziana-Mont. Don Bosco (8.45 Ferrini); ZarjaGaja-Opicina (10 Tebiciano); Giovannissimi regionali (10.30): girone A Ponziana-San Luigi (Ferrini); Domio-Ronchi (Barut-Domio), girone B Triestina-Ancona («Ex Olimpia», ss.202); Sanvitese-San Sergio, Cgs-Tre Stelle (Rupingrande); Giovannissimi sperimentali: San Sergio-Sacilese (12.15 via Petracco); San Giovanni-Ponziana (10.30 via Sanzio); Rivignano-Sant'Andrea (10.30); Donatello-Muggia rinviata all'11/4 (18); Giovannissimi provinciali: Chiarbola-Zaule (8.45 via Felluga); Sant'Andrea-Muggia (8.45 Villaggio del Fanciullo); Opicina-San Giovanni (10 Rocco-Opicina); Mont. Don Bosco-A-Domio (10.30 Villaggio del Fanciullo).

## BASKET

A1: Udine-Trieste (18.30). B d'Eccellenza: Siena-Despar (18.30). B2: Cividale-Monza (18.30). Ardita-Bergamo (18.30). A2 femminili: Treviso-Sgt (18.30). C femminili: Tricesimo-Oma (17.30), Fari-Drago (domenica alle 11). Promozione: Skyscrapers-Cosina (11 Rimondolo).

## PALLAVOLO

B1 maschile: Trieste-Oderzo (17.30 PalaChiarbola). PALLANUOTO A2 femminile: Certaldo-Triestina (16). Juniores: Vicenza-Triestina (17). Ragazzi: Mestrina-Edera (17.45).

## NUOTO

Quarta prova regionale di esercizi obbligatori di sincronizzato alla Bianchi di Trieste (17.30). ATLETICA Trofeo Papi Sport: partenza 9.30 al Centro Lanza, località bivio di Prosecco.

## IPPICA

## Montebello, Varadero Joy e Udacia possono farla franca

## FAVORITI

Premio Vittoria: Buganville Bip, Betulla-Cr, Berta Jet.  
Premio Marmore: Ansa di Casei, Antico Amore, Asiatica Gv.  
Premio Niagara: Amoruso Db, Agata Bi, Alfred Mav.  
Premio Kaiteur: Balioni Zs, Batosta Sib, Bluff.  
Premio Vettis: Rocky Trio, Ukar Laksmay, Rambo Mn.  
Premio Cascade: Varadero Joy, Udacia, Dandy Boss.  
Premio Valur: Zaira Oro Amy, Util Vdo, Usher Master.  
Premio Yosemite: Zile di Casei, Ufiola Gianfi, Zizy's Filly Np.

TRIESTE Trotto festivo a Montebello. L'attività ritorna di domenica (il via alle 16) e si configura con un programma di egregia fattura che ha nel Premio Cascade il fulcro del convegno. Distanza il doppio chilometro, vedremo l'ospite Varadero Joy e la sempre in gamba Udacia cercare di svignarsela al cospetto di un poker di buoni inseguitori composti da Vulcan Effe, Vernago Joy (compagno di scuderia di Varadero Joy), Dandy Boss e Ultimate Victory. Categorie apprezzabili e spettacolo che non dovrebbe mancare, con buone prospettive per gli avvantaggiati che potrebbero farla franca vista la non confermata irreversibilità di chi è chiamato a rincorrere. Dandy Boss (1.16.4 sulla distanza in Svezia) è piaciuto all'ultima uscita (secondo di Christa Poppelgard, precedendo Vulcan Effe, sul miglio però), mostrandosi in evidente progresso. Dovrebbe correre bene lo scandinavo di Romanelli, e bene si dovrebbe comportare Vulcan Effe che attraversa un periodo quanto mai propizio. Vernago Joy a Montebello ci è già stato e ha vinto correndo allo start però, il che lascia intendere che nell'occasione (affi-

dato a Niky Esposito), la scuderia punti piuttosto sull'avvantaggiato Varadero Joy, un esperto di handicap (ha corso parecchie Tris) che dovrebbe destreggiarsi con profitto nell'occasione. In quanto all'americano Ultimate Victory, ci sembra stenti a trovare la giusta carburazione e proveremo ad escluderlo dalla rosa dei papabili alla quale appartiene di diritto Udacia, duttile e dotata di valido spunto.

Abbiamo la sensazione che non sarà facile acciuffare la coppia allo start, e che dei penalizzati il più propenso a tentarlo sia Dandy Boss, vista l'ultima buona prestazione. Quindi di Varadero Joy, Udacia e Dandy Boss la terza prescelta con gli altri pronti a scommessarsi.

Prime a presentarsi in pista le femmine di 3 anni per un miglio che propone le candidature di Buganville Bip e Betulla Cr, con Berta Jet e Belva in agguato. I «gentlemen» saliranno in sulky ai 4 anni e le posizioni incoraggianti avute in sorte da Ansa di Casei, Antico Amore e Asiatica Gv fanno propendere per questo terzetto la scelta definitiva.

Mario Germani

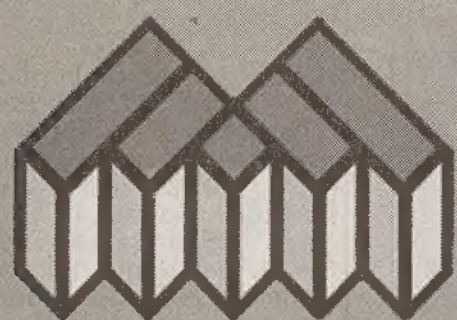
2 Maratona d'Europa  
6 MARATONINA EUROPEA  
DEI DUE CASTELLI

SCHEDA DI ISCRIZIONE  
Trieste - 6 maggio 2001

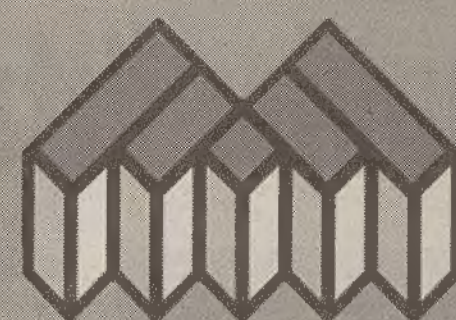
Bav+sel  
2001

COGNOME		NOME	
NAZIONALITÀ		SOCIETÀ - GRUPPO SPORTIVO	
SESSO	DATA DI NASCITA	TESSERAMENTO	
M - F		FED. LIBERO - TESSERATA	
INDIRIZZO (VIA E NUMERO)		COMUNE	
CAP	PROVINCIA	NAZIONE	TELEFONO
Vi autorizzo ad addebitare l'importo della quota di partecipazione sulla mia carta di credito:			
titolare cognome e nome		Data	
numero della carta		Firma	
scadenza		Data	

È indispensabile compilare la scheda in tutte le sue parti. Con la firma della presente scheda il concorrente dichiara di accettare ed accettare integralmente il regolamento della Maratona d'Europa. Dichiaro espressamente che, se e quando richiesto, mi sottoporro ai controlli medici della normativa vigente, accettando di conseguenza ogni responsabilità. Se il concorrente non accetta, non deve compilare la scheda.



# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel. 040.382191



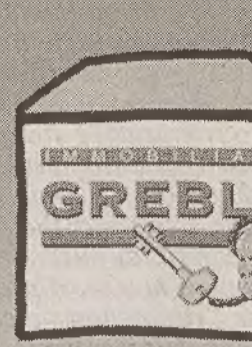
Tel. 040.660890



Tel. 040.766676



Tel. 040.310990



Tel. 040.362486



Tel. 040.630174



Tel. 040.630728



Tel. 040.635583



Tel. 040.366901

## La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

### ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**ROIANO** casa d'epoca miniloggia di 35 mq a 40.000.000. GREBLO 040/362486

**MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO)** bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile. 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

**COCOLISSIMI** appartamenti comodi o sportivi: da 40 mq a 75 mq zone S. Giacomo, PAM, Ponziana e vicinanze. **PIAZZA LIBERTA'**. Riscaldamento autonomo. 1 da ristrutturare gli altri ottime condizioni. 1 con scorcio mare e semiarredato! Single o coppie. Da 59.000.000 a 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

**ATTICO** finalmente ATTICO!! Piccolo gioiello centrale!! Cucina, soggiorno, matrimoniale con poggolo, bagno, 65 mq introvabili + 140 mq **TERRAZZONE** mozzafiato panoramico! Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA OSPEDALE** ottimo appartamento in decoroso stabile epoca atrio cucina due camere bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**PASCOLI** casa recente ottimo investimento vendesi **nuda proprietà** V piano ascensore cucina abitabile saloncino matrimoniale doppi servizi poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**ADIACENZE PUECHER** stabile recente appartamento ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggoli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**INIZI SETTEFONTANE** ottimo monolocale ben arredato, spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 110.000.000. Quadrifoglio 040/630174

**COLOGNA** soggiorno, ampia cucina, camera matrimoniale, bagno, poggolo, veranda. Comfort. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**V. BOSCO** adatto a coppia, su 2 livelli, ristrutturato, tranquillo: zona cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, cortiletto di proprietà, autometano 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

### ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**SEMICENTRALE** appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggolo e cantina, termoautonomo. GREBLO 040/362486

**OASI CENTRALISSIMA.** Alloggi in condominio in ristrutturazione totale. Solamente 2 appartamenti di 90 mq per piano, signorili e raffinati. Alcuni con **GIARDINO INTERNO!!** Doppi servizi, climatizzazione autonoma. Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente! Geom. MARCOLIN 040/366901

**PINGUENTE** moderno alloggio: bella cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, **BOX** di proprietà + posto macchina condominiale. Ottime condizioni. Bello, tranquillo e salutare. Geom. MARCOLIN 040/366901

**PONZIANA** appartamento panoramico sito al terzo piano composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno poggolino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**GIULIA** casa d'epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare tre stanze cucina servizi separati adatto ufficio o ambulatorio. Possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**S. GIOVANNI** nel verde, tranquillo, in ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile, ascensore, soffitta, box, p. auto. 215.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

**Z. TRIBUNALE** ma nel verde, tranquillo, con box, ampio atrio, salone, 2 matrimoniali, cucinona, guardaroba, 2 bagni, terrazzo, cantinona, ottimo stabile, ascensore, 470.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

**PROSSIMA CONSEGNA 1° INGRESSO**, appartamenti composti da soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, vari piani, disponibilità box o p. auto, cantina. CENTROSERVIZI 040/382191

**Zona POLITEAMA**, recente panoramico appartamento composto da ampio ingresso, grande cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo. Quadrifoglio 040/630174

**VIA CAPODISTRIA ADIACENZE** saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggoli. Comfort. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**TIGOR** paraggi primingresso due stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**LARGO MIONI** (prossimità piazza Perugino) piano alto con ascensore, vista aperta, soleggiatissimo, ottime condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**CENTRALISSIMO** silenzioso, recente, 5° p. ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**INIZIO STRADA DI GUARDIELLA ADIACENZE** recente, luminoso, tranquillo: salone, 2 stanze, 2 bagni, cucina abitabile, poggolo, ripostiglio, 100 mq, posto auto doppio in garage 265.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**NUDA PROPRIETÀ** zona Baiaumonti - Pinguente: soggiorno - cucinino, matrimoniale, stanzetta, bagno - wc, ripostiglio, terrazzo - veranda, vende Signora 94 anni 105.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICIO V. FLAVIA** adiacenze incrocio Brigata Casale: 3 ampi vani, 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

### ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

**PIZZA GARIBALDI** adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio poggolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

**MAZZINI** appartamento di 77 mq con doppio ingresso composto da 4 stanze, cucina abitabile e 2 servizi possibile uso ufficio o abitazione 170.000.000. GREBLO 040/362486

**CENTRALI E CENTRALISSIMI** alloggi da 130 mq a 200 mq anche PRIMI INGRESSI anche molto belli e particolari su 2 LIVELLI (ultimo + mansarda) anche con BOX!! Geom. MARCOLIN 040/366901

**HERMET**, salone, cucina 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, ripostiglio, terrazzo; ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

**CENTRALISSIMO** appartamento mansardato, mq 150, ascensore; primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

**SALONE** vista mare, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, ser-

**FIERA** quattro stanze, cucina, bagno, terrazza, balconcino. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**GOLDONI ADIACENZE** signorile: salone, cucina, sei stanze, servizi, box. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**VIALE** adiacenze lussuoso piano alto ristrutturato: sala, quattro stanze, vasta cucina, tre bagni. Termoautonomo, prossima posa in opera ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**UFFICI CENTRALISSIMI** varie metrature in stabile prestigioso, confort, ottimo investimento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**CENTRALISSIMO PROSSIMA CORSO ITALIA** vista sulla città, casa signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2

due matrimoniali doppi servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggolo autometano. GRATACIELO 040/635583

**AQUILINIA** vero gioiello di villa "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino già piantumato. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VILLETTA CARSICA** unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Prossima consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

**S. BARBARA (MUGGIA)** splendida villa al grezzo, 250 mq coperti su 4 livelli + terrazze a ogni piano e giardino. Vista mare. Leggermente fuori dagli schemi! Geom. MARCOLIN 040/366901

le e box. GEOM. GERZEL 040/310990

**MUGGIA VILLINI PANORAMICISSIMI** zona tranquilla, servita bus. Salone, cucina, due stanze, tripli servizi, terrazzo, vasta taverna accesso giardino. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**OPICINA** villetta moderna su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazzo, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/660890

### MAGAZZINI E BOX

**SAN GIOVANNI** ultimo box auto e ultimo posto macchina scoperto in garage appena costruito a prezzi interessanti. GREBLO 040/362486

**PIAZZA GARIBALDI** adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto di recente costruzione e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

**CENTRALE** locale d'affari di 18 mq circa, con sopralco e vetrina, in vendita muri e attività. Quadrifoglio 040/630174

**OSPEDALE** locale d'affari al piano stradale di circa 150 mq con vetrine in affitto. Quadrifoglio 040/630174

### AZIENDE

**DISPONIAMO** di edicole, tabacchi lotto in varie zone della città anche con alti volumi d'affari. Informazioni presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**CENTRALISSIMA** casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

**CEDESI** trentennale attività di TABACCHI e GIORNALI in zona Ospedale. Quadrifoglio 040/630174

**ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA** azienda 30 mq + 50 mq al piano superiore. PIZZARELLO 040/766676

**NEGOZIO CENTRALISSIMO** elegantemente ristrutturato, 25 mq, cedesi attività non alimentare 60.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**ADIACENZE P. BORSA** 150 mq, numerose vetrine, ottime condizioni, contratto locazione nuovo, cedesi attività non alimentare 300.000.000 informazioni in ufficio previa appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

### LOCALI

**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATACIELO 040/635583

**LOCALE AFFARI 3 FORI** 142 mq prossimità "Il Giulia" nuovo prontoingresso ben rifinito 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**GARIBALDI ADIACENZE** locale d'affari 16 mq + 16 mq di sopralco 32.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**LOCALE V. ANANIAN** adatto anche uso laboratorio artigianale 45 mq - carrabile - 68.000.000. PIZZARELLO 040/766676

### AFFITTI

**STAZIONE** adiacenze elegante ufficio di 100 mq completamente arredato composto da 4 stanze, servizio, ripostiglio e 2 poggoli con 6-8 postazioni di lavoro. GREBLO 040/362486

**V.LO CASTAGNETO** appartamento in ottime condizioni con 2 comode stanze, cucina, grande soggiorno, bagno ripostiglio, terrazzo e cantina per referenziati durata 4 anni + 4. GREBLO 040/362486

**S. VITO** adiacenze appartamento semiarredato di 120 mq con 3 grandi stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, dispensa, 2 poggoli e cantina. GREBLO 040/362486

**VIA MARCONI** alta in ottimo stabile epoca affittasi appartamento luminoso arredato soggiorno tre stanze letto cucina abitabile bagno e wc separati termoautonomo. GRATACIELO 040/635583

**ZONA FARO**, vista mare, appartamento perfetto, vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina arredata, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, p. auto scoperto, 1.350.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

**APPARTAMENTI ARREDATI** soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, perfetti, da 750.000 a 880.000 compreso spese, tranquillissimi, zona Tribunale, Campanelle. D'Annunzio. CENTROSERVIZI 040/382191

**ARREDATI** v. Cologna, 5-7 p. letto, luminosissimo, 1.250.000 compreso spese; Muggia, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile, ripostiglio, p. auto, 1.000.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

**APPARTAMENTI VUOTI CENTRALI** matrimoniale, due singole, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

**LAZZARETTO VECCHIO** in condominio nuovo, disponibilità primingressi, sia appartamenti di circa 90 mq che uffici di 78 mq circa, con possibilità posti macchina garage. Quadrifoglio 040/630174

**FORAGGI** adiacenze arredato modernamente: matrimoniale, tinello, cucinino, bagno, balcone. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**FILZI** primingresso soggiorno, cucina, due stanze, bagno, mansarda con terrazza. Riscaldamento autonomo, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

**UFFICIO PIAZZA VITTORIO VENETO** nove stanze, tripli servizi, riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

### STIAMO CERCANDO...

**FORO ULPIANO** zona cerchiamo con urgenza un appartamento anche da ristrutturare di circa 120 mq possibilmente ultimo piano. GREBLO 040/362486

**RICERCHIAMO** per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990



CONSORZIO  
MEDIATORI  
TRIESTE

PER INFORMAZIONI E ACQUISTI  
AGENZIA  
INCARICATA  
DAL CMT **il Quadrifoglio**  
TEL. 040 630174

Prenota subito  
il tuo nuovo parcheggio  
in Viale

Ancora pochi posti disponibili.



vizi, in bellissima casa d'epoca, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

**SEMICENTRO** in palazzo d'epoca, totalmente ristrutturato, primingresso, rifinitissimo di 110 mq circa con cantina e box auto, agevolazioni fiscali. Quadrifoglio 040/630174

**FARO** ampio perfetto ultimo piano panoramissimo di 150 mq circa, più soffitta di 80 mq con box per due macchine. Quadrifoglio 040/630174

**LOCCHI** spazioso in buon palazzo d'epoca, ingresso cucina saloncino 3 stanze stanzino servizi ripostiglio balconi. Quadrifoglio 040/630174

**ROZZOL** ampio appartamento in bifamiliare composto da salone 3 stanze stanzino cucina doppi servizi terrazze, grande box, giardino. Quadrifoglio 040/630174

**COSTALUNGA** inizio in palazzina moderna, tre stanze, salone, cucina, bagno, poggoli, cantina, giardino. Riscaldamento e acqua centralizzati. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggolo, cantina 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

**CRISPI - PADUINA:** ultimo piano, due alloggi + soffitte altezza 3 m, totali 240 mq da ristrutturare 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676

**INIZIO VIALE MIRAMARE** adiacenze Stazione, ultimo piano con ascensore, vista aperta, soleggiatissimo, 211 mq, elegantemente ristrutturati, prestigiosa casa d'epoca, autometano 510.000.000. PIZZARELLO 040/766676

### VILLE E CASETTE

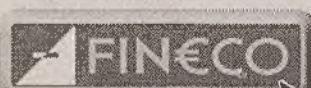
**AURISINA CENTRO** casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo ragionevole. GREBLO 040/362486

**VIA DELL'INDUSTRIA** casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura

I mutui Fineco sono a Trieste  
Corso Italia, 21

aperto anche il sabato mattina

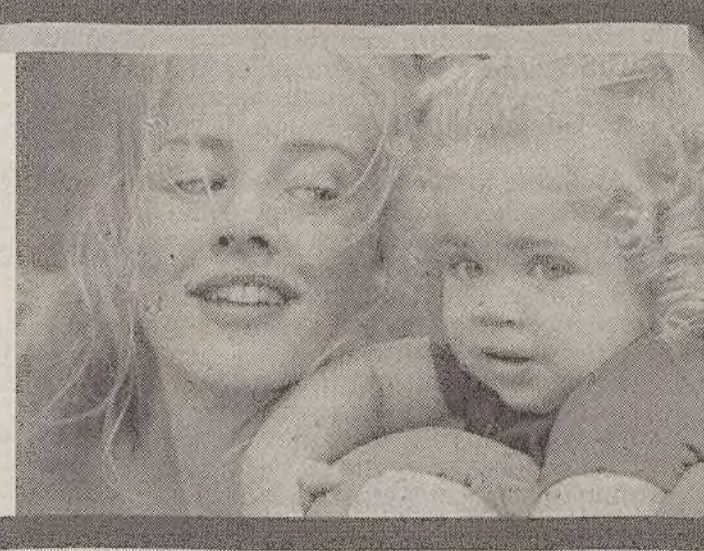
Tel. 0403480310 - Fax 0403480334



The New Bank

Società del Gruppo BNP-CARRE

www.fineco.it



**FABIO SEVERO**, stupendo appartamento luminoso, piano alto in signorile palazzo 30.ennale con facciate piastrellate. Atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, rip., terrazzo, poggolo. Serramenti in alluminio. Buone condizioni. L. 235.000.000.

**HERMET** signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, rip. L. 129.000.000.

**CAMPANELLE**, in 40.ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

**REVOLTELLA** alta, 30.ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinitissimo. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, stanza da bagno, rip., due terrazze, cantina. L. 350.000.000.

**ROIANO** alta, 30.ennale, nel verde e in posizione invidiabile. Impianto elettrico nuovo: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., ampia veranda. L. 146.000.000.

**VIA DEI GIULIANI** in palazzo degli anni 50 rinnovato, ottimo appartamento luminosissimo: atrio, salone, cucinotto, soggiorno, cucina ab., arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip. Porte interne in legno massello, serramenti nuovi, termoautonomo. L. 194.000.000.

**VIKOLE DELLE ROSE** stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq, box auto. L. 640.000.000.

**SALITA DI ZUGNANO** 10.ennale, perfetto, vista apertissima da Cattinara a San Vito. Stabile signorile: soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio (con allacciamenti per ricavare un secondo bagno), armadio a muro, terrazzo, cantina, posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale, serramenti in alluminio, porte interne in noce tangerina. L. 190.000.000.

**VIA S. MICHELE**, epoca, vista sul giardino della via, ottimo, totalmente rinno-

vato negli interni: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno nuovo, rip. Termoautonomo nuovo, serramenti nuovi in alluminio con vetrocamera. L. 100.000.000.

**BONOMEA**, vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

**PONZIANA**, epoca luminoso e tranquillo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 129.000.000.

**VIA MAZZINI**, in signorile palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

**S. GIUSTO**, in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.

**NUDA PROPRIETÀ** uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40.ennale, con ascensori e riscaldamento centrale, piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

**VIA DEI PORTA** inizio in palazzo decorosissimo buon appartamento ben tenuto: cucina abitabile, ampia matrimoniale, servizio. Porta blindata. L. 46.000.000.

**VIA CARDUCCI** appartamento in palazzo d'epoca con

STIME GRATUITE



Cuzzot

STIME GRATUITE

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

**CENTRALISSIMO** via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40.ennale vista apertissima, a 360 gradi. Atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioi. L. 395.000.000.

**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze, in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, L. 140.000.000.

**ALTURA** vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

**STOPPANI-S. FRANCESCO ALTA**, epoca, buone condizioni, servizi rinnovati: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimo-

niale, bagno, servizio, cantina. L. 119.000.000.

**DUINO**, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggioi, parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

**VIA MOLINO A VENTO**, epoca, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio. L. 25.000.000.

## VILLE E CASE

**SISTIANA-VISOGILIANO**, stupenda villa a schiera di testa in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/avanderia, garage. P.T.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. I.P.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato postico. L.

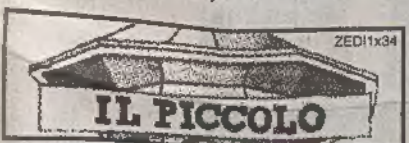
**VENDO CASA E VADO DA CUZZOT PERCHÉ CON CUZZOT FILA TUTTO LISCIO.**

## Continuazione

## 7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

**RIPARAZIONE** sostituzione ruote veleniche riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazioni appartamenti trasporti traslochi. Telefonare 0328298602 Trieste. (A4319)



## 9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

**A.A.A. CREDITEST** finanziaria triestina autorizzazione 28205 eroga direttamente fino 15.000.000 bollettini bancari 040/634025. (A4325)

**Prestito Personale** da 3 a 15 milioni (800-928281) FORUS

**A. PROMOSTUDIO** SOLUZIONI finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100% telefonare 049/8935158.

**AZIENDA** Italia finanziamenti alle imprese, liquidità fiduciari, mutui, leasing, sconto portafoglio, fidejussioni, interventi immediati, 800991162 www.azitalia.it. (A00)

**FINANZIAMENTI**, mutui, leasing, dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati avendo requisiti esito immediato. Telefonare 045/634049.

**FINANZIARIA** svizzera propone tutte categorie mutui,

leasing, fiduciari, con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (F11/9)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

**A. TRIESTE** Merilyn bellissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23. 0328/3768312.

**ANCELLA** di Saffo... per ardenti e sconvolgenti attimi di piacere! 0349/6352389.

**CORINA** bella mulata, miele sulle labbra, fuoco nelle vene, ti invita alla trasgressione. 0338/1659511. (A4281)

**ECCEZIONALE** frutto di stagione, vuole essere assaggiato da te. Telefonare 0333/6568774. (A4166)

**SABRINA** attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 22. 0333.3519824. (A4347)

**TRIESTE** bella, giovane, simpatica, ti aspetta: offro massima riservatezza. 0338/1162115. (A4293)

**TRIESTE** molto sexy, bellissima, bionda, piccantissima, riceve 10-23. Telefonare 0338/5405309. (A3872)

**30.ENNE** rimasta bambina, fisico mozzafiato, vorrebbe giocare con te. 0333/2746825. (A00)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

**MONFALCONE** licenze commerciali, abbigliamento ed accessori (marchi prestigiosi), avviamento posizioni centralissime, contratti affitto vantaggiosi. Serena Immobiliare 0481/413623. (A00)

**VENDESI** autotecnica meccanica, elettrauto, climatizzatori, con licenza autoaccessori/ricambi, contratto affitto zona centrale, ampia metratura, ottimo portafoglio clienti. Inviare Fermo Posta Ag 7 Trieste C.I. AA8376605.

**VICINANZE** aeroporto licenza commerciale tabacchi giochi Sisal e Superenalotto attività accessorie ottimo affitto. Serena Immobiliare 0481/413623. (A00)

## 13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

**LABRADOR** Golden Chihuahua Cavalier Carlini. Al Bestiario piazza Tommaso 2. (A4353)

**VENDO** cucina moderna bianca con profili gialli. Ottimo affare. Telefonare ore pasti tel. 040/630457.

**A. MANZONI & C. SpA**

**RABINO di Edoardo MARICCHIO sas**  
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

**VIA REVOLTELLA** libero da sistemare appartamento composto da soggiorno angolo cottura camera da letto bagno più wc cantina 108.000.000.

**PIAZZA PERUGINO** adiacenze libero piano alto ascensore appartamento di ingresso tinello con cucinotto due camere da letto bagno due poggioi cantina 160.000.000.

**VIA DEL POZZO** libero mini appartamento completamente ristrutturato luminoso riscaldamento autonomo ingresso camera da letto cucina abitabile bagno 69.000.000.

**SAN GIACOMO** libero miniappartamento composto da cucina camera e servizio esterno 38.000.000.

**SISTIANA** libero con stupenda vista mare in palazzina recente appartamento signorile lussuoso rifinito composto da ingresso grande salone con caminetto ampia cucina abitabile tre camere da letto doppi servizi due terrazze box auto 360.000.000.

**SERVOLA** posizione stupenda casa indipendente con giardino di oltre mille mq edificabile possibilità per costruire una bifamiliare o eventualmente anche una maggior cubatura accesso macchine due box tavernetta di 50 mq. La casa attualmente è composta da tinello cucinotto soggiorno due camere matrimoniali bagno poggioi verandato 660.000.000.

**VIA PASCOLI** libero piano alto con ascensore luminoso in palazzo recente ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggioi 195.000.000.

**S. LUIGI VIA ALDEGARDI** vista mare in palazzina di tre piani riscaldamento autonomo giardino condominiale curatissimo appartamento di ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile un bagno poggioi cantina 160.000.000.

**S. GIACOMO VIA MONTECCHI** libero miniappartamento al piano terra completamente arredato composto da un ampio ingresso una cucina abitabile una camera da letto matrimoniale un bagno 66.000.000.

**VIA GINASTICA** libero quarto e ultimo piano completamente rimesso a nuovo in modo del tutto particolare riscaldamento autonomo appartamento di grande metratura composto da un bell'ingresso soggiorno tre camere da letto una grande cucina doppi servizi e una cantina 280.000.000.

**LIBERO VIA BAIAMONTI** miniappartamento composto da ingresso tinello con cucinotto una grande camera matrimoniale un bagno bel poggioi 97.000.000.

**TERRENO EDIFICABILE A SERVOLA** in ottima posizione possibilità di edificare una villa bifamiliare o volendo una palazzina di otto alloggi più parcheggi e porticato per oltre 2000 metri cubi. Trattative riservate 260.000.000.

**COMMERCIALE** in palazzina di due piani ottimo appartamento con vista mare e città ingresso soggiorno due camere da letto cucinotto bagno poggioi cantina box auto con accesso telecomandato 300.000.000.

**VIA GALILEI** libero secondo piano riscaldamento autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta ampia cucina un bagno completo più un servizio poggioi cantina 200.000.000.

**GAMBINI** libero piano alto ascensore riscaldamento autonomo ampia metratura ingresso grande soggiorno due camere da letto

**RICERCHE URGENTI** Urgentemente nostro cliente cerca a Domo casa con giardino possibilmente posto macchina paga per contanti.

to matrimoniali cucinotto servizi poggioi verandato ripostiglio soffitta 218.000.000.

**VIA COLOGNÀ** adiacenze luminosissimo riscaldamento autonomo piano alto no ascensore ingresso grande soggiorno camera da letto matrimoniale ampia cucina abitabile un bagno ripostiglio. 160.000.000.

**VIALE XX SETTEMBRE** libera mansarda con ascensore ampia metratura riscaldamento autonomo ingresso salone con angolo cottura una camera da letto matrimoniale bagno 195.000.000.

**PONZIANA** libero in casetta con piccolo giardino riscaldamento autonomo appartamento di ingresso due camere una grande cucina un bagno una cantina con finestre di 45 mq. Più una cantinetta prezzo interessante.

**BARRIERA** mansarda con ascensore rimessa finemente a nuovo con rifiniture particolari completamente arredata composta da tinello con angolo cottura una camera da letto matrimoniale un bel bagno con doccia 95.000.000.

**BAIAMONTI** libero stupendo attico con terrazzo di 150 mq vista mare e città composto da ingresso grande salone con vetrata quattro stanze cucina ab. doppi servizi giardino d'inverno un box auto di 42 mq più un

box auto di 28 mq più due posti macchina in cortile privato di 68 mq. 665.000.000.

**SAN VITO** una proprietà splendida ultimo piano ottimo investimento con totale vista mare golfo e città appartamento composto da grande ingresso luminoso salone di 42 mq. con vista cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzi di cui uno verandato box per due macchine più un posto macchina scoperto 280.000.000.

**MARINA** fronte mare in signorile palazzo recente piano alto appartamento di 140 mq più 30 metri di terrazzi con una meravigliosa vista golfo e città appartamento composto da ingresso salone tre camere cucina doppi servizi trattative riservate.

**VIA DEL PONZANINO** libero in stabile completamente ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 56.000.000.

**GRETITA** in palazzina completamente ristrutturata appartamento di grande metratura composta da ingresso cucina abitabile ampio salone tre camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina di 25 mq finestrata posto macchina grande giardino condominiale 250.000.000.

**GIARDINO PUBBLICO** in zona ottimamente servita appartamento primo ingresso completamente e finemente ristrutturato composto da un bell'ingresso soggiorno cucina abitabile una camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio comprensivo di arredamento nuovo riscaldamento autonomo 120.000.000.

**DUINO** libero appartamento mansardato con una stupenda vista mare composto da ingresso salone cucina abitabile due camere da letto bagno posto macchina in garage coperto riscaldamento autonomo e un grande giardino condominiale 280.000.000.

**MUGGIA** villa unifamiliare al grezzo su tre livelli con una meravigliosa vista mare composta da ingresso salone studio grande cucina abitabile disimpegno tre camere da letto doppi servizi ripostiglio per totali 200 mq terrazzo più una taverna con ulteriore bagno una liscia e una cantina - terreno di 1300 mq recintato con accesso macchina 470.000.000.

**CONCONELLO** stupenda villa padronale con una meravigliosa vista mare e città parco di 2700 mq. La villa è costruita su 3 livelli, sotto abbiamo una taverna di 90 mq con cucina e cantina un garage per tre posti

macchina, al primo piano un grande salone luminoso con una meravigliosa vista tre camere matrimoniali una cucina abitabile due terrazzi, al secondo piano una mansarda in un vano unico completamente abitabile. Prezzo impegnativo trattative riservate.

**VIA BAIAMONTI** libero piano alto luminoso in stabile recente con ascensore appartamento composto da ingresso due camere matrimoniali tinello con cucinotto bagno terrazzo cantina 186.000.000.

**VIA SEVERO ALTA** libero in stabile recente con ascensore appartamento di 130 mq composti da un grande ingresso tinello cucinotto tre stanze ripostiglio doppi servizi due poggioi soffitta 223.000.000 possibilità posto macchina.

**VIA GALILEI** in signorile stabile d'epoca libero appartamento al piano ammezzato completamente ristrutturato composto da un bell'ingresso soggiorno due camere da letto cucinotto bagno un ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000.

**CANTU' ADIACENZE** in stabile signorile appartamento luminoso con vista sul verde piano alto con ascensore composto da salone (ricavato da due stanze) due camere da letto cucina abitabile studiolo doppi servizi ripostiglio due poggioi cantina 260.000.000.

**VIA PIETÀ** libero in stabile signorile piano alto con ascensore 90 mq più due poggioi di cui uno verandato appartamento composto da ingresso un bel soggiorno due camere matrimoniali grande cucina abitabile bagno 260.000.000.

**VIA DELLO STERPETO** in stabile recente libero appartamento perfetto ottimamente rifinito ingresso soggiorno due camere da letto una grande cucina abitabile bagno con vasca idromassaggio un poggioi verandato di 15 mq e una grande cantina 215.000.000.

**ADIACENZE OSPEDALE VIA FOSCHIATTI** in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturato appartamento da sistemare di 80 mq composto da tre camere cucina abitabile bagno infissi in alluminio 120.000.000.

**VIA DEL PONTICELLO** SERVOLA libero in palazzina recente di due piani appartamento luminoso signorile composto da ingresso soggiorno due camere da letto ampia cucina abitabile bagno poggioi riscaldamento autonomo garage per una macchina più un posto macchina coperto 225.000.000.

**SERVOLA** recentissimo in palazzina ottima vista mare appartamento perfetto composto da tre camere cucina abitabile bagno due poggioi una cantina un posto macchina 220.000.000.

**SAN GIACOMO VIA MANSANTA** in stabile d'epoca appartamento con riscaldamento autonomo composto da ingresso cucina abitabile due stanze da letto doppi servizi cantina 125.000.000.

**CENTRALISSIMO VIA ROMA** appartamento su due livelli per totali 190 mq in stabile d'epoca signorile secondo piano composto da salone con angolo cottura due camere bagno e poggioi al piano superiore una mansarda collegata con scala interna in legno composta da vano unico con travi a vista più un bagno 475.000.000.

**VIA CARDUCCI ADIACENZE PIAZZA OBERDAN** in prestigioso palazzo con doppi ascensori appartamento uso ufficio di 200 mq composto da una enorme sala per riunioni quattro stanze doppi servizi doppi ingressi pavimentazioni in marmo cassaforte porte blindate trattative riservate.

**BAIAMONTI** libero con ascensore miniappartamento composto da ingresso tinello con cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo e giardino condominiale 124.000.000.

**VIALE D'ANNUNZIO** in signorile stabile

**RICERCHE URGENTI** Greta - Roiano nostro cliente disponibilità massima 350.000.000 cerca piano alto con vista due tre camere soggiorno cucina servizi possibilmente posto macchina definizione immediata.

libero appartamento in parte arredato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo 850.000 mensili contratto residenti.

**ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE** vendesi bar con ricevitoria avviamento arredato locale con magazzino e servizio ottimo utile 550.000.000. Trattative riservate ns/uffici.

**ADIACENZE STAZIONE** muri di un locale d'affari fronte strada con magazzino totale 80 mq 120.000.000.

**CENTRALE SAN GIACOMO** in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 46

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

**VENDESI MURI ED ATTIVITÀ** di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. O solo l'attività rinomatissima. L. 350.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

**MUGGIA** centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc... in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

**BARRIERA**, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.

**GIOIELLERIA**, argenteria, preziosi, orologi, ecc... vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

## RICHIESTE ACQUISTO

**SAN VITO-CARLO ALBERTO-RIVE** cerca appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**BAIAMONTI-SERVOLA** cerca soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE** cerca soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** appartamento zona università nuova e università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO** in zona Greta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** zona Roiano-viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** zona Fabio Severo-Cologna-Cantù salone, due camere, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggioi. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO AD OPICINA** soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggioi, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO** appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

# BERNARDI

## TENDENZA-CONVENIENZA

Domenica 8 Aprile i nostri punti vendita sono aperti:

**BERNARDI:** via Ghega angolo via Trento, 18 - TRIESTE  
 via Garzaroli, 199-201 - GORIZIA  
 via Grado, 36 c.c. La Vela - MONFALCONE (GO)  
 via Roma - via Trieste, 44 - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
 via Fermi, 1 - S. GIORGIO DI NOGARO (UD)  
 viale Venezia, 1 - S. DANIELE DEL FRIULI (UD)  
**MAGIC:** via Campi Elisi - TRIESTE  
 via Pascoli, 3/2 - TRIESTE

Maglia donna  
fantasia

£ 29.900



Giubbino ecopelle  
£ 49.900



Camicia donna  
£ 39.900



Camicia donna  
£ 29.900



Maglietta con  
borchie  
£ 24.900

Giubbino in jeans  
£ 59.900

Pantaloni donna  
£ 26.900

Smanicata con  
nodo vita  
£ 29.900



Giubbino misto  
cotone

£ 39.900



Maglia uomo cotone  
con zip laterale

£ 34.900



- MAGIC**
- Via Dei Leo, 8/1 - 34141 TRIESTE
  - Via Campi Elisi - 34100 TRIESTE
  - Via Pascoli, 35/2 - 34141 TRIESTE
- BERNARDI**
- Via Ghega angolo Via Trento, 18 34132 TRIESTE
  - Via Garzaroli, 199-201 34170 GORIZIA
  - Via Grado, 36 c.c. LA VELA 34074 MONFALCONE (GO)
  - Via Roma - Via Trieste, 44 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
  - Via E. Fermi, 1 33058 S. GIORGIO DI NOGARO (UD)
  - Viale Venezia, 1 33038 S. DANIELE DEL FRIULI (UD)
  - Via Biasutti, 54 33072 CASARSA DELLA DELIZIA (PN)

# MAGIC